



9ª

EDIZIONE

da **MAGGIO** a **OTTOBRE** 2017

IN LINEA CON L'ANNO INTERNAZIONALE DEL TURISMO SOSTENIBILE PER LO SVILUPPO INDETTO DALL'ONU, IT.A.CÀ, IL PRIMO FESTIVAL SUL TURISMO RESPONSABILE, INVITA A SCOPRIRE LUOGHI E CULTURE ATTRAVERSO ITINERARI A PIEDI E A PEDALI, MOSTRE, WORKSHOP, CONCERTI, DOCUMENTARI, LIBRI, DEGUSTAZIONI. UN'OCCASIONE UNICA PER VIVERE L'EMOZIONE DEL VIAGGIO IN MANIERA AUTENTICA.

In line with the International Year of Sustainable Tourism for Development declared by the UN, IT.A.CÀ, the first festival on responsible tourism, invites you to discover places and cultures through tours, exhibitions, workshops, concerts, documentaries, books, laboratories.

A unique opportunity to experience the thrill of the journey in an authentic manner.

Illustrazione: Rossana Bossù
www.rossanabossu.blogspot.it

www.festivalitaca.net



TAPPE 2017

BOLOGNA	19 > 28 maggio
FERRARA	29 > 31 maggio
PADOVA	1 > 4 giugno
RAVENNA	4 > 11 giugno
RIMINI	20 > 24 sett.
TRENTINO	25 sett. > 1 ott.
REGGIO E.	30 sett. > 2 ott.
PARMA	2 > 8 ottobre
ROVIGO	13 > 15 ottobre
MONFERRATO	20 > 22 ottobre

realizzato da



in collaborazione con



RASSEGNA STAMPA
IT.A.CÀ' - MIGRANTI E VIAGGIATORI
IX Edizione - 2017

a cura di ufficio Stampa - Ivana Celano

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
FESTIVAL IT.A.CA' - Migranti e Viaggiatori				
1	Il Monferrato	24/10/2017	FESTIVAL BENE LA PRIMA DI "IT.A.CA'" SI RAFFORZA IL TURISMO	5
20	Il Monferrato	24/10/2017	CONTE, QUEI DESTINI DI QUARTA CATEGORIA	7
13	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	20/10/2017	CAMMINI RELIGIOSI, UN'OPPORTUNITA'	8
19	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	20/10/2017	CAPPELLOZZA A "ITACA" VALORIZZA IL PORTICCIOLO	9
1	Il Monferrato	20/10/2017	BOOKS&BLUES GIORGIO CONTE "L'ULTIMI STISSI"	10
21	Il Monferrato	20/10/2017	E CONTE "SCONFINA" AL TEATRO MUNICIPALE	11
46	Il Piccolo (AL)	20/10/2017	FESTIVAL TURISMO RESPONSABILE NEL MONFERRATO (M.Laretti)	12
32	La Nuova Provincia	20/10/2017	PRIMO FESTIVAL ITALIANO SUL TURISMO RESPONSABILE	13
45	La Stampa - Ed. Asti	20/10/2017	PORTACOMARO E IL TURISMO "SOSTENIBILE"	14
8	La Voce di Rovigo	20/10/2017	INSERTO - SKATING CLUB, RUSH FINALE	15
23	Il Novese	19/10/2017	GLIAPPUNTAMENTI	16
48	La Stampa - Ed. Alessandria	19/10/2017	"ITACA" COINVOLGE GIORGIO CONTE	17
39	La Stampa - Ed. Asti	19/10/2017	FESTIVAL DEL TURISMO SOSTENIBILE PER VIAGGIARE IN MONFERRATO (M.Macario)	18
8	Vita Casalese	19/10/2017	MOSTRE AL CASTELLO	20
9	Vita Casalese	19/10/2017	"ITACA" IN MONFERRATO	21
28	Vita Casalese	19/10/2017	LA SELVAGGIA VALCERRINA	22
17	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	18/10/2017	CXR INSIEME ALLA LILT PER IL TURISMO SOSTENIBILE	23
12	Il Monferrato	17/10/2017	"PEDALUMA A PO": QUARANTA CHILOMETRI TRA LE NOSTRE COLLINE	24
17	Il Monferrato	17/10/2017	CONIOLO, OLTRE QUARANTA COMPARSE PER IL VIDEOCLIP DI SELENA BRICCO	25
20	Il Monferrato	17/10/2017	"SCONFINANDO" CON CONTE BIGLIETTI ANCORA DISPONIBILI	26
1	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	16/10/2017	ITACA' FA CENTRO CON IL FESTIVAL DEL TURISMO SOSTENIBILE	27
17	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	15/10/2017	IL LIBRO SULLA SOCIETA' DEI "DIMENTICATI" (V.mer.)	28
3	La Settimana (Rovigo)	15/10/2017	PER LA PRIMA VOLTA A ROVIGO IL FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE	29
31	La Voce di Rovigo	15/10/2017	BREVI - SEDIE ALL'INSU' DI CAPPELLOZZA AL PRIMO FESTIVAL ITACA	30
1	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	14/10/2017	A ITACA' LA MOSTRA DEGLI STUDENTI E IL TURISMO VERDE ECO-SOSTENIBILE	31
13	La Voce di Rovigo	14/10/2017	"COSI' FAREMO CRESCERE IL POLESINE"	32
23	Il Monferrato	13/10/2017	BREVI - GIORGIO CONTE IL 22 OTTOBRE	33
1	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	11/10/2017	PARTE "IT.A.CA'" IL FESTIVAL DEL TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE	34
7	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	11/10/2017	IN BICI LUNGO IL PO PER SCOPRIRE SCORCI INEDITI E ANTICHE RICETTE	35
4	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	11/10/2017	IL TURISMO DELLA SOSTENIBILITA' TRE GIORNATE DI EVENTI PER PROMUOVERE IL TERRITORIO	36
10	La Voce di Rovigo	11/10/2017	FESTIVAL SU MISURA PER IL POLESINE (G.Viaro)	38
10	La Voce di Rovigo	11/10/2017	IN BICI IN CITTA' E IN BARCA SUL PO LE PROPOSTE DELLA KERMESSE (G.V.)	39
29	La Voce di Rovigo	11/10/2017	IN BICI, SEGUENDO IL PO	40
7	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	10/10/2017	FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE	41
22	Il Monferrato	06/10/2017	TURISTI RESPONSABILI ORA C'E' UN FESTIVAL!	42
7	Vita Casalese	05/10/2017	CONTE PER "ITACA"	43
13	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	01/10/2017	IL MURALE DI TACCHI IN ONORE DEL GRANDE FIUME (V.mer.)	44

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
FESTIVAL IT.A.CA' - Migranti e Viaggiatori				
31	La Nuova Ferrara	01/10/2017	IL FESTIVAL DEL TURISMO A REGGIO EMILIA	45
13	Trentino	01/10/2017	LE TRINCEE DEL MONTE CELVA	46
1	Vita Trentina	01/10/2017	TURISMO ALLE STRETTE	47
5	Vita Trentina	01/10/2017	SOSTENIBILE?	48
17	La Voce di Reggio Emilia	29/09/2017	APPUNTAMENTI - IT.A.CA', FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE	49
18	La Voce di Reggio Emilia	29/09/2017	"SOTTOSOPRA LA PIETRA": IL MONDO DELLA PIETRA DI BISMANTOVA VISTO DA CHI CI ABITA	50
13	Gazzetta di Parma	28/09/2017	TURISMO RESPONSABILE, ECCO IT.A.CA'	51
8	Viversani e Belli	28/09/2017	APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA DAL 25 SETTEMBRE AL 1 OTTOBRE	52
24	Trentino	27/09/2017	LA MIGRAZIONE INTESA COME VIAGGIO	53
14	Il Monferrato	26/09/2017	TURISMO ITACA: I PROGRAMMI	54
21	L'Adige	26/09/2017	AL FESTIVAL ITACA TURISMO E CAMMINI	55
12	Trentino	26/09/2017	FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE CON "TASSO BARBASSO"	56
26	Trentino	26/09/2017	SCOPRIRE TRENTO ATTRAVERSO LE MURA	57
3	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	25/09/2017	TURISMO SOSTENIBILE: UN PROGETTO DEL LICEO CELIO	58
5	La Voce di Rovigo	25/09/2017	UN REPORTAGE FOTOGRAFICO PER PROMUOVERE ROVIGO	59
6	L'Adige	25/09/2017	OGGI	60
44	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	24/09/2017	SANTARCANGELO FRA LE 100 METE TURISTICHE PIU' SOSTENIBILI DEL 2017	61
34	L'Adige	23/09/2017	SCATTI PER FARE IL GIRO DEL MONDO LE FOTO DI OTTANTA BLOGGER ITALIANI	62
22	La Nuova Provincia	22/09/2017	IN MONFERRATO IL FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE, BIOLOGICO E SOSTENIBILE	63
27	Vita Casalese	21/09/2017	"ITACA' IN MONFERRATO" SI PRESENTA	64
35	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	20/09/2017	RIMINI	65
35	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	19/09/2017	AGENDA	66
1	Il Monferrato	19/09/2017	ECCO IT.A.CA', IDEE SUL TURISMO	67
8	Il Monferrato	19/09/2017	II TURISMO? RESPONSABILE	68
14	Il Monferrato	15/09/2017	FARE TURISMO SOSTENIBILE: ANCHE IN MONFERRATO SI PUO' CON IL FESTIVAL IT.A.CA' TRA ASTIGIANO E CASAL	69
1	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	14/09/2017	TURISMO DOLCE IN FESTIVAL	70
39	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	14/09/2017	A PASSO D'UOMO, DUE GIORNI A PIEDI LUNGO I SENTIERI DI GEMMANO	71
26	Vita Casalese	14/09/2017	"ITACA'" SI PRESENTA A PONZANO	72
8	Il Monferrato	12/09/2017	A PONZANO SARA' PRESENTATO IL FESTIVAL ITACA	73
12	La Settimana (Rovigo)	10/09/2017	IN VOLO SUL PASSATO	74
11	Il Monferrato	08/09/2017	CON IT.A.CA. PER IL TURISMO	75
21	Vita Casalese	07/09/2017	PROGETTO "ITACA' MONFERRATO": PRESENTAZIONE A PONZANO	76
26	La Voce di Rovigo	06/09/2017	OGGI L'INCONTRO SULL'AMBIENTE	77
34	Il Piccolo (AL)	05/09/2017	IN BREVE- FESTIVAL ITACA' MONFERRATO	78
154/64	Dove	01/09/2017	COSI' CI SALVEREMO. FIDATEVI (G.Raffaelli)	79
8	Il Monferrato	01/09/2017	II FESTIVAL ITACA A META' OTTOBRE IN MONFERRATO	90
19	Vita Casalese	31/08/2017	PROGETTO "ITACA"	91

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
FESTIVAL IT.A.CA' - Migranti e Viaggiatori				
18	La Nuova Provincia	25/08/2017	<i>IT.A.CA' IN MONFERRATO</i>	92
10	La Voce di Rovigo	20/08/2017	<i>ITACA', ARRIVA IL CONCORSO "SOUVENIR"</i>	93
10	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	14/08/2017	<i>VIDEO SOUVENIR: APERTO IL CONCORSO "UNDER 35"</i>	94
82	Touring	01/08/2017	<i>COSA E' RIMASTO DEGLI ANNI OTTANTA</i>	95
5	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	31/07/2017	<i>CON ITACA IL TURISMO E' SOSTENIBILE'</i>	96
11	La Voce di Rovigo	31/07/2017	<i>ITACA' E IL "SOUVENIR" PERI GIOVANI</i>	97
17	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	30/07/2017	<i>IL FESTIVAL DELLE ECCELLENZE LOCALI</i>	98
7	Ravenna&dintorni	06/07/2017	<i>TURISTI NELLA PROPRIA CITTA' TRA WORKSHOP, CIBO E PEDALATE</i>	99
19	Corriere dell'Umbria	02/06/2017	<i>VALNESTORE IN PRIMA FILA PER LA SOLIDARIETA' WEEK END PER NON DIMENTICARE I TERREMOTATI</i>	100
24	Il Gazzettino - Ed. Padova	02/06/2017	<i>TRAMONTO IN BARCA E VISITA AL MONASTERO</i>	101
XXIV	Il Gazzettino - Ed. Padova	02/06/2017	<i>TRAMONTO IN BARCA E VISITA AL MONASTERO</i>	102
37	Il Mattino di Padova	02/06/2017	<i>SCOPRI LA CITTA' ZAINO IN SPALLA CON I PERCORSI GUIDATI DI ITACA'</i>	103
37	Il Mattino di Padova	02/06/2017	<i>SCOPRI LA CITTA' ZAINO IN SPALLA CON I PERCORSI GUIDATI DI ITACA'</i>	104
24	Il Gazzettino - Ed. Padova	01/06/2017	<i>TURISMO RESPONSABILE CON GITE IN BICI E BARCA</i>	105
I	Il Mattino di Padova	01/06/2017	<i>INSERTO - APPUNTAMENTI DA NON PERDERE</i>	106
37	Il Mattino di Padova	01/06/2017	<i>TURISMO RESPONSABILE A PIEDI E IN BARCA</i>	107
VII	Il Mattino di Padova	01/06/2017	<i>INSERTO - A SPASSO CON IT.A.CA', IL FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE</i>	108
I	La Nuova di Venezia e Mestre	01/06/2017	<i>INSERTO - APPUNTAMENTI DA NON PERDERE</i>	109
VII	La Nuova di Venezia e Mestre	01/06/2017	<i>INSERTO - A SPASSO CON IT.A.CA', IL FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE</i>	110
I	La Tribuna di Treviso	01/06/2017	<i>INSERTO - APPUNTAMENTI DA NON PERDERE</i>	111
VII	La Tribuna di Treviso	01/06/2017	<i>INSERTO - A SPASSO CON IT.A.CA', IL FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE</i>	112
1	La Difesa del Popolo	28/05/2017	<i>DENSA STAGIONE DI FESTIVAL</i>	113
16	La Difesa del Popolo	28/05/2017	<i>IN VIAGGIO, PIU' CONSAPEVOLI E SENZA TROPPI CLICHE'</i>	114
211	Io Donna (Corriere della Sera)	27/05/2017	<i>VIAGGIATRICI RESPONSABILI (B.Verrini)</i>	115
18	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	26/05/2017	<i>NEI LUOGHI DI BIAGIO ROSSETTI</i>	116
25	Il Gazzettino - Ed. Padova	25/05/2017	<i>TURISMO RESPONSABILE IN 30 APPUNTAMENTI</i>	117
38/39	Il Mattino di Padova	25/05/2017	<i>IL FESTIVA' NAZIONALE DEL TURISMO RESPONSABILE IN CITTA'</i>	118
14	La Repubblica - Ed. Bologna	25/05/2017	<i>INCONTRI</i>	119
6	Sabato Sera	25/05/2017	<i>LIBRO / "IL FIORE ALL'OCCHIELLO", L'EX STUDENTE TORNA ALL'UNIVERSITA' DI IMOLA</i>	120
6	Sabato Sera	25/05/2017	<i>VINO / L'ENOTECA REGIONALE DI DOZZA PROTAGONISTA A PALAZZO VESPIGNANI</i>	121
7	Sabato Sera	25/05/2017	<i>CITTA' / LA RIGENERAZIONE URBANA, A IMOLA FOCUS SULLO SVILUPPO TERRITORIALE</i>	122
7	Sabato Sera	25/05/2017	<i>VERDE / "I GIARDINI DEL MEDITERRANEO", I PROGETTI PREMIATI AL CONCORSO RADICEPURA</i>	123
6	Corriere di Bologna (Corriere della Sera)	24/05/2017	<i>CARROZZINE ELETTRONICHE E ALTRI AUSILI PER DISABILI: IL NOLEGGIO IN VELOSTAZIONE</i>	124
18	Il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna	24/05/2017	<i>"IN BICI PROPRIO COME AI VECCHI TEMPI"</i>	125
11	La Repubblica - Ed. Bologna	24/05/2017	<i>LA VELOSTAZIONE NOLEGGIA MEZZI PER I DISABILI (C.Giusberti)</i>	126

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
FESTIVAL IT.A.CA' - Migranti e Viaggiatori				
16	La Repubblica - Ed. Bologna	24/05/2017	<i>EVENTI</i>	127
27	Il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna	23/05/2017	<i>TURISTI E CITTADINI FRA CITTA' E PROVINCIA `COOPEDALANDO</i>	128
15	La Repubblica - Ed. Bologna	23/05/2017	<i>EMIGRANT (G.Foschi)</i>	129
43	Il Mattino di Padova	21/05/2017	<i>ITACA' PER LA PRIMA VOLTA IN CITTA' FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE</i>	130
17	Il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna	21/05/2017	<i>IN BICI A OGNI ETA' COPPIE CENTENARIE AL BIKE TREK</i>	131
29	Il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna	21/05/2017	<i>'INVISIBOL', VIAGGIO NEI FILMATI AMATORIALI PER RESTITUIRCI LA CITTA' DI IERI</i>	132
29	Il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna	21/05/2017	<i>QUANDO GLI HOST APRONO LE CASE: CONVEGNI, VISITE E WORKSHOP</i>	133
18	La Repubblica - Ed. Bologna	20/05/2017	<i>EVENTI</i>	134
15	Corriere di Bologna (Corriere della Sera)	19/05/2017	<i>I I TURISMO SECONDO "ITACA"</i>	135
61	Il Venerdì (La Repubblica)	19/05/2017	<i>BENVENUTI A BOLOGNA, DOVE I MIGRANTI DIVENTANO SCRITTORI DI TALENTO (A.Barina)</i>	136
18	La Repubblica - Ed. Bologna	19/05/2017	<i>EVENTI</i>	137
5	Sabato Sera	18/05/2017	<i>FRUTTA IMPERFETTA E INSETTI DA TAVOLA, MOSTRE ED EVENTI ALL'INSEGNA DI ITACA'</i>	138
10	Viversani e Belli	18/05/2017	<i>APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA DAL 15 AL 21 MAGGIO (L.Resuli)</i>	139
1	Corriere di Bologna (Corriere della Sera)	17/05/2017	<i>LA TASSA DI SOGGIORNO DIVENTA METROPOLITANA</i>	140
1	Corriere di Bologna (Corriere della Sera)	17/05/2017	<i>UNA SCOMMESSA NON SOLO PUBBLICA</i>	142
29	Il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna	17/05/2017	<i>LA CITTA' ANCORA DA SCOPRIRE AI FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE (P.Pacoda)</i>	143
32/39	Il Messaggero di S. Antonio	01/05/2017	<i>OGNI LUOGO E' ILLUMINATO</i>	144
36/38	Plein Air	01/05/2017	<i>TURISMO SOSTENIBILE:QUALE FUTURO?</i>	152
132	Plein Air	01/05/2017	<i>ECOVIAGGIATORI? SI PUO'</i>	155
32/33	Casalecchio Notizie	01/03/2017	<i>CONOSCERE IL PARCO</i>	156
42	Casalecchio Notizie	01/03/2017	<i>COMMERCIO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO, LAVORO E SICUREZZA</i>	158
44	Casalecchio Notizie	01/03/2017	<i>IAT COLLI BOLOGNESI</i>	159

Festival Bene la prima di "It.a.cà"

Si rafforza il turismo

►► CASALE MONFERRATO

Il Monferrato nel 2016 ha fatto registrare il 20% in più dei visitatori rispetto alle Langhe ma ha saputo monetizzare molto meno: 120 euro al giorno contro 180. "It.a.cà", il Festival del Turismo Responsabile - che si è tenuto nel weekend - ha fatto quadrato sullo stato dell'accoglienza a tre anni dall'assegnazione del riconoscimento Unesco per i paesaggi vitivinicoli. Convegni, approfondimenti tecnici, confronti con produttori e imprenditori oltre a passeggiate, pedalate, laboratori e... brindisi.

servizi a pagina 18 e 20

Evento Festival Turismo Responsabile: buona la prima

Il bello e il buono del Monferrato narrato da "It.a.cà"

►► CASALE MONFERRATO

Il territorio monferrino nel 2016 ha fatto registrare il 20% in più dei visitatori rispetto alle Langhe ma ha saputo monetizzare molto meno: 120 euro al giorno contro 180. "It.a.cà", il Festival del Turismo Responsabile - che si è svolto nel weekend tra Portacomaro, Crea, Mombello e Casale - ha fatto quadrato sullo stato dell'accoglienza a tre anni dall'assegnazione del riconoscimento Unesco per i paesaggi vitivinicoli. Convegni, approfondimenti tecnici, confronti con produttori e imprenditori oltre a passeggiate, pedalate, laboratori e... brindisi.

Tre giorni intensi (coronati dal piacevole concerto di **Giorgio Conte** - servizio a pagina 20) che sono serviti a mettere in contatto tutti coloro che quotidianamente operano nel settore turistico del territorio e che troppo spesso non riescono a fare fronte comune. «L'obiettivo di questo Festival - ha spiegato **Max Biglia**, promotore dell'evento - è stato ampiamente raggiunto. Per tre giorni abbiamo riunito associazioni, enti, artisti, artigiani, scrittori, produttori e amanti di questo territorio aprendo un confronto che credo abbia portato ad una maggiore consapevolezza non solo di cos'è il Monferrato ma anche di cosa ha da offrire in termini umani e di servizi. Abbiamo messo insieme le qualità del territorio in una vetrina che è stata visitata da molte persone che hanno raggiunto il Monferrato anche "da fuori". Troppo spes-





Escursioni, convegni, artigianato ed enogastronomia: il Festival "It.a.cà" nel fotoservizio di Francesca Agate

so, in passato, queste "qualità" non hanno dialogato tra loro e questo, nel 2017, non deve più accadere».

«Il Festival del Turismo Responsabile - ha detto **Daria Carmi**, assessore alla Cultura e alle Manifestazioni del Comune di Casale - è stato prima di tutto una bella festa, di quelle in cui si trovano vecchi compagni di viaggio e nuovi collaboratori. Ogni giorno ha avuto caratteristiche diverse, ogni appuntamento temi specifici ma su tutto è stato rinnovato l'impegno a costruire il bello e il buono. Il Monferrato si consolida sempre di più come metà di un turismo sostenibile, colto e sportivo, attento alla qualità. Investire su questi valori è la garanzia per il territorio di crescere migliorando e per ognuno di noi di poterlo lasciare alle generazioni che verranno meglio di come l'abbiamo trovato».

INIZIATIVA REALIZZATA NELL'AMBITO DEL FESTIVAL "IT.A.CÀ" - VIDEO SU WWW.MONFERRATO.IT



Nel nocciolo alla ricerca del tartufo

In due diverse battute, una diurna e una notturna, "It.a.cà", il Festival del Turismo Responsabile, ha dato la possibilità ad una ventina di persone di vivere da vicino la cerca del tartufo. Pier Giorgio Romagnolo, trifolau astigiano, venerdì, sulle colline di Portacomaro, ha guidato il pointer Brio in un nocciolo alla ricerca del tuber magnatum pico. Il video su www.monferrato.it



Musica Il concerto al Teatro Municipale per IT.A.CA

Conte, quei destini di quarta categoria



CASALE MONFERRATO

Giorgio "il fratello più affabile dei Conte", ecco si potrebbe cominciare così, senza togliere niente ai meriti artistici dei due Conte che, insieme o disgiunti, hanno fatto un pezzo della storia della musica italiana. Ma certo Giorgio Conte, anche in questa serata al Municipale per la conclusione del festival IT.A.CA ci scherza sempre su sul rapporto con quel "più ben noto" fratello con cui deve fare i conti in ogni articolo sui giornali.

Eppure, vedendolo lì, mentre chiacchiera con tutti e firma autografi dopo il concerto con un mazzo di funghi prataioli in mano, bisogna rendere giustizia: ci ha fatto divertire e commuovere per un'ora e mezza, senza risparmiarsi come sempre.

Anzi più del solito visto che si è presentato in grande spolvero, con canzoni di repertorio, nuove idee e arrangiamenti davvero incredibili. Ma andiamo con ordine, stiamo parlando dell'ultimo appuntamento di un "Festival del turismo responsabile" che nella sua tappa Monferrina ha brillato per originalità, profondità dei contenuti e soprattutto coesione del territorio (con eventi a Portacomaro, Serralunga, Mombello, Casale).

I primi a salire sul palco sono quindi gli organizzatori: un Max Biglia che ha portato il festival in Monferrato sotto l'egida della "Confraternita degli Stolti" (un po' provato da quattro giorni di eventi serrati, gli verrà regalata una quercia a ricordo), poi Ima Ganora, Presidente dell'Accademia delle Muse e infine Daria Carmi e Andrea Cerrato che ricordano i tanti successi di un sodalizio Casale - Asti: la promozione all'Expo, i riconoscimenti come Comunità Europea dello Sport, la candidatura a Casale Città della cultura. È un invito a sconfinare nel nome di un unico territorio "un festival iniziato in provincia di Asti che si conclude a Casale con un artista astigiano" ricorda l'assessore alla Cultura casalese.

Ma c'è anche un quinto personaggio sul palco Gianni Ferrero, figlio di Paolo Ferrero, presidente della consulta per le persone in difficoltà, che ci ricorda come il festival sia promotore di

"Non fare il gradino" un progetto che vuole dotare tutti gli esercizi pubblici di una semplice rampa per permettere l'accesso ai disabili. Il primo è lì sul palco, si spera ne seguiranno altri. Segue un momento di poesia dedicato al tema della serata, con due giovani autrici: Chiara Olivero e Paola Casulla. Poi la sigla della Metro Goldwyn Mayer, intonata da una fisarmonica, è la roboante introduzione di Giorgio Conte. Lo abbiamo sentito tante volte Giorgio Conte a Casale e dintorni, ma sempre lui, la sua voce e la sua chitarra.

Oggi ha tre straordinari musicisti alle spalle e un nuovo album che si chiama appunto "Sconfinando".

E' come vederlo in technicolor: Alessandro Nidi al pianoforte, Alberto Parone alla batte-

ria e "basso vocale" (una cosa che non si sente tutti i giorni) e Bati Bertolio alla fisarmonica, sono un vulcano di invenzioni e gag che fanno da perfetto contrappunto all'ironia sorniona e tutta piemontese di Conte. Ecco se Paolo è tutta epicità di terre remote, Giorgio, con lo stessa voce e gli stessi accenti sdrucchioli, racconta quelli che chiama "destini di quarta categoria": sabati passati in ozio, vecchie ville dove aspettare l'amore che non torna, amori amari, ma mai tragici, perché in fondo ci si consola molto ridendo



G. Conte (ph. Francesca Agate)

dei difetti altrui.

Le citazioni sono sempre in agguato una di *Singing in the rain* è così palese che Giorgio ha paura che gli facciano causa "ma tanto gli avvocati in famiglia non mancano".

I musicisti sono in sincrono perfetto, anche quando usano se stessi come percussioni (è quasi un numero circense). Conte coinvolge il pubblico come sempre: lo fa cantare, fischiettare, ridere di gusto, ma diventa struggente intonando Deborah, certo non come Fausto Leali, alla sua maniera. Subito dopo dedica una canzone ad Antoine; sì, quello di "ti tirano le pietre" che gli fregò il terzo posto al festival di Sanremo e che adesso vive in Polinesia. Insomma ritratti deliziosi e tre bis per un pubblico che non accenna a lasciarlo andare e che non tira rose rosse, ma porta funghi appena colti.

a.a.



Bosaro

Cammini religiosi, un'opportunità

Nella sala consiliare del comune di Bosaro si è tenuto un convegno sul tema de "I Cammini Religiosi nel Turismo culturale. Prospettive di Sviluppo" organizzato dal Gal Delta Po, nell'ambito del Festival "Itacà - Turismo Responsabile". Di notevole interesse della professoressa Fiorella Dallari, di don Raimondo Sinibaldi, dell'Ufficio Pellegrinaggi della Diocesi di Vicenza, che

ha presentato il progetto "Romea Strata" di valorizzazione delle vie di pellegrinaggio ("romee") del nord-est Italia verso Roma. Infine, sono intervenuti i rappresentanti di alcuni Gal impegnati per avviare un progetto di cooperazione interterritoriale: Luciano Correggi, presidente del Gal Antico Frignano e Appennino Reggiano, e Stefano Fracasso, direttore del Gal Polesine Delta del Po.



Cappellozza a "Itaca" valorizza il porticciolo



FESTIVAL A POLESSELLA

"Il viaggio verso Itaca" per promuovere il turismo di visita- zione ritrovare luoghi, lavori di un tempo e del futuro è termi- nato con una ottima cornice di pubblico.

SEDIE ALL'INSÙ

Più di cinquanta persone hanno assistito alla presenta- zione di "Sedie all'Insù" l'ulti- mo libro del sociologo non acca- demico Gianluca Cappellozza che saputo intrattenere il pub- blico con la recitazione dei luo- ghi del Delta Polesano nel por- ticciolo appena riaperto di Pole- sella. Ha dato avvio alla giorna- ta l'assessore Cinzia Ghirelli portando i saluti di casa e rin- graziando per la presenza il pubblico. La parola è andata al vice sindaco Conuselo Pavani che ha intervistato Cappellozza nella spassosa cornice tra at- tracco al fiume e sole in una do- menica pomeriggio dove la ne- bbia ha concesso tregua e la luce sul fiume ha regalato un tra- monto invidiabile.

Tanti i temi trattati d'interese per fare ripartire una econo- mia: mobilità urbana e casalin- ga da ripensare per i meno gio- vani, caregiver e luoghi da riscoprire lungo il Po partendo da Polesella sino a giungere al Del- ta che è un pò la traccia del li- bro.

TURISMO SOSTENIBILE

Varie le presenze tra il pub- blico eterogeneo scrittori, inse- gnanti, visitatori del festival Itaca per un Festival del Turi- smo Responsabile che segna an- cora un punto a favore per la provincia accorta oculata e at- tenta polesana. Bello l'interven- to del professore Vicenza Bara- tella che è entrato con decisione in un tema caldissimo relativo alle pensioni. Ha raggiunto la presentazione anche l'assesso- re Sonia Colombani che saluta- to l'autore. Lo scrittore ha rin- graziato il Comune di Polesella, Rossella Ruzza di Teradamar e gli enti organizzatori della tap- pa del festival nazionale "Itaca" di Rovigo, che l'hanno voluto ospite nel brillante paesaggio in riva al Po.



Tra musica e teatro

Books&Blues Giorgio Conte "L'ultimi stissi"

A Casale rassegna di musica e libri "Books&Blues" al Labirinto: stasera, venerdì, da Oakland, California, Mrs. Kathy Kallick, songwriter, straordinaria cantante interprete e compositrice; sabato dal Piedmont, North

Carolina, Mr. Tony Williamson per "MandoMania", una sfida all'ultima nota con Martino Coppo; domenica da Bologna Reno Brandoni presenta il libro "Il Re del Blues" dedicato a Robert Johnson. Per il Festival Itacà, domenica, al Municipale

di Casale "Sconfinando", spettacolo di teatro-canzone di e con Giorgio Conte e Alessandro Nidi. Al teatro di Moncalvo, sabato, "Lo spazio scenico", presenta "L'ultimi stissi".

servizi all'interno

Evento Tutto il programma: dalle degustazioni alle passeggiate. Conclusione con il concerto di Giorgio Conte

Il festival del turismo responsabile

Itacà, tre giorni per scoprire «il bello e il buono» del Monferrato

CASALE MONFERRATO

La nona edizione di "Itacà, il Festival del Turismo Responsabile" è pronta a sbarcare in Monferrato. Da venerdì 20 a domenica 22 ottobre un ricco calendario di appuntamenti racconterà le peculiarità del cosiddetto «turismo responsabile» e le possibili innovazioni nel settore dell'accoglienza. Itacà (che in bolognese - terra dei suoi ideatori - vuol dire «sei

terizzando un luogo che può vantare una grande varietà paesaggistica e culturale. Noi abbiamo l'arduo compito e la responsabilità di tramandare e innovare il vissuto dei nostri padri e di quelle genti che hanno popolato queste terre».

IL PROGRAMMA VENERDÌ 20

►► Dalle 15 alle 23 a Portacomaro si terrà "Osvaldo; Terra, Vino e Cultura" nella Casa Dell'Artista.

- ore 15 "Coordinamento delle Città del Bio";
- ore 16,30 "La Valorizzazione delle filiere produttive agricole: l'esperienza dei biodistretti". Focus: "C'era una volta il mare" il Biodistretto del Monferrato, terra di vini e fossili;
- ore 18,30 merenda Sinoira "Il Grignolino incontra il Bio" con la Bottega del Grignolino e con l'associazione Gente&Paesi onlus - Animazioni musicale con Dj Fax;
- ore 20 "Cerca del Tartufo, emozioni al chiaro di luna";

Dalle ore 15 fino a sera i produttori dell'Unione Vignaioli Artigiani del Monferrato presentano "Osvaldo" con degustazione e vendita di vini Biologici Naturali.

SABATO 21

►► Dalle 9 alle 19 a Serralunga di Crea (al Sacro Monte) e a Mombello Monferrato.



Sabato sarà celebrata la curmà con una passeggiata intervallata da momenti di teatro

• ore 9,30 Convegno e dibattito "l'Officina dei Sensi": la Salute in Comune; l'Ambiente in Comune; la Cultura in Comune; un Paese e un Territorio in Comune; "Noi in Monferrato", progetto promosso dall'associazione "Paolo Ferraris" in collaborazione con le "Scuole Insieme" e il Gruppo STAI, con Assunta Prato; "Un esempio di turismo dolce" percorso turistico a sfondo letterario/artistico presentato dagli studenti dell'Istituto Leardi di Casale con la prof.ssa Giuliana Boschi; "Turismo e Territorio", con Sebastiano Venneri, responsabile di Legambiente

Turismo: "L'Italia migliore che lotta per la legalità e l'ambiente"; presentazione del "Premio Luisa Minazzi" ambientalista dell'anno 2017, promosso da Legambiente e La Nuova Ecologia, con Vittorio Giordano; premiazione del Concorso Fotografico "sottosopra" con Aregai.

"Merenda Sinoira della Curmà". Costo della camminata 5 euro, con la merenda 15.

DOMENICA 22

►► Dalle 9 alle 23 a Casale Monferrato (al Castello del Monferrato e al Teatro Municipale).

- ore 9 "Pedaluma a Po". Ritrovo e partenza per una gita su due ruote tra colline e risaie intorno al Grande Fiume;
- dalle 10 alle 19 "La Dispensa", mercatino con prodotti e tipicità monferrine da portare a casa;
- dalle 10 alle 19 apertura del-

la mostra "Monferrato: soluzioni architettoniche per l'EcoTurismo";

- ore 15,30 "Etico, Estetico, Ecologico: arte, cultura e architettura nel paesaggio produttivo". Convegno dedicato a progetti artistici sostenibili fra vigne e risaie.
- ore 17,30 "Un luogo a cui tornare". Colloquio con la scrittrice Fioly Bocca;

Laboratori per bambini (e non)
Nel corso della giornata "Laboratori per bambini da 0 a 99 anni".

- "Solcando il Monferrato" lavorare la Pietra da Cantone del Monferrato e il cotto antico; taglio, incisione, intarsio. Ore 11 (verrà ripetuto anche nel pomeriggio) costo 5 euro a cura di Gianmaria Sabatini;
- "Riciclo": dopo una breve lettura, costruzione di un manufatto con materiale di riciclo; a cura di Remix Alessandria. Ore 15 (si ripete anche al pomeriggio);
- "Tutti i colori del cibo" costo 5 euro a cura di "Museo A come Ambiente" di Torino. Ore 16.

Spettacolo di Giorgio Conte

Alle ore 21 al Teatro Municipale di Casale "Sconfinando", spettacolo di teatro-canzone di e con Giorgio Conte e Alessandro Nidi. Biglietti (ancora disponibili) a 15 euro. Servizio di approfondimento a pagina 21.

PER INFORMAZIONI

Max Biglia: 3453350871



MAX BIGLIA

Referente monferrino di Itacà: «Abbiamo l'arduo compito e la responsabilità di tramandare il vissuto dei nostri padri e di quelle genti che hanno popolato queste terre»

a casa» - «invita a scoprire luoghi e culture responsabilmente attraverso contest, presentazioni libri, convegni, laboratori, cene, teatro, musica». «Il nostro territorio - ha spiegato Max Biglia, coordinatore monferrino di Itacà - ospita scenari naturalistici che si fondono, carat-



Musica Il concerto dello chansonnier per ITACA

E Conte "sconfina" al Teatro Municipale

Si intitola sconfinando ma il titolo, ammette lo stesso Giorgio Conte che è l'autore dell'album «non c'entra niente con le canzoni contenute nell'album, per lo più a sfondo amoroso-esistenziale».

Giorgio Conte presenta domenica al Teatro Municipale di Casale (ore 21) il suo nuovo album, concerto eveneto conclusivo del Festival del Turismo responsabile ITACA (servizio a pagina 14). Conte nei suoi spettacoli, che sono sempre estremamente piacevoli, ama scherzare sul fatto che è il fratello del Conte più famoso, il fratello Paolo, ma ciò non cambia la sostanza dei fatti: il fatto che è un autore di successo che ha scritto per grandi interpreti del panorama italiano da Mina a Ornella Vanoni, da Fausto Leali a Rosanna Fratello, e poi Loretta Goggi, Francesco Baccini.

Ed è un interprete di grande garbo capace di non far rimpiangere - quando intona i suoi testi - i cantanti (veri) che li hanno resi famosi.

«È vero, non c'entra niente - insiste parlando del suo nuovo album - ma chi l'ha detto che un titolo debba necessariamente rispecchiare la sostanza? L'importante è che, in sé e per sé, sia un bel titolo, e "Sconfinando" lo è!» Ma come è nato questo nome e perché se ne è innamorato al punto da farlo suo anche se non c'entra niente?

«Mi è stato suggerito da uno che se ne intende. Infatti, tempo fa,



Giorgio Conte, domenica sera in concerto al Teatro Municipale

in procinto di varcare il confine italo-svizzero attraverso la barriera di Brogeda, mentre incrocio lo sguardo indagatore del doganiere, che spero non mi fermi per controllare chissà cosa, squilla il cellulare: è il carissimo Vincenzo Mollica che mi segnala la recensione del mio album "Cascina Piovanotto" (era il 2014) nella sua rubrica DORECLACKGULP. Lo ringrazio... mi chiede: "Hai detto sconfinando? Potrebbe essere un bel titolo per il tuo prossimo album!"

Ma uno sconfinamento nell'album c'è, dice Conte, «uno sconfinamento artistico. Sono uscito,

infatti, dal recinto sonoro delle mie precedenti produzioni. Addentrandomi in una sconfinata prateria di suoni sinfonici. Da tempo sognavo di appendere, nel mio guardaroba musicale, abiti di pregio, lasciando un po' da parte il "casual" ed il "prêt à porter"!

«Questo mio andare verso altri orizzonti è stato possibile grazie alla complicità di gusto e di intenti di cui è stato capace il Maestro Alessandro Nidi che ha curato gli arrangiamenti e diretto l'Orchestra Sinfonica "Duchessa di Parma" da par suo...».

mas.fra.



Festival turismo responsabile nel Monferrato

CASALE MONFERRATO “Sarà una occasione per riflettere su diritti e rovesci del viaggio, vicino e lontano”

■ Era stato presentato nel mese di settembre a Ponzano Monferrato, E adesso, dal 20 al 22 ottobre arriva un ricco calendario di eventi di tre giorni per parlare di turismo responsabile. Si tratta di It.a.cà Migranti e Viaggiatori, il Festival del turismo responsabile che ha scelto il Monferrato come location della sua unica tappa. In particolare l'attenzione si svolgerà in Monferrato, nell'area collinare tra Casalese ed Astigiano: Turismo responsabile rappresenta, secondo i promotori Max Biglia e Irene Deambrogio (che hanno incassato la collaborazione della Confraternita

degli Stolti e di numerosi partner istituzionali, operatori culturali e turistici del territorio), un'occasione «per riflettere sui diritti e rovesci del viaggio, vicino e lontano da casa».

L'apertura di oggi sarà affidata a Portacomaro, dove la Bottega del Grignolino ospiterà un pomeriggio ricco di momenti. Domani ci si sposterà fra Ponzano Monferrato e il vicino Santuario di Crea dove, nella sede firmata Unesco del Parco del Sacro Monte di Crea, vi saranno interventi sull'ambiente, il territorio e il turismo dolce. Il pomeriggio sarà assai

pratico e all'insegna delle tradizioni: a Mombello Monferrato, nella verde conca della Valcerrina, si terrà una camminata naturalistica che celebrerà l'antico rito della “Curmà”, il gustoso e conviviale ritrovo che è solito ristorare i vendemmiatori dopo le fatiche della vendemmia. Il Castello Paleologo, nel cuore della città di Casale Monferrato, farà da scenario per la giornata finale di domenica.

Dopo un inizio “su due ruote”, grazie alla pedalata che porterà sulle rive del Po, fra collina e pianura, alcuni incontri porteranno il pubblico a cono-

scere progetti artistici sostenibili fra vigne e risaie ma consentiranno di incontrare i giovani produttori vitivinicoli, conoscere l'autentica “dispensa monferrina”, curiosare fra le soluzioni architettoniche per l'ecoturismo e, prima di cedere alle tentazioni della “Merenda del Contadino”, chiacchierare con la scrittrice Fioly Bocca. Gran finale al teatro Municipale di Casale Monferrato, in serata, con “Sconfinando”, spettacolo dall'eloquente titolo, che porterà azioni teatrali e canzoni di e con Giorgio Conte e Alessandro Nidi.

■ Massimo Iaretti

Da oggi e fino a domenica un ricco calendario di eventi: tre giorni per parlare di turismo responsabile, con i 'fari' puntati sul Monferrato



PORTACOMARO CON LA PRESENTAZIONE DI "UVA", L'UNIONE VIGNAIOLI ASTIGIANI

Primo festival italiano sul turismo responsabile

DI MARZIA BAROSSO

PORTACOMARO - Si inizia oggi pomeriggio, venerdì, dalle 15, con incontri bio, degustazioni di vino artigianale, gin agricolo, le sommelier delle ostriche e dj set alla Casa dell'Artista di Portacomaro, prima tappa di ITA.CÀ, il primo festival in Italia sul turismo responsabile. Un'occasione unica per vivere l'emozione del viaggio in maniera autentica e sostenibile, che per la prima volta arriva in Piemonte, in Monferrato, dopo un viaggio itinerante in tutta Italia attraverso il quale si invita a scoprire luoghi e culture attraverso itinerari a piedi e a pedali, workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti, documentari, libri e degustazioni. «Dall'eco-turismo al trekking, dal cicloturismo agli agriturismi, ITA.CÀ conduce istituzioni, operatori economici, turisti e intere comunità a sperimentare modelli alternativi, dimostrando che oggi un altro turismo è possibile», spiega Andrea Cerrato, presidente di Sistema Monferrato e tra gli animatori del festival. «Tre giorni (sabato 21 il festival si sposterà tra Crea e Mombello e poi a Casale Monferrato con il concerto di Giorgio Conte alle 21, ndr.) che non vogliono essere solo vetrina di progetti italiani e internazionali, ma l'opportunità di vivere in prima persona esperienze di turismo sostenibile alla scoperta del Monferrato con una rete di strutture ricettive, enti e associazioni, che per-



MAURIZIO FERRARO, VIGNAILOLO DI MONTEMAGNO, CON LE BOTTIGLIE DELL'UNIONE DEL GRUPPO "UVA"

mettono di spostarsi da una città all'altra per conoscere in maniera autentica e sostenibile il territorio». Dalle 15 di oggi alla Casa dell'Artista di Portacomaro si parlerà di biodistretti e di buone pratiche nel settore dell'agricoltura con il Coordinamento dell'Associazione Nazionale delle Città del Bio con la presenza del presidente nazionale Antonio Ferrentino e del referente regionale Alfredo Cimmarè. Contemporaneamente aprirà "Osvaldo" il primo appuntamento pubblico della neonata UVA - Unione Vignaioli Artigiani, un'o-

riginale associazione che propone vini, tutti artigianali, di un gruppo di aziende con vigneti tra Po e Tanaro. «Una novità per il nostro territorio - così la definisce Maurizio Ferraro vignaiolo di Montemagno e animatore del gruppo UVA - una ventina di produttori, per ora, che hanno deciso di presentarsi insieme per raccontare il vino come la storia del legame tra uomo e territorio, prima ancora delle tante certificazioni e sigle in etichetta. Una scommessa». In occasione del festival saranno dodici le postazioni per le degustazioni con pro-

duuttori di Montemagno, Vignale, Alfiano Natta, Viarigi, Scurzolengo, Ottiglio, Cunico e Portacomaro con "Laudato" il Grignolino della vigna dedicata a Papa Francesco. Dalle 18 animazione musicale a cura di Fabrizio Russo, in arte dj FAX. Degustazioni e musica fino a notte fonda. Tra le curiosità anche una postazione dedicata al Gin Agricolo di Franco Cavallero e le ragazze del Red Oyster "le sommelier delle Ostriche". È prevista la cerca del tartufo in notturno con partenza sempre dalla Casa dell'Artista.



Presentando questo tagliando
venerdì 20 ottobre
dalle 15 alle 24
alla Casa dell'Artista
di Portacomaro
si riceverà in omaggio
un libro della casa editrice
ScritturaPura

Non valgono le fotocopie

Oggi il Festival Portacomaro e il turismo “sostenibile”

Il festival del turismo responsabile It.a.cà. ha scelto il Monferrato ed in particolare il paese del Grignolino (Portacomaro per la sua prima edizione. Dall'eco-turismo al trekking, al cicloturismo agli agriturismi rivolgendosi a pubblico e operatori per sperimentare modelli alternativi. Coordina Sistema Monferrato con Andrea Cerrato. Base alla Casa dell'artista di piazza Roggero dove (dalle 15) si parlerà di biodistretti e buone pratiche nel settore dell'agricoltura col coordinamento dell'Associazione Città del bio. Ma ci saranno anche molti altri spunti e curiosità [M. S.]



PATTINAGGIO Proseguono senza sosta le attività del club rodigino

Skating Club, rush finale

ROVIGO - Rush finale per l'attività agonistica dello Skating Club Rovigo. Sabato e domenica si è svolta San Nicolò a Tordinona (Tera- mo) la finalissima dei circuiti, una competizione nazionale suddivisa in tre delegazioni extraregionali: il nord-ovest facente parte del cosiddetto Cno, il nord est con il Gpg ed il centro e sud Italia con il Cci. Inarri- vabile come ormai di consu- eto nell'ultimo lustro il Cno (con 433 punti in classi- fica finale), con secondo il Gpg (317) e terzo il Cci (309). Della delegazione Gpg ha partecipato dello Skating Club Rovigo Filippo Santato (categoria Ragazzi), men- tre l'altra qualificata Matil- de Crivellari, non ha potuto

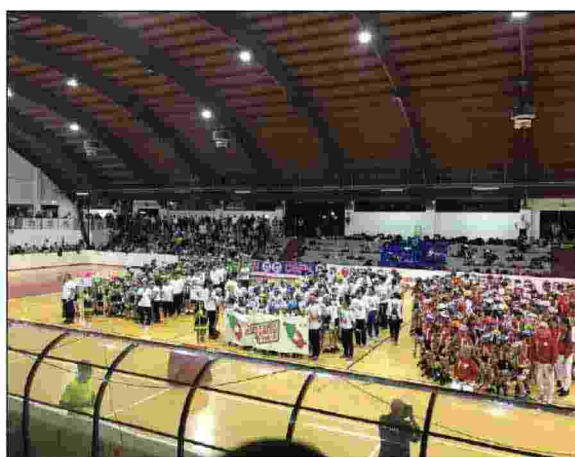
prendere parte alla presti- giosa trasferta a causa di sintomi influenzali proprio il giorno antecedente alla partenza.

Sul fronte Master, altro im- pegno per l'ormai consoli- data coppia Desiana Caniatti e Paolo Campi, di sce- na questa tornata alla Ul- traroller di Castellon de la Plana, vicino a Valencia, in Spagna. Una 100 chilo- metri molto dura dove i due portabandiera verdeblù hanno gareggiato in classi- fica unica con la categoria Senior. Il percorso si è arti- colato in un circuito di circa 8 chilometri con molteplici curve in ambo le direzioni che hanno cagionato pro- blematiche muscolari e in- dolenzimento ai piedi a

causa delle condizioni dell'asfalto, senza comun- que mai mollare. Risultato finale che conta una setti- ma posizione per Desiana Caniatti, sedicesima per Paolo Campi. "Siamo orgo- gliosi nonostante tutto in quanto siamo gli unici ad aver portato a termine due gare di 100 chilometri nel giro di quattro mesi, dato che in giugno abbiamo par- tecipato anche alla Rolla- thlon in Francia". Con que- sta trasferta spagnola, la master ferrarese da più di un anno nelle fila dello Ska- ting Club Rovigo ha scalato inoltre la classifica femmi- nile del Pro Roller Tour Mondiale, passando in 24esima posizione su 350. Infine, quanto alle attività

non agonistiche, bellissi- ma manifestazione quella che ha reso protagonisti una quarantina di pattina- tori domenica 15 lungo le vie del centro cittadino. All'interno della manife- stazione Itaca, il festival del turismo responsabile, nel- la domenica d'autunno del Fai, grazie al supporto della Fondazione Banca del Monte e a preziose e prepa- rate guide Irene Malin e Ni- colò Franco si è compiuta una passeggiata sui pattini nella storia della Rovigo medievale e sul "Percorso Milani", riscoprendo il gu- sto storico della città delle rose e di uno dei maggiori esponenti artistici del capo- luogo polesano. Esperienza da ripetere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



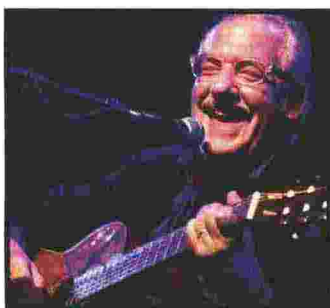
I pattinatori tra le strade di Rovigo



gli appuntamenti di **Milva Caldo**

km 35 FESTIVAL

CASALE MONFERRATO • It.A.Cà è il festival del turismo sostenibile per scoprire luoghi e culture attraverso itinerari a piedi e a pedali, workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti, libri e degustazioni. Il festival farà tappa nel Monferrato dal 20 al 22 ottobre e uno dei momenti più attesi è quello di domenica, alle ore 15.30 nel Castello, con il convegno "Etico, Estetico, Ecologico: arte, cultura e architettura nel paesaggio produttivo" dedicato a progetti artistici sostenibili tra vigne e risaie sul territorio. Tra gli appuntamenti della rassegna, lo spettacolo "Sconfinando" di Giorgio Conte, alle ore 21.00 nel Teatro municipale. Info e programma: www.festivalitaca.net.



km 60 LIBRI

GENOVA • Arriva a Palazzo Ducale, da venerdì 20 a domenica 22 ottobre, "Book Pride" la Fiera nazionale dell'editoria indipendente organizzata dall'Osservatorio degli Editori Indipendenti che, oltre all'appuntamento ormai consolidato di Milano, ha dato vita a nuovi appuntamenti in giro per l'Italia, così la fiera arriva, per la prima volta, anche a Genova. Saranno presenti oltre 70 case editrici, a rappresentanza dell'eccellenza dell'editoria di progetto in Italia, con dibattiti, presentazioni, laboratori e uno spazio dedicato ai piccoli lettori. L'ingresso è libero e gli orari sono: venerdì e sabato 10.00-21.00, domenica 10.00-20.00. Info e programma: www.bookpride.net.



eventi in programma nel raggio di cento chilometri

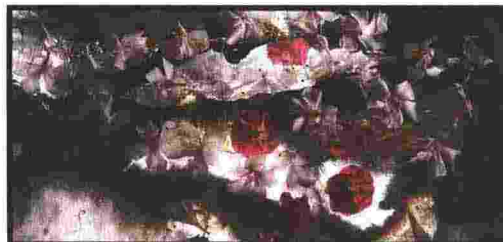
km 70 MOSTRA

PAVIA • L'Università di Pavia celebra con una mostra al Museo per la storia, il terzo centenario della nascita di Maria Teresa d'Austria, la sovrana che fece rinascere l'antica università pavese con un lungimirante progetto di riforma. Per l'occasione stato pubblicato il volume "La sovrana delle scienze", edito da Fiorina Edizioni, realizzato da un'idea di Paolo Mazzarello sviluppata dal Sistema museale d'ateneo. La mostra è visitabile fino al 2 dicembre; orario: lunedì e sabato 14.00-18.30, mercoledì e venerdì 9.00-13.00. Ogni sabato è possibile visitare alcuni "luoghi teresiani" all'interno del palazzo centrale dell'università e all'orto botanico. Info: www.musei.unipv.it.



km 90 FOTOGRAFIA

MILANO • Il Palazzo della Triennale ospita l'esposizione del fotografo Mario Carrieri intitolata "Amata bellezza. Fiori e Visioni". Nella sua personale e solitaria ricerca fotografica "Fiori e Visioni" Carrieri vorrebbe interpretare la tragicità dell'umana esistenza, proponendo un suo immaginario palcoscenico visivo. Nelle sue fotografie gli attori di questo racconto sono i fiori con la loro infinita, caduca bellezza. La mostra propone fotografie anche di grandissime dimensioni che sono esposte al pubblico per la prima volta. L'esposizione resterà aperta fino al 19 novembre con il seguente orario: da martedì a domenica 10.30-20.30 (lunedì chiuso). Info: www.triennale.org.



«Itaca» coinvolge Giorgio Conte

■ Comincerà sabato mattina al Parco del Sacro Monte di Crea, con un incontro su ambiente, territorio e turismo dolce il festival itinerante «Itaca» per il turismo responsabile. Alle 14,30 da Mombello cammina-
ta naturalistica, con racconti, musica e degu-



stazioni. Domenica al Castello di Casale alle 9,30 pedalata tra colline e risaie e dalle 10 alle 19 degustazioni di vini e prodotti tipici. Poi convegno su arte e architetture nel paesaggio, incontro con la scrittrice Fioly Bocca e, alle 21 al Municipale, «Sconfinando», spettacolo di canzoni con Giorgio Conte (foto) e Alessandro Nidi.



Portacomaro

Festival del turismo sostenibile per viaggiare in Monferrato

Manuela Macario PAGINA 43

Si inaugura domani a Portacomaro e si chiude domenica a Casale

Festival del turismo sostenibile per viaggiare in Monferrato

Un nuovo modo di scoprire il territorio, a piedi, in bici, tra bio e vini

MANUELA MACARIO
PORTACOMARO

L'autenticità delle cose, della cultura locale, del paesaggio naturale e dei suoi prodotti bio sono risorse turistiche sempre più ricercate.

La nuova frontiera del turismo responsabile diventa festival e la prima edizione ha scelto il Monferrato come territorio di riferimento.

Si svolge nel fine settimana a Portacomaro e Casale. Da domani a domenica, in programma incontri sul tema del biologico, degustazioni di vino e numerosi spunti di viaggi, alla scoperta di luoghi e culture, con itinerari a piedi e in bici, workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti, documentari, libri e tavola genuina.

Itaca...sei a casa?

Si chiama «Ita.a.cà» (dal bolognese ita a cà = sei a casa?) la rassegna, ideata e nata a Bologna, che punta: «A creare

opportunità e considerare il viaggio un'esperienza capace di offrire una sfida, il desiderio di conoscenza e scoperta del mondo, vicino e lontano da casa» spiegano i promotori. Il viaggio che: «Parte da casa e arriva a casa, una qualsiasi casa, una qualsiasi Itaca da raggiungere, dove più che la meta conta il percorso e il modo in cui ci si mette in cammino». «Dall'eco-turismo al trekking, dal cicloturismo agli agriturismi, il festival si propone di condurre istituzioni, operatori economici, viaggiatori e intere comunità a sperimentare modelli alternativi», spiega il presidente di Sistema Monferrato, Andrea Cerrato, uno degli animatori della manifestazione. «Non solo la vetrina di progetti italiani e internazionali, ma l'opportunità di vivere esperienze di turismo sostenibile alla scoperta del Monferrato, con una rete di strutture ricettive, enti e associazioni, che permettono di spostarsi da

una città all'altra».

L'apertura del Festival è domani alle 15, a Portacomaro alla Casa dell'Artista. «Si

parlerà di biodistretti e di buone pratiche nel settore dell'agricoltura - anticipa Cerrato - con il coordinamento dell'Associazione nazionale delle città del bio».

Associazione Uva

Sarà presentata la nuova associazione Uva, Unione vignaioli artigiani che hanno vigneti tra i fiumi Po e Tanaro. «Siamo una novità per il nostro territorio» afferma Maurizio Ferraro, vignaiolo di Montemagno e animatore del nuovo gruppo, composto da una ventina di produttori «che vogliono presentare il vino - aggiunge Ferraro - come la storia del legame tra uomo e territorio, prima ancora delle tante certificazioni e sigle in etichetta». Durante il festival, a Portacomaro ci saranno dodici postazioni per le degustazioni di vini di produttori di Monte-

magno, Vignale, Alfiano Natta, Viarigi, Scurzolengo, Ottiglio,

Cunico e Portacomaro con «Laudato» il Grignolino della vigna dedicata a Papa Francesco. Tra le curiosità anche il gin agricolo di Franco Cavallero, le sommelier delle ostriche e la cerca del tartufo in notturna.

Mostra e camminata

Sabato il festival si sposta a Crea e Mombello, dove al pomeriggio ci sarà la camminata naturalistica e una merenda sinuosa. Domenica dal Castello dei Paleologi di Casale Monferrato, parte una pedalata tra colline, mentre in una delle sale della dimora si tiene un incontro-degustazione con i produttori vitivinicoli under 40 di vini Grignolino, Gavi e Timorasso. «Monferrato: soluzioni architettoniche per l'EcoTurismo» è la mostra visitabile nel fine settimana. Alle 21, invece, al teatro municipale di Casale, concerto di Giorgio Conte.



Monferrato terra da scoprire con un nuovo tipo di turismo

LA STAMPA

**Presentando questo tagliando
venerdì 20 ottobre
dalle 15 alle 24**
alla Casa dell'Artista
di Portacomaro
si riceverà in omaggio
un libro della casa editrice
ScritturaPura

Non valgono le fotocopie

GIOVEDÌ 19 OTTOBRE 2017



Rebuilding Spaces, Architetture per l'ecoturismo e Criminologica

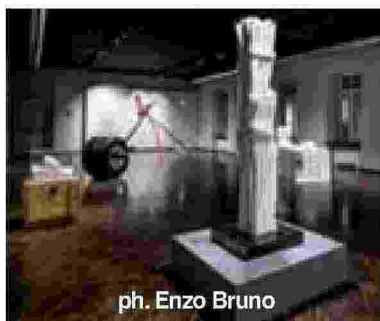
Mostre al Castello

CASALE - Continueranno anche nel fine settimana al Castello (che domenica 22 ospiterà la giornata conclusiva di ITACA, Festival del Turismo Responsabile), tre mostre ad ingresso gratuito. Vi si potrà accedere sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Rebuilding Spaces. Dieci Artisti in dialogo sul concetto di spazio, curata da Niccolò Bonechi con opere di Pablo Atchugarry, Bonzanos Art Group, Mario Fallini, Piero Fogliati, Piero Giaraldi, Eduard Habicher, Luigi Mainolfi, Paolo Minoli, Rudy Pulcinelli, Arcangelo Sassolino.

Architetture per l'ecoturismo in Monferrato, curata da Paolo Scoglio, un percorso di conoscenza e consapevolezza delle potenzialità del territorio in chiave di ricettività eco-turistica.

Arte Criminologica, curata dall'operatore sociale e criminologo Roberto Paparella, comprendente sia reperti di storia criminale che opere d'arte, lo spazio espositivo si propone anche come contenitore per conferenze, eventi di vario genere sul tema della criminologia.



ph. Enzo Bruno



Riflessioni, mostre, convegni e spettacoli tra arte, enogastronomia e natura

"Itacà" in Monferrato

Dalla collina a Casale per un turismo responsabile

Tre giorni nei quali parlare di turismo responsabile e immergersi in esperienze emozionali. Dal venerdì 20 a domenica 22 ottobre IT.A.CA' Migranti e Viaggiatori, il Festival del Turismo Responsabile effettua la sua unica tappa piemontese in Monferrato tra le colline del Casalese e dell'Astigiano con momenti di riflessioni, mostre, convegni e spettacoli, senza dimenticare la scoperta di un'area recentemente premiata da flussi crescenti di visite grazie alla ricca mescolanza fra arte, enogastronomia e natura.

«Turismo responsabile rappresenta - spiegano i promotori Max Biglia e Irene Deambrogio - un'occasione "per riflettere sui diritti e rovesci del viaggio, vicino e lontano da casa". Per tale ragione i temi di approfondimento saranno tanti e seguire il festival diventerà un modo per fare formazione ma anche per viaggiare sul territorio monferrino».

L'apertura di domani, **enerdì 20 ottobre**, sarà a Portacomaro, dove la Bottega del Grignolino ospiterà un pomeriggio ricco di momenti. Dalle 15 si parlerà di colture biologiche e di Grignolino, il vino simbolo del territorio, per continuare con le emozioni della cerca del tartufo al chiaro di luna e con la possibilità di conoscere in diretta vini biologici naturali presso la locale Casa dell'Artista.

Sabato 21 ottobre ci si sposta fra Ponzano Monferrato e il vicino Santuario di Crea dove, nella sede firmata Unesco del Parco del Sacro Monte di Crea, vi saranno interventi sull'ambiente, il



territorio e il turismo dolce. Il pomeriggio sarà assai pratico e all'insegna delle tradizioni: a Mombello Monferrato, nella verde conca della Valcerina, si terrà una camminata naturalistica che celebrerà l'antico rito della

"Curmà", il gustoso e conviviale ritrovo che è solito ristorare i vendemmiatori dopo le fatiche della vendemmia. Un'opportunità di scoperta dei paesaggi monferrini ma anche di testare la merenda sinoira improntata sulla storica

tradizione della Curmà, il tutto con un tocco teatrale e scenico. Il Castello dei Paleologi di Casale Monferrato, farà da scenario per la giornata finale di **domenica 22 ottobre**. Dopo un inizio "su due ruote", grazie alla pedalata che porterà sulle rive del Po, fra collina e pianura, alcuni incontri porteranno il pubblico a conoscere progetti artistici sostenibili fra vigne e risaie ma consentiranno di incontrare i giovani produttori vitivinicoli, conoscere l'autentica "dispensa monferrina", curiosare fra le soluzioni architettoniche per l'ecoturismo e, prima di cedere alle tentazioni della "Merenda del Contadino", chiacchierare con la scrittrice Fioly Bocca. Gran finale al teatro Municipale, in serata, con "Sconfinando", spettacolo dall'eloquente titolo, che porterà azioni teatrali e canzoni di e con Giorgio Conte e Alessandro Nidi.

Spiega Biglia: «Il Festival fa tappa in Monferrato perché credo siano questi i giusti luoghi e il giusto tempo dove poter imbastire opportunità, valori e nuove consapevolezze. Incontrarsi, conoscersi e raccontarsi in maniera semplice, così com'è il Monferrato; territorio di pianura, colline, fatiche e inimitabile bellezza. Noi abbiamo il difficile compito e la responsabilità di tramandare e innovare il vissuto dei nostri padri e di quelle genti che hanno popolato queste terre, noi, quali portatori del loro pensiero, dei loro desideri, delle loro cure e del loro sapere, per vivere nel presente un momento di serenità in Monferrato!».

"Abbiamo lavorato e stiamo lavorando INSIEME. un work in progress che ci auguriamo possa essere l'inizio di un cammino, con qualità, volti, luoghi e storie che si intrecciano". #Monferrato

- VENERDÌ 20 ottobre 2017

dalle 15,00 alle 23,00

PORTACOMARO (AT) - CASA DELL'ARTISTA

- SABATO 21 ottobre 2017

dalle 9,00 alle 19,00

SERRALUNGA DI CREA (AL) - SACRO MONTE -
MOMBELLO MONFERRATO (AL)

- DOMENICA 22 ottobre 2017

dalle 9,00 alle 23,00

CASALE MONFERRATO (AL) - CASTELLO DEI
PALEOLOGI - TEATRO MUNICIPALE

Evento all'interno della 9ª edizione di It.a.cà. migranti e viaggiatori - Festival del Turismo Responsabile.

Il festival IT.A.CA invita a scoprire luoghi e culture attraverso contest, presentazioni libri, convegni, incontri, laboratori, cene, teatro, musica, documentari, mostre, itinerari a piedi e a pedali per vivere l'emozione del viaggio in maniera responsabile.

www.festivalitaca.net

Con gli istruttori del Nordic Walking e gli attori del Collettivo Teatrale Cet

La selvaggia Valcerrina

Sabato a Pozzengo camminata naturalistica e festa della Curmà

POZZENGO - (Pier) Sabato 21 ottobre ritrovo alle ore 13,45 a Pozzengo di Mombello per la partenza alle 14,00 della Camminata Naturalistica e festa della Curmà denominata "Coltiviamo la Tradizione". L'appuntamento di sabato pomeriggio è all'interno della 9ª edizione di It.a.cà, migranti e viaggiatori - Festival del Turismo Responsabile. I camminatori potranno riscoprire la "selvaggia" Valcerrina, un lembo di terra che si snoda tra le alture coperte da boschi e dolci pendii tappezzati da piccoli orti e vigneti, delimitate dal corso del fiume Po; luoghi di bellezza e struggente nostalgia, per ritrovarsi insieme, camminare lontano dalla fretta, vicini alla natura, respirare il canto della terra e il gusto della

tradizione. Trattasi di una escursione naturalistica attraverso un itinerario che celebra l'antica usanza del ritrovarsi dopo vendemmia: "la Curmà"; uno di quei termini in vernacolo piemontese, che indicano il momento in cui l'uva era raccolta e pigiata, e ci si trovava insieme a far baldoria. Un momento per ricordare e valorizzare la tradizione, le fatiche, la trepidazione e le qualità di un territorio che ritroviamo in un buon bicchiere di vino. Ad accompagnare il gruppo di camminatori saranno gli istruttori del Nordic Walking Valcerrina mentre cammin facendo si potranno conoscere gli attori del "Collettivo Teatrale CET" che in alcuni punti dell'itinerario presenteranno racconti, musiche e canti, il tutto accompagnato



da buon vino, convivialità e autentici momenti di festa. Ai partecipanti è consigliato di usare calzature e indumenti adatti, scarpe comode e resistenti, confidando nel buon tempo così che insieme potremo cominciare il cammino. Al termine dell'escursione, la "Merenda Sinòira della Curmà" con piatti semplici della tradizione locale, cucinati secondo la

memoria contadina. Costo della camminata euro 5, con animazione e ristoro euro 15. Il pasto prevede polenta e cinghiale oltre a polenta e formaggi, frutta di stagione, acqua, vino e caffè. Per il ristoro i posti sono limitati, pertanto è necessaria la prenotazione. Per info e prenotazioni: Augusto 339-418-8277, Lara 340-808-2202, Max 345-335-0871.



CxR insieme alla Lilt per il turismo sostenibile

PODISMO

La "CxR Generation" è tornata a correre per una buona causa. Nell'ambito del "Festival It.a.cà", dedicato al turismo sostenibile, CorriXRovigo e Nordic Walking Granzette hanno unito le forze dando vita a un riuscito evento podistico dallo scopo benefico. Circa trecento sportivi sabato dalle 15.30 si sono ritrovati in piazza Matteotti a Rovigo per correre e camminare a fianco della Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori).

Tanti i fedelissimi della corsa gialla. A raccogliere le iscrizioni le volontarie della Lilt, che hanno consegnato ai partecipanti una sacca rosa con gadget e materiale dell'associazione, tra cui l'immancabile fiocco rosa che ripropone ottobre come mese della prevenzione del tumore al seno. Lo start è stato anticipato dai saluti di tutte le realtà coinvolte in questa vincente collaborazione. Maria Iside Bruschi ha dato voce alla Lilt, Francesco Verza ha rappresentato il Nordic Walking Granzette; l'impegno della CorriXRovigo è stato sottolineato da Marco Bonvento e un benvenuto ai partecipanti è stato dato da Maria Chiara Guarente dell'associazione TeradaMar.

I DUE PERCORSI

Due i percorsi proposti. Primo tratto lungo la ciclabile Baden Powell. Poi all'altezza del "Qubo" di San Bortolo chi ha optato per il "corto" (6,5 km) ha imboccato via Giro e, imboccando don Minzoni, si è riportato in centro storico attraversando piazza XX Settembre e percorrendo viale Trieste. Il tracciato lungo ha portato fino a San Sisto, con rientro attraverso via Pizzarda, via Concilio Vaticano II e viale Venezia, per poi ricongiungersi all'anello più breve. Gli ultimi chilometri hanno volutamente toccato i punti di maggior interesse urbanistico e architettonico della città. Nel ristoro finale prodotti di Corte Carezzabell e NaturaSi. Tra i tanti volontari anche quelli dell'Associazione Nazionali Carabinieri, presieduta da Remo Cestaro. Marcello Mazzo e la Croce Verde di Adria si sono impegnati nel servizio di assistenza medica. La CorriXRovigo ritornerà il 31 ottobre nell'ultimo appuntamento stagionale: la "CorriXHalloween", con partenza dall'Osteria i Trani. Proseguono inoltre gli allenamenti del giovedì sera al campo "Tullio Biscuola" con i tecnici Fidal Paolo Negri e Filippo Calore.

P.Rom.



Nell'ambito di IT.A.CA' Monferrato “Pedaluma a Po”: quaranta chilometri tra le nostre colline

►►I Nell'ambito della manifestazione IT.A.CA' Monferrato, che si svolgerà nel fine settimana, si terrà una “Ciclo-escursione” guidata, non competitiva e aperta a tutti, per scoprire il territorio intorno a Casale Monferrato e lungo il fiume Po. Si tratta di un anello di 40 km per la maggior parte costituito da strade bianche che comprende tratti collinari con dislivello totale di 450 mt e tratti di pianura. L'iniziativa è inserita all'interno del progetto “Il Paraboloide di Casale Monferrato”.

Il percorso toccherà i comuni di Casale Monferrato, Conio-
lo, Pontestura, Camino, Trino
e Morano sul Po. Si partirà in
bici da piazza Castello a Casa-
le Monferrato e si costeggerà
il corso del Po fino a Conio-
lo. Qui prima tappa, in cui si
ascolterà la voce degli abitanti
la storia del “Paese che visse
due volte”. A seguire Ponte-
stura e quindi, attraverso un
suggestivo sentiero a picco sul
fiume, arrivo a Camino per il
pranzo presso la proloco Ca-
minsport e visita al Mulino
Marello. Dopo pranzo disce-
sa agli stagni di Brusaschetto
Basso, ad ascoltare il raccon-
to del paese che non c'è più,
e quindi appuntamento alla
splendida grangia di Pobietto,
con la comunità di Morano che
narnerà la storia del cemento
moranese, e la visita al centro
dell'Ente Aree Protette del Po
vc-al con mostre fotografiche
storiche e naturalistiche. Me-

renda offerta dalla Famija Mu-
raneisa e via fino a Casale per
il rientro lungo il percorso del
tracciato di Ven.To (la dorsale
cicloturistica che unisce To-
rino e Venezia correndo lun-
go il Po). Pedaluma a Po offre
l'opportunità ai partecipanti di
noleggiare per tutta la giorna-
ta una mountain bike con pe-
dalata assistita per consentire
così a chiunque di pedalare nel
suggestivo territorio monfer-
rino scoprendolo in maniera
originale. A Camino sarà alle-
stito un pranzo leggero curato
dalla proloco Caminsport e da
Mulino Marello con un menù
a base di polenta semplice o
concia, dolce di mais, acqua
e bicchiere di vino.

Gli orari: ore 9 ritrovo in piaz-
za Castello a Casale Monfer-
rato per iscrizione, eventua-
le noleggio bici, briefing pre-
partenza; ore 10 la partenza
in direzione Conio-
lo; ore 13
il pranzo; ore 16.30 il rientro
a Casale.

Pedaluma a Po è prenotabile e
necessita di iscrizione (l'iscri-
zione all'evento comprende
la tessera dell'Associazione,
assicurazione e pranzo; se ri-
chiesto eventuale noleggio
giornaliero di una bicicletta a
pedalata assistita)

Per info su costi e prenota-
zioni (entro mercoledì 18)
occorre contattare i numeri:
347.6942699, 345.3350871,
392.6462505, 0142.457861.

Per maggiori info: [www.festiva-
litalaca.net](http://www.festiva-
litalaca.net)

Marina Maffei



Coniolo, oltre quaranta comparse per il videoclip di Selena Bricco



►► (m.m.) - Più di 40 persone tra bambini, attori, ballerini (e anche due pony!) hanno fatto da comparsa domenica per il videoclip “#Spesiamoci”, brano inedito di Selena Bricco, in uscita a fine mese. Per #Spesiamoci, Selena Bricco si è ispirata a un brano di Danilo Grasso che nel 2015 è stato tra i finalisti della sezione “testo canzone” del premio InediTo Colline di Torino. La musica e l’arrangiamento sono di Riccardo Marchese che è anche il regista del video; hanno collaborato i musicisti Alex Romagnoli e Leonardo Barbierato, che con Marchese si occupano inoltre del progetto “Selena’s Swing Society”. La brillante cantante casalese nei giorni scorsi aveva lanciato un appello alla comunità monferrina per cercare comparse che partecipassero alla giornata di domenica. Una richiesta che ha accolto l’interesse di tante persone, che hanno potuto trascorrere una giornata divertente in un contesto assolutamente romantico: il Belvedere di Coniolo, ormai famoso a livello nazionale grazie alla vetrinetta di rose da aprire “solo in caso di vero amore”. “La giornata è stata piuttosto movimentata - commenta Selena - perché ha unito varie generazioni, visto che si andava dai 4 anni in su”. “Elisa Randazzo, direttrice della scuola AgoràDanzarte, è la coreografa del video che ha diretto magistralmente sia quattro allieve protagoniste sia tutte le comparse, molte delle quali provenienti dalla scuola del Teatro della Nebbia diretta dall’attore Fabio Fazi”. A sorpresa grazie al fotografo Davide Giovinzano sono state effettuate anche delle riprese dall’alto con un drone. Tra gli attori anche Max Biglia, regista e storyteller in questi giorni impegnato nell’organizzazione del festival IT.A.CA’. “Ringrazio il Comune di Coniolo, che ha accolto con entusiasmo l’iniziativa, il Sindaco Enzo Amich e Ingrid Cappa, che hanno coccolato le persone coinvolte offrendo una buonissima merenda”.



“Sconfinando” con Conte Biglietti ancora disponibili

►►I Biglietti ancora disponibili per lo spettacolo “Sconfinando”, di e con Giorgio Conte che chiuderà il 22 ottobre al Teatro Municipale di Casale Monferrato ITA.CÀ Monferrato, festival di turismo responsabile. Il prezzo del biglietto è di 15 euro acquistabile anche in prevendita contattando i numeri telefoni 345 3350871, 338 1434245 e al Chiosco IAT di piazza Castello a Casale Monferrato.



Cultura
**Itacà fa centro
con il festival
del turismo
sostenibile**

Bisi a pagina IX



VISITE GUIDATE I figuranti in abiti dell'800 che hanno accompagnato il percorso delle visite guidate a Palazzo Bonanome Ravenna

Grande partecipazione per il primo festival del turismo sostenibile in città
Pubblico in fila per partecipare a visite guidate, giochi, mostre e musica

Itacà sorprende

IL FESTIVAL

Ora a Rovigo il turismo è più responsabile ma anche più interessante. Si sono concluse ieri con grande successo, complici il bel tempo e il coinvolgimento dei giovani, le manifestazioni inserite nella prima edizione di Itacà, il Festival del Turismo sostenibile organizzato da Teradamar e Cospe Onlus.

PROGRAMMA FITTO

Da mattina a sera si sono alternate proposte di visite guidate, giochi, mostre e musica, a testimonianza delle ottime potenzialità legate al nostro territorio e come stimolo per potenziare la sostenibilità. Di grande impatto sul pubblico la riscoperta di Palazzo Bonanome Ra-

venna, una visita resa speciale dalla spiegazione storico-artistica a cura del Consorzio di Bonifica e dai figuranti in abiti dell'800, creati dal lavoro di Teatro Nexus e Liceo Celio Roccati.

GIOIELLO CITTADINO

Nella giornata si sono alternate tre turni di visita, condotti da Paola Ballani, tra l'entusiasmo di coloro che hanno potuto scoprire un vero gioiello della città.

**DI GRANDE IMPATTO
LA RISCOPERTA
DI PALAZZO BONANOME
RAVENNA CON
I FIGURANTI IN ABITI
OTTOCENTESCHI**

Grande partecipazione per le iniziative di movimento: l'itinerario in bicicletta per il Polesine, alla scoperta di tutte le sue bellezze; il percorso per la città medievale sui pattini e quello a occhi bendati per il Parco Langer, per valorizzare i suoni e gli stimoli sensoriali diversi da quelli visivi. Il centro città è stato lo scenario anche per un laboratorio di origami e per una grande caccia al tesoro, vinta da Micaela Mazziero (I premio), Antonella Amodeo, Rachele Baldo (II premio), Francesca Amodeo, Davide Guglielmo, Manuel Cecchinato e Korinzia Toniolo (III premio).

FOTO IN PESCHERIA

Gran finale per Itacà, in Pescheria con la chiusura della mostra fotografico-documenta-

ria realizzata dagli studenti del Celio Roccati e il Branco Ottico e con il concerto della band veronese Patricks, che ha proposto un repertorio Irish folk tratto soprattutto dal primo album intitolato Tales from Irish Waves e legato a paesaggi verdi e rurali che molto hanno in comune con il Polesine.

«Per noi - hanno commentato Chiara Gualandi e Rossella Ruzza di Teradamar - questo festival è la realizzazione di un sogno perseguito per nove anni, dalla prima edizione di Bologna di Itacà. Siamo convinte che questa manifestazione sia particolarmente adatta al nostro territorio, e la massiccia adesione a tutte le proposte ne è una prova concreta, oltre che la maggior soddisfazione per noi».

Sofia Teresa Bisi

Il libro sulla società dei “dimenticati”

POLESELLA

La raccolta di racconti “Sedie all’insù” verrà presentata all’interno del primo festival “Itaca migranti e viaggiatori”, al porticciolo di Polesella, nel pomeriggio alle 17.

LA RASSEGNA

La presentazione del libro fa parte dell’iniziativa letteraria “Un aperitivo d’autore” e a introdurre l’ospite Gianluca Cappelozza, sarà il vice sindaco Consuelo Pavani nel contesto molto suggestivo appunto del porticciolo sul fiume Po.

IL LIBRO

L’autore presenterà i racconti “Telefono fisso”, “Se t’imbarchi a Pila”, “Piacere sono il ran-core”. Si tratta di pagine recitate, commentate, con aperture al mondo dell’attualità. I vari racconti presentano una società capovolta dove i grandi temi come l’invecchiamento, le prospettive di longevità, la previdenza, la sanità pubblica, paiono naufragare proprio nelle acque del Po.



SOCIOLOGO Gianluca Cappelozza ha scritto alcuni racconti ambientati sul Po per parlare dei problemi della società di oggi

I racconti sono prevalentemente ambientati in Polesine, dilatati nel tempo tra futuro e ricordi. “Sedie all’insù” è per tutti quelli cui è stato rubato il futuro, persone dimenticate e spesso vessate dai più.

L'AUTORE

Il sociologo Gianluca Cap-

pellozza conclude così un percorso narrativo al fine di toccare la sensibilità di chi sembra distante dall’attualità, completamente perso in un mondo virtuale che non affronta le reali problematiche della società.

V.Mer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



It.a.cà

Per la prima volta a Rovigo il Festival del Turismo Responsabile

Tre giorni di eventi e iniziative all'insegna della sostenibilità

Per la prima volta a Rovigo IT.A.CÀ Festival del Turismo Responsabile, tre giorni di eventi e iniziative all'insegna della sostenibilità

Dal 13 al 15 ottobre Rovigo e il meglio del Polesine ospitano IT.A.CÀ - Migranti e viaggiatori, Festival del turismo responsabile: un'occasione per riscoprire il territorio da nuovi e inaspettati punti di vista. Nell'anno Internazionale del Turismo Sostenibile indetto dall'Onu, sbarca per la prima volta a Rovigo, IT.A.CÀ - il Festival del Turismo Responsabile. Seguendo il modello già sperimentato in Emilia Romagna e Trentino, la prima edizione polesana del festival coinvolgerà più di 30 attori locali uniti nel proporre mostre, iniziative in piazza, convegni e concorsi, visite guidate e itinerari in bicicletta, pranzi a Km 0, spettacoli al fine di promuovere anche in questo territorio una nuova idea di turismo, più etico e rispettoso dell'ambiente e di chi ci vive, sviluppando un'immagine unitaria del territorio in chiave di

sostenibilità e responsabilità

Nato a Bologna nove anni fa, il Festival IT.A.CÀ è ora diffuso su tutto il territorio nazionale e vede coinvolte altri territori, tra i quali Padova, Ferrara, Ravenna, Rimini, Trentino, Reggio Emilia, Parma e Monferrato. A Rovigo il progetto è promosso da Associazione TeradaMar, COSPE onlus, ARCI Solidarietà Veneto, Arci Padova in collaborazione con FIAB Rovigo, Liceo Artistico C. Roccati, Provincia Di Rovigo, Comune Di Polesella, GAL Delta Po - Sviluppo locale Leader, Gal Adige, Consorzio di Bonifica Adige Po, Comune di Rovigo. Il progetto è sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito del Bando Culturalmente 2016. Il Festival ha inizio venerdì 13 ottobre alle ore 9.30 a Rovigo presso la Sala degli Arazzi di Palazzo Roncale con la conferenza di apertura Turismo verde tra ruralità e sostenibilità a cura di GAL Polesine Adige, IT.A.CÀ, Università degli Studi di Ferrara. Un'occasione di confronto tra esperti e

operatori del settore per approfondire le tematiche legate allo sviluppo sostenibile del territorio e le potenzialità che offre il turismo responsabile. Venerdì 13 ottobre sarà proposta l'esperienza Visit@ rovigio con 4 passi nella storia a cura di Aqua s.r.l, un laboratorio didattico sulla lettura e l'interpretazione delle mappe sperimentando direttamente la città. Dedicato ai ragazzi del Liceo Celio-Roccati di Rovigo è l'appuntamento a cura di Amici della Bici Rovigo (Fiab) dedicato all'educazione stradale e alla mobilità sostenibile

Ci si sposta a Polesella - loc. Bresparola (Bosaro) per un itinerario a piedi, un percorso didattico sulla storia della bonifica in Polesine. Accompagnati dagli insegnanti e da guide di nordic walking gli studenti, camminando lungo la Fossa di Polesella, raggiungono l'idrovora di Bresparola per una visita guidata della stessa. Alle 10.00 e poi alle 16.00 Vie di carta a cura di Circolo Arti Decorative, un laboratorio esperienziale

attraverso l'apprendimento della tecnica degli origami ispirandosi al tema "Viaggiare per terra, mare e cielo". Le opere create estemporaneamente durante i laboratori rimarranno di proprietà dei partecipanti. Alle 11.30 presso la Pescheria Nuova inaugura la mostra "Turismo sostenibile a Rovigo? noi lo vediamo così" a cura di Associazione TeradaMar, Branco Ottico e Liceo Celio-Roccati. Una mostra documentario-fotografica. La mostra rimarrà aperta sino al 15 ottobre e sarà visitabile nelle ore di apertura dell'Infopoint (8.30-20.00)

Il programma è stato presentato nella sede della Fondazione Cassa di risparmio di Padova e Rovigo a Rovigo alla presenza di Ennio Raimondi in rappresentanza della Fondazione, che ha elogiato la manifestazione, il programma è stato illustrato dalla segretaria nazionale di IT.A.CÀ Simona Zedda e da Rossella Ruzza, presidente dell'associazione TeradaMar.

Silvia Fantinati
Nella foto da sinistra Simona Zedda, Ennio Raimondi e Rossella Ruzza



Polesella

Sedie all'Insù di Cappellosa al primo Festival Itaca

■ Sedie all'Insù di Gianluca Cappellosa sbarca a Polesella all'attracco fluviale da poco riaperto sul fiume Po dove verrà presentato all'interno del primo Festival Itaca, migranti e Viaggiatori. Un aperitivo d'autore che vedrà narrare i vari racconti: "Telefono fisso", "Se t'imbarchi a Pila", "Piacere sono il rancore". Pagine recitate e commentate dall'autore che entrerà come sempre nei grandi temi d'attualità.



Cultura
A Itacà la mostra degli studenti e il turismo verde eco-sostenibile

Bisi a pagina XXII



Secondo gli esperti di "Itacà" è la trasformazione a cui deve tendere il Polesine, terra a vocazione contadina. I lavori degli allievi del Celio-Roccati nell'ex Pescheria

Turismo a tinte verdi

IL FESTIVAL

«Il Polesine è stato a lungo una terra di migranti; la speranza per il futuro è che possa accogliere sempre più turisti e viaggiatori». È stato Alessandro Facioli, presidente di Gal Polesine Adige, a delineare il fine di "It.A.Cà. Migranti e viaggiatori", il Festival del turismo responsabile, nell'evento che ieri mattina a Palazzo Roncale ha inaugurato la prima edizione rodigina della manifestazione, cioè la conferenza "Turismo verde tra ruralità e sostenibilità".

LE LINEE GUIDA

Sono state tracciate le linee

che possono fondare il turismo nella nostra terra tra i fiumi; è emerso che la provincia di Rovigo, di solida tradizione contadina, potrebbe trarre grande vantaggio dallo sviluppo del turismo rurale e verde, ovunque in espansione, e che si deve migliorare la formazione di personale specializzato. In mattinata ci sono stati anche laboratori per le scolaresche sull'uso delle mappe e un incontro sull'educazione stradale al Liceo Celio-Roccati a cura di Amici della Bici Rovigo.

MOSTRA DEGLI STUDENTI

Successo oltre il previsto per l'inaugurazione di "Turismo sostenibile a Rovigo? Noi lo vediamo così".

mo così", la mostra fotografica - documentaria che i ragazzi dei licei Artistico e delle Scienze Umane Celio Roccati hanno realizzato in Pescheria Nuova con fotografie, disegni, installazioni e suggerimenti su come vorrebbero vedere e vivere la loro città.

«Il lavoro - ha spiegato Davide Rossi, di Branco Ottico, che ha gestito l'attività - vuole offrire una visione di come alcuni liceali vorrebbero trasformare, a volte in maniera ironica, la città di Rovigo». «Gli studenti - ha detto la dirigente Anna Maria Pastorelli - hanno accolto e realizzato con serietà ed entusias-

mo questa attività di Alternanza scuola - lavoro, consapevoli

del valore formativo che comporta e delle opportunità che offre». «I ragazzi - ha aggiunto l'assessore Antonio Saccardin - hanno uno sguardo spesso migliore di quello degli adulti. Hanno mandato segnali importanti, anche gravi; di certo i problemi segnalati non potranno essere risolti velocemente per i problemi in cui versano tutti i comuni, ma la collaborazione con i giovani è sicuramente il modo più giusto per migliorare il domani della città».

Il Festival Itacà propone anche per oggi un ricco programma consultabile su www.festivalitaca.net; l'infopoint con orario 8.30 - 20 è in Pescheria.

Sofia Teresa Bisi

© riproduzione riservata

NOI LA VEDIAMO COSÌ

Rossi: «In questo modo gli studenti trasformerebbero la città». Pastorelli: «I ragazzi hanno colto le opportunità formative date da questa iniziativa»



ARTE E TURISMO SOSTENIBILI Il gruppo di studenti del liceo Celio-Roccati che hanno realizzato le installazioni, le foto e i documenti in mostra all'ex Pescheria per il festival "Itacà"

IL FESTIVAL Successo di pubblico per la prima giornata di Itacà, dedicata al turismo sostenibile "Così faremo crescere il Polesine"

E gli studenti del Celio-Roccati espongono in Pescheria le loro proposte per il capoluogo

ROVIGO - Grande soddisfazione "per l'affluenza e i temi affrontati". E' quella che ha espresso il presidente del Gal Adige Alberto Faccioli durante il convegno che ha aperto il festival Itacà Rovigo-Turismo verde tra ruralità e sostenibilità.

"Una opportunità di crescita per il territorio" era il tema dell'appuntamento, andato in scena ieri mattina a palazzo Roncale. Ed è stata davvero una grande opportunità per il territorio, un'occasione di confronto tra esperti e operatori del settore per approfondire le tematiche legate allo sviluppo sostenibile del territorio e le potenzialità che offre il turismo responsabile. Hanno partecipato come uditori anche le classi terze e quarte dell'istituto tecnico per il turismo del De Amicis, in una ottica di accrescere le competenze per gli operatori turistici di domani. A relazionare, dopo i saluti dello stesso Faccioli nei panni di padrone di casa, la direttrice del Gal Adige Claudia Rizzi, la blogger Valentina Carbone, Livio Zerbini dell'università di Ferrara, Silvia Bertazzo dell'azienda agricola La Bocallina, e Leonardo Granata, presidente regionale di Agriturist. Le conclusioni sono state affidate a Pierluigi Musarò, direttore del Festival. Un Festival che è poi proseguito con altri eventi. Alle 11,30, in Pescheria Nuova, è stata inaugurata la mostra



Sopra, i relatori del convegno a palazzo Roncale. A destra, gli autori delle opere esposte in Pescheria. In alto, gli studenti del Roccati all'incontro con la Fiab



dei lavori svolti da due classi terze del liceo Celio-Roccati al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro. Oggetto dell'esposizione "Turismo sostenibile a Rovigo? Noi lo vediamo così".

Esemplare il Celio-Roccati, nella sede di via Carducci, ha ospitato i volontari della Fiab, che hanno parlato di cicloturismo.

E a giudicare dall'attenzione prestata e dalle domande che gli studenti hanno rivolto, l'incontro ha colto nel segno. L'appuntamento ha introdotto il percorso formativo che si snoderà nei prossimi mesi al fine di stimolare il mondo della scuola nei con-

**A scuola
la lezione
della Fiab
sulla
mobilità
eco-friendly**

fronti di determinate tematiche che riguardano sia la sensibilizzazione alla mobilità sostenibile sia alla pratica del cicloturismo come riscoperta



del territorio. Il progetto coinvolgerà attivamente circa quaranta ragazzi delle classi seconde e si svolgerà in aula e all'esterno. Sarà l'occasione

per sperimentare percorsi nel territorio sulla spinta degli interessi degli stessi studenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROVIGO

"Così faremo crescere il Polesine"
Gli studenti del Celio-Roccati espongono in Pescheria le loro proposte per il capoluogo

NDE CONCORSO
15/10
ALIO OLTRE
1.000€ AL GIORNO*

LA FORTUNA CON I TUOI REQUISITI

LA FATTORIA
L'AGRICOLTURA E IL TURISMO

NUOVA FERMATA
CENTRO LA FATTORIA

ROVIGO • S.S. 16 • Località: Novara



In vendita i biglietti del concerto Giorgio Conte il 22 ottobre

►► Si concluderà domenica 22 ottobre al Teatro Municipale di Casale con il concerto di Giorgio Conte (a sinistra) il "Festival del turismo responsabile" IT.A.CA. Biglietti al 3453350871 o al chiosco IAT in piazza Castello.



**PARTE "IT.A.CÀ"
IL FESTIVAL
DEL TURISMO
SOSTENIBILE
E RESPONSABILE**

Bisi a pagina XVIII



LE PROPOSTE

Conferenze, itinerari, visite guidate, camminate e biciclettate, laboratori di danza e musica, caccia al tesoro e altre iniziative

Approda da venerdì a Rovigo, Bosaro e Polesella il festival del turismo sostenibile che ha già vissuto otto tappe in Italia. Una proposta per fare crescere il territorio

In viaggio per Itaca

IL FESTIVAL

Un'affermazione della centralità dell'ambiente e delle sue sfaccettature in rapporto alle persone. È il valore fondante di "It.A.Cà. Migranti e viaggiatori", il festival del turismo sostenibile che approda a Rovigo per la prima volta dal venerdì a domenica. La manifestazione, nata nove anni fa a Bologna, giunge nell'anno internazionale del turismo sostenibile dichiarato dall'Onu ed è la penultima di dieci tappe nel nord Italia.

TRENTA REALTÀ COINVOLTE

A presentare la prima edizione polesana del festival, che coinvolgerà più di 30 attori locali, si sono trovati ieri a Palazzo Cezza organizzatori e sostenitori, uniti per promuovere anche qui una nuova idea di turismo, più etico e rispettoso dell'ambiente e di chi ci vive, sviluppando un'immagine unitaria del territorio in chiave di sostenibilità e responsabilità. Ennio Raimondi, a nome della Fondazione Cariparo, Rossella Ruzza dell'associazione capofila Teradamar, Simona Zedda, segretaria di Itaca, l'assessore Luigi Paulon e i rappresentanti dei Comuni di Polesella e Bosaro, si sono detti concordi nel valore di un lavoro in rete per la riscoperta del territorio come motivo di innovazione sociale e riscatto economico. Fondamentale il coinvolgimento delle scuole, con i futuri responsabili dell'ambiente, sensibili alla sostenibilità.

Il Liceo Celio Roccati, impegnato in attività di Alternanza scuola-lavoro, proporrà e farà da guida alla mostra "Turismo sostenibile a Rovigo? Noi lo vediamo così"; ospiterà la progettazione di un percorso cicloturistico assieme a Fiab e collaborerà alla teatralizzazione della visita a Palazzo Bonanome Ravenna. Farà visita al festival rodigino Pierluigi Musarò, direttore nazionale del Festival Itaca. Il servizio di Infopoint sarà in Pescheria. Il programma completo è su www.festivalitaca.net.

Sofia Teresa Bisi
© riproduzione riservata



Il programma dei tre giorni

VENERDÌ
It.a.Cà aprirà i battenti venerdì alle 9.30 a Palazzo Teradamar con la conferenza "Turismo verde tra ruralità e sostenibilità", per approfondire le tematiche legate allo sviluppo sostenibile del territorio. A Polesella ci sarà un itinerario a piedi alla scoperta della storia della bonifica. A Rovigo, alle 10 e alle 16, "Vie di carta" a cura di Circolo Arti Decorative, un laboratorio di origami "Viaggiare per terra, mare e cielo". Alle 11.30 in Pescheria aprirà la mostra "Turismo sostenibile a Rovigo? Noi lo vediamo così" (8.30-20) a cura di Teradamar, Branco Ottico e Liceo Celio Roccati. A Bosaro alle 15 il convegno "I cammini religiosi nel turismo culturale" con un itinerario a piedi lungo un tratto del Cammino di Sant'Antonio.

Alle 17.30 a Rovigo lo spettacolo "Raccontami una storia"; alle 21 al Paleocapa la conferenza "Economia del bene" a cura del Cai.

SABATO
Alle 10 a Rovigo laboratorio esperienziale "Camminare nell'arte"; a Polesella in mattinata itinerari in bicicletta con visite guidate, l'incontro "Polesella nei ricordi" e uno spettacolo di Claudio Tacchi. A Rovigo dalle 15 due laboratori: "Sconfinando a passo di danza" a cura di Ande Bali e Cante e "Sconfinando a ritmo di musica" a cura di Coro Cantami il mondo e Auser. Alle 17 tutti i partecipanti si incontreranno in un Grande Spettacolo. Da Piazza Matteotti alle 15 inizierà un itinerario a piedi a favore di Lilt; agli Olivetani alle 16. Aperitivo letterario. Aperitivo anche a Polesella alle 17;

all'Agriturismo I Quarti di Guarda cena con spettacolo; chiusura con il concerto "Un Po oltre Bach" di Luca Paccagnella.

DOMENICA
Partenza alle 8.30 a Rovigo per l'itinerario in bici di 50 km per conoscere il Polesine; in città si terranno un altro laboratorio di origami e Culturalgame, una grande caccia al tesoro con premi. Nel pomeriggio si potrà partecipare a itinerari a piedi e con i pattini e visitare Palazzo Bonanome Ravenna. A Polesella dalle 10 lo spettacolo di Claudio Tacchi; a seguire, oltre agli itinerari in barca, la degustazione di "riso dell'ostessa" dalla ricetta di Artusi e di carne dai "Sapori perduti" e alle 17 l'aperitivo in riva al Po. Gran finale a Rovigo con il concerto conclusivo di It.a.cà dei Patricks.

S.T.B.

In bici lungo il Po per scoprire scorci inediti e antiche ricette

CICLOTURISMO

ROVIGO La vocazione al cicloturismo è per la Fiab, Amici della bici di Rovigo, linfa vitale. Per questo, il gruppo è stato ammesso a partecipare al progetto Itaca, Festival del turismo responsabile, sostenuto dalla Fondazione Cariparo nell'ambito del Bando Culturalmente 2016. Con la Fiab, anche le associazioni Teradamar, Cospe, Arci e Arcisolidarietà, ideatrici del Festival alla sua prima edizione a Rovigo, hanno contribuito a realizzare proposte per "lanciare" il Polesine dal punto di vista turistico, ma in modo responsabile. Per l'occasione, la collaborazione con Itaca ha

fatto ideare agli Amici della bici il percorso "Seguendo il Po. Tra paesaggio, arte, storia e tradizione" che si svolgerà domenica.

L'ITINERARIO

Partendo da Rovigo e seguendo il maestoso fiume i partecipanti saranno guidati lungo strade secondarie e arginali per conoscere le bellezze naturali e culturali: dalla campagna e dalla golena alla palladiana Villa Morosini di Vincenzo Scamozzi a Polesella fino al Muvig di Canaro, nuovo e modernissimo museo virtuale dedicato al pittore rinascimentale Benvenuto Tisi da Garofolo e, tempo permettendo, alla chiesetta romanica di Raccano dove era custo-

dito il bellissimo trittico di Michele di Firenze, ora conservato in Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi.

TEATRO E DEGUSTAZIONI

L'uscita in programma domenica intende valorizzare aspetti poco noti del Polesine. Così Fiab propone una serie di momenti di particolare suggestione come una rappresentazione di danze popolari, una breve ma significativa drammatizzazione al Muvig e la possibilità di assaggiare il "riso dell'ostessa di Polesella", un'antica ricetta descritta da Pellegrino Artusi nel suo notissimo "La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene" e che scoprì durante un suo viaggio nel Polesine. Per partecipare all'escursione è necessario prescrivarsi: sede Fiab in Corso del Popolo 272 o amicibicirovigo@gmail.com o 338.5684774.

Elisabetta Zanchetta



GREEN ECONOMY

30

La prima edizione polesana del festival coinvolgerà più di 30 attori locali

SCUOLE

Partecipazione con le scuole del territorio, molti licei coinvolti in workshop e percorsi didattici

Il turismo della sostenibilità Tre giornate di eventi per promuovere il territorio *Attenzione all'ecologia e al futuro della provincia*

In Polesine sbarca il primo festival del turismo sostenibile. Dal 13 al 15 ottobre a Rovigo e provincia protagonista sarà 'It.a.cà', il festival che racconta il territorio ripercorrendo le storie e le bellezze locali da nuovi e inaspettati punti di vista. L'originale iniziativa è stata presentata ieri a palazzo Cezza, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, finanziatrice del progetto con il bando 'Culturalmente 2016'. Presenti Ennio Raimondi, della Fondazione Cariparo, Simona Zedda, della segreteria di 'Itacà nazionale', Rossella Ruzza, presidente dell'associazione 'Teradamar', Daniele Panella, sindaco di Bosaro. «Seguendo il modello già sperimentato in Emilia Romagna e Trentino - ha spiegato Zedda - la prima edizione polesana del festival coinvolgerà più di 30 attori locali uniti nel proporre un ricco e articolato (mostre, iniziative in piazza, convegni e concorsi, visite guidate e itinerari in bicicletta, pranzi a km 0, spettacoli) per promuovere anche in questo territorio una nuova idea di turismo, più etico e rispettoso dell'ambiente e di chi ci vive, sviluppando un'immagine unitaria del territorio in chiave di sostenibilità e responsabilità». Nato a Bologna nove anni fa, il Festival è diffuso su tutto il territorio nazionale e vede coinvolti altri territori, tra i quali Padova, Ferrara, Ravenna, Rimi-



Da sinistra nella foto Simona Zedda, Ennio Raimondi e Rossella Ruzza

Simona Zedda

Vogliamo promuovere anche in questo territorio una nuova idea di turismo, più rispettoso dell'ambiente

Ennio Raimondi

Un momento importante per far conoscere i nostri tesori anche fuori provincia

ni, Trentino, Reggio Emilia, Parma e Monferrato. A Rovigo il progetto è promosso da Associazione TeradaMar, Cospe onlus, Arci Solidarietà Veneto, Arci Padova in collaborazione con Fiab Rovigo, il Liceo Artistico Celio Roccati, la Provincia, il Comune Di Polesella, il Gal Delta Po - Sviluppo locale Leader, Gal Adige, il Consorzio di Bonifica Adige Po e il Comune di Rovigo. Primo appuntamento venerdì alle 9.30, nella sala degli Arazzi di Palazzo Roncale con la conferenza di apertura Turismo verde tra ruralità e sostenibilità a cura di Gal Polesine Adige, It.a.cà e l'Università degli Studi di Ferrara. Un'occasione di

confronto tra esperti e operatori del settore. Venerdì sarà proposta l'esperienza Visit@ rovigo con 4 passi nella storia. Dedicato ai ragazzi del Liceo Celio-Roccati di Rovigo è l'appuntamento a cura di Amici della Bici Rovigo (Fiab) per l'educazione stradale e la mobilità sostenibile. Ci si sposta poi a Bresparola per un itinerario a piedi, un percorso didattico sulla storia della bonifica in Polesine. Alle 10 e poi alle 16 toccherà a Vie di carta a cura di Circolo Arti Decorative, un laboratorio esperienziale attraverso l'apprendimento della tecnica degli origami. Alle 11.30 presso la Pescheria Nuova inaugura la mostra Turismo sostenibile a Rovigo? noi lo vediamo così». A Bosaro, ore 15, il convegno dal titolo «I cammini religiosi nel turismo culturale, prospettive di sviluppo». Alle 17.30 a Rovigo (Pescheria nuova) un suggestivo e coinvolgente spettacolo «Raccontami una storia». Alle 21, presso il Liceo Scientifico «Paleocapa» di Rovigo ci sarà una serata con Cai di Rovigo che aprirà l'edizione del Festival Rovigo Sveta. Un incontro con la direttrice della Fondazione Dolomiti Unesco Marcella Morandini e con Piero Badaloni, regista del documentario Economia del Bene, per dialogare sui valori universali di bellezza di montagne uniche al mondo. Nel corso della serata è previsto un intervento di Giorgio Menchini, presidente Cospe onlus.

Roberta Merlin



In breve

Fine settimana

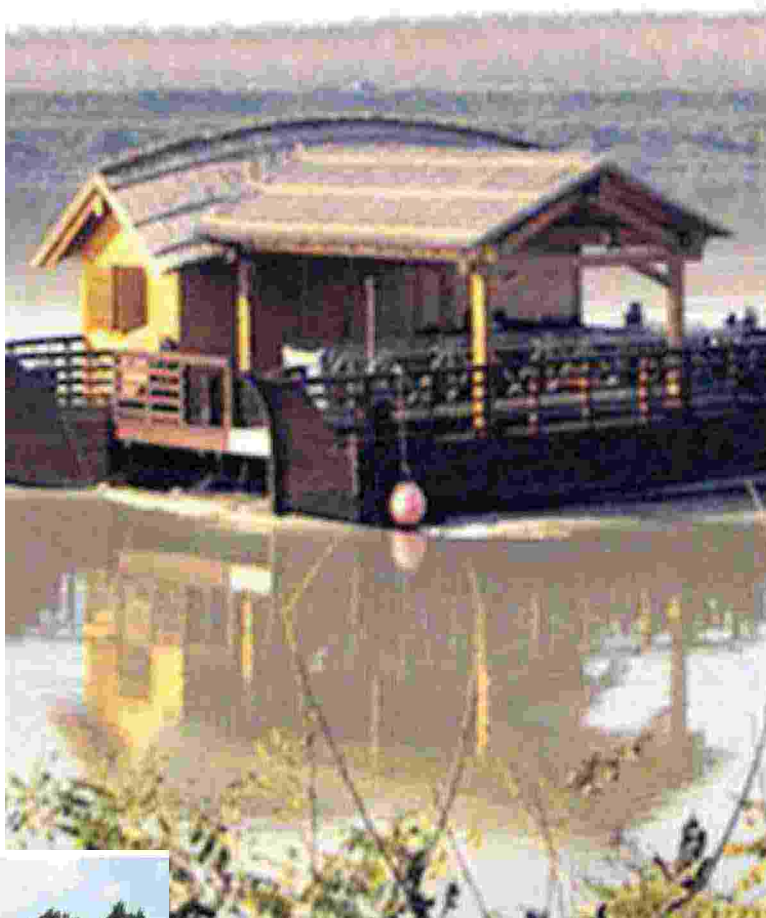
Il festival prosegue sabato 14 e domenica 15 ottobre con un denso programma fatto di itinerari a piedi, in bicicletta per scoprire la città e la provincia con mezzi liberi e poco inquinanti.



Percorsi

Attraverso percorsi e cammini non comuni, si potrà anche viaggiare con la mente e la fantasia, grazie alle proposte di laboratori e workshop, presentazioni di libri, giochi di ruolo, degustazioni e concerti all'aperto.

Un mulino galleggiante e a sinistra villa Morosini a Polesella



TURISMO Da venerdì a domenica un ricco calendario di appuntamenti per riscoprire il territorio

Festival su misura per il Polesine

*Itacà per la prima volta sbarca nella nostra provincia: "Questa terra è piena di potenzialità"***Giulia Viaro**

ROVIGO - Il festival del turismo responsabile per la prima volta fa tappa a Rovigo. Si tratta di "Itacà - Migranti e viaggiatori", che, da venerdì a domenica, proporrà eventi e iniziative all'insegna della sostenibilità come occasione per riscoprire il territorio da nuovi e inaspettati punti di vista.

Il festival è nato a Bologna nove anni fa ed ora è diffuso su tutto il territorio nazionale: a Rovigo è sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito del bando Culturalmente 2016 e promosso dall'associazione TeradaMar.

"Un plauso all'iniziativa - ha detto Ennio Raimondi, in rappresentanza della Fondazione Cariparo alla presentazione della tre giorni - che nasce dalla volontà di chi intende fare qualcosa per la crescita sociale e civile del territorio".

In linea con l'anno internazionale del turismo sostenibile indetto dall'Onu, il festival invita a scoprire luoghi e culture attraverso itinerari a piedi e a pedali, mostre, workshop, concerti, documentari, libri e degustazioni per vivere il viaggio in maniera autentica. La prima edizione polesana coinvolge-



Tutto pronto Ieri la presentazione del programma del festival Itacà

rà più di 30 attori locali uniti nel promuovere anche in questo territorio una nuova idea di turismo, più etico e rispettoso dell'ambiente e di chi ci vive.

"Siamo felici - ha aggiunto Simona Zedda, rappresentante nazionale di Itacà - di aver portato per la prima volta il festival a Rovigo. E' una sfida per la città che ha tante potenzialità ed è importante la rete tra le organizzazioni che vivono il territorio per valorizzarlo e raccontarlo ai turisti e ai cittadini in modo diverso".

Grande partecipazione delle

scuole coinvolte per avvicinare tutti ai temi della sostenibilità, della mobilità e della conoscenza del territorio.

"Si tratta - ha spiegato Rossella Ruzza, presidente di TeradaMar - di un festival giusto per il Polesine perché con l'approccio lento, responsabile, consapevole e sostenibile permette di scoprirlo a chi non lo conosce e porta chi ci vive a riscoprirlo in maniera approfondita".

Partendo dalla riflessione sulle terre del Polesine intrise di storia, cultura, bellezze e tradizioni enogastronomiche, l'obiettivo è soffer-

marsi sulla possibilità di valorizzazione dei luoghi, creando opportunità di conoscenza.

"Importante - ha detto Cinzia Chirelli, assessore al turismo di Polesella - è l'occasione di promuovere un turismo che lascia intatta l'identità del territorio". D'accordo anche Daniele Panella, sindaco di Bosaro, che ha aggiunto: "Le amministrazioni devono incentivare la coesione della rete per credere fortemente nelle potenzialità territoriali e promuovere un'offerta turistica stabile".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA

In bici in città e in barca sul Po le proposte della kermesse

ROVIGO - Il Festival inizia venerdì a palazzo Roncale con la conferenza "Turismo verde tra ruralità e sostenibilità". Ci sarà un laboratorio didattico sulla lettura delle mappe sperimentando direttamente la città e poi a Polesella un percorso didattico sulla storia della bonifica in Polesine. "Vie di carta", per apprendere la tecnica degli origami e la Pescheria Nuova inaugura la mostra documentario-fotografica "Turismo sostenibile a Rovigo? Noi lo vediamo così". A Bosaro, il convegno "I cammini religiosi nel turismo culturale, prospettive di sviluppo"; alla Pescheria Nuova lo spettacolo "Raccontami una storia" e all'auditorium del liceo Paleocapa, si aprirà l'edizione del festival Rovigo svetta. Sabato, in piazzetta Annonaria laboratorio di pittura acrilica e a olio e a Polesella, un percorso in bicicletta fino a Fratta Polesine e un altro alla scoperta di Polesella, oltre all'installazione multimediale "Polesella nei ricordi". Nel pomeriggio, l'attracco fluviale accoglierà la performance artistica di Claudio Tacchi, si torna a Rovigo con due workshop "Sconfinando a passo di danza" e "Sconfinando a ritmo di musica", corsa non competitiva per la lega italiana lotta contro i tumori e per l'aperitivo letterario prima della conclusione a Polesella con "L'aperitivo in riva al Po con...", cena e performance teatrale e il concerto "Un po' oltre Bach". Domenica a Rovigo, itinerario in bici promosso dalla Fiab, mentre il centro si animerà con la caccia al tesoro, due escursioni guidate particolari, pattinata in sicurezza e soundwalking e visita guidata al palazzo Bonanome Ravenna. A Polesella, di nuovo la performance di Claudio Tacchi, due degustazioni, itinerario in barca e "Aperitivo in riva al Po con...". Concerto finale a Rovigo con la musica dei Patricks. Il programma completo è consultabile al sito www.festivalitaca.net.

G. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fiab

In bici, seguendo il Po

■ Domenica 15 ottobre, la Fiab di Rovigo propone un itinerario per conoscere il Polesine, le tradizioni e le sue bellezze ambientali e culturali, inserito nel Festival del turismo responsabile Itacà. Partenza alle 8.30 dall'infopoint in Corso del Popolo, 140. Rientro previsto per le 19. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.rovigoinbici.org



IN POLESINE DAL 13 AL 15 OTTOBRE

Festival del turismo responsabile

Promuovere una nuova idea di turismo, più etico e rispettoso dell'ambiente e di chi ci vive. E' questo il principale obiettivo di "IT.A.CA." Rovigo. Primo Festival del Turismo, in programma dal 13 al 15 ottobre a Rovigo e provincia. Il progetto, che rientra nel calendario degli eventi dell'Ottobre rodigino a cura del Comune di Rovigo, è promosso dall'associa-

zione Teradamar e sostenuto dalla Fondazione Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, nell'ambito del Bando Culturalmente 2016.

Oltre 40 realtà proporranno una ricca proposta di eventi aperti a tutti: itinerari a piedi, in barca e in bicicletta, workshop, degustazioni, presentazione di libri, mostre, concerti e tante iniziative per scoprire e

valorizzare le eccellenze culturali, artistiche, enogastronomiche, del territorio. Un'occasione per scoprire una nuova idea di turismo basata sui concetti di sostenibilità e responsabilità. «Il turismo – ha detto il sindaco Massimo Bergamin –, è un indotto importantissimo per il nostro territorio, un settore dove dobbiamo tutti impegnarci per promuoverlo».



IT.A.CA' Dal 20 al 22 ottobre la tappa monferrina

Turisti responsabili Ora c'è un festival!

►► Tre giorni nei quali parlare di turismo responsabile e immergersi in esperienze emozionali.

Dal 20 al 22 ottobre IT.A.CA' Migranti e Viaggiatori, il Festival del Turismo Responsabile effettua la sua unica tappa piemontese in Monferrato abbracciando l'area collinare fra il Casalese e l'Astigiano con momenti di riflessioni, mostre, convegni e spettacoli, senza dimenticare la scoperta di un'area recentemente premiata da flussi crescenti di visite grazie alla ricca mescolanza fra arte, enogastronomia e natura.

Cos'è il "turismo responsabile"

Turismo responsabile rappresenta, secondo i promotori Max Biglia e Irene Deambrogio (che hanno incassato la collaborazione della Confraternita degli Stolti e di numerosi partner istituzionali, operatori culturali e turistici del territorio) un'occasione "per riflettere sui diritti e rovesci del viaggio, vicino e lontano da casa". Per tale ragione i temi di approfondimento saranno tanti e seguire il festival diventerà un modo per fare formazione ma anche per viaggiare sul territorio monferrino.

L'apertura di venerdì 20 ottobre è affidata al borgo nord astigiano di Portacomaro, dove la Bottega del Grignolino ospiterà un pomeriggio ricco di momenti. Dalle 15 si parlerà di colture biologiche e di Grignolino, il vino simbolo del territorio, per continuare con le emozioni della cerca del tartufo al chiaro di luna e con la possibilità di conoscere in diretta vini biologici naturali presso la locale Casa dell'Artista. Sabato 21 ottobre ci si sposta nel moncalvese e precisamente fra Ponzano Monferrato e il vicino Santuario di Crea dove, nella sede firmata Unesco del Parco del Sacro Monte di Crea, vi saranno interventi sull'ambiente, il territorio e il turismo dolce. Il pomeriggio sarà assai pratico e all'insegna delle tradizioni: a Mombello

Monferrato, nella verde conca della Valcerri-
na, si terrà una camminata naturalistica che
celebrerà l'antico rito della "Curmà", il gustoso
e conviviale ritrovo che è solito ristorare i ven-
demmiatori dopo le fatiche della vendemmia.
Un'opportunità di scoperta dei paesaggi mon-
ferrini ma anche di testare la merenda sinoira
improntata sulla storica tradizione della Curmà,
il tutto con un tocco teatrale e scenico.

Il Castello dei Paleologi, nel cuore della città
di Casale Monferrato, farà da scenario per la
giornata finale di domenica 22 ottobre. Dopo
un inizio "su due ruote", grazie alla pedalata
che porterà sulle rive del Po, fra collina e pia-
nura, alcuni incontri porteranno il pubblico a
conoscere progetti artistici sostenibili fra vigne

e risaie ma consentiranno di
incontrare i giovani produtto-
ri vitivinicoli, conoscere l'au-
tentica "dispensa monferrina",
curiosare fra le soluzioni archi-
tettiche per l'ecoturismo e,
prima di cedere alle tentazioni
della "Merenda del Contadi-
no", chiacchierare con la scrit-
trice Fioly Bocca.

"SCONFINANDO"

Canzoni e teatro di
e con Giorgio Conte
e Alessandro Nidi
al Municipale

Gran finale al Teatro Municipale

Gran finale al Teatro Municipale di Casale Mon-
ferrato, in serata, con "Sconfinando", spetta-
colo dall'eloquente titolo, che porterà azio-
ni teatrali e canzoni di e con Giorgio Conte e
Alessandro Nidi.

Perché il festival arriva proprio in Monferrato?
«Il nostro territorio - dice Max Biglia, consi-
gliere di Mondo - ospita scenari naturalistici
che si fondono, caratterizzando un luogo che
può vantare una grande varietà paesaggistica
e culturale. Noi abbiamo l'arduo compito e la
responsabilità di tramandare e innovare il vi-
suto dei nostri padri e di quelle genti che hanno
popolato queste terre, noi, quali portatori del
loro pensiero, dei loro desideri, delle loro cure e
del loro sapere, per vivere nel presente un mo-
mento di serenità in Monferrato!».

Previsti numerosi appuntamenti per tutto il giorno nella fortezza dei Paleologi

Conte per «Itacà»

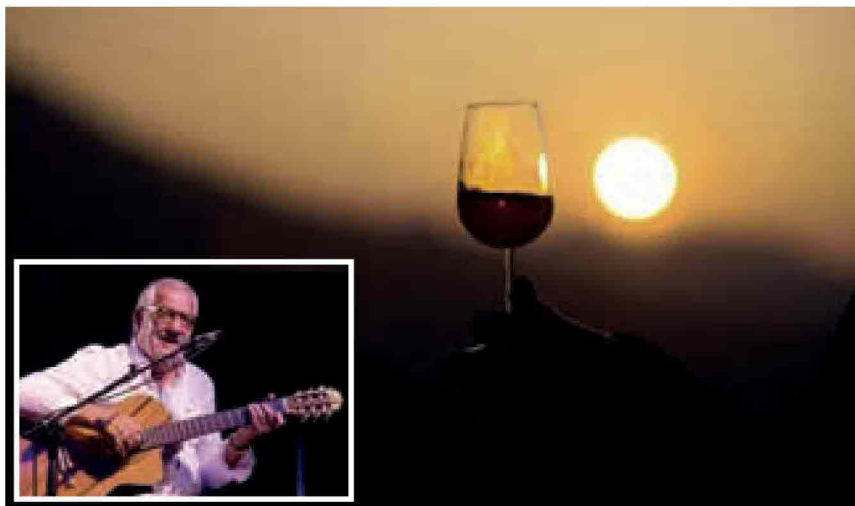
Il festival del turismo responsabile il 22 fa tappa a Casale

CASALE - Saranno i grandi nomi di Roberta Ceretto, Laura Botto Chiarlo, Piero Rondolino, Paolo Baretta e Lidia Carbonetti i principali protagonisti di domenica 22 ottobre al Castello dei Paleologi di Casale, epicentro degli eventi dell'ultima giornata di IT.A.CÀ Monferrato 2017 (20-22 ottobre), unica tappa piemontese del più ampio programma di IT.A.CÀ - Migranti e Viaggiatori, festival del turismo responsabile (www.festivalitaca.net).

Alle 15,30, nella fortezza dei Paleologi, avrà luogo il convegno "Etico, Estetico, Ecologico: arte, cultura e architettura nel paesaggio produttivo", dedicato a progetti artistici sostenibili tra vigne e risaie sul territorio piemontese.

Gli ospiti saranno accolti dal Sindaco Titti Palazzetti e, dopo l'introduzione ai lavori, ad aprire il convegno sarà Laura Botto Chiarlo dell'azienda vitivinicola Michele Chiarlo, che ha realizzato l'Art Park La Court, esempio di land art tra i vigneti con opere monumentali di, tra gli altri, Emanuele Luzzati, Ugo Nespolo, Giancarlo Ferraris e Chris Bangle. Subito dopo sarà il turno di Roberta Ceretto, la cui rinomata azienda vitivinicola nelle Langhe ha investito nell'arte contemporanea con il recupero di elementi architettonici di valore, come la famosa Cappella del Barolo, restaurata dagli artisti David Tremlett e Sol Lewitt. Parteciperanno anche Paolo Baretta e Lidia Carbonetti di Rocco di Carpeneto, oltre che produttori vitivinicoli anche titolari dell'eco bio agriturismo "La Bella Vite", con realizzati alcuni progetti dell'architetto Paolo Scoglio, protagonista della mostra Architetture per l'Eco-turismo in Monferrato.

Punto importante del convegno è l'innovazione, che nella pratica si traduce con un invito speciale a Piero Rondolino, il produttore risicolo



Al Teatro Municipale, domenica 22, lo spettacolo "Sconfinando" con Giorgio Conte

di Acquerello, coltivato nei dintorni della storica tenuta La Colombara, sede anche del Museo della Tenuta Torrone della Colombara, dedicato alla storia rurale di una produzione attiva da cinquecento anni.

"Casale e il Monferrato sanno che il vino è il miglior biglietto da visita che il nostro territorio può esprimere, ma non di soli vigneti ci siamo occupati per secoli. Il riso è un prodotto eccellente che dobbiamo tutelare e valorizzare come elemento complementare al vino stesso. L'agricoltura è per noi una grande risorsa e dobbiamo imparare a valorizzarla. L'arte è uno splendido vettore per la bellezza e l'identità monferrina. Produrre arte significa raccontare la cura e la passione, la vocazione con cui nascono i prodotti della nostra terra. Abbiamo invitato aziende che portano il Monferrato in tutto il mondo, sarà un convegno estremamente formativo" commenta l'assessore a Turismo e Cultura Daria Carmi.

Alle 17,30 quindi, sempre nella cornice del Castello (che ospiterà

tanti altri appuntamenti nella stessa giornata, attualmente in via di definizione) nel salottino dell'Enoteca Regionale si terrà "Un luogo a cui tornare", conversazione con la scrittrice Fioly Bocca il cui romanzo d'esordio, "Ovunque tu sarai" (Giunti, 2015), è stato un grande successo con diritti di traduzione venduti in Francia, Germania, Norvegia e Turchia.

Il suo secondo romanzo, "L'emozione in ogni passo" (Giunti, 2016), è stato pubblicato l'anno successivo. In serata alle 21, nel vicino Teatro Municipale, chiuderà la tre giorni di IT.A.CÀ Monferrato lo spettacolo "Sconfinando", di e con Giorgio Conte (biglietto 15 euro). Il concerto, con in scena Giorgio Conte (voce e chitarra), Alessandro Nidi (pianoforte), Alberto Parone (batteria e basso vocale) e Bati Bertolio (fisarmonica e vibrandoneon) sarà un'alternanza di brani del grande repertorio di Giorgio, dagli anni '60 ad oggi, il tutto intervallato da piccole gag, aneddoti di vita vissuta e narrazioni.

Il murale di Tacchi in onore del Grande fiume

POLESELLA

Un omaggio al porticciolo, vista l'occasione dell'attesissimo taglio del nastro, ma anche un omaggio di più ampio respiro al Grande Fiume: lo stile "urban" del writer Claudio Tacchi ha regalato all'area del porticciolo un'opera di grande impatto artistico e simbolico.

Si tratta di un graffito realizzato con gli spray; il tutto confezionato con lo stile inconfondibile dell'arte urbana dei writers (riduttivo chiamarli "graffitari"). Il tema scelto è quello dell'acqua, con le sue tonalità più fredde che ricordano lo

scorrere del fiume, nei suoi momenti di calma ma anche di impetuosità: l'omaggio al Po è visibile nei due pesci che ne sono l'emblema, ossia la carpa e il siluro, che sembrano fuori uscire dalla struttura muraria per gettarsi di nuovo nel fiume. Al centro, in tonalità calde (arancio) si scorge il "lettering", con il soprannome nascosto dell'autore, che contraddistingue ogni opera di questo tipo.

L'ARTISTA

«Ho una formazione scolastica di tipo artistico ed è da 25 anni che mi occupo di questa tipologia di arte urbana», spiega Claudio Tacchi. «Ho seguito l'arte dei graffiti di New York e

l'evoluzione di questa tipologia di espressione, con le sue regole e i suoi dettami grafici (colore e lettering). Tra dieci giorni, il 15 ottobre, dirigerò qui presso la ciclabile sul Po dieci writers provenienti da Ferrara, Padova, Bologna, Pesaro».

IL PROGETTO

Il 15 ottobre l'appuntamento



**IL 15 OTTOBRE
ARRIVANO
DIECI ARTISTI
PER IL FESTIVAL
DI ITACA**

Gara di stili
tra writers

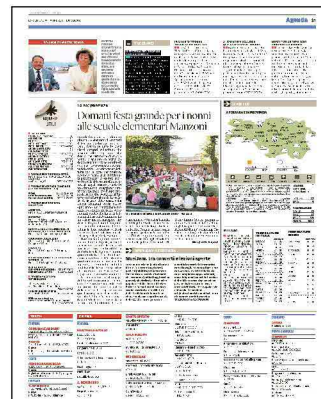
è con "Itaca - Rovigo - Festival del Turismo Responsabile" con l'arrivo di dieci artisti in rappresentanza di diversi stili impegnati in una sorta di sessione di arte all'aperto. L'area scelta sarà quella della ciclabile che conduce dal Porticciolo verso l'area della golenale di Santa Maura. Qui allestiranno i loro atelier all'aperto si per realizzare graffiti che avranno come filo conduttore il tema dell'acqua e del fiume. L'opera d'arte dei writers si contestualizza infatti nello spazio che la circonda, creando un impatto visivo molto forte, dato dal colore ma anche dalla simbologia scelta da ogni singolo artista.

V.Mer.



IL FESTIVAL DEL TURISMO A REGGIO EMILIA

■ ■ Fino a domani a Reggio Emilia si svolgerà la 9ª edizione di Itacá Festival del turismo responsabile. L'edizione 2017 è un invito agli esploratori del futuro, della società e della cultura, a raccontarsi e costruire un racconto plurale che attraversa città italiane e europee. Tra queste anche l'associazione Ferrara Off. Per info: www.festivalitaca.net.



➔ POVO - 9.00

Le trincee del Monte Celva

POVO. Alle 9, da Povo, passo del Cimirlo, escursione sul Monte Celva. All'interno di It.A.Cà - Festival del Turismo Responsabile, l'associazione Tremembè onlus organizza un'escursione sul Monte Celva fra le trincee della Grande Guerra. A seguire pranzo e letture di viaggio presso Forte Roncogno dove è previsto il pranzo. (c.l.)



Turismo alle strette



I territori di montagna sono costretti a ripensare la loro offerta, scegliendo la sostenibilità. Idee e proposte dal convegno Sat di Moena, dalla Borsa del turismo montano e da Itacà, Festival del turismo responsabile

L'orrido di Ponte Alto (Trento), recentemente riaperto al pubblico

foto Gianni Zotta

>>> 4 e 5



TURISMO I TERRITORI DI MONTAGNA DEVONO RIPENSARE LA LORO OFFERTA: È IL TEMPO DELLE SCELTE

Sostenibile?

“Occorre pensare una proposta turistica diversa, seguendo linee di sviluppo, invernali ed estive, che vadano verso la sostenibilità”

di Augusto Goio

Gia nel 2007 le “tesi di Moena” indicavano di investire sulla stagione estiva. Oggi lei, con altri, può dire: “Avevamo ragione”. E’ vero. Allora la stagione estiva sembrava del tutto residuale. Noi avevamo individuato la necessità di un completamento dell’offerta. Viene da chiedersi se ha ancora senso, almeno per alcune località alpine, affrontare la mischia in un segmento turistico maturo e sovraffollato. Si ragionava già dieci anni fa sulla necessità di decomprimere i flussi nella stagione invernale distribuendoli su tutto l’anno. È un’alternativa realmente percorribile quella di un diverso turismo invernale? Quello che dicevamo dieci anni fa, e che continuavo a dire anche oggi, è che le aree e le valli che si sono sviluppate intorno al turismo invernale, beneficiando di investimenti pubblici enormi per la costruzione o l’ammodernamento di infrastrutture, hanno creato un indotto e possibilità occupazionali: da lì non si torna indietro. Allora che si può fare? Occorre limitare gli investimenti al rinnovo, all’ammodernamento degli impianti esistenti, ma non costruirne di nuovi. Una strategia di mantenimento. Sarebbe folle pensare di far recedere il turismo invernale su intere vallate che di questo vivono.

La concorrenza mondiale, gli imprevedibili cambiamenti climatici, i nuovi valori sociali e le nuove pratiche di villeggiatura, la tecnologia sempre più predominante pongono nuove sfide al turismo montano, che, nell’“Anno internazionale del turismo sostenibile per lo sviluppo” voluto dall’Onu, interrogano i territori di montagna costringendoli a ripensare la loro offerta.

Lo ha ricordato la Sat nel suo convegno a Moena lo scorso fine settimana; lo ribadiscono, attraverso molteplici occasioni di confronto e di dibattito, due appuntamenti che con felice tempismo si sono aperti in questi giorni a Trento, quasi in contemporanea. Il primo è la Bitm – Borsa internazionale del turismo montano, che già nel primo appuntamento, mercoledì 27 settembre, negli interventi dell’assessore all’agricoltura, foreste, turismo e promozione, caccia e pesca della Provincia autonoma di Trento, Michele Dallapiccola, e del sindaco di Trento, Alessandro Andreatta, ha posto l’accento sul binomio sostenibilità e sviluppo. Il secondo è “I.T.A.C.A. – Festival del Turismo Responsabile”, che fino al primo ottobre offre molte

opportunità per riconsiderare il viaggio non più solo come semplice vacanza, trasgressione e svago, ma come un’esperienza capace di offrire una sfida, un rischio, il desiderio di conoscenza e scoperta del mondo, vicino e lontano da casa, sintetizzando il tutto in due parole: “viaggio responsabile” (il ricco programma è qui: www.festivalitaca.net).

Proprio nell’ambito di I.T.A.C.A., mercoledì 27 presso il Dipartimento di Economia e Management dell’Università di Trento si è discusso di sostenibilità e turismo, a partire dai primi progetti di tesi basati sull’approccio interdisciplinare alla sostenibilità, affidati a studenti e studentesse della professoressa Mariangela Franch, coordinatrice della laurea magistrale in Management della sostenibilità e del turismo (MaST). Docente di Economia all’Università di Trento, al congresso della Sat Franch ha bacchettato la pubblica amministrazione (“si concede ancora troppo agli interessi settoriali a discapito di quelli collettivi”), invitato ad abbracciare il concetto del limite e chiesto di introdurre, insieme al Pil, quale indicatore di ricchezza anche il Bes (benessere equo sostenibile).



Nuovi impianti no, ma si torna a parlare di Serodoli, con gli impiantisti che premono per un allargamento dell’area sciabile a questo territorio di alto pregio naturalistico nelle Dolomiti di Brenta...

Ribadisco: non ha senso creare nuovi impianti, per diversi motivi. Prima di tutto, dovrebbero essere a quote più alte, per le conseguenze del cambiamento climatico.

E poi?

E poi perché la domanda di turismo invernale non cresce, si gioca in un’arena altamente competitiva e richiede una imponente e costosa attività di attrazione. Le Alpi sono straordinarie, ma altrettanto lo sono le montagne in Gile (dove gli impianti, tra l’altro, sono andati a costruirli i nostri produttori locali). Occorre invece pensare una proposta turistica diversa, seguendo linee di sviluppo, invernali ed estive, che vadano verso la

sostenibilità.

In questo senso ci aiuta un caso concreto, la proposta – che ha fatto e fa discutere – avanzata dall’impresa La Sportiva di Predazzo, di smantellare gli impianti da sci del Passo Rolle. Un’idea che viola, osserva

Italia Nostra in un documento su Passo Rolle, il dogma su cui si regge gran parte della “filosofia” turistica trentina: non esiste turismo alpino senza impianti e piste da sci.

I dettagli del progetto non sono ancora del tutto noti, ma la strategia che ci sta

sotto va nella direzione giusta. Un conto sono le grandi aree sciistiche del Trentino, che vanno mantenute riducendone gli impatti (sul bilancio energetico ed idrico). Altre, va benissimo smantellare un impianto che risponde poco alle esigenze del nuovo turista che scia, che vuole il carosello...

Eppure, lo ha ribadito a Moena, si concede ancora troppo agli interessi settoriali.

Sono gli interessi di un turismo invernale basato sugli impianti. Quest’anno cade un anniversario importante, l’approvazione del primo Piano urbanistico provinciale (11 agosto 1967). Può essere l’occasione per qualche ragionamento che possa avere riflessi sul turismo montano? Secondo me, sì. Quale turismo vogliamo per i prossimi dieci, quindici anni? Perché quella è la prospettiva temporale di un Pup. Si dice: puntiamo sulla qualità. Allora facciamola questa scelta. I numeri saranno più contenuti, ma riusciremo a mantenere quei fattori naturali di attrattiva che sono alla base del turismo. Perché se continuiamo a usare malamente il territorio, tra pochi anni queste aree non saranno più attrattive e il turismo crollerà.

È una partita culturale, prima che economica; concorda?

Culturale e politica. E’ il tempo delle scelte, come cinquant’anni fa è stato un tempo importantissimo di scelte che avevano visioni anticipatrici. Anche oggi bisognerebbe riuscire a fare scelte visionarie.

Qualche spunto, suggerito magari dalle tesi dei suoi studenti e delle sue studentesse, basate su un approccio interdisciplinare alla sostenibilità?

Si potrebbe chiedere al turista che viene in Trentino di versare un contributo ambientale per la compensazione delle emissioni di CO2 derivanti dal suo soggiorno. Non è solo responsabilizzante, può diventare un forte strumento di marketing.

Il coraggio di cambiare

Come reagisce il turista che viene in Trentino se messo di fronte alla sua responsabilità nei confronti del territorio che lo ospita? Sarebbe disposto a pagare qualcosa in più, per contribuire alla qualità dell’ambiente? Se lo sono chiesti gli studenti e le studentesse della laurea magistrale in Management della sostenibilità e del turismo (MaST) dell’Università di Trento, che nei loro progetti di tesi di laurea, illustrati mercoledì 27 settembre ad alcuni direttori di Aziende per il Turismo del Trentino, indagano la propensione del turista ad aprire un pochino di più il borsellino in cambio di scelte indirizzate alla sostenibilità ambientale. Tedeschi e austriaci, ad esempio, sarebbero i più disponibili a spendere qualcosa in più per farsi carico della sostenibilità. E non mancano proposte assolutamente nuove, come quella di introdurre un impegno di compensazione della CO2 prodotta, legata al soggiorno in hotel. Si fa già nel settore dei trasporti, ma in questo contesto rappresenterebbe una novità assoluta per l’Italia. L’indagine svolta sui turisti in val di Fiemme mostra che c’è una percentuale di persone che una volta capito lo strumento – la compensazione verrebbe utilizzata per investimenti sul territorio a basso impatto ambientale, ad esempio per sostenere la mobilità pulita – si mostra molto favorevole.

“Se continuiamo a usare malamente il territorio, tra pochi anni non saremo più attrattivi”

LE IDEE



It.A.Cà, festival del Turismo responsabile

Da stasera a lunedì 2 ottobre a Reggio Emilia, It.A.Cà - Festival del Turismo Responsabile; il primo festival in Italia sul turismo responsabile invita a scoprire luoghi e culture attraverso itinerari a piedi e a pedali, workshops, seminari, laboratori, mostre, concerti, documentari, libri e degustazioni - in luoghi vari - Info: Segreteria It.A.Cà e-mail info@festivalitaca.net; Ufficio Stampa It.A.Cà e-mail stampa@festivalitaca.net. Commemorando il Che (Guevara) è invece il titolo dell'appuntamento di domani dalle 16, al circolo Pontenovo di San Polo: musica, cena e convegno con Alessandra Riccio.



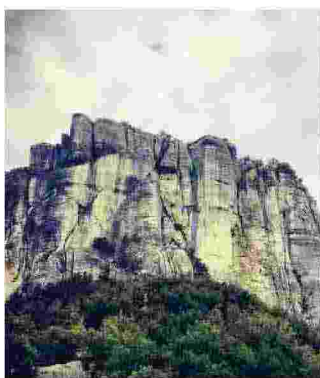
“Sottosopra la Pietra”: il mondo della Pietra di Bismantova visto da chi ci abita

CASTELNOVO MONTI Con l'arrivo della stagione autunnale arriva anche l'ultimo interessante appuntamento con “Dal Po a Quota Mille” (Festival diffuso di rigenerazione territoriale) - le geo-esplorazioni ideate dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale con il sostegno di numerosi partners istituzionali in tutto il comprensorio. Domenica prossima 1 Ottobre si terrà “Sottosopra la Pietra” ovvero il mondo della Pietra di Bismantova visto da chi ci abita. Un itinerario affascinante entrato anche come prototipo nel programma 2017 della nona edizione del Festival del Turismo Responsabile di

IT.A.CA' Migranti e Viaggiatori. La giornata si presenta come particolarmente ricca di appuntamenti da non perdere e, a seconda delle diverse tappe del percorso, avrà differenti momenti di osservazione paesaggistica, di geo-esplorazione e di scoperta di curiosità storiche e idrauliche. Il programma prevede: (per chi sale a Castelnovo né Monti con il trasporto pubblico)*. *Ore 8,42 Partenza da Viale Umberto I – Reggio Emilia: fermata Bus Seta linee extraurbane (Porta Castello)?*Ore 9,25 Arrivo a Castelnovo né Monti in Via Roma: fermata Bus Ospedale. Ore 10.00 Piazzale Ospedale: partenza ge-

splorazione Pietra di Bismantova in collaborazione con Proloco Casale di Bismantova. Gli accompagnatori saranno Antonio Canovi geostorico e Marco Favali tecnico del tecnico del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. Ore 13.00 Pranzo a cestino o al sacco. Ore 16.00 Foyer del Teatro Bismantova: Brainstorming sulla geo-esplorazione e presentazione del sentiero dei Canini realizzato a Civago dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale in collaborazione con il GAL Antico Frignano ed Appennino Reggiano – illustrerà Angela Tincani (per chi scende in città con il trasporto pubblico)

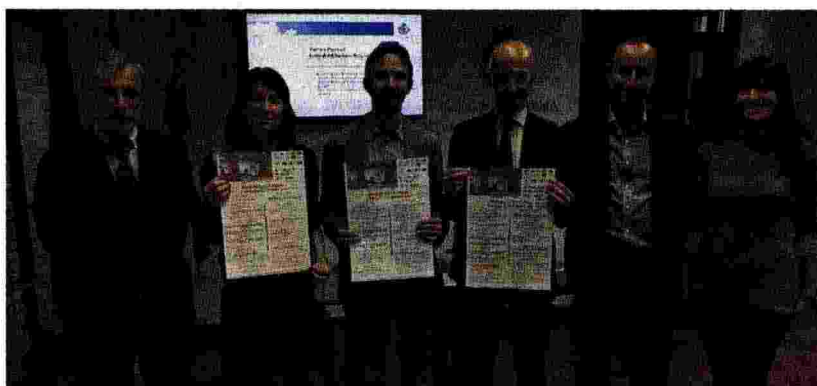
CASTELNOVO MONTI



INIZIATIVA DA LUNEDI' A DOMENICA 8 TORNA IL FESTIVAL

Turismo responsabile, ecco It.a.cà

Da lunedì 2 a domenica 8 ottobre tornerà a Parma It.a.cà, il «Festival del turismo responsabile, migranti e viaggiatori», in quello che l'Onu ha stabilito essere l'anno internazionale del turismo sostenibile per lo sviluppo. «Vogliamo consentire ai nostri ospiti di vivere il territorio in modo tranquillo e rispettoso», esordisce Cristiano Casa, assessore al Turismo, durante la presentazione degli eventi. Agostino Maggiali, presidente dell'ente Parchi del Ducato, aggiunge: «Il festival rappresenta un'occasione unica per sensibilizzare le persone a favore del turismo sostenibile». Il primo appuntamento è fissato lunedì alle 21, al cinema Astra, con la proiezione del film «Alta via dei parchi, viaggio a piedi in Emilia Romagna», mentre martedì alle 18.30 lo Shakespeare Café, in via Goito, ospiterà la presentazione del libro di Marino Marini «Nuovo viaggio sul Po. Storie,



It.a.cà. I promotori del Festival del turismo responsabile con l'assessore Cristiano Casa.

gastronomia, turismo», organizzata da Slow Food. Mercoledì, a partire dalle 14, il Palazzo del Governatore farà da cornice ai seminari dedicati al turismo sostenibile. Fra gli appuntamenti di giovedì si segnala che alle 18, alla libreria Diari di Bordo, in

borgo Santa Brigida, verrà presentato il libro scritto da Matteo Meschiari «Geoanarchia. Apunti di resistenza ecologica», mentre alle 19 sarà allestito un aperitivo all'agriturismo Canca-baia, a Lesignano Bagni.

Venerdì alle 18 la libreria Vol-

tapagina, in via Oberdan, ospiterà la presentazione del libro «Non ci avrete mai. Lettera aperta di una musulmana italiana ai terroristi», scritto da Chaima Fatihi. Sabato le guide di Terre Emerse organizzeranno un'escursione ai Salti del Diavolo,

con ritrovo alle 9.30 a Chiastre di Ravarano, la cooperativa Mapamondo e Fiab «Bicinsieme» organizzeranno una visita alla cooperativa Nativa di Casaltone di Sorbolo, con ritrovo alle 9.30 alla sede Fiab, in via Bizzozzero, mentre in piazzale Cesare Battisti si potranno provare le bici con pedalata assistita messe a disposizione dall'associazione Farfalle in Cammino. Domenica sarà possibile visitare i boschi di Carrega (Collecchio) sia a piedi che in bici. Nel secondo caso il ritrovo sarà alle 8.45, in via Bizzozzero. Il programma completo della manifestazione è consultabile sul sito www.festivalita-ca.net. «Il turismo responsabile cerca un equilibrio fra gli aspetti ambientali, economici e sociali», specifica Irene Binini, coordinatrice del festival, affiancata dal collega Andrea Merusi e da Andrea Mozzarelli, presidente di Fiab. ♦ P.Dall.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



appUNTAMENTI DAL 25 SETTEMBRE AL 1° OTTOBRE della settimana

a cura di Lorenza Resuli



Per individuare
 il sessuologo più vicino
 a casa, collegarsi
 al sito della Fiss

DOVE

**lunedì
 25
 settembre**

TUTTA ITALIA

**Buon sesso a tutti,
 ma proprio tutti!**

Accende i riflettori sul modo in cui si legano sessualità e intimità la IV edizione della Settimana del benessere sessuale, che inizia oggi e che ogni anno la Federazione italiana di sessuologia scientifica organizza nella convinzione che una vita sessuale appagante

sia (debba esserle!) alla portata di tutti. Fino al 29 settembre, conferenze e seminari sul tema, incontri sulla salute sessuale, sportelli di ascolto nelle scuole e consulenze gratuite da parte dei professionisti della Fiss negli oltre 200 studi aderenti all'iniziativa. www.fissonline.it

EVENTO

Info e Costi

**martedì
 26
 settembre**

TRENTINO

Il festival del turismo non può che essere... itinerante

Continua il tour per l'Italia la XIX edizione di IT.A.CÀ Migranti e Viaggiatori, il festival dedicato al turismo responsabile, partito da Bologna il 19 maggio e approdato ieri in Trentino. Qui si fermerà fino al 1° ottobre, proponendo itinerari e workshop, seminari e laboratori, conferenze e concerti, documentari e presentazioni di libri di viaggio, inteso come momento di conoscenza e crescita. www.festivalitaca.net

Tutti gli eventi sono
 a ingresso libero

**mercoledì
 27
 settembre**

**TUTTA
 ITALIA**



Grazie a loro i bambini in ospedale ritrovano il sorriso

Con il loro nasone rosso e le magie, i clown di Dottor Sorriso onlus portano nei reparti pediatrici una ventata di allegria, aiutando i piccoli ricoverati a evadere dalla tristezza e dalla paura. Partecipando alla campagna "La magia di un sorriso", si assicura la presenza di due clown in sei reparti oncologici e in tre istituti di riabilitazione.

La donazione al 45513
 è di 2 euro via sms,
 di 2 o 5 euro con
 chiamata da rete fissa
 (fino al 2 ottobre)

**giovedì
 28
 settembre**

TUTTA ITALIA

La magia di Harry Potter entra nelle scuole italiane

Dalla scuola di magia e stregoneria di Hogwarts ai migliaia di istituti italiani che aderiscono alla campagna "Amici di scuola". Stiamo parlando di Harry Potter, che si può già incontrare nei supermercati Esselunga. Qui, presentando la carta Fidaty, ogni 25 euro di spesa o 50 "punti fragola" si riceveranno alla cassa un "wizzis" con un personaggio della saga (fino al 25/10) e un buono "Amici di scuola" da portare alle maestre (fino al 5/11).



Più buoni si portano
 in classe, maggiori
 saranno i premi che la
 scuola potrà scegliere:
 da lavagne interattive a
 tablet, da stampanti a
 notebook

**venerdì
 29
 settembre**

MILANO museo
 nazionale Scienza e
 tecnologia, Giardini
 Indro Montanelli

I ricercatori "escono" di notte

Nella notte dell'ultimo venerdì di settembre, i ricercatori mettono il naso fuori dai laboratori per parlare ai profani di viaggi su Marte e robot, fake news e teletrasporto, ma anche per coinvolgerli in 100 attività che mostrano come la scienza faccia parte della vita quotidiana. A "MeetMeTonight", variante milanese della Notte europea dei ricercatori, partecipano anche il museo di Storia naturale e il conservatorio. www.meetmetonight.it

Le attività e l'accesso
 ai musei sono gratuiti

**sabato
 30
 settembre**

**TUTTA
 ITALIA**



Quando "donare" significa "salvare"

Sono oltre 9mila i pazienti in lista d'attesa per un trapianto. Ecco perché, oggi e domani, 1.500 piazze italiane si tingono di rosso, il colore dell'Anthurium, piantina offerta dai volontari dell'Aido per sensibilizzare sull'importanza di una scelta, che in molti casi significa donare la vita. Nel corso delle due giornate, verrà diffuso materiale informativo. www.aido.it

Per individuare la piazza
 più vicina visitare il sito
 dell'Aido, per informazioni
 sull'associazione è attivo il
 numero verde 800.736.745
 (da lunedì a sabato)

**domenica
 1
 ottobre**

**BRESSANONE (BZ)
 piazza Duomo**

**Un weekend buono come il
 pane e dolce come lo strudel**

Tra le varie prelibatezze della cucina trentina (basti citare lo speck) non manca il re della dieta mediterranea: il pane, anzi "i pani". Tutti a marchio di qualità Alto Adige, ma ognuno diverso dall'altro, visto che ogni panettiere ha i suoi segreti. Questi cibi sani e genuini sono protagonisti del celebre mercato, che quest'anno festeggia i suoi primi 15 anni con tanti eventi per tutta la famiglia, tra cui il corteo di panificatori e pasticceri. www.mercatodelpane.it



Lo storico marchio viennese Julius Meinl celebra la Giornata mondiale del caffè del 1° ottobre invitando a incontrarsi nelle sue caffetterie, per raccontarsi parole mai dette grazie al potere della poesia e all'ispirazione alimentata da un espresso "artistico" in omaggio. E se il verso non arriva? Arrivano le lezioni di poesia di un gruppo di poeti, sguinzagliati a Milano, Verona, Venezia e Firenze.



La migrazione intesa come viaggio

Alle 17.30, in vicolo S. Marco 1, al Centro per la Cooperazione Internazionale, "It.a.ca' 2017: Viaggiatori che raccontano viaggianti". Presentazione del progetto fotografico "De cada dia" a cura del Collettivo Fotosocial.

L'obiettivo è quello di offrire a tutti e in particolare ad insegnanti e studenti un approfondimento sul tema della migrazione intesa come viaggio, spesso forzato, alla ricerca di una vita migliore. (c.l.)



Ottobre Festival in Monferrato

Turismo ItACA: i programmi

►► (c. g.) - Ottobre porterà in Monferrato la carrellata di appuntamenti del festival del turismo responsabile It.A.C.A. L'apertura è prevista per venerdì 20 ottobre a **Portacomaro**, dove la Bottega del Grignolino ospiterà un pomeriggio ricco di eventi. Dalle 15 si parlerà di colture biologiche e di Grignolino, il vino simbolo del territorio, per continuare con la cerca del tartufo al chiaro di luna e con la possibilità di conoscere in diretta vini biologici naturali presso la locale Casa dell'Artista. Sabato 21 ottobre ci si sposta fra **Ponzano Monferrato** e il vicino **Santuario di Crea** dove, nella sede firmata Unesco del Parco del Sacro Monte, ci saranno interventi sull'ambiente, il territorio e il turismo dolce. Nel pomeriggio, a **Mombello Monferrato**, si terrà la camminata naturalistica che celebrerà l'antico rito della "Curmà", il conviviale ritrovo che è solito ristorare i vendemmiatori dopo le fatiche della vendemmia. Il Castello di **Casale Monferrato** farà da scenario per la giornata finale di domenica 22 ottobre. Dopo un inizio all'insegna della pedalata che porterà sulle rive del Po, fra collina e pianura, alcuni incontri condurranno il pubblico a conoscere progetti artistici sostenibili fra vigne e risaie ma consentiranno di incontrare i giovani produttori vitivinicoli, apprendere l'essenza dell'autentica "dispensa monferrina", curiosare fra le soluzioni architettoniche per l'ecoturismo e, prima di cedere alle tentazioni della "Merenda del Contadino", chiacchierare con la scrittrice Fioly Bocca. Gran finale al Teatro Municipale, in serata, con "Sconfinando", spettacolo di e con Giorgio Conte e Alessandro Nidi. A precedere il festival sarà anche una "caccia fotografica" che si svolgerà il 1° ottobre a Rosignano.



IN BREVE

AL FESTIVAL ITACÀ TURISMO E CAMMINI

● Inizia oggi «It.a.cà. migranti e viaggiatori - Festival del Turismo Responsabile». Alle 20,30 a Impact Hub (via Sanseverino 95) incontro dedicato alle opportunità economiche e imprenditoriali del turismo dei Cammini. Con Marco Tamarri, Settore Cultura e Turismo dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, promotore e conoscitore della «La Via degli Dei» e Gigi Zoppello, giornalista, referente per il Trentino della «Via Romea Germanica».



TRENTO - 20.30**Festival del turismo
responsabile
con «Tasso Barbasso»**

TRENTO

Alle 20.30, in via Sanseverino 95, all'Impact Hub, Natourism partecipa anche quest'anno a IT.A.CÀ - Festival del Turismo Responsabile, con il coordinamento dell'associazione Tasso Barbasso. Per l'occasione, organizza l'incontro "Il turismo dei Cammini: un'economia in movimento". Il turismo legato ai cammini di lunga percorrenza registra una crescita costante e significativa. Quale indotto economico e quali opportunità imprenditoriali si aprono per i territori coinvolti? Si discuterà delle opportunità economiche e imprenditoriali generate dal turismo dei cammini. (c.l.)





Scoprire Trento attraverso le mura

Per Festival del turismo responsabile It.a.cà., oggi dalle 18-20, "Attraverso le Mura: visita guidata alle mura della città di Trento. L'attività si propone di far conoscere Trento a chiunque, "forestiero" o "autoctono" che sia, voglia ripercorrere un pezzo della sua storia, con un itinerario che si sviluppa seguendo il corso delle antiche mura che la cingevano, costruite fin dall'età romana per poi venir ampliate nel XIII secolo, le cui tracce ancora oggi ci possono guidare. (c.l.)



Turismo sostenibile: un progetto del liceo Celio

CORSO DI FOTOGRAFIA

ROVIGO Guardare la città di Rovigo attraverso la fotocamera per valorizzarla e avviarla verso la sostenibilità. Questo il prezioso obiettivo del progetto avviato grazie alla collaborazione tra Branco Ottico, il liceo Celio-Roccati e l'associazione TeradaMar. L'attività, che si svolgerà per quasi un mese, giungerà a conclusione dal 13 al 15 ottobre prossimi, all'interno della prima edizione rovigina di "It.A.Cà", Festival del Turismo responsabile, grazie al bando Culturalmente della Fondazione Cariparo.

La mostra "Turismo responsabile? Noi lo vediamo così", che sarà allestita nell'ex Pescheria Nuova, presenterà il lavoro che sta impegnando nell'attività di alternanza scuola-lavoro 38 ragazzi delle classi III C del liceo delle Scienze Umane e III E dell'Artistico. Le classi sono occupate a osservare e valorizzare le risorse del territorio, guardandolo con una fotocamera; conoscere le basi della fotografia, intesa come metodo espressivo, permetterà poi loro di scegliere consapevolmente scorci della realtà che li circonda facendo diventare l'immagine vera protagonista della comunicazione. Creeranno un vero e proprio reportage fotografico realizzato nel centro storico di Rovigo che avrà lo scopo di far emergere originali visioni di aspetti della città che potenzialmente potrebbero essere valorizzati in un'ottica di turismo sostenibile.



CELIO-ROCCATI Il progetto Un reportage fotografico per promuovere Rovigo

ROVIGO - Il Celio-Roccati al lavoro per valorizzare la città. Guardare la città di Rovigo attraverso la fotocamera per valorizzarla e avviarla verso la sostenibilità: è questo il prezioso obiettivo del progetto avviato con la collaborazione tra Branco Ottico, il liceo Celio-Roccati e l'associazione TeradaMar. L'attività, che si svolgerà per quasi un mese, giungerà a conclusione dal 13 al 15 ottobre prossimi, all'interno della prima edizione rodigina di "Itacà", Festival del turismo responsabile, grazie al bando Culturalmente della Fondazione Cariparo.

La mostra "Turismo responsabile? Noi lo vediamo così", che sarà allestita nell'ex Pescheria Nuova, presenterà il lavoro che sta impegnando nell'attività di Alternanza scuola-lavoro 38 ragazzi delle classi terza C del liceo delle scienze umane e terza E dell'artistico. Le classi sono occupate a osservare e valorizzare le risorse del territorio, guardandolo con una fotocamera; conoscere le basi della fotografia, intesa come metodo espressivo, permetterà poi loro di scegliere consapevolmente scorci della realtà che li circonda facendo diventare l'immagine vero protagonista della comunicazione.

Creeranno un vero e proprio reportage fotografico realizzato nel centro storico di Rovigo che avrà lo scopo, attraverso la potenza del linguaggio fotografico e la loro creatività, di far emergere originali visioni di aspetti della città che potenzialmente potrebbero essere valorizzati in un'ottica di Turismo sostenibile. L'allestimento innovativo della mostra che coronerà il laboratorio, permetterà di riflettere, oltre che sulle potenzialità turistiche della città di Rovigo, anche sul grande valore della fotografia come momento creativo espressivo.

La mostra sarà inaugurata venerdì 13 ottobre alle 11.30 in Pescheria Nuova.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



OGGI

Convegni, eventi, spettacoli
concerti e appuntamenti?
Scrivete a 24ore@ladige.it

STRIGNO 9 - 14

Alpini in festa

Giornata conclusiva delle celebrazioni del 90° anniversario di fondazione del Gruppo alpini di Strigno e 1° raduno della caserma Degol. La festa inizia alle 9 con il raduno delle penne nere per la sfilata (ore 9.30) in paese, accompagnata dalla Fanfara e dalla Banda Civica Lagorai e si conclude alle 14 con il concerto della «Fanfara Sezionale di Trento»

TRENTO 14.30

Benvenuto alle matricole

Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale, aula Kessler, via Verdi, 26. Il Dipartimento di Sociologia organizza un benvenuto rivolto a studenti e studentesse del primo anno. Dopo il saluto del direttore del Dipartimento Mario Diani, ci sarà una introduzione dei corsi di laurea in Sociologia con Domenico Tosini, in Studi Internazionali con Marco Brunazzo e in Servizio Sociale con Luca Fazzi. Si potranno quindi trovare informazioni sui servizi di Ateneo ai desk allestiti nella corte interna.

TRENTO 18 - 20

La città e le sue mura

Vari luoghi. Visita guidata alle mura della città di Trento: l'attività è prevista nell'ambito di ITA.CA, il primo festival in Italia sul turismo responsabile.

BOLZANO

BOLZANO 18

Montagnavventura

Piazza Walther. Francesca Sorrentino e Lorenzo Carpanè racconteranno un appassionato percorso, accompagnati dal

violoncello di Nicola Segatta. In particolare Francesca Sorrentino riporterà frammenti di alcuni dei libri che si sono segnalati al Premio Itas negli ultimi anni e di racconti scritti da giovani ragazzi per Montagnavventura. Nell'occasione verranno annunciate anche le novità del concorso, che dal 2018 si apre anche a testi scritti in italiano da ragazzi di madrelingua tedesca.

DOMANI

MEZZOCORONA 17.30

Tecnologie per negati

Biblioteca pubblica intercomunale, via Baron Cristani 1. «Tecnologie per negati». Alla scoperta delle nuove tecnologie per stare al passo con i tempi. Due incontri, martedì e giovedì, con l'esperto Giacomo Carone per capire di più di telefonia, tablet, pc, videogiochi, climatizzazione, elettrodomestici, energia solare. Iscrizione obbligatoria, ma gratuita in biblioteca per ragazzi (dagli 11 anni) e per adulti.

TRENTO 20.45

Musica al parco

Giardino della Predara. Per i «martedì delle band» c'è il cantautore Giovanni Dallapè, preceduto dall'esibizione di Giordano Cova, in arte Joe Cova.

RONCEGNO TERME 21

Flauto ...più piano

Palace Hotel. È previsto un concerto con Giuseppe Nova, flauto e Giorgio Costa, pianoforte. In programma musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, Gaetano Donizetti, Wilhelm Popp, Cecile Chaminade, Jules Massenet, Franz Doppler, François Borne.



Andrea Vismara apre stasera alla Bookique il festival del turismo responsabile con il suo libro sulla via Francigena

TRENTO 18

Vismara apre il festival sul turismo responsabile

Bookique, via Torre D'Augusto 29. C'è l'aperitivo di apertura del Festival sul turismo responsabile, seguito dall'incontro con Andrea Vismara, autore del libro «La mia Francigena». Una non-guida su una delle vie più antiche dei pellegrini. Il libro racconta di un uomo, laico convinto, rocker nell'animo, pendolare per amore, con il pallino della fotografia e una passione smodata per la cucina che decide improvvisamente di mollare tutto: il lavoro stressante ma ben pagato, la città caotica e corrotta, una quotidianità stantia. Sceglie di cambiare aria, di scrollarsi di dosso i pesi che lo opprimono, di amare in maniera ravvicinata e di dedicare a se stesso un intero lunghissimo anno.



Santarcangelo fra le 100 mete turistiche più sostenibili del 2017

Gli assessori Donini e Fussi hanno ritirato il riconoscimento di Green destinations

SANTARCANGELO

Santarcangelo è una delle 100 mete turistiche più sostenibili al mondo per il 2017.

Le *Green destinations* – selezionate ogni anno dall'omonima organizzazione no profit – vengono scelte per essersi distinte nel campo del turismo responsabile e sostenibile sulla base di una serie di indicatori tra i quali ospitalità e accoglienza,



La "premiatazione"

contesto naturale e paesaggio, cultura e tradizione, benessere sociale. L'obiettivo della competizione è infatti quello di valorizzare iniziative di successo in tali ambiti e scambiare buone prati-

che tra le città coinvolte. Venerdì scorso il presidente dell'associazione Albert Salman ha consegnato il riconoscimento all'assessore a Turismo e sviluppo economico Paola Donini e all'assessore a Sviluppo sostenibile e innovazione Pamela Fussi in occasione di Itacà, il Festival del turismo responsabile promosso e organizzato dalle associazioni Yoda, Cospe e Nexus Emilia Romagna in collaborazione con una rete formata da oltre 250 soggetti nazionali e internazionali, che nelle ultime due settimane ha fatto tappa a Rimini.



La mostra | Da Smart Lab fino al 14 ottobre

Scatti per fare il giro del mondo Le foto di ottanta blogger italiani

Per il terzo anno consecutivo il festival It.a.cà approda in Trentino. Nato in Emilia Romagna 7 anni fa e arrivato nella nostra regione nel 2015: si occupa di turismo responsabile e innovazione turistica. Invita a scoprire luoghi e culture attraverso appuntamenti culturali sparsi su tutto il territorio provinciale. A Rovereto è stata

organizzata una mostra fotografica di viaggio a scopo benefico. «Il giro del mondo in 80 blogger», comprende 80 singolari foto di viaggio di altrettanti travel blogger italiani, un itinerario per ammirare le meraviglie del mondo e parte da qui. Resterà aperta fino al 14 ottobre 2017 negli orari di apertura di Smart Lab.



IN VIAGGIO ECCO UN MODO ALTERNATIVO DI CONOSCERE UN'AREA DALLE GRANDI POTENZIALITÀ E RICCHEZZE

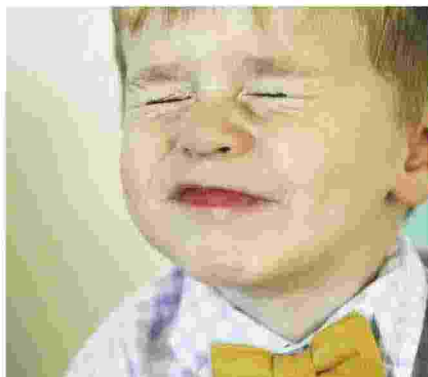
In Monferrato il festival del turismo responsabile, biologico e sostenibile

Questa volta Sistema Monferrato suggerisce non un vero e proprio itinerario ma un modo alternativo per conoscere un'area di Monferrato dalle grandi potenzialità turistiche, terra del romanico e di grandi vini, che solo da alcuni anni sta prendendo coscienza di sé e si prepara ad accogliere un turista italiano ed internazionale sempre più attento ai temi della sostenibilità, dei biologico e della responsabilità verso il territorio. Parliamo di quell'area di Monferrato che da **Portacomaro**, toccando **Moncalvo** per poi scendere a **Ponzano**, **Gabiano** arriva a **Casale Monferrato**, candidata a diventare Capitale Italiana della Cultura nel 2020. E' questa l'area che ospiterà per la prima volta in Piemonte il **ITACA' - Festival del Turismo Responsabile**, un festival che parte ogni anno da Bologna per poi coinvolgere le più importanti e virtuose regioni italiane. Quest'anno proprio il **Monferrato** sarà l'ultima tappa del festival, un modo per riflettere su un anno di attività itinerante e omaggiare un territorio riconosciuto dall'Unesco nel 2014 e dalla European Community of Sport nel 2017. Tre giorni nei quali parlare di turismo responsabile e immergersi in espe-

rienze emozionali. Dal 20 al 22 ottobre **ITACA' - il Festival del Turismo Responsabile** si realizzerà in momenti di riflessioni, mostre, convegni e spettacoli, senza dimenticare la riscoperta di un'area sempre più premiata da flussi turistici crescenti grazie alla ricca mescolanza fra arte, enogastronomia e natura. Turismo responsabile rappresenta, secondo i promotori Max Biglia e Irene Deambrogio, un'occasione "per riflettere sui diritti e rovesci del viaggio, vicino e lontano da casa". L'apertura di venerdì 20 ottobre è affidata al borgo di Portacomaro, dove la Bottega del Grignolino ospiterà un pomeriggio ricco di appuntamenti. Dalle 15 si parlerà di culture biologiche, di Grignolino e di Biodistretti ospitando il Coordinamento delle Città del Bio, per continuare con le emozioni della cerca del tartufo al chiaro di luna e con la possibilità di conoscere e degustare i vini biologici naturali della neonata Associazione UVA presso la locale Casa dell'Artista.

Sabato 21 ottobre ci si sposta nel moncalvese e precisamente fra Ponzano Monferrato e il vicino Santuario di Crea dove vi saranno interventi sull'ambiente, sul territorio e sul turismo dolce.

Il pomeriggio sarà assai pratico e all'insegna delle tradizioni: a Mombello Monferrato, nella verde conca della Valcerrina, si terrà una camminata naturalistica che celebrerà l'antico rito della "Curmà", il gustoso e conviviale ritrovo che è solito ristorare i vendemmiatori dopo le fatiche della vendemmia. Un'opportunità di scoperta dei paesaggi monferrini ma anche di testare la merenda sinoira improntata sulla storica tradizione della Curmà, il tutto con un tocco teatrale e scenico. Il Castello dei Paleologi, nel cuore della città di Casale Monferrato, farà da scenario per la giornata finale di domenica 22 ottobre. Dopo un inizio "su due ruote", grazie alla pedalata che porterà sulle rive del Po, fra collina e pianura, alcuni incontri porteranno il pubblico a conoscere progetti artistici sostenibili fra vigne e risaie ma consentiranno di incontrare i giovani produttori vitivinicoli, conoscere l'autentica "dispensa monferrina", curiosare fra le soluzioni architettoniche per l'ecoturismo e, prima di cedere alle tentazioni della "Merenda del Contadino". Gran finale al teatro Municipale di Casale Monferrato, in serata, con "Sconfinando", spettacolo dall'eloquente titolo, che porterà azioni teatrali e canzoni di e con Giorgio Conte.



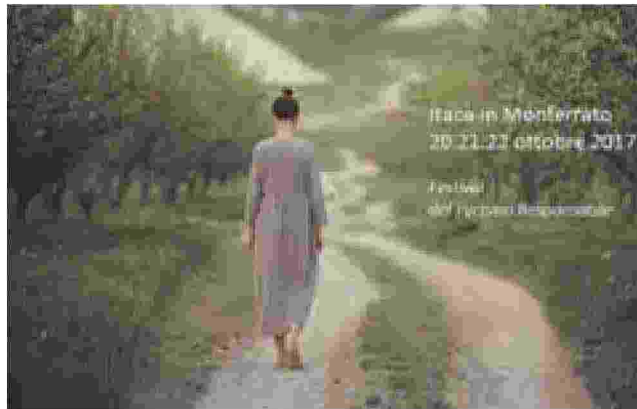
Dal 20 al 22 ottobre Festival itinerante del Turismo Responsabile

"Itacà in Monferrato" si presenta

Tre giorni per raccontare il territorio e creare opportunità

Tre giorni nei quali parlare di turismo responsabile e immergersi in esperienze emozionali. Dal 20 al 22 ottobre **IT.A.CA' Migranti e Viaggiatori, il Festival del Turismo Responsabile** effettua la sua unica tappa piemontese in Monferrato abbracciando l'area collinare fra il Casalese e l'Astigiano con momenti di riflessioni, mostre, convegni e spettacoli, senza dimenticare la scoperta di un'area recentemente premiata da flussi crescenti di visite grazie alla ricca mescolanza fra arte, enogastronomia e natura. Turismo responsabile rappresenta, secondo i promotori Max Biglia e Irene Deambrogio (che hanno incassato la collaborazione della Confraternita degli Stolti e di numerosi partner istituzionali, operatori culturali e turistici del territorio) un'occasione "per riflettere sui diritti e rovesci del viaggio, vicino e lontano da casa".

L'apertura di **venerdì 20 ottobre** è affidata a Portacomaro, dove la Bottega del Grignolino ospiterà un pomeriggio ricco di momenti. Dalle 15 si parlerà di colture biologiche e di Grignolino, il vino simbolo del territorio, per continuare con le emozioni della cerca del tartufo al chiaro di luna e con la



possibilità di conoscere in diretta vini biologici naturali presso la locale Casa dell'Artista.

Sabato 21 ottobre ci si sposta nel moncalvese, fra Ponzano Monferrato e il Santuario di Crea dove, nella sede firmata Unesco del Parco del Sacro Monte di Crea, vi saranno interventi sull'ambiente, il territorio e il turismo dolce. Il pomeriggio sarà all'insegna delle tradizioni: a Mombello Monferrato, nella verde conca della Valcerrina, si terrà una camminata naturalistica che celebrerà l'antico rito della "Curmà", il gustoso e conviviale ritrovo che è solito ristorare i vendemmiatori dopo le fatiche della vendemmia. Un'opportunità di scoperta dei paesaggi monferrini ma anche di testare la merenda sinoira improntata sulla storica tradizione della Curmà, il tutto

con un tocco teatrale e scenico.

Il Castello dei Paleologi di Casale Monferrato, farà da scenario per la giornata finale di **domenica 22 ottobre**. Dopo un inizio "su due ruote", grazie alla pedalata che porterà sulle rive del Po, fra collina e pianura, alcuni incontri porteranno il pubblico a conoscere progetti artistici sostenibili fra vigne e risaie ma consentiranno di incontrare i giovani produttori vitivinicoli, conoscere l'autentica "dispensa monferrina", curiosare fra le soluzioni architettoniche per l'ecoturismo e, prima di cedere alle tentazioni della "Merenda del Contadino", chiacchierare con la scrittrice Fioly Bocca. Gran finale al teatro Municipale di Casale, in serata, con "Sconfinando", spettacolo dall'eloquente titolo, che porterà azioni teatrali e

canzoni di e con Giorgio Conte e Alessandro Nidi. Perché il festival arriva proprio in Monferrato? Spiega Max Biglia: "Credo siano questi i giusti luoghi e il giusto tempo dove poter imbastire opportunità, valori e nuove consapevolezze. Incontrarsi, conoscersi e raccontarsi in maniera semplice, così com'è il Monferrato; territorio di pianura, colline, fatiche e inimitabile bellezza. Noi abbiamo l'arduo compito e la responsabilità di tramandare e innovare il vissuto dei nostri padri e di quelle genti che hanno popolato queste terre, per vivere nel presente un momento di serenità in Monferrato!".



Corriere Romagna AGENDA

RIMINI

A cura di Manuela Angelini

RICCIONE

:: OPERA AL CINEMA

Alle 20.15 in diretta via satellite dalla Royal Opera House di Londra, arriva al Cinepalace "Il flauto magico" di Mozart. Dirige Julia Jones.

:: PET WEEK

Fino a domenica incontri, passeggiate, giochi con gli animali. Info: 0541 605000.

RIMINI

:: SAGRA MALATESTIANA

A Castel Sismondo alle 21 "Musiche per Sigismondo Malatesta" con Laura Catrani e Giuseppe Frana, drammaturgia di Gianluca Reggiani. Ingresso 10 euro. Info: 0541 704294.

:: CONCERTO

Alle 21 nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice, concerto del Trinity Boys Choir.

:: FERMENTO ETNICO

Nella sala polivalente delle Celle alle 20.30 serata di prova gratuita dei corsi di danze popolari europee ed extraeuropee. Info: 3312645324.

:: HOUSE OF ROCK

Linkin Park tribute alle 22 nel locale di via Dario Campana con il live dei Living Theory. Info: 3495605443.

:: MULTIPLEX LE BEFANE

"La musica del silenzio", ispirato alla vita di Andrea Bocelli, ore 16.30 e 20.30.

:: FESTIVAL ITACÀ

Prosegue fino a domenica 24, in varie sedi, il festival del turismo responsabile. Incontri, passeggiate, mostre. www.festivalitaca.net.

:: MUSEO E DOMUS

Oggi ingresso gratuito, ore 9.30-13 e 16-19. Info: 0541793851.

SANTARCANGELO

:: BAMBINI

Prenotazione obbligatoria per il laboratorio di domani (Musas, ore 16.30) "Storie e leggende dai mari". Costo 3 euro. Info: 0541624703.

:: CANTIERE POETICO

Prosegue fino al 30 settembre nella biblioteca Baldini la mostra di disegni di Gianluca Costantini. Libero.

SAN MARINO

:: RACCONTI COMICI

Chiuse le iscrizioni a "Scritti da ridere", concorso letterario per racconti umoristici brevi. Premiazione 13 ottobre a Dogana. Info: 335 7348590.



AGENDA



RASPELLI A KILOMETRO ZERO

CONSELICE :: GASTRONOMIA

Questa sera dalle 19.30 in piazza Foresti a Conselice, cena a kilometro zero con Edoardo Raspelli. Il ricavato sarà destinato a finanziare una borsa di studio universitaria. È una cena-talk show che intende valorizzare le produzioni locali del settore agroalimentare del-

la Bassa Romagna. Dopo cena, intorno alle 21 il talk show animato dal "cronista della gastronomia" Edoardo Raspelli, critico della Stampa e conduttore televisivo. Prenotazione cena (25 euro) ai numeri 0545 986910 e 334 6335702.

FORLÌ

A cura di Maria Teresa Indelicati

FORLÌ

:: MOSTRA

In città sono esposti i pannelli dell'esposizione "Per amor del Segno - Mostra urbana per la città di Forlì" che raccontano 30 anni di attività di Casa Walden.

:: MOSTRA

"La seduzione del dettaglio", antologica di Francesco Giullari curata da Diego Gallizi e Cristina Ambrosini, è a ai Musei San Domenico fino al 1 ottobre. Ingresso: 3-5 euro.

TREDOZIO

:: MOSTRA

Per le "Giornate europee del Patrimonio" a palazzo Fantini è in corso fino al 22 ottobre la mostra delle nature morte di Carlo Magini. Orari: festivi, 10-13 e 15-18.

RIMINI

A cura di Manuela Angelini

RICCIONE

:: CINEMA D'AUTORE

Alle 21 al Cinepalace proiezione del film "The teacher" di Jan Hřebejk.

:: PET WEEK

Fino a domenica incontri, passeggiate, giochi con gli animali. Info: 0541 605000.

:: TERME

Alle 10 incontro gratuito in Pineta sui prodotti di benessere e bellezza con il marchio delle Terme. Info: 0541 602201.

RIMINI

:: MULTIPLEX LE BEFANE

"La musica del silenzio", ispirato alla vita di Andrea Bocelli. Oggi e domani, ore 16.30 e 20.30.

:: FESTIVAL ITACA

Prosegue fino a domenica 24, in varie sedi, il festival del turismo re-

Aminta, dedicato a Sigismondo Malatesta. Info: 0541 704294.

:: SCRITTURA AUTOBIOGRAFICA

Iscrizioni entro sabato per il laboratorio "Mi ricordo... la scrittura come conoscenza di sé", condotto in Biblioteca da Giovanna Gazzoni. Info: 0541 356299.

:: SUPERCINEMA

Riapre stasera con i due film "Cane mangia cane" di Paul Schrader e "Lady Macbeth" di William Oldroyd.

SAN MARINO

A cura di Manuela Angelini

SAN MARINO

:: MOSTRA

Prosegue fino al 24 settembre l'esposizione "Collettiv'art" con opere di sedici pittori contemporanei, nello Spazio Onofri. Info: 338 6121240.

RAVENNA

A cura di Alessandro Fogli

LUGO

:: GIORNATA EUROPEA

CULTURA EBRAICA

Alle 17.30 nella sala Codazzi della biblioteca comunale "Fabrizio Triesi" seminario di approfondimento sulla storia della comunità ebraica lughese.

RAVENNA

:: CINEMACITY

Alle 17.50, 20.20 e 22.45 "In questo angolo di mondo" (In This Corner of

the World)", di Sunao Katabuchi. Ingresso 10 euro.

:: MOOG SLOW BAR

Alle 21.30 concerto degli americani B-Boys. Libero.

:: IL TEMPO RITROVATO

Alla biblioteca Classense incontro con lo scrittore inglese Lawrence Osborne. Ore 18.

:: AMMUTINAMENTI

Alle 10.30 in piazza San Francesco "Compito in piazza", dimostrazioni urbane dei laboratori CorpoGiochi.

IMOLA

A cura di Alessandro Fogli

IMOLA

:: SCIENZA

A Villa Torano, Fabrizio Bonoli parla de "I miti dell'origine del cosmo". Ore 20.45.

:: QUINTOVEDA

Dalle 21 presentazione dei laboratori di teatro, danza e musica con performance degli insegnanti.

CESENA

A cura di Claudia Rocchi

CESENA

:: CONFERENZA

Nel 50° dalla morte di Dori Milani alle 10, liceo classico Monti, Edoardo Martinelli ex alunno del famoso sacerdoti ricorda "La scuola di Barbiana fra immagini e narrazione".

:: EX VOTO PREMIAZIONE

Alle 18, nel chiostro dell'abbazia del Monte, cerimonia di premiazione degli artisti partecipanti alla mostra "L'ex voto contemporaneo". Ingresso libero. Info: 0547 302061.

:: ANIME

Alle 21, cinema Eliseo, proiezione del film di animazione "In questo angolo di mondo" di Sunao Katabuchi. Info: 0547 21520.

:: JAM SESSION

Alle 20.30, al Blues Alley in via Anita Garibaldi, ripartono le serate Jam, ogni partecipante può provare gli strumenti a disposizione. È ospite una resident band con Mirko Picchi pianoforte, Marco Rossi contrabbasso, Bob Ercolani batteria. Info: 346 8898639.

:: PIZZICA E TARANTELLA

Alle 21.15 al Kilombo di via Mami zona Oltresavio, lezione dimostrativa gratuita di pizzica salentina e di altre danze del sud italiano. Info: 340 6027023.

CESENATICO

:: SELVAGGI CONFERENZA

Alle 21, hotel Miramare, conferenza "Ci chiamavano i selvaggi", viaggio nella cultura Algonquin attraverso i racconti di Dominique Rankin. Info: 347 2907756.

SAVIGNANO

:: MELODY BOX RIPARTE

Dalle 22.30 a mezzanotte su Radio Icaro Rubicone fm 90.0 e sul web riparte la trasmissione di Luigi Bertacchini con Matteo Bocca, Matteo Bosi & Luca D'Altri, Marco Turci, Matteo "Cali" Calisesi. Ricordando Gianluca "Magnus" Magnani.

Presentato il festival

Ecco It.A.CA', idee sul turismo

Per fare turismo oggi bisogna ampliare gli orizzonti riscoprendo le proprie risorse e proiettandole in un futuro sostenibile. Sabato alla "Villa Il Cedro" di Ponzano è stato presentato It.A.CA', il festival del turismo responsabile che - a fine ottobre in Monferrato - proverà a focalizzare l'attenzione del territorio sul delicato e - allo stesso tempo - forte settore del turismo.

Claudio Galletto a pagina 8

Incoming A fine ottobre tre giorni con gli operatori e gli «innamorati» del Monferrato

Il turismo? Responsabile

Presentato il programma del festival «It.A.CA'»

e brevi interventi dei protagonisti coinvolti attivamente nei singoli appuntamenti, prevede l'apertura di venerdì 20 ottobre affidata al borgo di Portacomaro, dove la Bottega del Grignolino ospiterà un pomeriggio ricco di momenti. Dalle 15 si parlerà di colture biologiche e di Grignolino, il vino simbolo del territorio, per continuare con le emozioni della cerca del tartufo al chiaro di luna e con la possibilità di conoscere in diretta vini biologici naturali presso la locale Casa dell'Artista. Sabato 21 ottobre ci si sposta fra Ponzano e il vicino Santuario di Crea dove, nella sede firmata Unesco del Parco del Sacro Monte di Crea, vi saranno interventi sull'ambiente, il territorio e il turismo dolce. Il pomeriggio sarà assai pratico e all'insegna delle tradizioni: a Mombello, nella verde conca della Valcerrina, si terrà una camminata naturalistica che celebrerà l'antico rito della "Curmà", il gustoso e conviviale ritrovo che è solito ristorare i vendemmiatori dopo le fatiche della vendemmia. Un'opportunità di scoperta dei paesaggi monferrini ma anche di testare la merenda sinoira improntata sulla storica tradizione della Curmà, il tutto con un tocco teatrale e scenico. Il Castello dei Paleologi, nel cuore della città di Casale Monferrato, farà da scenario per la giornata finale di domenica 22. Dopo un inizio "su due ruote" grazie alla pedalata che porterà sulle rive del Po, fra collina e pianura, alcuni incontri porteranno il pubblico a conoscere progetti artistici sostenibili fra vigne e risaie ma consentiranno di incontrare i giovani produttori vitivinicoli, conoscere l'autentica "dispenza monferrina", curiosare fra le soluzioni architettoniche per l'ecoturismo e, prima di cedere alle tentazioni della "Merenda del Contadino", chiacchierare con la scrittrice Fioly Bocca. Gran finale al teatro Municipale di Casale, in serata, con "Sconfinando", spettacolo dall'eloquente titolo, che porterà a azioni teatrali e canzoni di e con Giorgio Conte e Alessandro Nidi. A precedere il festival sarà anche una "caccia fotografica" che si svolgerà il 1° ottobre a Rosignano nell'ambito di "Vendemmia in Arte" e che permetterà di creare fotografie che rappresentino al meglio i principi dell'accoglienza secondo il metodo Licet* (legate alla cultura locale, innovative ed originali, competitive e corrette, ecologiche e attente a tutelare le persone). Saranno dunque giorni intensi e di eventi trasversali che, forse, hanno come maggior obiettivo quello di diventare punto di partenza per ulteriori sviluppi di turismo responsabile, quell'attività di cui - si mormorava fra il folto pubblico di sabato scorso - il territorio ha bisogno.

Claudio Galletto

►►

PONZANO

Per fare turismo oggi bisogna ampliare gli orizzonti riscoprendo le proprie risorse e proiettandole in un futuro sostenibile. Se tale concetto si potesse tradurre in un'immagine o un luogo monferrino, certamente il giardino e il panorama che si gode da Villa Il Cedro di Ponzano sarebbe uno dei più indicati per esprimere questo pensiero. E non a caso sabato scorso è stato proprio l'orizzonte sconfinato sul mare di colline visibili da "Il Cedro" ad ospitare il lancio di It.A.CA', il festival del turismo responsabile che percorrerà il Monferrato, dall'astigiano al casalese, fra il 20 e il 22 ottobre portando riflessioni, degustazioni, camminate ma soprattutto la voglia di prendere coscienza sulla dimensione "ecosostenibile" del turismo nel nostro territorio. **Max Biglia**, instancabile promotore di iniziative in Monferrato ha dapprima illustrato la nascita dell'idea chiamando con sé a presentarla il giornalista e redattore de Il Monferrato **Alberto Marelli**. È nato un pomeriggio di interventi ma anche di suggerimenti per programmare il turismo in Monferrato. «Ponzano ad esempio è cambiato grazie allo sviluppo turistico, economico e all'impegno sociale proponendo manifestazioni che non esistevano ed in particolare la giornata di Giardini Aperti presso le cinque dimore inserite nel circuito», ha precisato il sindaco di casa **Paolo Lavagno**, portando i saluti iniziali e dando già l'appuntamento al 7 maggio 2018 per la riapertura dei giardini in fiore delle ville antiche del paese. Ma il Monferrato - ormai si sa - è pieno di perle da conoscere ma servono «alleanze identitarie», come spiegato dall'assessore al turismo di Casale Monferrato **Daria Carmi**. «La nostra scommessa passa attraverso la collaborazione fra pubblico e privato», ha aggiunto Carmi invitando i monferrini a stupirsi, a lasciarsi andare alla curiosità e a «togliere la polvere della retorica». «Le singole iniziative messe in campo sono una ricchezza ma con un coordinamento», ha aggiunto il consigliere provinciale **Federico Riboldi** lanciando l'invito a creare in ogni paese «percorsi culturali all'aria aperta». Poi prima dell'entrata in scena degli attori del Faber Teater con lo spettacolo quanto mai abbinato di "Emigranti", in tanti hanno illustrato i momenti del festival It.A.CA' Il programma, presentato in modo dinamico e con numerosi



Un momento della presentazione di It.A.CA' nella suggestiva Villa Il Cedro di Ponzano

Incoming A fine ottobre tre giorni con gli operatori e gli «innamorati» del Monferrato

Il turismo? Responsabile

Presentato il programma del festival «It.A.CA'»



PONZANO

Per fare turismo oggi bisogna ampliare gli orizzonti riscoprendo le proprie risorse e proiettandole in un futuro sostenibile. Se tale concetto si potesse tradurre in un'immagine o un luogo monferrino, certamente il giardino e il panorama che si gode da Villa Il Cedro di Ponzano sarebbe uno dei più indicati per esprimere questo pensiero. E non a caso sabato scorso è stato proprio l'orizzonte sconfinato sul mare di colline visibili da «Il Cedro» ad ospitare il lancio di It.A.CA', il festival del turismo responsabile che percorrerà il Monferrato, dall'astigiano al casalese, fra il 20 e il 22 ottobre portando riflessioni, degustazioni, camminate ma soprattutto la voglia di prendere coscienza sulla dimensione «ecosostenibile» del turismo nel nostro territorio. **Max Biglia**, instancabile promotore di iniziative in Monferrato ha dapprima illustrato la nascita dell'idea chiamando con sé a presentarla il giornalista e redattore de Il Monferrato **Alberto Marelli**. È nato un pomeriggio di interventi ma anche di suggerimenti per programmare il turismo in Monferrato. «Ponzano ad esempio è cambiato grazie allo sviluppo turistico, economico e all'impegno sociale proponendo manifestazioni che non esistevano ed in particolare la giornata di Giardini Aperti presso le cinque dimore inserite nel circuito», ha precisato il sindaco di casa **Paolo Lavagno**, portando i saluti iniziali e dando già l'appuntamento al 7 maggio 2018 per la riapertura dei giardini in fiore delle ville antiche del paese. Ma il Monferrato - ormai si sa - è pieno di perle da conoscere ma servono «alleanze identitarie», come spiegato dall'assessore al turismo di Casale Monferrato **Daria Carmi**. «La nostra scommessa passa attraverso la collaborazione fra pubblico e privato», ha aggiunto Carmi invitando i monferrini a stupirsi, a lasciarsi andare alla curiosità e a «togliere la polvere della retorica». «Le singole iniziative messe in campo sono una ricchezza ma con un coordinamento», ha aggiunto il consigliere provinciale **Federico Riboldi** lanciando l'invito a creare in ogni paese «percorsi culturali all'aria aperta». Poi prima dell'entrata in scena degli attori del Faber Teater con lo spettacolo quanto mai abbinato di «Emigranti», in tanti hanno illustrato i momenti del festival It.A.CA'. Il programma, presentato in modo dinamico e con numerosi e brevi interventi dei protagonisti coinvolti attivamente nei singoli appuntamenti, prevede



Un momento della presentazione di It.A.CA' nella suggestiva Villa Il Cedro di Ponzano

l'apertura di venerdì 20 ottobre affidata al borgo di Portacomaro, dove la Bottega del Grignolino ospiterà un pomeriggio ricco di momenti. Dalle 15 si parlerà di colture biologiche e di Grignolino, il vino simbolo del territorio, per continuare con le emozioni della cerca del tartufo al chiaro di luna e con la possibilità di conoscere in diretta vini biologici naturali presso la locale Casa dell'Artista. Sabato 21 ottobre ci si sposta fra Ponzano e il vicino Santuario di Crea dove, nella sede firmata Unesco del Parco del Sacro Monte di Crea, vi saranno interventi sull'ambiente, il territorio e il turismo dolce. Il pomeriggio sarà assai pratico e all'insegna delle tradizioni: a Mombello, nella verde conca della Valcerrina, si terrà una camminata naturalistica che celebrerà l'antico rito della «Curmà», il gustoso e conviviale ritrovo che è solito ristorare i vendemmiatori dopo le fatiche della vendemmia. Un'opportunità di scoperta dei paesaggi monferrini ma anche di testare la merenda sinoira improntata sulla storica tradizione della Curmà, il tutto con un tocco teatrale e scenico. Il Castello dei Paleologi, nel cuore della città di Casale Monferrato, farà da scenario per la giornata finale di domenica 22. Dopo un inizio «su due ruote» grazie alla pedalata che porterà sulle rive del Po, fra collina e

pianura, alcuni incontri porteranno il pubblico a conoscere progetti artistici sostenibili fra vigne e risaie ma consentiranno di incontrare i giovani produttori vitivinicoli, conoscere l'autentica «dispensa monferrina», curiosare fra le soluzioni architettoniche per l'ecoturismo e, prima di cedere alle tentazioni della «Merenda del Contadino», chiacchierare con la scrittrice **Fioley Bocca**. Gran finale al teatro Municipale di Casale, in serata, con «Sconfinando», spettacolo dall'eloquente titolo, che porterà azioni teatrali e canzoni di e con **Giorgio Conte** e **Alessandro Nidi**. A precedere il festival sarà anche una «caccia fotografica» che si svolgerà il 1° ottobre a Rosignano nell'ambito di «Vendemmia in Arte» e che permetterà di creare fotografie che rappresentino al meglio i principi dell'accoglienza secondo il metodo Licet* (legata alla cultura locale, innovative ed originali, competitive e corrette, ecologiche e attente a tutelare le persone). Saranno dunque giorni intensi e di eventi trasversali che, forse, hanno come maggior obiettivo quello di diventare punto di partenza per ulteriori sviluppi di turismo responsabile, quell'attività di cui - si mormorava fra il folto pubblico di sabato scorso - il territorio ha bisogno.

Claudio Galletto

Sabato a Ponzano la presentazione Fare turismo sostenibile: anche in Monferrato si può con il festival It.A.CA' tra Astigiano e Casalese

►► (c.g.) - Tre giornate fra Astigiano e Casalese, da trascorrere maturando consapevolezza del valore della natura nella nostra terra. It.A.CA', il festival del turismo responsabile toccherà a ottobre il Monferrato secondo un programma da svilupparsi fra il 20 e il 22 ottobre e toccando svariate location. Manca dunque oltre un mese ma nel pomeriggio di domani, sabato 16 settembre, sarà già tempo di presentazioni per la manifestazione. Tutti i dettagli verranno comunicati

NEL PROGRAMMA Tre giornate di iniziative nel prossimo mese di ottobre

durante la conferenza prevista per domani, alle ore 16.30, presso Villa Il Cedro di Ponzano Monferrato. La tappa piemontese del festival abbraccia l'area collinare fra il Casalese e l'Astigiano con momenti di riflessioni, mostre, convegni e spettacoli, senza dimenticare la scoperta di una zona recentemente premiata da flussi crescenti di visite grazie al ricco mix fra arte, enogastronomia e natura. Il turismo responsabile rappresenta, secondo i promotori **Max Biglia** e **Irene Deambrogio** (che hanno incassato la collaborazione

della confraternita degli Stolti e di numerosi partner istituzionali e operatori culturali e turistici del territorio) un'occasione "per riflettere sui diritti e rovesci del viaggio, vicino e lontano da casa". Per tale ragione i temi di approfondimento saranno tanti e seguire il festival diventerà un modo per fare formazione ma anche per viaggiare sul territorio monferrino. L'apertura di venerdì 20 ottobre sarà affidata al borgo nord astigiano di Portacomaro, dove la Bottega del Grignolino ospiterà un pomeriggio ricco di momenti. Sabato 21 ottobre ci si sposta nel moncalvese e precisamente fra Ponzano Monferrato e il vicino Santuario di Crea dove, nella sede firmata Unesco del Parco del Sacro Monte di Crea, ma anche a Mombello Monferrato. Il Castello dei Paleologi, nel cuore della città di Casale Monferrato, farà da scenario per la giornata finale di domenica 22 ottobre. Gran finale al Teatro Municipale di Casale Monferrato, in serata, con "Sconfinando", spettacolo dall'eloquente titolo, che porterà azioni teatrali e canzoni di e con Giorgio Conte e Alessandro Nidi. E in attesa di conoscere meglio obiettivi e programmi dettagliati delle tre giornate, domani il pubblico potrà anche godere di un momento teatrale grazie allo spettacolo "Emigranti", proposto in occasione della presentazione del festival dal Faber Teater.



L'EVENTO

Turismo dolce
in festival

// pag. 10

LA VACANZA RESPONSABILE

Pedalate, escursioni, cene, aperitivi
Arriva "It.a.cà", il turismo dolce

Dal 16 al 24 settembre: workshop, laboratori, tavole rotonde, incontri culturali, itinerari a piedi e in bici

RIMINI

Si chiama "It.a.cà" ed è il primo e unico festival in Italia, attivo in dieci città, che da nove anni si occupa di turismo responsabile e innovazione turistica. Dal 16 al 24 settembre fa tappa a Rimini ed è stato presentato ieri negli spazi di Innovation Square e coordinato dal Cast del Campus di Rimini: 35 eventi in 9 giorni tra workshop, laboratori, tavole rotonde, incontri culturali, itinerari a piedi e in bici, cene a tema e molto altro ancora. Per saperne di più: www.festivalitaca.net.

Pronti, partenza, via

Si parte sabato con la presentazione del progetto di inclusione sociale in spiaggia per il lavoro accessibile. Domenica si continua a parlare di mare, con una veleggiata. Nel pomeriggio, tavola rotonda sul turismo per anziani con i nipoti come risorsa per il territorio. Il 18 e il 19 settembre saranno dedicati al gu-

sto: aperitivi con prodotti equo-solidali dal Perù, il viaggio nei sapori attraverso un workshop interculturale di dolci vegani e l'aperitivo al buio. Il 20 e il 21 settembre sarà il momento di ricerca, incontri letterari e tavole rotonde.

Fulcro dell'edizione riminese è il "Green Destination Day Italy": un evento di rilevanza internazionale, nato dalla collaborazione tra Cast, Campus di Rimini, Agenzia Piano strategico e Green Destinations. Un'occasione unica per le realtà locali e nazionali di confronto e networking sullo sviluppo delle destinazioni green, trasformando la città, il 22 settembre, nel centro di attrazione per la community delle destinazioni sostenibili in Italia e in Europa.

Fuori porta

Il ricco programma permetterà poi di vivere in prima persona esperienze di turismo responsabile, grazie ai numerosi itinerari a



La presentazione dell'iniziativa con Sergio Brasini, coordinatore Campus di Rimini

ALLA SCOPERTA
DELL'ENTROTERRA

Doppio appuntamento
a Pennabilli
per bambini e adulti
con escursioni serali
e notturne nei
misteri del bosco

pedi e in bici per scoprire l'entroterra riminese tra natura, cultura, tradizioni ed enogastronomia della Valconca e Valmarecchia. Nel doppio weekend del 15-17 e del 23-24 settembre, si camminerà fino alle terre di confine, in Alta Valmarecchia; il 16 e il 17 settembre si potrà andare, al tramonto, alla scoperta del Maioletto, e delle sue leggende e

apprezzare il paesaggio e la storia di Covignano; il 23 settembre è previsto un doppio appuntamento a Pennabilli, per bambini e adulti, con escursioni serali e notturne nel bosco. Il 23 e il 24 settembre, cammino di San Francesco in Bassa Romagna, testando alcuni di quei percorsi che possono diventare asset promozionali dell'entroterra.



A passo d'uomo, due giorni a piedi lungo i sentieri di Gemmano

Partenza sabato pomeriggio dalla piazza del borgo con il gruppo del "Coltivario"

VALCONCA

Al via le camminate autunnali in Valconca di "A passo d'uomo". Sabato e domenica il cammino si snoderà lungo i sentieri di Gemmano. Si parte sabato pomeriggio dalla piazza del borgo con il gruppo del "Coltivario" per una camminata lungo le vie del paese e gli antichi sentieri per giungere fi-

no alla chiesa di Farneto. «Stimolati a riscoprire e ad apprezzare ciò che ci circonda, usciremo dalla dimensione dell'ordinario e del quotidiano. Osservando la natura, raccoglieremo tracce ed elementi per portare qualcosa del percorso a destinazione» anticipano gli organizzatori. «La chiesa consacrata di Farneto - proseguono - sarà il nostro rifugio: luogo del ristoro, del riposo e della condivisione delle esperienze, spazio per l'arte. Qui ceneremo insieme in un clima di familiarità».

La mattina seguente, dopo u-

n'abbondante colazione, tutti di nuovo in marcia verso i calanchi e il monte Gardo, per poi tornare a Gemmano dopo il pranzo. Durante il percorso verranno osservate le caratteristiche botaniche, geologiche e storiche dei luoghi, esplorando le connessioni tra natura e uomo, tra filosofia e storia, tra passato, presente e futuro. La due giorni è parte del calendario "Il rito dell'accoglienza" dedicato a Farneto. Il percorso è adatto a tutti: adulti, famiglie con bambini, ragazzi. Domenica 24 settembre, in occasione del festival "It.a.cà" Rimini, "A



L'ex chiesa del Farneto

passo d'uomo" ripercorrerà l'antico cammino del Bonromeo tra Montegrimano e Montecerignone. Il percorso non è di particolare difficoltà, ma adatto a chi è abituato a cammi-

nare. Per informazioni e prenotazioni si possono contattare gli organizzatori per mail oppure per telefono (info@apassoduomo.org - 3474240186).



Un progetto di turismo sostenibile nel rispetto dei luoghi, tra storia e natura "Itacà" si presenta a Ponzano

PONZANO (am) – Un turismo sostenibile, nel rispetto dei luoghi, della storia, della natura. Su questi principi si basa la tappa monferrina di Itacà, che si svolgerà nel mese di ottobre in alcune delle nostre più belle zone, nell'ambito del Festival del Turismo Responsabile, giunto quest'anno alla nona edizione. L'evento, che sta già suscitando grande attenzione, verrà presentato ufficialmente **sabato 16 settembre, alle 16.30**, a Villa Il Cedro di Ponzano. In particolari, gli appuntamenti si svolgeranno sul nostro territorio si terranno venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 ottobre in diverse location tra cui Casale,



il Santuario di Crea, Mombello e Portacomaro.

Il Festival sul turismo responsabile si pone tra gli obiettivi la scoperta di luoghi e culture attraverso itinerari a piedi e in bicicletta, workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti, documentari, libri e degustazioni. Le tappe monferrine (il programma è in via di definizione) saranno occasioni per riscoprire i luoghi e le terre dei nostri padri, nell'ottica di promuovere uno sviluppo rurale-turistico responsabile, nel rispetto della natura e della storia. Responsabili del progetto per la nostra zona sono Max Biglia e Irene Deambrogio.



Sabato 16 alle 16,30

A Ponzano sarà presentato il festival IT.A.CA

Sabato 16 sarà presentata la tappa monferrina di IT.A.CA, il festival del turismo responsabile. L'appuntamento - coordinato dalla Confraternita degli Stolti - è per le ore 16,30 alla villa "Il Cedro" di Ponzano. Un momento illustrativo che racconterà le tre giornate del festival - che si terranno venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 ottobre in Monferrato - al centro delle quali ci saranno il territorio e i modelli di possibile sviluppo turistico. Il Festival si concluderà con "Sconfinando" spettacolo di Teatro - Canzone di e con Giorgio Conte e Alessandro Nidi.



In volo sul passato

*Verso il Festival del «Turismo responsabile»
in programma per il prossimo ottobre*

Nell'ambito della Sagra di Raccano organizzata dal **Circolo Noi** che si tiene dal 1 al 10 settembre, mercoledì 6 alle ore 21.15 presso la chiesa romanica di Raccano si è tenuto l'incontro *"In volo sul passato - Evidenze ambientali e umane tra Polesella e Raccano"*.

L'iniziativa viene promossa da Polesella - Cultura e Territorio in collaborazione con le associazioni **TeradaMar** ed **Altro Polesine** con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e della Parrocchia di Polesella. Ha introdotto e moderato **Daniele Milan**, i relatori della serata: **Stefano Fracasso** (Gal Polesine delta Po) **Adriano Mazzetti** (Biblio-

teca Seminario Vescovile di Rovigo), **Raffaele Peretto** (CPSSAE di Rovigo), **Enrico Maragno** e **Alessandro Grigato** (GAV di Villadose).

Dopo i convegni di Rovigo e Pinara, questa è la terza occasione per approfondire e conoscere la presenza di insediamenti lungo e le vie d'acqua e di terra con particolare riferimento al territorio tra Raccano e Polesella nel '500.

Queste ricerche costituiranno base di itinerari per la valorizzazione del territorio. L'iniziativa anticipa IT.A.CA' Rovigo. Festival del Turismo Responsabile, che si terrà dal 13 al 15 ottobre 2017.



Il 16 la presentazione

Con IT.A.CA. per il turismo

Sarà presentata sabato 16 la tappa monferrina di IT.A.CA, il festival del turismo responsabile. L'appuntamento - coordinato dalla Confraternita degli Stolti - è per le ore 16,30 alla villa "Il Cedro" di Ponzano. Un momento illustrativo che racconterà le tre giornate del festival - che si terranno venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 ottobre in Monferrato - al centro delle quali ci saranno il territorio e i modelli di possibile sviluppo turistico. ore 21 al Teatro Municipale di Casale - da "Sconfinando" spettacolo di Teatro - Canzone di e con Giorgio Conte e Alessandro Nidi.



Progetto "Itacà Monferrato": presentazione a Ponzano

PONZANO – Verrà presentato sabato 16 settembre, alle 16.30, a Villa Il Cedro di Ponzano il progetto Itacà Monferrato, che si svolge nell'ambito del Festival del Turismo Responsabile, giunto quest'anno alla nona edizione. La tappa monferrina si terrà il 20, 21, 22 ottobre in diverse location tra cui Casale, il Santuario di Crea, Mombello e Portacomaro.



POLESELLA “In volo sul passato” nella chiesa romanica di Raccano

Oggi l'incontro sull'ambiente

RACCANO (Polesella) - Nell'ambito della Sagra di Raccano, organizzata dal Circolo Noi, che si tiene da venerdì scorso a domenica prossima, questa sera alle 21.15 nella chiesa romanica di Raccano avrà luogo l'incontro “In volo sul passato - Evidenze ambientali e umane tra Polesella e Raccano”. L'iniziativa è promossa da Polesella Cultura e territorio in collaborazione con le associazioni TeradaMar ed Altro Polesine con il patrocinio dell'amministrazione e della Parrocchia di Polesella. Introduce e modera Daniele Milan, i relatori della serata saranno; Stefano Fracasso (Gal Polesine Delta Po) Adriano Maz-

zetti (Biblioteca del seminario vescovile di Rovigo), Raffaele Peretto (Cpssae di Rovigo), Enrico Maragno e Alessandro Grigato (Gav di Villadose). Dopo i convegni di Rovigo e Pincara, questa è la terza occasione per approfondire e conoscere la presenza di insediamenti lungo e le vie d'acqua e di terra con particolare riferimento al territorio tra Raccano e Polesella nel '500. Queste ricerche costituiranno base di itinerari per la valorizzazione del territorio. L'iniziativa anticipa Itaca Rovigo, Festival del turismo responsabile, che si terrà dal 13 al 15 ottobre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La chiesa di Raccano



■ Ponzano

Festival Itacà Monferrato

Alle ore 16.30 di sabato 16 settembre verrà presentato nella villa "Il Cedro" di Ponzano Monferrato, "Itacà Monferrato", festival del turismo responsabile per riflettere sui diritti e rovesci del viaggio, vicino e lontano da casa.



LA NOSTRA INCHIESTA

Così ci salveremo. Fidatevi

Oltre un miliardo di turisti si spostano ogni anno nel mondo.
Sempre più alla ricerca di esperienze autentiche e solidali.
E consapevoli dell'impatto sull'ambiente e sull'economia. Il nuovo
imperativo sta diventando la sostenibile leggerezza del viaggiare

di GIANFRANCO RAFFAELLI

L'ecologia diventa nuova
declinazione del lusso
per i Green Hotel dei
World Travel Awards
(worldtravelawards.com),
premio internazionale
dell'eccellenza alberghiera
(a settembre verrà
pubblicata la classifica
globale). Nella foto, le
terrazze-giardino del
Parkroyal on Pickering
di Singapore, Best Green
Hotel 2017 per l'Asia,
portano il verde tra i
grattacieli del centro
(3 Upper Pickering
Street, Singapore,
tel. 0065 68.09.88.88,
parkroyalhotels.com, da
182 a 378 euro).



DOVE SETTEMBRE 2017 155

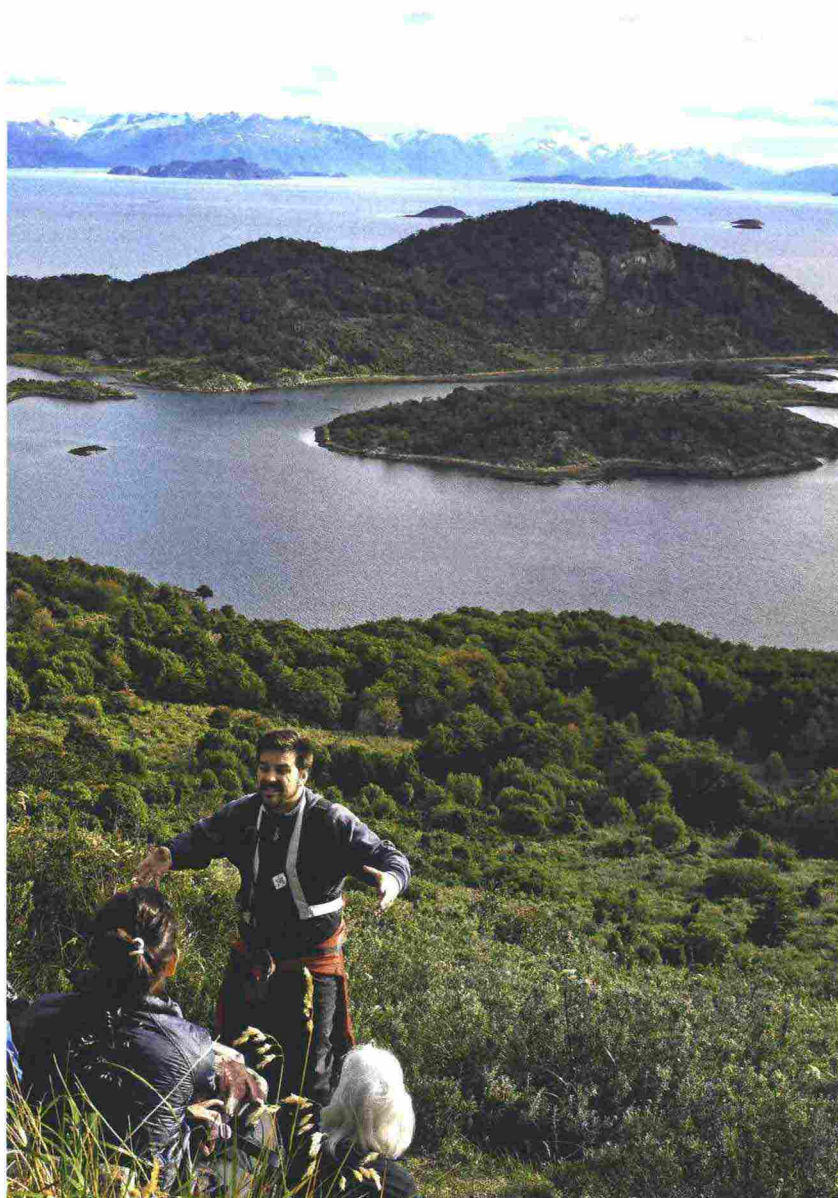
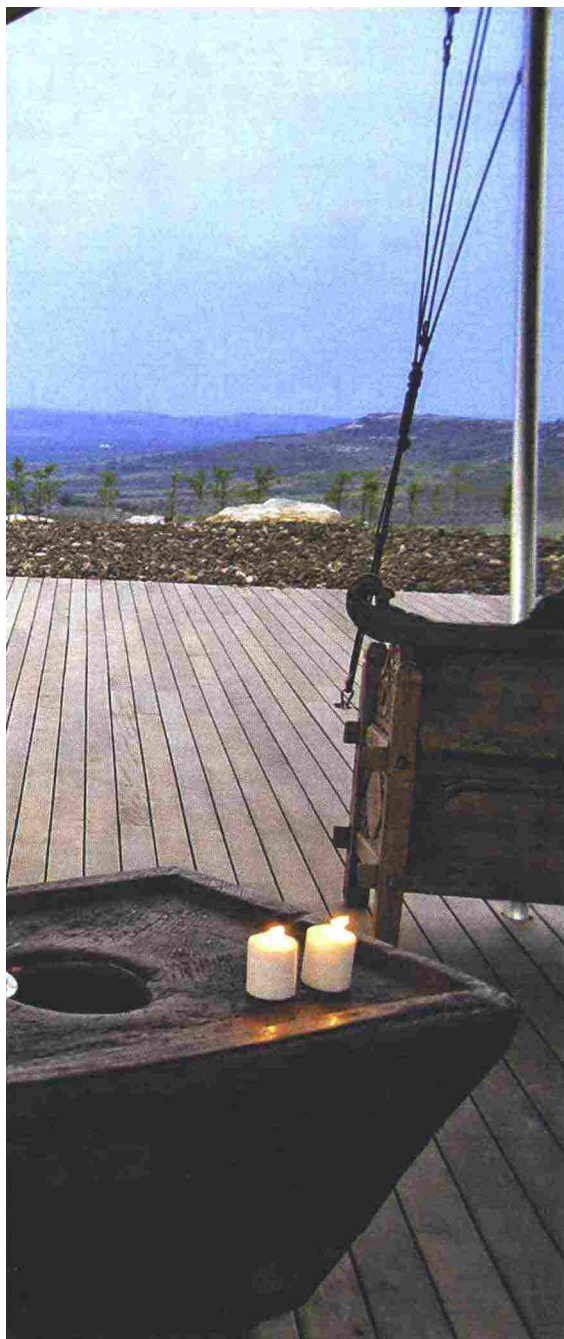
In questa foto, il patio della **Masseria della Volpe**, luxury relais hotel di **Contrada Casale**, nelle campagne di **Noto (Sir)**, un bell'esempio di struttura d'eccellenza ecocompatibile. L'energia utilizzata è **100% rinnovabile**. E - dalla pietra al legno utilizzato per le costruzioni, ai prodotti biologici usati nel ristorante - tutto proviene dal territorio (tel. 0931.85.60.55, masseriadellavolpe.it, doppia, a settembre, da 195 a 544 euro). A destra, escursione con una guida locale nella **Baia Wulaia**, nell'**isola di Navarino**, **Patagonia Cile**.



Il mondo salvato dai viaggiatori. È la grande idea dietro questo 2017, dichiarato dall'Onu **Anno Internazionale del turismo sostenibile**. Tema: come trasformare l'industria a più rapida crescita del pianeta - 1100 miliardi di euro di fatturato globale secondo la **World Tourism Organization**, un decimo del Pil complessivo, più di un miliardo di persone in movimento ogni anno - nella forza buona capace di abbattere muri sociali e culturali. E di salvare dall'inquinamento, dall'incuria, dagli sprechi, la bellezza del mondo, che si parli della Grande Barriera Corallina o del borgo sulla collina alla periferia della propria città. Un anno di buoni propositi, allora, e anche

di bilanci. Per scoprire che il viaggiare green, nel rispetto dell'ecosistema e delle comunità incontrate (in questa accezione di parla anche di turismo responsabile, o solidale) è ormai sentimento diffuso, movimento di massa senza più grandi confini di budget, età, istruzione. Anche da noi. Secondo uno studio di **Espresso Comunicazione** per ConLegno oggi il 48% degli italiani vuole adottare in vacanza "azioni rispettose per l'Ambiente". E per il portale di recensioni **TripAdvisor** il 38% intendeva farlo nel 2017. La domanda green cresce del 9% l'anno secondo l'osservatorio della **Borsa Italiana del Turismo**, che all'ecoturismo ha dedicato l'edizione dello scorso aprile,

BEPPE CALGARO/DOVE



mentre secondo la **Fondazione Univerde** un 16% degli italiani dice di praticare solo turismo sostenibile.

Nella giungla o nel borgo

“Questo turismo consapevole nasce per rispettare l'ambiente e le persone, ma c'è anche l'esigenza più profonda di un viaggio che ci assomigli di più, ci coinvolga fino in fondo”, spiega **Giovanni Viganò**, docente di Organizzazione e Promozione di Territori turistici all'Università Bocconi di Milano. “Negli Anni 60 e 70 il turismo era la fuga dalla città, e il paesaggio era solo il fondale di

questi lunghi break, congelato nelle cartoline. Negli Anni 80 il **Wwf** e **Legambiente**, e un fiorire di iniziative degli enti locali, ci hanno insegnato che esisteva un territorio: si è iniziato a cambiare meta per vedere posti nuovi, e i più volenterosi studiavano la storia della zona. Infine, dagli anni 2000, prima una minoranza illuminata, poi una parte crescente dei viaggiatori ha iniziato a voler entrare, dentro a quel paesaggio, a voler conoscere la gente del posto, il loro cibo, perfino i loro problemi”. La morale? Un decennio e passa di voli low cost e recensioni on line ci ha resi tutti turisti più esperti, protagonisti, che cercano e possono avere - grazie alla diversificazione dell'offer-

LA NOSTRA INCHIESTA | VIAGGI ECO



Una terrazza dell'**Anantara Resort di Hua Hin**, sulla costa orientale thailandese, più volte negli ultimi anni miglior Green Resort al mondo ai World Travel Award: l'acqua utilizzata viene riciclata e si usano solo luci LED a basso consumo. (43/1 Phetkasem Beach Rd. Amphoe Hua Hin, tel. 0066.32.52.02.50, huahin.anantara.com, la doppia da 94 a 287 euro).

ta, alla facilità con cui si può scegliere con un click dallo smartphone - un viaggio che rappresenti i propri gusti e rispetti i propri valori. Come l'ecologia, che abbiamo introiettato con pratiche come la raccolta differenziata. Ma non solo. Personalizzato, più aperto alla ricchezza infinita delle culture, dei sapori, delle storie del mondo, il viaggio diventa adesso davvero esperienza unica, una piccola scelta di vita. E non la ricreazione da essa. Secondo l'inchiesta di Espresso Communication, per il 53% degli intervistati sostenibile è il viaggio che fa incontrare le tradizioni culturali e enogastronomiche del posto, fa entrare in contatto con la natura (48%) e contribuire allo sviluppo locale (34%). E quali sono le sue pratiche più caratterizzanti? L'impiego di

guide locali per scoprire aree protette e borghi storici, ha risposto il 57% del campione, l'utilizzo di prodotti il più possibile a chilometro zero (54%), la possibilità di vivere la vacanza lasciando l'auto a casa (55%).

Un viaggiare con gli occhi aperti che fa bene al viaggiatore, il quale magari acquista una conoscenza più critica di risorse date per scontate, dall'acqua della doccia in hotel al cibo avanzato al buffet, e apprende l'origine dei prodotti che arrivano da tutto il mondo nel supermercato sotto casa. "Il turismo responsabile è destinato a influenzare il modo stesso di consumare", sosteneva **Chiara Mio**, direttore del Master in Economia e gestione del Turismo all'Università veneziana di Ca' Foscari, a margine della presentazione dei

KIATTI PONG PANCHEE



dati di Espresso Communication, “Insegnerà la sobrietà, l'equità, il rispetto”. A noi, e a chi produce turismo. Perché il vero fenomeno recente è la velocità e radicalità con cui “il senso per il green” riorienta le strategie dei piccoli, grandi, grandissimi operatori. Ridisegnando la percezione di servizi e luoghi. E inventando un lusso nuovo.

Più belli e più buoni

Per scoprirlo, c'è la sezione Green dei **World Travel Awards** (worldtravelawards.com), premio dell'eccellenza alberghiera assegnato da una commissione di esperti e operatori. Nel 2016 era primo al mondo l'**Anantara Hua Hin**

Resort, sul golfo del Siam, Thailandia, un sogno di bungalow e lagune fiorite in stile thai tradizionale. “Mutazioni strutturali per una nuova sensibilità diffusa”, riassume **Maurizio Davolio**, presidente dell'**Associazione Italiana Turismo Responsabile** (aitr.org), il cui portale offre la più completa mappa italiana di strutture e servizi green. “Se tutto è iniziato con un pubblico di nicchia e un pugno di operatori specializzati, oggi queste esperienze sono studiate e, dove possibile, fatte proprie dai grandi marchi. Per il semplice motivo che la richiesta può solo aumentare. La riconversione può solo accelerare.” Non solo. “L'approccio green, per un hotel come per gli amministratori di una città d'arte, nasce come scelta etica, magari di marketing”,

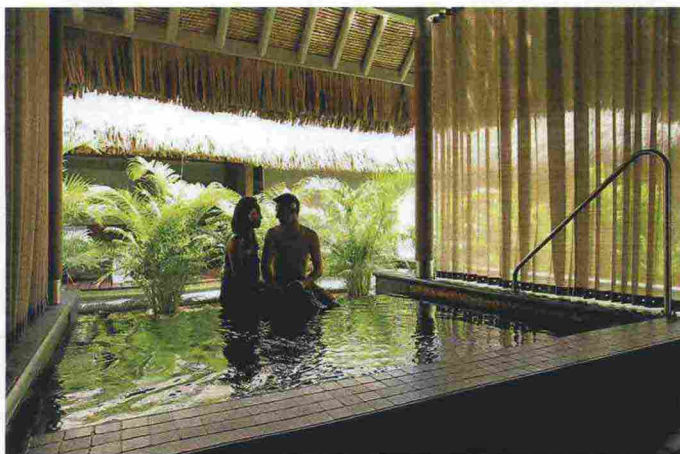
LA NOSTRA INCHIESTA | VIAGGI ECO

Nel'Anno del Turismo Sostenibile tutte le ricerche indicano come il **viaggiare green** sia ormai sentimento diffuso. Un movimento di massa

continua Viganò, "ma, sul lungo termine, è anche il più giusto a livello economico e gestionale. Sostenibilità è pensare, insieme all'ospite, un'offerta mirata che riduce gli sprechi e le forzature degli hotel tutti identici, del tutto compreso, del pacchetto: c'è voglia di formule più aperte. Sostenibile è soprattutto l'uso più efficiente le risorse a disposizione. Il territorio come la gente e i saperi del luogo in cui si opera." Secondo Univerde il 41% dei viaggiatori italiani oggi si informa prima di partire sulla sostenibilità delle strutture, e il 44 si dice disposto a spendere anche di più (fino al 20%) per avere la certezza di servizi amici dell'ambiente. Secondo **Booking.com**, motore di ricerca dei pernottamenti, 7 viaggiatori su 10 nel mondo sono orientati nello

scegliere un albergo dalla presenza, o meno, di pannelli solari; sempre di più sono disposti a piccoli sacrifici in camera in nome dell'ecologia: la doccia a basso flusso, per dire (89%), o lenzuola sostituite meno di frequente (75%). TripAdvisor stila invece ogni anno la lista degli EcoLeader, i resort, hotel o b&b che più si impegnano nella sostenibilità. "Sono le strutture che aderiscono volontariamente al sondaggio", spiega il portavoce **Michele Andreoli**, "compilando un questionario che tocca ogni aspetto dell'ospitalità, dai rifiuti ai materiali edili utilizzati. Tutto poi verificato a campione da un'organizzazione indipendente, The Cadmus Group. Poi, i dati sono incrociati con le recensioni e i punteggi degli utenti." È in Italia un'autentica eccellenza: il **Lefay Resort & SPA Lago di Garda** di **Gargnano**, primo per gradimento tra gli EcoLeader Platino (col massimo punteggio ottenibile dal questionario) d'Italia e d'Europa. Una struttura che vanta il 100% di compensazione delle CO2 emessa (una parte dei ricavi è reinvestita in progetti che riequilibrano l'impatto sull'atmosfera), che nel 2016 è risultata la miglior Destination Spa ai **World Spa & Wellness Awards**, ma vanta anche un +6% di fatturato operativo. "Quando è nato il Lefay, nel 2006, la sensibilità per il sostenibile non era così diffusa", spiega il Managing Director **Alcide Leali Jr.** "Ma volendo realizzare un brand di riferimento internazionale nel wellness, abbiamo pensato che il benessere debba coinvolgere anche l'ambiente. Realizzare una struttura a basso impatto comporta spese medie del 20% in più, ma a chi voglia intraprendere questo percorso ricordo che, per quanto riguarda ad esempio i consumi energetici, il forte investimento iniziale si ripaga quasi subito. Oggi vogliamo lavorare ancora sul rapporto con il territorio e sull'uso di prodotti e personale del luogo. Insieme alla nuova mobilità ecologica (siamo stati tra i primi a installare le centrali di rifornimento Tesla per le auto elettriche) credo sarà la tendenza del futuro: mai più resort-fortezze isolati dalla realtà locale".

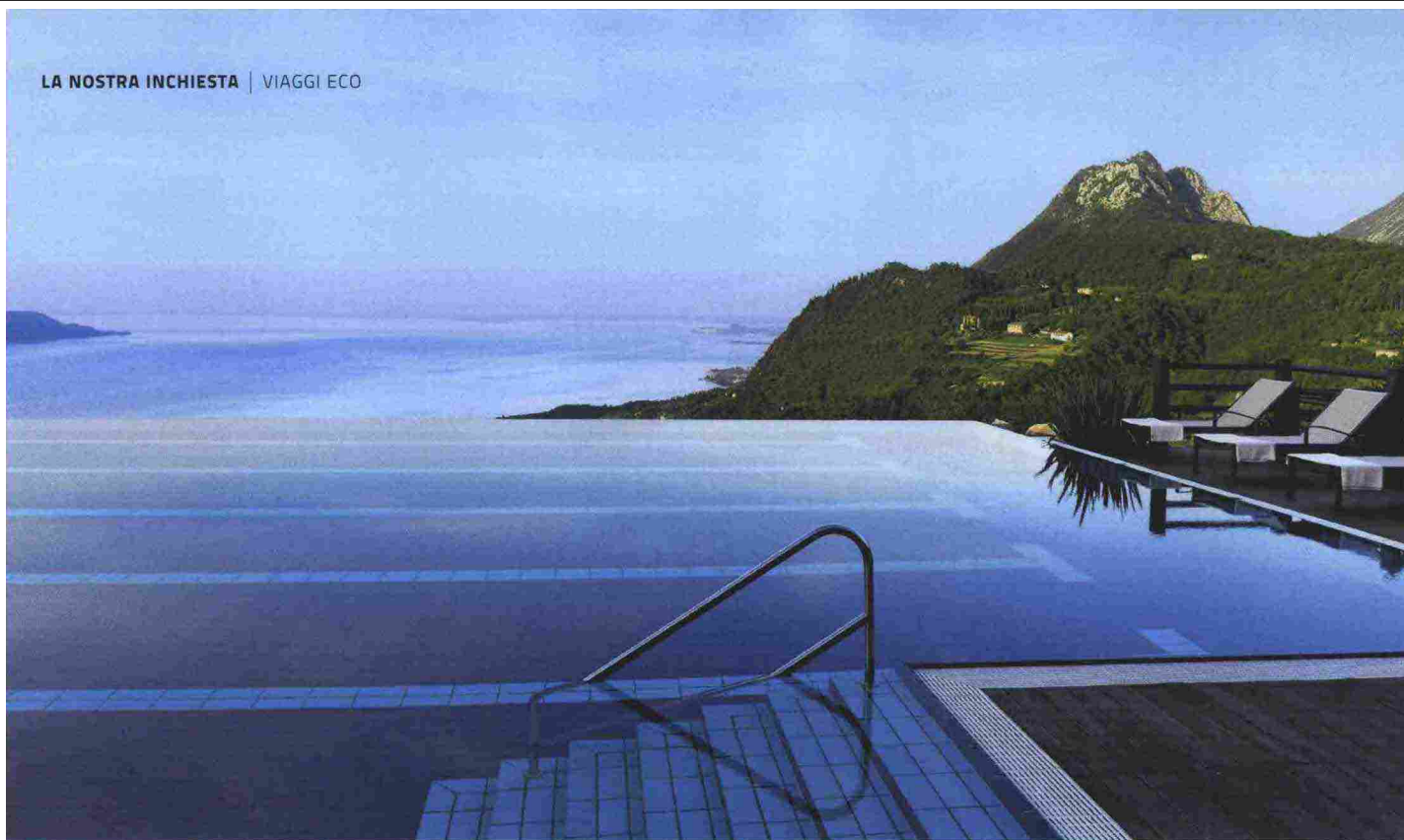
Istituzionale, molto rigoroso, l'Ecolabel, che compie ora 25 anni, è invece il marchio della Comunità Europea che certifica il ridotto eco-impatto di beni o servizi nel loro intero ciclo produttivo. Anch'esso parte dall'autosegnalazione delle aziende ma viene poi confermato dagli esperti. Quest'anno l'hanno conquistato fra le altre strutture d'eccellenza come l'**Hotel Spa Le Grotte di Genga** (An, hotellgrotte.it), o esperimenti come l'**Open 011**, ostello e spazio culturale di **Torino** (keluar.it/site/gestioni/open011). Ma a orientare chi viaggia ci sono anche il marchio internazionale **Green Globe** (greenglobe.com), o le "foglie" con cui il network **Lifegate**, tra i primi a par-



In questa foto e nella foto più in alto nell'altra pagina, la piscina d'acqua marina dell'InterContinental Bora Bora Resort & Thalasso Spa, nella Polinesia francese, miglior World Travel Award Green Resort 2017 per l'Australia e l'Oceania: un sogno di una vita da 960 euro a notte (Motu Piti Aau, tel. 800.78.82.71, ihg.com/intercontinental). Nell'altra pagina, in basso, ecoturismo nel Belize, al primo posto tra le mete sostenibili del 2017 secondo il sito dell'organizzazione no profit Ethical Traveler (ethicaltraveler.org).



LA NOSTRA INCHIESTA | VIAGGI ECO



lare in Italia di biologico e sostenibilità, premia chi rispetta il suo Rating di Sostenibilità e il suo *Manifesto del Turismo sostenibile* (lifegate.it).

Sentieri positivi

Quanto ai viaggi organizzati, proprio Lifegate ha appena lanciato un suo carnet di eco-viaggi *Lifegate Experience*, in collaborazione con operatori specializzati. Altri se ne trovano tra gli ospiti di **IT.A.CÀ**, festival itinerante

del turismo responsabile che il 16 settembre riparte da Rimini (festivalitaca.net), sul sito dell'Aitr o tra gli espositori di **Fa' la cosa giusta**, fiera del vivere sostenibile di marzo a Milano (falacosagiusta.org). Del resto per Tripadvisor un italiano su 3 preferisce tour con "soluzioni green". A partire dal mezzo: veicoli ibridi, magari, meglio ancora la bici, perfetto a piedi. Di qui anche il successo crescente del trekking e dei cammini storici: un partire che usa solo la più compatibile delle energie, quella umana, fa immergere nel territorio chi lo pratica, fa incontrare gente e sapori, e si modella sui tempi di ogni viaggiatore. "È il viaggio-esperienza per definizione", conferma **Pietro Reitano** di **Altreconomia** (altreconomia.it), associazione e editore attento al mondo dei camminatori (con le sue guide alle grandi Vie) e alle modalità alternative anche per visitare le mete più classiche (vedi la guida tutta solidale al **Kenya**, lontana dai resort). "Un'esperienza che esalta un'altro aspetto del viaggio green: la scoperta di luoghi non ancora organizzati per il turismo di massa. Intatti eppure a volte a due passi dalle città." Come la Val Grande, la Valtramontina o altre idee dalla guida *Altreconomia a L'Italia Selvaggia*. Altra modalità che esplode oggi (anche) in sintonia col sentimento eco è lo *sharing*, la vacanza in cui si condivide: la casa, come con **ScambioCasa** (scambiocasa.com), la barca, come con **Holaboat** (holaboat.com), o ancora il camper o il divano. Senza dimenticare le piattaforme che portano in abitazioni private con il *peer-to-peer*. **AirBnb**, al di là dei problemi burocratici legati a una legislazione in evoluzione, sta cambiando il turismo: offrendo posti let-

DOVE CLUB
 doveclub.it

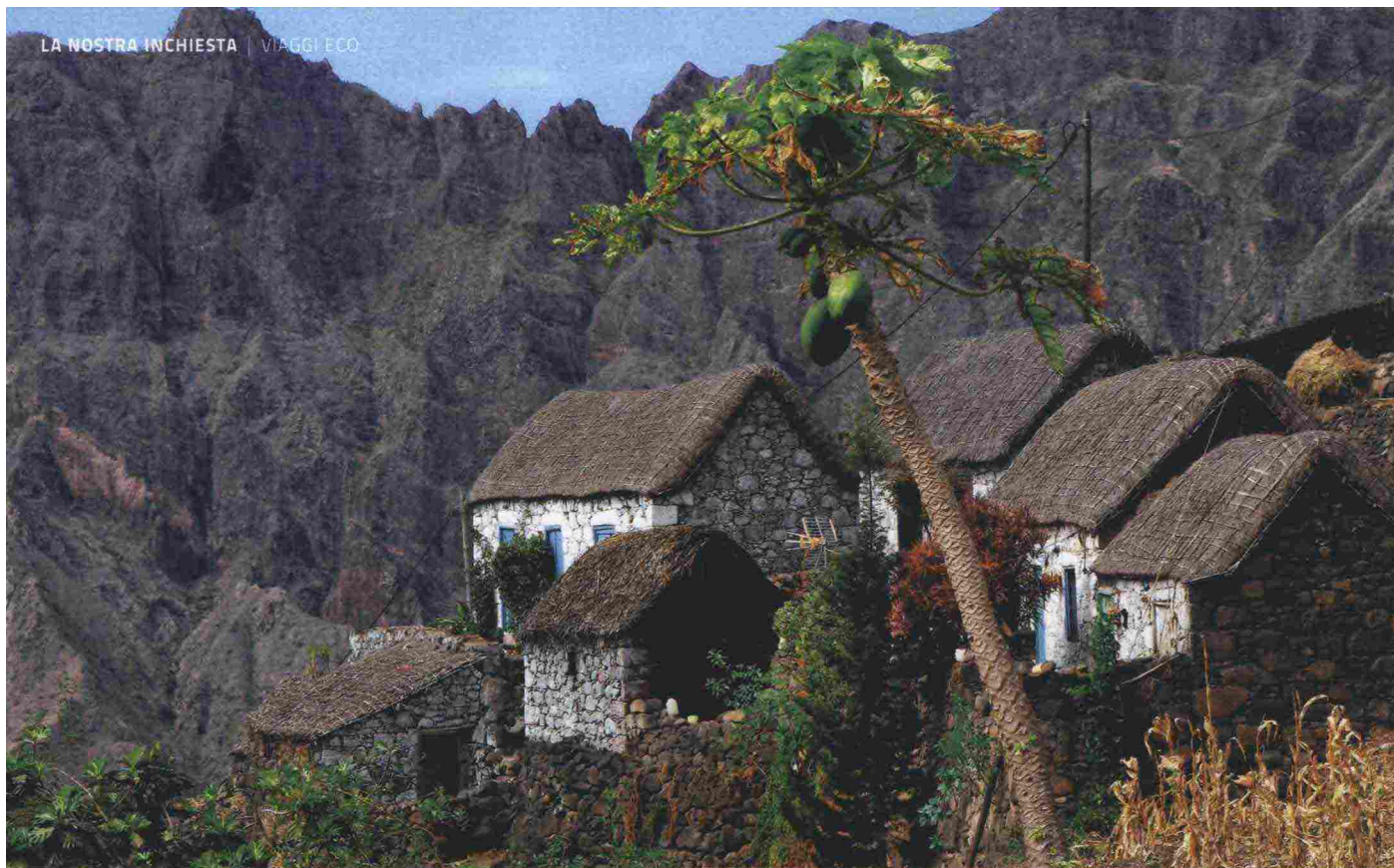
Toscana sostenibile

Sulla **Via Francigena**, nei gorni dello **Slow Travel Fest** (dal 22 al 24 settembre a **Abbadia a Isola**, slowtravelfest.it). A piedi, con la comodità del trasporto bagagli da una meta all'altra. Tra pievi e borghi gioiello nei giorni di vendemmia. Nel programma sono comprese due tappe di trekking con guida sulla Francigena, da **Gambassi Terme** a San Gimignano e da San Gimignano a **Colle Val d'Elsa**, la degustazione-merenda in cantine come l'**Azienda Agricola Cesani**, culla della Vernaccia di San Gimignano, una cena in hotel e la partecipazione al festival del viaggio lento: due giorni di incontri, arte, musica e tour. La quota comprende 2 notti all'**Hotel La Cisterna** di San Gimignano e 2 al **Pietreto** di **Colle Val d'Elsa** - entrambi a 3 stelle e con colazione -, i trasferimenti, l'assicurazione medico/bagaglio e la quota gestione pratica. 5 giorni/4 notti da 650 € a persona in camera doppia (780 in singola). **Info:** DoveClub.it, tel. 02.89.29.26.87.



La sauna del Lefay Resort & Spa di Gargnano, sul Garda bresciano, da sempre un'eccellenza dell'hôtellerie sostenibile italiana e internazionale e Best Luxury Eco-Spa al mondo ai World Luxury Spa Award (via Angelo Feltrinelli 136, tel. 0365.24.18.00, lefayresorts.doppia b&b da 290 a 2.510 euro). Nell'altra pagina, l'infinity pool panoramica del resort.

LA NOSTRA INCHIESTA | VIAGGI ECO



Sopra, un villaggio di Capo Verde. Il Paese insulare al largo del Senegal è al secondo posto dell'ultima classifica delle mete sostenibili di **Ethical Traveller** per le sue recenti riforme a favore delle energie rinnovabili e per la crescita del ruolo delle donne all'interno della società e delle amministrazioni.

to low cost in mete altrimenti proibitive, o in luoghi dove finora, semplicemente, non ce n'erano. Soluzioni che permettono un vero incontro col luogo, che è poi il senso delle nuove Airbnb Experience con insider locali che offrono il loro tempo e la loro esperienza: dall'Avana vista con la cantante cubana alla Los Angeles con la guida-surfista. Un modo di narrare il territorio che da tempo utilizziamo anche nei reportage di *Dove*. Si tratta di formule sostenibili perché inserite nel contesto originario: secondo Airbnb in Europa nel 2016 i suoi viaggiatori "hanno contribuito a un risparmio di energia pari a quella occorrente a 566mila case", mentre "il 94 per cento degli *host* attua pratiche ecocompatibili", da imparare e riportare a casa.

Gita a green city

Viaggiare insegna. Lo pensano i turisti del "viaggio green d'istruzione", esperti e appassionati che intraprendono tour nelle mete più eco-influente (in Italia li propone **Kyoto Club**, kyotoclub.org): tra i pannelli solari di Friburgo (alla città tedesca *Dove* dedica un weekend, a pag. 38), o tra le centrali eoliche della Danimarca con i tour di State of Green (stateofgreen.com). O nell'**European Green Capital** scelta ogni anno dall'Ue: quest'anno era la tedesca **Essen** (vedere *Dove* settembre 2016). O ancora seguendo liste come l'**Environmental Performance Index** dell'Università di Yale degli eco-Paesi

più virtuosi, dove domina da sempre la Scandinavia. Lo pensano i *mind builder*, *baby boomer* che oggi vanno per gli "anta" e sono una fra le tribù di consumatori italiani più interessanti e influenti, secondo il **Future concept lab** di Milano: gente che sceglie, pensa, ha fame di cultura e partecipazione. E al villaggio *all inclusive* preferirà magari il No-MafiaBike Tour del minioperatore **Sloways** (sloways.eu), tra le strutture e i produttori di Addiopizzo, in trincea contro la criminalità.

E siamo solo all'inizio. Cresce il turismo sostenibile dei congressi, settore che da sempre smuove risorse e detta la linea (se ne parlerà a un convegno curato da **Digital Mice** a settembre a Milano). C'è chi, come **Planet Viaggi** (planetviaggi.it), propone viaggi di nozze sostenibili, in strutture eco o visitando, magari, un villaggio africano. E "in Italia esploderà il turismo di comunità", annuncia Viganò, "forma di cooperazione in cui amministratori, produttori, sponsor, cittadini e turisti sono uniti in un progetto di accoglienza e di marketing del territorio". È il turismo che salva paesi spopolati, come insegna **Cerreto dell'Alpe**, borgo medievale dell'Appennino Tosco Emiliano dove, dal sindaco al fornaio, tutti contribuiscono al progetto "Briganti di Cerreto" (brigantidicerreto.com). Quello che può recuperare un prodotto della terra o l'artigianato perduto, rilanciare un parco naturale, un sito archeologico, un vecchio quartiere. Un turismo che cambia i luoghi. E le persone. ❶

GUILLAUME SOULARIE/ONLY WORLD/SIME

Turismo responsabile

Il festival IT.A.CA a metà ottobre in Monferrato

Sarà presentata
sabato 16 settembre
la tappa monferrina di
IT.A.CA, il festival del
turismo responsabile.
L'appuntamento - coordinato
dalla Confraternita degli
Stolti - è per le ore 16,30
alla villa "Il Cedro" di
Ponzano.

Un momento illustrativo che
racconterà le tre giornate
del festival - che si terranno
venerdì 20, sabato 21 e
domenica 22 ottobre in
Monferrato - al centro delle
quali ci saranno il territorio e
i modelli di possibile sviluppo
turistico.

La manifestazione partirà
venerdì con gli appuntamenti
di Portacomaro (si parlerà
di Bio, di Grignolino e di
tartufo), proseguirà a
Serralunga di Crea il giorno
successivo (al centro della
discussione l'ambiente,
il territorio e lo sviluppo
turistico sostenibile) e
si concluderà domenica
a Casale (al mattino con
una pedalata "intorno" al
Po e una degustazione, al
pomeriggio con il convegno
"Etico, Estetico, Ecologico:
arte, cultura e architettura
nel paesaggio produttivo" e
con una chiacchierata con la
scrittrice Fioly Bocca).

Il festival IT.A.CA sarà
concluso - domenica 22 alle
ore 21 al Teatro Municipale
di Casale - da "Sconfinando"
spettacolo di Teatro -
Canzone di e con Giorgio
Conte e Alessandro Nidi.



Presentazione a Ponzano il 16 settembre

Progetto "Itaca"

PONZANO – Verrà presentato **sabato 16 settembre**, alle 16.30, a Ponzano, nella Villa Il Cedro il progetto Itacà Monferrato, Festival del Turismo Responsabile che si svolgerà il 20, 21, 22 ottobre. Tra gli ingredienti di Itacà, semplicità, bellezza, qualità e opportunità, una tre giorni dove poter raccontare il Monferrato e raccontarsi, dove partecipare, imparare e crescere insieme nei luoghi e nelle terre dei nostri padri, per dedicare parte del nostro impegno alla promozione e lo sviluppo rurale-turistico responsabile, con finalità di crescita culturale e sociale a contatto e nel rispetto della natura, della storia e delle vicende. Responsabili del progetto sono Max Biglia e Irene Deambrogio.



ITINERARIO 2

IT.A.CA' in Monferrato

IT.A.CA'
 IIGRANTI E VIAGGIAT



ESTIVAL DEL
URISMO RESPONSAB

IT.A.CA' è il primo festival in Italia sul turismo responsabile e invita a scoprire luoghi e culture attraverso itinerari a piedi e a pedali, workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti, documentari, libri e degustazioni. Un'occasione unica per vivere l'emozione del viaggio in maniera autentica e sostenibile. Il festival itinerante è partito nel mese di maggio da Bologna e vedrà la chiusura proprio in Monferrato nel mese di ottobre. La conferenza stampa di presentazione dell'evento si terrà il 16 settembre alle ore 16,30 a Ponzano Monferrato nel giardino della sorprendente Villa "Il Cedro". Il Festival si terrà in più location tra Portacomaro, Ponzano, Casale Monferrato. Si tratta di un'organizzazione condivisa tra più soggetti che vede in Max Biglia l'elemento trainante del progetto insieme alla "Confraternita degli Stolti", goliardica realtà associativa che attraverso i social promuove in modo irriverente il Monferrato, la propria cultura e le tradizioni. Il festival sarà l'occasione, tra l'altro, per presentare U.V.A. ovvero l'Unione Vignaioli Artigiani che troverà la propria vetrina presso i nuovi locali della Bottega del Grignolino a Portacomaro che nel mese di ottobre sarà nuovamente riaperta al pubblico.



IL FESTIVAL Entro il 31

Itacà, arriva il concorso "Souvenir"

ROVIGO - Nell'anno Internazionale per il turismo sostenibile, indetto dall'Onu, sbarca per la prima volta a Rovigo "Itacà migranti e viaggiatori - Festival del Turismo Responsabile". Dal 13 al 15 ottobre associazioni e operatori del settore, propongono un ricco cartellone di eventi aperti a tutti: itinerari, workshop, degustazioni, presentazione di libri, mostre e tante iniziative per scoprire e valorizzare le eccellenze culturali, artistiche, enogastronomiche, paesaggistiche del nostro territorio. Un'occasione per scoprire una nuova idea di turismo basata sui concetti di sostenibilità e responsabilità.

Il progetto è promosso da associazione Tera-daMar, Cospe onlus, Arci Solidarietà Veneto, Arci Padova in collaborazione con Fiab Rovigo, liceo artistico "Roccati", provincia Di Rovigo, comune di Polesella, Gal Delta Po - Sviluppo locale Leader, Gal Adige, Consorzio di Bonifica Adige Po e comune di Rovigo. Il progetto è sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, nell'ambito del Bando Culturalmente 2016.

Itacà Rovigo, Festival del Turismo Responsabile, ha indetto un concorso "Souvenir" rivolto a giovani dai 18 ai 35 anni per la realizzazione di un cortometraggio in 72 ore. Il concorso si propone di coinvolgere attivamente giovani talenti artistici mettendo in luce espressività e creatività affrontando le tematiche relative al Festival. I partecipanti dovranno far pervenire entro il 31 agosto prossimo alle 12 la scheda di iscrizione, corredata dalla fotocopia del documento di identità all'indirizzo itacarovigo@gmail.com. La partecipazione è gratuita: il regolamento completo e i moduli di iscrizione sono disponibili sul sito www.festivalitaca.net nella pagina contest.



FESTIVAL ITACA'

Video Souvenir: aperto il concorso "under 35"

(M.Scal) Il Festival del turismo responsabile, Itaca' Rovigo, lancia il concorso video Souvenir, rivolto ai giovani dai 18 ai 35 anni. Le iscrizioni vanno effettuate entro il 31 agosto. Ad ottobre, Rovigo ospiterà per la prima volta la rassegna dedicata a migranti e viaggiatori, in quella che sarà un'occasione per scoprire una nuova idea di turismo, basata sui concetti

di sostenibilità e responsabilità. Nell'anno internazionale del turismo sostenibile, indetto dall'Onu, dal 13 al 15 ottobre associazioni e operatori del settore, proporranno un ricco cartellone di eventi, aperti a tutti: itinerari, workshop, degustazioni, presentazione di libri, mostre e tante iniziative per scoprire e valorizzare le eccellenze culturali, artistiche,

enogastronomiche, paesaggistiche della provincia. Per scoprire una nuova idea di turismo basata sui concetti di sostenibilità e responsabilità. Il progetto è promosso da TeradaMar, Cospe, Arci Solidarietà Veneto, Arci Padova, in collaborazione con Flab Rovigo, liceo artistico "Roccati", Provincia, Comuni di Rovigo e Polesella, Gai Delta Po, Gai Adige, Consorzio di Bonifica Adige Po. Il tutto finanziato dalla Fondazione Cariparo, nell'ambito del Bando Culturalmente 2016. Il concorso prevede la realizzazione di un cortometraggio in 72 ore,

coinvolgendo attivamente giovani talenti artistici, mettendo in luce espressività e creatività. I partecipanti dovranno far pervenire la scheda di iscrizione, corredata dalla fotocopia del documento di identità, all'indirizzo itacarovigo@gmail.com. Si avranno a disposizione 72 ore per scrivere, girare e montare il cortometraggio, della durata non superiore a 3 minuti e con tema inerente il turismo responsabile in Polesine. Il regolamento e i moduli di iscrizione sono disponibili sul sito www.festivalitaca.net nella pagina contest.



Almanacco → Eventi



COSA È RIMASTO DEGLI ANNI OTTANTA

A MILANO UNA NON-MOSTRA CELEBRA QUEL **FORMIDABILE DECENNIO**

CORTONA (AR) FESTIVAL DELLA FOTOGRAFIA

Al Cortona on the move partecipano tanti protagonisti della fotografia internazionale, dai grandi maestri ai giovani talenti, in un fitto programma di mostre, eventi, letture di portfolio con esperti di fama.

13 luglio-1° ottobre
 Vecchio ospedale, fortezza del Girifalco e altri luoghi, tel. 392.1676111; cortonaonthemove.com ★

FOLGARIA (TN) TRA STREGHE E FOLLETTI

Il Festival del Gioco che si tiene all'Alpe Cimbra prende le origini dalle antiche leggende del luogo. I bambini sono i protagonisti con laboratori, escursioni e spettacoli.

23-29 luglio
 Folgaria, Lavarone e Luserna, tel. 0464.724100; alpecimbrafamily.it ◆▲

GENOVA CINEPASSIONI

Con il sottotitolo *Storia di immagini e collezionismo* la mostra vuole valorizzare il patrimonio di tre realtà genovesi: la Cineteca Griffith, la collezione Stefano Pittaluga e la collezione Cine Ciak. In programma anche eventi "fuorimostro" nei vicoli della città.

Fino al 30 luglio
 Loggia della Mercanzia, piazza Banchi, tel. 010.5574835; genovacreativa.it ★

LAGO DI GARDA KABAUACE

Si tratta della circumnavigazione a nuoto del lago di Garda di Marco Mastro Bottardi per la sensibilizzazione sul tema del turismo accessibile. L'evento è suddiviso in 30 tappe; da Sirmione a Rivoltella sul Garda.

20 luglio- 27 agosto
 Lago di Garda, tel. 339.8589603; kabaurace.it

MILANO I MITICI ANNI '80

Ottanta nostalgia è una "non-mostra" ma anche l'omaggio a un'epoca (sopra). Si rivive un decennio indimenticabile con giochi, giornali, dischi, manifesti cinematografici, fumetti, memorabilia, modellini e i primi videogames.

Fino al 1° ottobre (ma chiuso in agosto)
 Wow, Spazio Fumetto, viale Campania 12, tel. 02.49524744; museowow.it ◆★

RIMINI TURISMO RESPONSABILE

Arriva in Romagna *It.a.cà migranti e viaggiatori*, il festival italiano che vuole promuovere il turismo responsabile con mostre, incontri, convegni, eventi in piazza, camminate, itinerari in bicicletta e degustazioni.

20-24 settembre
 Luoghi diversi: festivalitaca.net ★

CULTURA DAL 12 AL 15 OTTOBRE PROSSIMI LA PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL. E SCATTA LA CREATIVITÀ

Con Itaca il turismo è 'sostenibile'

Concorso per aspiranti videomaker: dovranno realizzare un 'corto' in 72 ore

NELL'ANNO internazionale per il turismo sostenibile, indetto dall'Onu, sbarca per la prima volta a Rovigo «It.a.ca. migranti e viaggiatori - Festival del Turismo Responsabile». Dal 13 al 15 ottobre prossimo, associazioni e operatori del settore, proporranno un ricco cartellone di eventi aperti a tutti: itinerari, workshop, degustazioni, presentazione di libri, mostre e tante iniziative per scoprire e valorizzare le eccellenze culturali, artistiche, enogastronomiche, paesaggistiche del nostro

territorio. Un'occasione per scoprire una nuova idea di turismo basata sui concetti di sostenibilità e responsabilità. Il progetto è promosso da Associazione Terada-Mar, Cospe onlus, Arci Solidarietà Veneto, Arci Padova in collaborazione con Fiab Rovigo, Liceo Artistico C. Roccati, Provincia Di Rovigo, Comune Di Polesella, Gal Delta Po - Sviluppo locale Leader, Gal Adige, Consorzio di Bonifica Adige Po, Comune di Rovigo. Il progetto, inoltre, è sostenuto dalla Fondazione Cassa

di Risparmio di Padova e Rovigo, nell'ambito del Bando Culturale 2016. «It.a.ca. Rovigo, Festival del Turismo Responsabile», ha indetto inoltre il concorso Souvenir, rivolto a giovani dai 18 ai 35 anni, per la realizzazione di un cortometraggio in 72 ore. Il concorso si propone di coinvolgere attivamente giovani talenti artistici mettendo in luce espressività e creatività affrontando le tematiche relative al Festival. I partecipanti dovranno far pervenire entro

il 31 agosto alle 12 la scheda di iscrizione, corredata dalla fotocopia del documento di identità all'indirizzo itacarovigo@gmail.com.

I partecipanti avranno a disposizione 72 ore per scrivere, girare e montare il loro cortometraggio, della durata non superiore ai 3 minuti e con tema inerente al Turismo Responsabile in Polesine.

Il 5 settembre, entro le 8 del mattino, i partecipanti riceveranno una mail con i parametri da rispettare nella realizzazione del corto-

metraggio: soggetto e frase da inserire obbligatoriamente nel video (pena l'esclusione).

La partecipazione, gratuita, è individuale o in gruppo, formato al massimo da tre componenti, per i quali deve essere indicato un capogruppo. Si potrà partecipare con live action, fiction, documentari, film di animazione, multimedia e sperimentali, realizzati con qualsiasi dispositivo digitale, dallo smartphone alle più recenti videocamere e con qualsiasi software digitale o qualsiasi altra tecnica di elaborazione per film animati o ibridi. I video dovranno essere girati nel territorio della provincia di Rovigo, ed essere realizzati in formato 16:9.

Il 15 ottobre, in occasione della giornata conclusiva di «It.a.ca. Rovigo» saranno decretati i tre vincitori del concorso da una giuria tecnica formata da professionisti del settore. La giuria valuterà i video sulla base di criteri di originalità nella costruzione del soggetto, efficacia del messaggio, abilità nella realizzazione e attinenza al tema. La partecipazione è gratuita: il regolamento completo e i moduli di iscrizione sono disponibili sul sito www.festivalitaca.net nella pagina contest.



Nell'anno internazionale per il turismo sostenibile, indetto dall'Onu, sbarca per la prima volta a Rovigo «It.a.ca. migranti e viaggiatori - Festival del Turismo Responsabile»

I partecipanti

72 ORE

I partecipanti avranno a disposizione 72 ore per scrivere, girare e montare il loro cortometraggio, della durata non superiore ai 3 minuti e con tema inerente al Turismo Responsabile in Polesine. Il 5 settembre, entro le 8 del mattino, i partecipanti riceveranno una mail con i parametri da rispettare nella realizzazione del cortometraggio.



IL FESTIVAL A ottobre per la prima volta Rovigo ospiterà la kermesse del turismo sostenibile

Itacà e il "souvenir" per i giovani

Un concorso in cui in 72 ore i partecipanti dovranno realizzare un cortometraggio

ROVIGO - Nell'anno Internazionale per il turismo sostenibile, indetto dall'Onu, sbarca per la prima volta a Rovigo "Itacà migranti e viaggiatori - Festival del Turismo Responsabile". Dal 13 al 15 ottobre associazioni e operatori del settore, propongono un ricco cartellone di eventi aperti a tutti: itinerari, workshop, degustazioni, presentazione di libri, mostre e tante iniziative per scoprire e valorizzare le eccellenze culturali, artistiche, enogastronomiche, paesaggistiche del nostro territorio. Un'occasione per scoprire una nuova idea di turismo basata sui concetti di sostenibilità e responsabilità. Il progetto è promosso da associazione TeradaMar, Cospe onlus, Arci Solidarietà Veneto, Arci Padova in collaborazione con Fiab Rovigo, liceo artistico "Roccati", provincia Di Rovigo, comune di Polesella, Gal Delta Po - Sviluppo locale Leader, Gal Adige, Consorzio di Bonifica Adige Po e comune di Rovigo. Il pro-

getto è sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, nell'ambito del Bando Culturalmente 2016.

Itacà Rovigo, Festival del Turismo Responsabile, ha indetto un concorso "Souvenir" rivolto a giovani dai 18 ai 35 anni per la realizzazione di un cortometraggio in 72 ore. Il concorso si propone di coinvolgere attivamente giovani talenti artistici mettendo in

luce espressività e creatività affrontando le tematiche relative al Festival. I partecipanti dovranno far pervenire entro il 31 agosto prossimo alla scheda di iscrizione, corredata dalla fotocopia del documento di identità all'indirizzo itacarovigo@gmail.com.

I partecipanti avranno a disposizione 72 ore per scrivere, girare e montare il loro cortometraggio della durata non superiore ai 3 minuti e con tema inerente al Turismo Responsabile in Polesine.

tro le 8, i partecipanti riceveranno una mail con i parametri da rispettare nella realizzazione del cortometraggio: soggetto e frase da inserire obbligatoriamente nel video (pena l'esclusione dal concorso).

La partecipazione, gratuita, è individuale o in gruppo, formato al massimo da tre componenti, per i quali deve essere indicato un capogruppo. Si potrà partecipare con live action, fiction, documentari, film di animazione, multimedia e sperimentali, di qualsiasi genere, realizzati con qualsiasi dispositivo digitale, dallo smartphone, alle più recenti videocamere e con qualsiasi software digitale o qualsiasi altra tecnica di elaborazione per film animati o ibridi. I video presentati dovranno avere una durata non superiore a 3 minuti, dovranno essere girati nel territorio della provincia di Rovigo, ed essere realizzati in formato 16:9. Il 15 ottobre, in occasione della giornata conclusiva dell'Itacà Rovigo, saranno

decretati i 3 vincitori del concorso da una giuria tecnica formata da professionisti del settore appositamente nominati. La giuria giudicherà i video sulla base di criteri di originalità nella costruzione del soggetto, efficacia del messaggio, abilità nella realizzazione e attinenza al tema.

Grazie alla partecipazione e coinvolgimento di diversi sponsor, in palio tre premi per i tre classificati: il primo classificato avrà la possibilità di partecipare gratuitamente

al workshop di Videomapping offerto da Antica Proietteria; il secondo potrà trascorrere un fine settimana immersi nel paesaggio del Delta del Po presso la Locanda del Nibbio e infine il terzo classificato si aggiudicherà una Mountain bike di Tmp Bike Innovation Srl.

La partecipazione è gratuita: il regolamento completo e i moduli di iscrizione sono disponibili sul sito www.festivalitaca.net nella pagina contest.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ Iscrizione
entro
il 31 agosto
premi
ai tre
migliori

Itacà Il festival del turismo sostenibile arriverà in Polesine, a Rovigo, con un bellissimo e interessante contest cinematografico





L'evento sarà a Rovigo
dal 13 al 15 ottobre

DAL 13 OTTOBRE Il Festival delle eccellenze locali

NELL'ANNO
internazionale per il
turismo sostenibile, sbarca
per la prima volta a Rovigo
It.a.cà., migranti e
viaggiatori - Festival del
Turismo Responsabile.
Dal 13 al 15 ottobre
associazioni e
operatori del settore
propongono un ricco
cartellone di eventi aperti
a tutti: itinerari, workshop,
degustazioni, mostre e
tante iniziative per
scoprire e valorizzare le
eccellenze del territorio.



IL FESTIVAL

TURISTI NELLA PROPRIA CITTÀ TRA WORKSHOP, CIBO E PEDALATE

«Turisti a casa propria. Per far sentire a casa propria i turisti» questo il titolo di It.a.cà, il primo festival in Italia sul turismo responsabile, in programma il 7 e l'8 luglio al Parco Kirecò di Ravenna, che invita a scoprire luoghi e culture attraverso itinerari a piedi e a pedali, workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti, documentari, libri e degustazioni. Durante il workshop saranno presentate le esperienze dei protagonisti che animano il territorio. I lavori si aprono alle 9.30 di venerdì 7 con la visita al Parco Kirecò e un incontro a cui partecipano, tra gli altri, Massimo Vernocchi per il cinetismo, Giuseppe Masetti, per il Turismo della Memoria, Thomas Randi per il Cicloturismo, Ciro Costa per il Turismo attivo, Massimo Quercioli per il Turismo equestre e Stefania Callegari per il Turismo enogastronomico. Seguono degustazioni, pedalate "archeologiche" e passeggiate in Baiona a cavallo. Necessaria la prenotazione. Per tutte le info: kireco.eu.





► PIEGARÒ

(g.b.) Associazionismo sempre più protagonista in Valnestore. Non solo sul fronte della solidarietà, per il quale le associazioni da sempre costituiscono un importante punto di forza, ma anche per la capacità di creare sinergie tra gli stessi gruppi, andando oltre quelle che possono essere le varie differenze di settore.

Piegarò

Valnestore in prima fila per la solidarietà Week end per non dimenticare i terremotati

Obiettivo comune è la valorizzazione delle forze in campo e delle aree che fanno parte della Valnestore, per proporre iniziative in cui il coinvolgimento parte dalla radice e si trasforma in opportunità per il territorio. In questo caso si sta parlando del Piegaro e dei suoi centri storici, che nella prossima iniziativa in programma 9, 10 e 11 giugno ("Amacentroitalia - incontri di cuore e di pancia a Piegarò") saranno teatro di una serie di manifestazioni il cui fine è dare una mano a chi il terremoto e le sue conseguenze ancora li vive. Tante dunque le forze in campo: in primis l'associazione Il Borgo, Legambiente, Orizzonti Aps (associazione di turismo responsabile), Mosaico Valnestore (operatori e ristoratori della zona) e Consorzio Itaca che si sono presentati mercoledì al Museo del vetro per spiegare finalità di un pro-

gramma che si dipana tra Pietrafitta, Castiglion Fosco e Piegarò. Tre giorni di raccolta fondi pro terremotati, con il coinvolgimento anche di operatori provenienti da quelle zone.

Nel carnet c'è tutto, per tutti i gusti perché la solidarietà sia davvero a portata di tutti. Quindi la maratona musicale a Castiglion Fosco, presentazione di un libro di ricette e cena solidale a Pietrafitta e mostra mercato solidale a Piegarò, coinvolgendo in ogni singola iniziativa territorio locale e operatori e sapori delle aree terremotate. Con iniziative di accoglienza che vedranno protagonisti anche le strutture ricettive con sconti per pacchetti rivolti a visitatori e operatori. Un progetto ambizioso con tanti giovani protagonisti. Tutti gli incassi saranno devoluti alla raccolta "La rinascita ha il cuore giovane".

Associazioni
protagoniste
9, 10, 11 giugno



FESTIVAL IT.A.CÀ

Tramonto in barca e visita al Monastero

Seconda giornata per IT.A.CÀ - il Festival del turismo responsabile. Una giornata per le famiglie (dalle 12 alle 18 da Almaterra a Cervarese Santa Croce), alla scoperta dell'oasi verde (contributo di 10 euro comprensivo della merenda; prenotazione obbligatoria info@almaterra.it). Dopo gli appuntamenti della prima mattinata, alle 15.30 appuntamento in Stazione dei treni per l'evento "Passeggiando con te", un itinerario attraverso i principali monumenti del centro tra le storie della città e quelle delle persone (partecipazione gratuita). Alle 17.30, ai Carichi Sospesi (Vicolo Portello 12) assegnazione del Premio "Raccontami un posto" dedicato alla fotografia, disegno a fumetti e storytelling on-line. Gli Amissi del Piovego e il Comitato Mura Padova dalle 18 alle 20 propongono Tramonto sul Piovego (ritrovo alle 18 in Golenà San Massimo, via San Massimo). Sarà possibile imbarcarsi alla Golenà San Massimo e navigare dolcemente fino al Portello, poi decidere se tornare indietro sempre via fiume oppure a piedi (contributo per imbarco di 10 euro, visita guidata Portello offerta libera; info@amissidelpiovego.it; tel. 328 9016574). E per concludere la giornata Terra di Mezzo propone una suggestiva escursione notturna al monastero degli Olivetani, lungo uno dei sentieri più belli del Parco Regionale dei Colli Euganei, tra boschi di castagni secolari, querce e carpini. Nel bosco dei Maronari, la fisarmonica di Sergio Marchesini e la voce di Marco Iacampo, faranno risuonare la magia del paesaggio notturno. E' richiesto un contributo di 7 euro con aperitivo di benvenuto; prenotazione obbligatoria. Utile portare una torcia e indossare scarpe da trekking. Info: info@coopterradimezzo.com; tel. 049 9131781. Punto di ritrovo alle 20.30 a Casa Marina, via Sottovenda 3, Galzignano Terme.



FESTIVAL IT.A.CÀ

Tramonto in barca e visita al Monastero

Seconda giornata per IT.A.CÀ – il Festival del turismo responsabile. Una giornata per le famiglie (dalle 12 alle 18 da Almaterra a Cervarese Santa Croce), alla scoperta dell'oasi verde (contributo di 10 euro comprensivo della merenda; prenotazione obbligatoria info@almaterra.it). Dopo gli appuntamenti della prima mattinata, alle 15.30 appuntamento in Stazione dei treni per l'evento "Passeggiando con te", un itinerario attraverso i principali monumenti del centro tra le storie della città e quelle delle persone (partecipazione gratuita). Alle 17.30, ai Carichi Sospesi (Vicolo Portello 12) assegnazione del Premio "Raccontami un posto" dedicato alla fotografia, disegno a fumetti e storytelling on-line. Gli Amissi del Piovego e il Comitato Mura Padova dalle 18 alle 20 propongono Tramonto sul Piovego (ritrovo alle 18 in Golena San Massimo, via San Massimo). Sarà possibile imbarcarsi alla Golena San Massimo e navigare dolcemente fino al Portello, poi decidere se tornare indietro sempre via fiume oppure a piedi (contributo per imbarco di 10 euro, visita guidata Portello offerta libera; info@amissidelpiovego.it; tel. 328 9016574). E per concludere la giornata Terra di Mezzo propone una suggestiva escursione notturna al monastero degli Olivetani, lungo uno dei sentieri più belli del Parco Regionale dei Colli Euganei, tra boschi di castagni secolari, querce e carpini. Nel bosco dei Maronari, la fisarmonica di Sergio Marchesini e la voce di Marco Iacampo, faranno risuonare la magia del paesaggio notturno. E' richiesto un contributo di 7 euro con aperitivo di benvenuto; prenotazione obbligatoria. Utile portare una torcia e indossare scarpe da trekking. Info: info@cooperradimezzo.com; tel. 049 9131781. Punto di ritrovo alle 20.30 a Casa Marina, via Sottovenda 3, Galzignano Terme.



Scopri la città zaino in spalla con i percorsi guidati di Itacà

Il Festival del turismo consapevole per la prima volta a Padova sino a domenica
Visita notturna al monastero Olivetani, sui Colli in bici, a piedi, oppure in barca

Zaino in spalla e via, seguendo itinerari da percorrere a piedi, in bicicletta o in barca. Non servirà, però, far tanta strada: Padova e provincia hanno infatti molto da offrire anche a quanti frequentano abitualmente il territorio e desiderano viverlo e apprezzarlo fino in fondo. Itacà, il festival nazionale del turismo responsabile, è approdato anche a Padova, grazie alla sinergia di Lanterna Magica, Cospe onlus, Arci e Incontrarci Padova, che ha coinvolto 45 associazioni e operatori del settore. Fino a domenica, il cartellone è davvero ricco di appuntamenti per tutti i gusti. Tante iniziative ideate per valorizzare le eccellenze locali nel solco di un turismo etico e sostenibile. Dopo la giornata d'apertura di ieri, oggi alle 15.30, da piazzale Stazione si snoderà il percorso, che por-

terà a **Casa della Rampa** Cararese, dove **Paolo Castaldi** presenterà il suo volume "Etnesh. L'odissea di una migrante", premiato in Francia come miglior fumetto 2016. Spostandosi a **Galzignano Terme**, nei pressi di **Casa Marina** in via Sottoventa (ritrovo ore 20.30), sarà possibile visitare in notturna l'antico monastero degli **Olivetani**, calcando uno dei sentieri più suggestivi dei Colli Euganei tra boschi di castagni secolari, querce e carpini. Tra i ruderi del vecchio complesso, la magia del paesaggio notturno risuonerà con la fisarmonica di Sergio Marchesini e la voce di Marco Iacampo. Contributo 7 euro con aperitivo, previa prenotazione allo 049-9131781. Domani, l'azienda agricola **Le Terre del Fiume** di via Bainsizza ospiterà ben tre eventi. A partire dal-

le 17, verranno allestiti due laboratori a contatto con la natura, uno per i grandi e un altro per i più piccoli, mentre alle 19 troverà posto il concerto all'aperto di arpa e arciliuto del **duo Quintana** con musiche tramandate dalla tradizione sefardita, interpretate da Katerina Ghannudi e Ilaria Fantin. A seguire, ore 20, sono previste letture animate per famiglie e sperimentazioni musicali con ciotole armoniche. Domenica, ore 9, si camminerà dalla stazione dei treni fino al parco Europa per degustare un tè marocchino con il sottofondo dei canti multietnici del **Madiba Portello Chorus**. Alle 11, invece, i **Casoni della Fogolana** a Codevigo saranno teatro di uno storytelling, ispirato al filo di una volta, a cui tutti potranno partecipare raccontando una storia breve di cinque minuti

su luoghi e momenti inaspettati. Al **Castello del Catajo**, ore 15 e 16.30, partiranno le due tappe delle escursioni fluviali a bordo di una caorlina, con andata e ritorno per la successiva visita al fortilizio di Battaglia Terme (costi vari, info e prenotazioni al 328-4089272). Al rientro, fra le mura cittadine del Portello, il parco Venturini Natale si trasformerà alle 15 nello scenario di un torneo di **Movopoly**, rivisitazione a grandezza naturale del celeberrimo Monopoly.

In seguito, dalle 18 in poi, sempre nell'area verde di Ponte Ognissanti, il festival si avvierà alla sua conclusione, scandita dalle note della **Manzanilla Jazz Band** e da esclusivi tour fluviali. Per consultare il programma completo: www.festivalitaca.net.

Mattia Rossetto



In senso orario: i casoni della Fogolana a Codevigo, la casa della Rampa angolo vie Tadi/Accademia, il duo Quintana e il monastero Olivetani sul Monte Venda

Scopri la città zaino in spalla con i percorsi guidati di Itacà

Il Festival del turismo consapevole per la prima volta a Padova sino a domenica
Visita notturna al monastero Olivetani, sui Colli in bici, a piedi, oppure in barca

Zaino in spalla e via, seguendo itinerari da percorrere a piedi, in bicicletta o in barca. Non servirà, però, far tanta strada: Padova e provincia hanno infatti molto da offrire anche a quanti frequentano abitualmente il territorio e desiderano viverlo e apprezzarlo fino in fondo. Itacà, il festival nazionale del turismo responsabile, è approdato anche a Padova, grazie alla sinergia di Lanterna Magica, Cospe onlus, Arci e Incontrarci Padova, che ha coinvolto 45 associazioni e operatori del settore. Fino a domenica, il cartellone è davvero ricco di appuntamenti per tutti i gusti. Tante iniziative ideate per valorizzare le eccellenze locali nel solco di un turismo etico e sostenibile. Dopo la giornata d'apertura di ieri, oggi alle 15.30, da piazzale Stazione si

snoderà il percorso, che porterà a **Casa della Rampa** Carrarese, dove **Paolo Castaldi** presenterà il suo volume "Etenesh. L'odissea di una migrante", premiato in Francia come miglior fumetto 2016. Spostandosi a **Galzignano Terme**, nei pressi di **Casa Marina** in via Sottoventa (ritrovo ore 20.30), sarà possibile visitare in notturna l'antico monastero degli **Olivetani**, calcando uno dei sentieri più suggestivi dei Colli Euganei tra boschi di castagni secolari, querce e carpini. Tra i ruderi del vecchio complesso, la magia del paesaggio notturno risuonerà con la fisarmonica di Sergio Marchesini e la voce di Marco Iacampo. Contributo 7 euro con aperitivo, previa prenotazione allo 049-9131781. Domani, l'azienda agricola **Le Terre del Fiume** di via Bainsizza ospite-

rà ben tre eventi. A partire dalle 17, verranno allestiti due laboratori a contatto con la natura, uno per i grandi e un altro per i più piccoli, mentre alle 19 troverà posto il concerto all'aperto di arpa e arciliuto del **duo Quintana** con musiche tramandate dalla tradizione sefardita, interpretate da Katerina Ghannudi e Ilaria Fantin. A seguire, ore 20, sono previste letture animate per famiglie e sperimentazioni musicali con ciotole armoniche. Domenica, ore 9, si camminerà dalla stazione dei treni fino al parco Europa per degustare un tè marocchino con il sottofondo dei canti multietnici del **Madiba Portello Chorus**. Alle 11, invece, i **Casoni della Fogolana** a Codevigo saranno teatro di uno storytelling, ispirato al filo di una volta, a cui tutti potranno

partecipare raccontando una storia breve di cinque minuti su luoghi e momenti inaspettati. Al **Castello del Catajo**, ore 15 e 16.30, partiranno le due tappe delle escursioni fluviali a bordo di una caorlina, con andata e ritorno per la successiva visita al fortilizio di Battaglia Terme (costi vari, info e prenotazioni al 328-4089272). Al rientro, fra le mura cittadine del Portello, il parco Venturini Natale si trasformerà alle 15 nello scenario di un torneo di **Movopoly**, rivisitazione a grandezza naturale del celeberrimo Monopoly.

In seguito, dalle 18 in poi, sempre nell'area verde di Ponte Ognissanti, il festival si avvierà alla sua conclusione, scandita dalle note della **Manzanilla Jazz Band** e da esclusivi tour fluviali. Per consultare il programma completo: www.festivalitaca.net.
Mattia Rossetto



In senso orario: i casoni della Fogolana a Codevigo, la casa della Rampa angolo vie Tadi/Accademia, il duo Quintana e il monastero Olivetani sul Monte Venda

IT.A.CÀ

Turismo responsabile con gite in bici e barca

Prende il via oggi, e durerà fino a domenica, IT.A.CÀ - Migranti e viaggiatori, festival del turismo responsabile: un'occasione per riscoprire il territorio da nuovi e inaspettati punti di vista.

Alle 15.30 itinerario in bicicletta e presentazione libro in Golea San Massimo: il disegnatore Paolo Gallina presenta "Tupac Shakur, solo Dio può giudicarmi", fumetto dedicato al rapper americano scomparso nel 1996. Dalle 17.30 alle 19 laboratorio di guerrilla art ispirato al libro di Keri Smith per adulti e bambini (a partire dai 6 anni) in libreria Pel di Carota in via Boccalerie. Dalle 18 alle 20.30 in piazzetta Gasparotto "Fuori Pista" a cura di GasparOrto, Osteria di Fuori Porta, Portello in festa: passeggiata animata alla ricerca di presenze marginali e particolari (botaniche, storiche, sociali) che contribuiscono a rigenerare la città. Il momento conviviale verrà accompagnato dalla musica e le voci del Madiba Portello Chorus. Alle 19 itinerario in barca a cura di Amissi del Piovego, Comitato Mura Padova (imbarco alla Golea San Massimo). Workshop, aperitivo e presentazione libro dalle 19 alle 21.30 alla stazione delle biciclette (via Fra' Eremitano 1) con "L'Abc del cicloturista", seguirà la presentazione del libro a fumetti "Saluti e Bici" (edizioni BeccoGiallo) di Alessandro Lise e Alberto Talami. Itinerario in barca dalle 19 alle 21, punto di ritrovo alla Golea San Massimo in via San Massimo, a cura di Amissi del Piovego, Comitato Mura Padova. Dalle 19.30 alle 23, partenza dalla Colonna del Peronio in piazza della Frutta, cena itinerante a cura di Slow Food Padova (contributo richiesto 35 euro, prenotazione obbligatoria; Info padova@slowfoodveneto.it; 340 3615871). Dalle 19.30 alle 21 presentazione libro "In cammino per riscattarsi" al ristorante Ca' Sana di via Ss.l Fabiano e Sebastiano.



AGENDA

Appuntamenti da non perdere

» GLI APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

GIOVEDÌ / JESOLO DJ SOLOMUN AL MURETTO

■ Il dj-set perfetto per inaugurare davvero la stagione estiva: è questo che ci si aspetta dalla deep house, sensuale e ritmica, di dj Solomun. Originario della Bosnia Erzegovina e cresciuto in Germania, Mladen Solomun, classe 1975, si è imposto tra i dj di maggiore successo a livello mondiale, per le sue residenze a Ibiza, per i numerosi remix (dagli Editors a Tiga, da Lana del Rey ai Foals) e per le sue profonde influenze soul, hip hop e funk. Ha vinto tre dj Awards, Giovedì alle 22, Il Muretto, via Roma Destra 120, Jesolo. Ingresso 25 euro, con consumazione inclusa. Per informazioni e prenotazioni: 393.4101120 o 393.9353880.

GIOVEDÌ / MARGHERA LO SPAZIO AEREO ATTERRA NEGLI ANNI '30

■ Stasera rivive l'era dello swing con la musica e l'immaginario degli anni '30: è la "Great Aereo Swing Night". Ad aprire le danze (è prevista la presenza di ballerini a tema) saranno i "retro-gradi" quartetto gipsy, swing e manouche frutto della fusione tra due formazioni, i Minimal Klezmer e i Manouche Bohemiens: Francesco Socal al clarinetto, Nicolò Apolloni alla chitarra, Roberto Durante al pianoforte e Marco Penzo al contrabbasso. Dai grandi classici di Glenn Miller, Benny Goodman, Django Reinhardt, Count Basie e Jimmie Lunceford si passerà ai remix di dj Crazyfinger. Giovedì alle 22, Spazio Aereo, Vega, via delle Industrie 27/5, Marghera. Ingresso contribuito responsabile 7 euro, 5 euro per chi si veste a tema anni '30 (con tessera Arci).

GIOVEDÌ / VICENZA FINE SETTIMANA AL RIVIERA FOLK FESTIVAL

■ La diciottesima edizione del Riviera Folk Festival a Vicenza tiene banco per l'intero fine settimana. Si parte quest'oggi alle 18 con il dj set di LaGiò, il raduno del Vespa Club Vicenza e la musica dalle 21 con The Wandere e gli Hell Spet. Dalle 19 di venerdì sul palco The Bulldozer Band, The Aroosterrats e The Real Mckenzie. Sabato dalle 18.30 i mestrini Zabrischi e dalle 22.30 i Bomba Titinka. Domenica finale dalle 21 con Phill Reynolds e 12BBR. Ingresso gratuito, via Vittorio Emanuele Orlando, Vicenza.

GIOVEDÌ / PADOVA SUMMER STUDENT FESTIVAL IN GOLENA

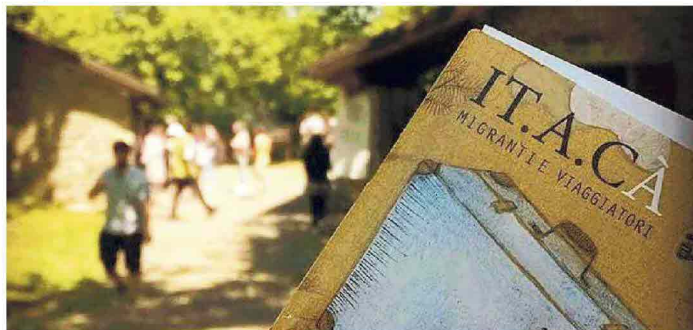
■ Il Summer Student Festival Je t'aime, giunto all'edizione numero sedici, ha preso il via il 26 maggio scorso e si avvia al gran finale. Le mura cinquecentesche della Golena San Massimo tornano così a ospitare uno dei principali eventi di musica contemporanea e indipendente del Nordest: questa sera l'elettronica di Lone (al secolo Matt Cutler, produttore inglese) e degli italiani Indian Wells. Venerdì ancora dall'Inghilterra arriva lo shoegaze di The Kvb, sabato finale all'insegna della musica dura con Gazebo Penguins e Bruuno. Inizio show principali ore 22.30. Golena San Massimo, via San Massimo 137, Padova. Ingresso gratuito.

GIOVEDÌ / BOVOLONE PUNK ROCK ED EMOCORE AL FROGGIE SOUND FEST

■ La seconda edizione del Froggie Sound Fest è in programma giovedì e venerdì sera: accompagnerà le proposte musicali con esposizioni artistiche, stand gastronomici e mercatini. Sul palco questa sera il punk-rock energico degli Endrigo e l'emocore dei Gazebo Penguins. Venerdì i live dei Nu Bohmien ed Endless Harmony. Centro Sportivo Crosare, via Ca' Persa 5, Bovolone (Vr). Ingresso libero.

» PADOVA

A spasso con It.a.cà, il festival del turismo responsabile



■ Da oggi a domenica a Padova c'è It.a.cà. Festival del turismo responsabile: itinerari a piedi, in barca e in bici, laboratori e workshop per scoprire la città in modo diverso. Programma su festivalitaca.net

VENERDÌ / SILEA "NEA IN JAZZ" CON BRUNO BELLISSIMO

■ Bruno Bellissimo è un dj italo-canadese che accompagna le sue esibizioni suonando basso e synth. La sua electro disco funk accompagnerà l'apertura del programma di "Nea in Jazz" lungo le sponde del Sile. La stessa sera sul palco anche i Peace Soul Trio (Luca Brighi, voce; Francesco "Pera" Perale; chitarre e Joram Giudici, batteria). La festa si conclude con il dj set di Morimato. Venerdì dalle 16.30 (inizio concerti ore 17.30). Ingresso gratuito, Osteria da Nea, via Alzaia sul Sile 22, Silea (Tv).

VENERDÌ / FONTANIVA DUE GIORNI DI FABRIK FESTIVAL

■ La seconda edizione del Fabrik Festival si svolge venerdì e sabato. Sul palco The Slaps e Altre di B, sabato i Botanici e Gomma. Ingresso gratuito, inizio concerti ore 21, Jara Park, via Boschetti, Fontaniva (Pd).

VENERDÌ / BUSSOLENGO PICNIC FESTIVAL, MUSICA IN VILLA

■ Il nuovo progetto Picnic Festival punta a valorizzare e far vivere le dimore storiche della provincia di Verona. La prima tappa sarà Villa Spinola a Bussolengo e l'evento, accessibile dalle ore 12, vede alternarsi su due palchi numerosi artisti tra cui la travolgente crew di Pop X, la voce di Edda (ex frontman del Ritmo Tribale), Eradius, Makai, Greta Narvik e molti altri. Villa Spinola, via citella 50, Bussolengo (Vr). Ingresso con tessera Rocken (3 euro) dai 10 ai 5 euro.

VENERDÌ / LOREO TREVE E GARIAZZO ALLA "BLUES CRUISE"

■ Sarà un nome simbolo della scena italiana come Fabio Treves, assieme al chitarrista Alex Gariazzo, il protagonista della breve anteprima del Delta blues festival in programma questo fine settimana. I due bluesman accompagneranno la crociera concerto della "Blues Cruise" dall'attracco Po di Levante (ore 17.30, 30 euro compresa cena a buffet) fino all'oasi del Wwf di Panarella, all'isola del "Balutin" e al Po di Goro, lussureggiante di salici e pioppi. Dopo la navigazione la musica non si ferma: sempre il 2 giugno dalle ore 21.30 il gruppo T.R.E.S. Radio

Express Service del chitarrista Roberto Luti si esibirà a Piazza Madonnina, mentre il 3 alle 21.30 sullo stesso palco sarà la volta di Riki Massini Bonus Track Band feat Clive Bunker, storico batterista fondatore dei Jethro Tull. Programma completo su deltablues.it.

SABATO / LEGNAGO L'INDIE DEI FAST ANIMALS AND SLOW KIDS

■ Si chiude con due delle formazioni indie più amate della penisola il festival veronese Sound Vito. Il palco principale dell'evento infatti vedrà esibirsi i Fast Animals And Slow Kids, con il loro emocore e i brani dell'ultimo fortunato disco "Forse non è la felicità", più i Pan Del Diavolo. Sul secondo palco in programma Rookie, Polar For The Masses e Alley. Sabato, apertura alle 18, piazza Madonna della Pace, San Vito di Legnago (Vr). Ingresso gratuito.

SABATO / TREVISO LA BANDA OSIRIS FA "ROBE DA MATI"

■ Lo spettacolo AquaDueO - un "minestrone" di musica e teatro, di comicità e poesia - di Banda Osiris andrà in scena sabato, alle ore 21 nell'Auditorium Sant'Artemio (sede provincia di Treviso) nell'ambito della rassegna "Robe da Mاتي" per i 25 anni della Cooperativa Sol.Co. di Treviso che si occupa di inserimento lavorativo di persone con disagio psichico. Ingresso libero con offerta responsabile.

SABATO / BASSANO DEL GRAPPA CON THE DICE SI SURFA SULLA WEST COAST

■ The Dice, band ferrarese attiva dal 2009, propongono atmosfere estive e suoni ispirati al surf pop e agli scenari americani della West Coast. Il loro primo album "Four Dice" è in bilico tra rock'n'roll, rockabilly, swing e musica country. Occasione per ascoltarli dal vivo sabato al Terzo Ponte di Bassano dalle 22, via della Ceramica 7, Bassano del Grappa. Locale aperto dalle ore 19.30. 0424.502611. Ingresso gratuito con tessera Arci 2017.

DOMENICA / PADOVA COMPLEANNO DEL CHIOSCO CON MORGAN

■ Morgan, Fabio Cinti, Roberto Angelini e The Winstons per festeggiare i cinque anni di Studio 2.

Lo studio di registrazione padovano celebra il primo lustro di attività con una serata al Chiosco di musica live e super ospiti. Sul palco i protagonisti assoluti saranno i The Winstons, power trio formato dall'istrionico bassista degli Afterhours, Roberto Dell'Era, dal sessionman Enrico Gabrielli (Calibro 35 e attualmente turnista con PJ Harvey) e Lino Gitto, dedito alla psichedelia e al culto dell'anarchia ancestrale. Tre i super ospiti: Marco Castoldi, in arte Morgan, fondatore dei Bluvertigo, il cantautore Fabio Cinti, e Roberto Angelini, ospite fisso della band di Gazebo su Rai 3. Alle 21, al Chiosco, via Ludovico Ariosto 10, Padova. Ingresso 8 euro.

DOMENICA / ODERZO I CANOVA ALL'HORTIS FESTIVAL

■ L'Hortis Festival ritorna con la quarta edizione all'insegna dell'indie rock italiano. Domenica alle 21 il palco sarà per i Canova, band milanese di «nottambuli, libertini, sinceri». Presenteranno il disco d'esordio intitolato "Avete ragione tutti". In apertura gli "Altre di B" (ore 19). Ingresso gratuito, Giardini Pubblici Ca' Diedo, Oderzo (Tv).

DOMENICA / PORTOBUFFLÈ FUNKY E HARD BOP AL GAIJAZZ

■ La cultura afroamericana degli anni '50 e '60 ha profondamente influenzato gli stili musicali successivi ed è a questa tradizione che si ispira il progetto "D.O.V.E." (Drums, Organ, Vibes Ensemble). Giovanni Perin al vibrafono, Giulio Campagnolo all'hammond, Andrea Davi alla batteria e Tommaso Troncon al sax spaziano dalle sonorità energiche e funky di Horace Silver all'hard bop più raffinato di Duke Jordan e Jimmy Heath. Saranno loro ad inaugurare la quinta edizione di Gaijazz. Sabato alle 21.30, piazza Vittorio Emanuele II, Portobuffalè (Tv). Ingresso 10 euro. Informazioni al 335.6802082.

DOMENICA / GALZIGNANO TERME FOLK E COUNTRY NELLE NOTE DI WALKER

■ Ryley Walker, esponente di punta del folk americano, presenta dalle pendici del Venda l'ultimo album "Golden Sings That Have Been Sung". Il musicista di Chicago a soli 27 anni rievoca l'epopea folk e country degli anni '60 e '70, che ha fatto emergere i grandi miti del songbook americano come Tim Buckley, Nick Drake, John Martyn, Bert Jansch e Van Morrison. Ryley padroneggia la lezione del fingerpicking dei padri putativi del genere come John Fahey, Robbie Basho e Leo Kottke. Domenica dalle 13 alle 20, inizio concerti ore 16.30 (apertura Tobjah), ingresso 7 euro alla porta, via Sottovenda, Galzignano (Pd).

DOMENICA / ALTIVOLE MUSICA E TEATRO TRA LE VILLE

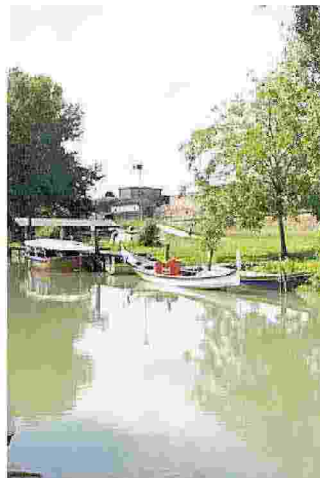
■ Un'intera giornata in cammino tra paesaggi rurali dei colli asolani e gran finale all'insegna del teatro contemporaneo. Il programma proposto dalla rassegna Centorizzonti per domenica comprende un'escursione dalle 10 tra Villa Barbaro, Villa Rovéro Majer ex Forcellini e il Barco della Regina Cornaro, accompagnati dalla musica dal vivo dell'AG Gypsy Trio e dalle letture sceniche di Andrea Pergolesi. La giornata termina alle 21 al Barco con lo spettacolo teatrale "Rivelazione Sette Meditazioni intorno a Giorgione" della compagnia castellana Anagor. Prezzi visite: Villa Barbaro 7 euro, Villa Rovero Majer gratuita, pranzo a Villa Rovero Majer 7 euro, apericena al Barco di Villa Cornaro (via Barco 51, Altivole), 11 euro. Biglietti per lo spettacolo teatrale: 13 euro, posti limitati, prenotazione necessaria al 340. 9446568, mail info@echidnacultura.it.

DA OGGI AL 4 GIUGNO

Turismo responsabile a piedi e in barca

Nell'anno Internazionale del Turismo Sostenibile indetto dall'Onu, arriva per la prima volta a Padova It.a.cà, Festival del Turismo Responsabile. Si comincia oggi con due itinerari a piedi, riservati agli studenti: Itineraland a cura di Itset Einaudi Gramsci; Padova graffiti tour a cura di associazione Jeos: un percorso alla scoperta della storia del muralismo a Padova. Alle 12.30 a Palazzo Moroni premiazione del concorso "Una gita responsabile". Alle 15.30 itinerario in bici e in Golea il disegnatore Paolo Gallina presenta "Tupac Shakur, solo Dio può giudicarmi", fumetto sul rapper americano scomparso nel 1996. Dalle 17.30 alle 19 la-

boratorio di guerrilla art ispirato al libro di Keri Smith per adulti e bambini (dai 6 anni) in Libreria Pel di Carota. Dalle 18 alle 20.30 in piazzetta Gasparotto "Fuoripista": si parte dall'orto urbano partecipato di piazzetta Gasparotto, e vi si fa ritorno per la cena picnic a cura dell'Osteria di Fuori Porta. Alle 19 itinerario in barca a cura di Amissi del Piovego, Comitato Mura Padova (dalla Golea San Massimo). Infine cena-itinerario dalle 19.30 alle 23, si parte dall'Anfora in via Soncin. E dalle 19.30 presentazione del libro "In cammino per riscattarsi" al Ca' Sana in via Ss. Fabiano e Sebastiano, a seguire palco aperto, performance di artisti.

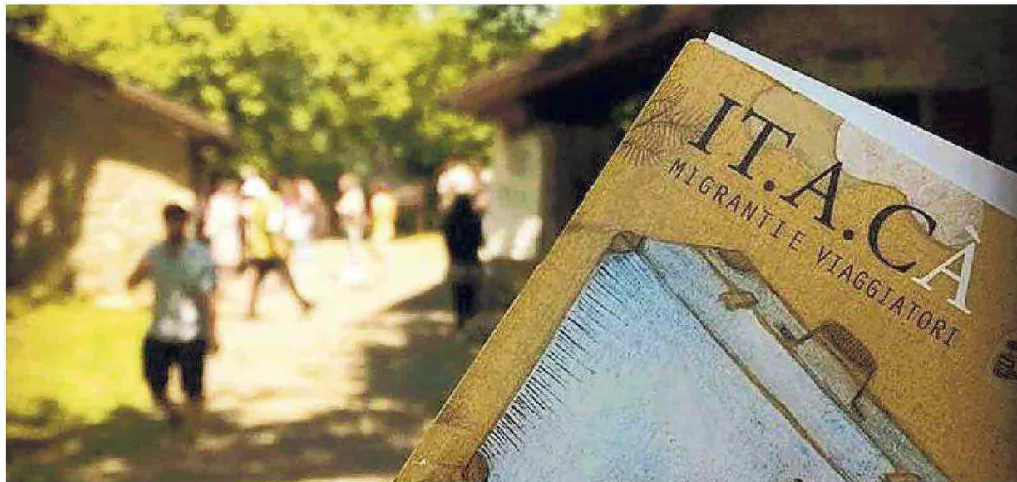


La Golea San Massimo



PADOVA

A spasso con It.a.cà, il festival del turismo responsabile



■ Da oggi a domenica a Padova c'è It.a.cà, Festival del turismo responsabile: itinerari a piedi, in barca e in bici, laboratori e workshop per scoprire la città in modo diverso. Programma su festivalitaca.net

GLI APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

06 Solo a Padova,
in Via Cernala 62
vicino alla Chiesa
della Sacra Famiglia
comprooropadova.it

16 **Compro**
Oro

10 Tel. 049/62.42.29

AGENDA

Appuntamenti da non perdere

» GLI APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

GIOVEDÌ / JESOLO DJ SOLOMUN AL MURETTO

■ Il dj-set perfetto per inaugurare davvero la stagione estiva: è questo che ci si aspetta dalla deep house, sensuale e ritmica, di dj Solomun. Originario della Bosnia Erzegovina e cresciuto in Germania, Mladen Solomun, classe 1975, si è imposto tra i dj di maggiore successo a livello mondiale, per le sue residenze a Ibiza, per i numerosi remix (dagli Editors a Tiga, da Lana del Rey ai Foals) e per le sue profonde influenze soul, hip hop e funk. Ha vinto tre dj Awards, Giovedì alle 22, Il Muretto, via Roma Destra 120, Jesolo. Ingresso 25 euro, con consumazione inclusa. Per informazioni e prenotazioni: 393.4101120 o 393.9353880.

GIOVEDÌ / MARGHERA LO SPAZIO AEREO ATTERRA NEGLI ANNI '30

■ Stasera rivive l'era dello swing con la musica e l'immaginario degli anni '30: è la "Great Aereo Swing Night". Ad aprire le danze (è prevista la presenza di ballerini a tema) saranno i "retro-gradi" quartetto gipsy, swing e manouche frutto della fusione tra due formazioni, i Minimal Klezmer e i Manouche Bohemians: Francesco Socal al clarinetto, Nicolò Apolloni alla chitarra, Roberto Durante al pianoforte e Marco Penzo al contrabbasso. Dai grandi classici di Glenn Miller, Benny Goodman, Django Reinhardt, Count Basie e Jimmie Lunceford si passerà ai remix di dj Crazyfinger. Giovedì alle 22, Spazio Aereo, Vega, via delle Industrie 27/5, Marghera. Ingresso contribuito responsabile 7 euro, 5 euro per chi si veste a tema: anni '30 (con tessera Arci).

GIOVEDÌ / VICENZA FINE SETTIMANA AL RIVIERA FOLK FESTIVAL

■ La diciottesima edizione del Riviera Folk Festival a Vicenza tiene banco per l'intero fine settimana. Si parte quest'oggi alle 18 con il dj set di LaGiò, il raduno del Vespa Club Vicenza e la musica dalle 21 con The Wandere e gli Hell Spet. Dalle 19 di venerdì sul palco The Bulldozer Band, The Aroosterrats e The Real Mckenzie's. Sabato dalle 18.30 i mestrini Zabriski e dalle 22.30 i Bomba Titinka. Domenica finale dalle 21 con Phill Reynolds e 12BBR. Ingresso gratuito, via Vittorio Emanuele Orlando, Vicenza.

GIOVEDÌ / PADOVA SUMMER STUDENT FESTIVAL IN GOLENA

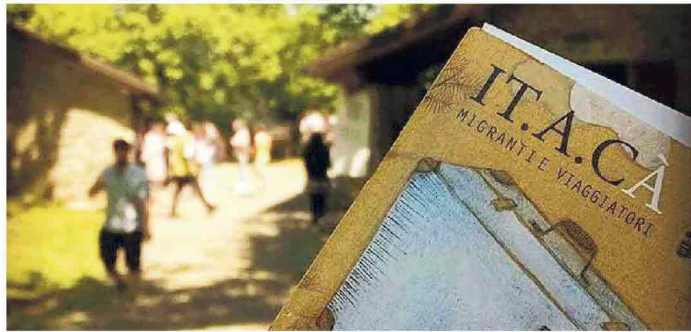
■ Il Summer Student Festival Jet'aime, giunto all'edizione numero sedici, ha preso il via il 26 maggio scorso e si avvia al gran finale. Le mura cinquecentesche della Golena San Massimo tornano così a ospitare uno dei principali eventi di musica contemporanea e indipendente del Nordest: questa sera l'elettronica di Lone (al secolo Matt Cutler, produttore inglese) e degli italiani Indian Wells. Venerdì ancora dall'Inghilterra arriva lo shoegaze di The Kvb, sabato finale all'insegna della musica dura con Gazebo Penguins e Bruuno. Inizio show principali ore 22.30. Golena San Massimo, via San Massimo 137, Padova. Ingresso gratuito.

GIOVEDÌ / BOVOLONE PUNK ROCK ED EMOCORE AL FROGGIE SOUND FEST

■ La seconda edizione del Froggie Sound Fest è in programma giovedì e venerdì sera: accompagnerà le proposte musicali con esposizioni artistiche, stand gastronomici e mercatini. Sul palco questa sera il punk-rock energico degli Endrigo e l'emocore dei Gazebo Penguins. Venerdì i live dei Nu Bohemien ed Endless Harmony. Centro Sportivo Crosare, via Ca' Persa 5, Bovolone (Vr). Ingresso libero.

» PADOVA

A spasso con It.a.cà, il festival del turismo responsabile



■ Da oggi a domenica a Padova c'è It.a.cà. Festival del turismo responsabile: itinerari a piedi, in barca e in bici, laboratori e workshop per scoprire la città in modo diverso. Programma su festivalitaca.net

VENERDÌ / SILEA "NEA IN JAZZ" CON BRUNO BELLISSIMO

■ Bruno Bellissimo è un dj italo-canadese che accompagna le sue esibizioni suonando basso e synth. La sua electro disco funk accompagnerà l'apertura del programma di "Nea in Jazz" lungo le sponde del Sile. La stessa sera sul palco anche i Peace Soul Trio (Luca Brighi, voce; Francesco "Pera" Perale; chitarre e Joram Giudici, batteria). La festa si conclude con il dj set di Morimato. Venerdì dalle 16.30 (inizio concerti ore 17.30). Ingresso gratuito, Osteria da Nea, via Alzaia sul Sile 22, Silea (Tv).

VENERDÌ / FONTANIVA DUE GIORNI DI FABRIK FESTIVAL

■ La seconda edizione del Fabrik Festival si svolge venerdì e sabato. Sul palco The Slaps e Altre di B, sabato i Botanici e Gomma. Ingresso gratuito, inizio concerti ore 21, Jara Park, via Boschetti, Fontaniva (Pd).

VENERDÌ / BUSSOLENGO PICNIC FESTIVAL, MUSICA IN VILLA

■ Il nuovo progetto Picnic Festival punta a valorizzare e far vivere le dimore storiche della provincia di Verona. La prima tappa sarà Villa Spinola a Bussolengo e l'evento, accessibile dalle ore 12, vede alternarsi su due palchi numerosi artisti tra cui la travolgente crew di Pop X, la voce di Edda (ex frontman del Ritmo Tribale), Eradius, Makai, Greta Narvik e molti altri. Villa Spinola, via citella 50, Bussolengo (Vr). Ingresso con tessera Rocken (3 euro) dai 10 ai 5 euro.

VENERDÌ / LOREO TREVE'S E GARIAZZO ALLA "BLUES CRUISE"

■ Sarà un nome simbolo della scena italiana come Fabio Treves, assieme al chitarrista Alex Gariazzo, il protagonista della breve anteprima del Delta blues festival in programma questo fine settimana. I due bluesman accompagneranno la crociera concerto della "Blues Cruise" dall'attracco Po di Levante (ore 17.30, 30 euro compresa cena a buffet) fino all'oasi del Wwf di Panarella, all'isola del "Balutin" e al Po di Goro, lussureggiante di salici e pioppi. Dopo la navigazione la musica non si ferma: sempre il 2 giugno dalle ore 21.30 il gruppo T.R.E.S. Radio

Express Service del chitarrista Roberto Luti si esibirà a Piazza Madonnina, mentre il 3 alle 21.30 sullo stesso palco sarà la volta di Riki Massini Bonus Track Band feat Clive Bunker, storico batterista fondatore dei Jethro Tull. Programma completo su deltablues.it.

SABATO / LEGNAGO L'INDIE DEI FAST ANIMALS AND SLOW KIDS

■ Si chiude con due delle formazioni indie più amate della penisola il festival veronese Sound Vito. Il palco principale dell'evento infatti vedrà esibirsi i Fast Animals And Slow Kids, con il loro emocore e i brani dell'ultimo fortunato disco "Forse non è la felicità", più i Pan Del Diavolo. Sul secondo palco in programma Rookie, Polar For The Masses e Alley. Sabato, apertura alle 18, piazza Madonna della Pace, San Vito di Legnago (Vr). Ingresso gratuito.

SABATO / TREVISO LA BANDA OSIRIS FA "ROBE DA MATI"

■ Lo spettacolo AquaDueO - un "minestrone" di musica e teatro, di comicità e poesia - di Banda Osiris andrà in scena sabato, alle ore 21 nell'Auditorium Sant'Artemio (sede provincia di Treviso) nell'ambito della rassegna "Robe da Mاتي" per i 25 anni della Cooperativa Sol.Co. di Treviso che si occupa di inserimento lavorativo di persone con disagio psichico. Ingresso libero con offerta responsabile.

SABATO / BASSANO DEL GRAPPA CON THE DICE SI SURFA SULLA WEST COAST

■ The Dice, band ferrarese attiva dal 2009, propongono atmosfere estive e suoni ispirati al surf pop e agli scenari americani della West Coast. Il loro primo album "Four Dice" è in bilico tra rock'n'roll, rockabilly, swing e musica country. Occasione per ascoltarli dal vivo sabato al Terzo Ponte di Bassano dalle 22, via della Ceramica 7, Bassano del Grappa. Locale aperto dalle ore 19.30. 0424.502611. Ingresso gratuito con tessera Arci 2017.

DOMENICA / PADOVA COMPLEANNO DEL CHIOSCO CON MORGAN

■ Morgan, Fabio Cinti, Roberto Angelini e The Winstons per festeggiare i cinque anni di Studio 2.

Lo studio di registrazione padovano celebra il primo lustro di attività con una serata al Chiosco di musica live e super ospiti. Sul palco i protagonisti assoluti saranno i The Winstons, power trio formato dall'istrionico bassista degli Afterhours, Roberto Dell'Era, dal sessionman Enrico Gabrielli (Calibro 35 e attualmente turnista con PJ Harvey) e Lino Gitto, dedito alla psichedelia e al culto dell'anarchia ancestrale. Tre i super ospiti: Marco Castoldi, in arte Morgan, fondatore dei Bluvertigo, il cantautore Fabio Cinti, e Roberto Angelini, ospite fisso della band di Gazebo su Rai 3. Alle 21, al Chiosco, via Ludovico Ariosto 10, Padova. Ingresso 8 euro.

DOMENICA / ODERZO I CANOVA ALL'HORTIS FESTIVAL

■ L'Hortis Festival ritorna con la quarta edizione all'insegna dell'indie rock italiano. Domenica alle 21 il palco sarà per i Canova, band milanese di «nottambuli, libertini, sinceri». Presenteranno il disco d'esordio intitolato "Avete ragione tutti". In apertura gli "Altre di B" (ore 19). Ingresso gratuito, Giardini Pubblici Ca' Diedo, Oderzo (Tv).

DOMENICA / PORTOBUFFLÈ FUNKY E HARD BOP AL GAIJAZZ

■ La cultura afroamericana degli anni '50 e '60 ha profondamente influenzato gli stili musicali successivi ed è a questa tradizione che si ispira il progetto "D.O.V.E." (Drums, Organ, Vibes Ensemble). Giovanni Perin al vibrafono, Giulio Campagnolo all'hammond, Andrea Davi alla batteria e Tommaso Troncon al sax spaziano dalle sonorità energiche e funky di Horace Silver all'hard bop più raffinato di Duke Jordan e Jimmy Heath. Saranno loro ad inaugurare la quinta edizione di Gaijazz. Sabato alle 21.30, piazza Vittorio Emanuele II, Portobuffalè (Tv). Ingresso 10 euro. Informazioni al 335.6802082.

DOMENICA / GALZIGNANO TERME FOLK E COUNTRY NELLE NOTE DI WALKER

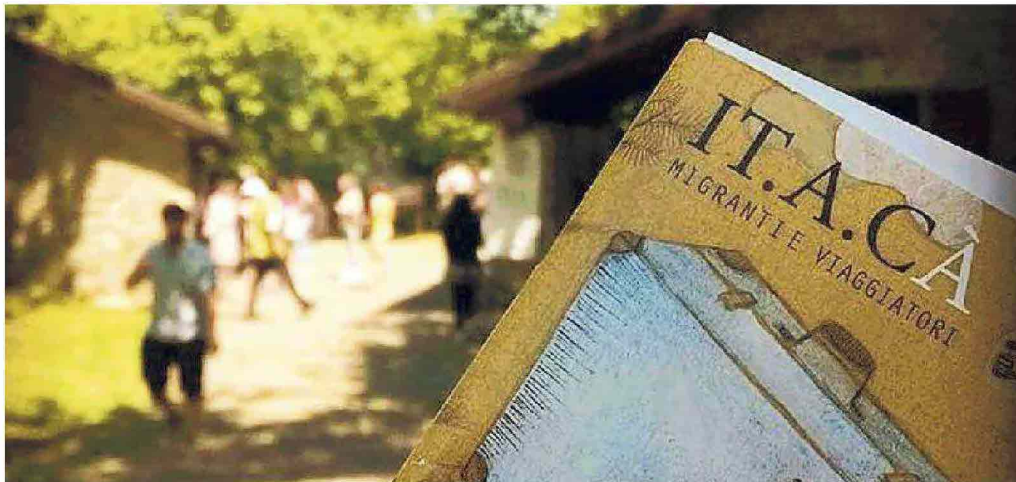
■ Ryley Walker, esponente di punta del folk americano, presenta dalle pendici del Venda l'ultimo album "Golden Sings That Have Been Sung". Il musicista di Chicago a soli 27 anni rievoca l'epopea folk e country degli anni '60 e '70, che ha fatto emergere i grandi miti del songbook americano come Tim Buckley, Nick Drake, John Martyn, Bert Jansch e Van Morrison. Ryley padroneggia la lezione del fingerpicking dei padri putativi del genere come John Fahey, Robbie Basho e Leo Kottke. Domenica dalle 13 alle 20, inizio concerti ore 16.30 (apertura Tobjah), ingresso 7 euro alla porta, via Sottovenda, Galzignano (Pd).

DOMENICA / ALTIVOLE MUSICA E TEATRO TRA LE VILLE

■ Un'intera giornata in cammino tra paesaggi rurali dei colli asolani e gran finale all'insegna del teatro contemporaneo. Il programma proposto dalla rassegna Centorizzonti per domenica comprende un'escursione dalle 10 tra Villa Barbaro, Villa Rovéro Majer ex Forcellini e il Barco della Regina Cornaro, accompagnati dalla musica dal vivo dell'AG Gypsy Trio e dalle letture sceniche di Andrea Pergolesi. La giornata termina alle 21 al Barco con lo spettacolo teatrale "Rivelazione Sette Meditazioni intorno a Giorgione" della compagnia castellana Anagor. Prezzi visite: Villa Barbaro 7 euro, Villa Rovero Majer gratuita, pranzo a Villa Rovero Majer 7 euro, apericena al Barco di Villa Cornaro (via Barco 51, Altivole), 11 euro. Biglietti per lo spettacolo teatrale: 13 euro, posti limitati, prenotazione necessaria al 340. 9446568, mail info@echidnacultura.it.

PADOVA

A spasso con It.a.cà, il festival del turismo responsabile



■ Da oggi a domenica a Padova c'è It.a.cà, Festival del turismo responsabile: itinerari a piedi, in barca e in bici, laboratori e workshop per scoprire la città in modo diverso. Programma su festivalitaca.net

GLI APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

06 16 10 anni Solo a Padova, in Via Cernala 62 vicino alla Chiesa della Sacra Famiglia comprooropadova.it

Compro Oro

Tel. 049/62.42.29

AGENDA

Appuntamenti da non perdere

» GLI APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

GIOVEDÌ / JESOLO DJ SOLOMUN AL MURETTO

■ Il dj-set perfetto per inaugurare davvero la stagione estiva: è questo che ci si aspetta dalla deep house, sensuale e ritmica, di dj Solomun. Originario della Bosnia Erzegovina e cresciuto in Germania, Mladen Solomun, classe 1975, si è imposto tra i dj di maggiore successo a livello mondiale, per le sue residenze a Ibiza, per i numerosi remix (dagli Editors a Tiga, da Lana del Rey ai Foals) e per le sue profonde influenze soul, hip hop e funk. Ha vinto tre dj Awards, Giovedì alle 22, Il Muretto, via Roma Destra 120, Jesolo. Ingresso 25 euro, con consumazione inclusa. Per informazioni e prenotazioni: 393.4101120 o 393.9353880.

GIOVEDÌ / MARGHERA LO SPAZIO AEREO ATTERRA NEGLI ANNI '30

■ Stasera rivive l'era dello swing con la musica e l'immaginario degli anni '30: è la "Great Aereo Swing Night". Ad aprire le danze (è prevista la presenza di ballerini a tema) saranno i "retro-gradi" quartetto gipsy, swing e manouche frutto della fusione tra due formazioni, i Minimal Klezmer e i Manouche Bohemiens: Francesco Socal al clarinetto, Nicolò Apolloni alla chitarra, Roberto Durante al pianoforte e Marco Penzo al contrabbasso. Dai grandi classici di Glenn Miller, Benny Goodman, Django Reinhardt, Count Basie e Jimmie Lunceford si passerà ai remix di dj Crazyfinger. Giovedì alle 22, Spazio Aereo, Vega, via delle Industrie 27/5, Marghera. Ingresso contribuito responsabile 7 euro, 5 euro per chi si veste a tema: anni '30 (con tessera Arci).

GIOVEDÌ / VICENZA FINE SETTIMANA AL RIVIERA FOLK FESTIVAL

■ La diciottesima edizione del Riviera Folk Festival a Vicenza tiene banco per l'intero fine settimana. Si parte quest'oggi alle 18 con il dj set di LaGiò, il raduno del Vespa Club Vicenza e la musica dalle 21 con The Wandere e gli Hell Spet. Dalle 19 di venerdì sul palco The Bulldozer Band, The Aroosterrats e The Real Mckenzie's. Sabato dalle 18.30 i mestrini Zabrischi e dalle 22.30 i Bomba Titinka. Domenica finale dalle 21 con Phill Reynolds e 12BBR. Ingresso gratuito, via Vittorio Emanuele Orlando, Vicenza.

GIOVEDÌ / PADOVA SUMMER STUDENT FESTIVAL IN GOLENA

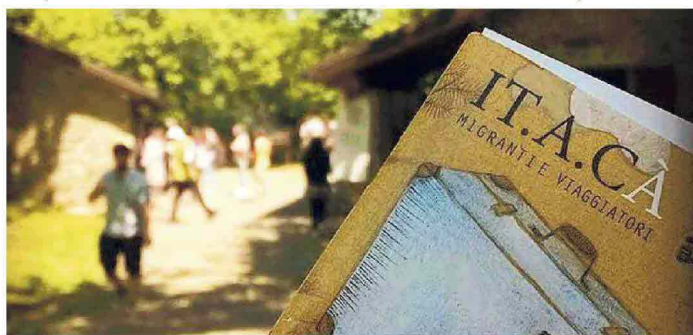
■ Il Summer Student Festival Je t'aime, giunto all'edizione numero sedici, ha preso il via il 26 maggio scorso e si avvia al gran finale. Le mura cinquecentesche della Golena San Massimo tornano così a ospitare uno dei principali eventi di musica contemporanea e indipendente del Nordest: questa sera l'elettronica di Lone (al secolo Matt Cutler, produttore inglese) e degli italiani Indian Wells. Venerdì ancora dall'Inghilterra arriva lo shoegaze di The Kvb, sabato finale all'insegna della musica dura con Gazebo Penguins e Bruuno. Inizio show principali ore 22.30. Golena San Massimo, via San Massimo 137, Padova. Ingresso gratuito.

GIOVEDÌ / BOVOLONE PUNK ROCK ED EMOCORE AL FROGGIE SOUND FEST

■ La seconda edizione del Froggie Sound Fest è in programma giovedì e venerdì sera: accompagnerà le proposte musicali con esposizioni artistiche, stand gastronomici e mercatini. Sul palco questa sera il punk-rock energico degli Endrigo e l'emocore dei Gazebo Penguins. Venerdì i live dei Nu Bohmien ed Endless Harmony. Centro Sportivo Crosare, via Ca' Persa 5, Bovolone (Vr). Ingresso libero.

» PADOVA

A spasso con It.a.cà, il festival del turismo responsabile



■ Da oggi a domenica a Padova c'è It.a.cà. Festival del turismo responsabile: itinerari a piedi, in barca e in bici, laboratori e workshop per scoprire la città in modo diverso. Programma su festivalitaca.net

VENERDÌ / SILEA "NEA IN JAZZ" CON BRUNO BELLISSIMO

■ Bruno Bellissimo è un dj italo-canadese che accompagna le sue esibizioni suonando basso e synth. La sua electro disco funk accompagnerà l'apertura del programma di "Nea in Jazz" lungo le sponde del Sile. La stessa sera sul palco anche i Peace Soul Trio (Luca Brighi, voce; Francesco "Pera" Perale; chitarre e Joram Giudici, batteria). La festa si conclude con il dj set di Morimato. Venerdì dalle 16.30 (inizio concerti ore 17.30). Ingresso gratuito, Osteria da Nea, via Alzaia sul Sile 22, Silea (Tv).

VENERDÌ / FONTANIVA DUE GIORNI DI FABRIK FESTIVAL

■ La seconda edizione del Fabrik Festival si svolge venerdì e sabato. Sul palco The Slaps e Altre di B, sabato i Botanici e Gomma. Ingresso gratuito, inizio concerti ore 21, Jara Park, via Boschetti, Fontaniva (Pd).

VENERDÌ / BUSSOLENGO PICNIC FESTIVAL, MUSICA IN VILLA

■ Il nuovo progetto Picnic Festival punta a valorizzare e far vivere le dimore storiche della provincia di Verona. La prima tappa sarà Villa Spinola a Bussolengo e l'evento, accessibile dalle ore 12, vede alternarsi su due palchi numerosi artisti tra cui la travolgente crew di Pop X, la voce di Edda (ex frontman del Ritmo Tribale), Eradius, Makai, Greta Narvik e molti altri. Villa Spinola, via citella 50, Bussolengo (Vr). Ingresso con tessera Rocken (3 euro) dai 10 ai 5 euro.

VENERDÌ / LOREO TREVE'S E GARIAZZO ALLA "BLUES CRUISE"

■ Sarà un nome simbolo della scena italiana come Fabio Treves, assieme al chitarrista Alex Gariazzo, il protagonista della breve anteprima del Delta blues festival in programma questo fine settimana. I due bluesman accompagneranno la crociera concerto della "Blues Cruise" dall'attracco Po di Levante (ore 17.30, 30 euro compresa cena a buffet) fino all'oasi del Wwf di Panarella, all'isola del "Balutin" e al Po di Goro, lussureggiante di salici e pioppi. Dopo la navigazione la musica non si ferma: sempre il 2 giugno dalle ore 21.30 il gruppo T.R.E.S. Radio

Express Service del chitarrista Roberto Luti si esibirà a Piazza Madonnina, mentre il 3 alle 21.30 sullo stesso palco sarà la volta di Riki Massini Bonus Track Band feat Clive Bunker, storico batterista fondatore dei Jethro Tull. Programma completo su deltablues.it.

SABATO / LEGNAGO L'INDIE DEI FAST ANIMALS AND SLOW KIDS

■ Si chiude con due delle formazioni indie più amate della penisola il festival veronese Sound Vito. Il palco principale dell'evento infatti vedrà esibirsi i Fast Animals And Slow Kids, con il loro emocore e i brani dell'ultimo fortunato disco "Forse non è la felicità", più i Pan Del Diavolo. Sul secondo palco in programma Rookie, Polar For The Masses e Alley. Sabato, apertura alle 18, piazza Madonna della Pace, San Vito di Legnago (Vr). Ingresso gratuito.

SABATO / TREVISO LA BANDA OSIRIS FA "ROBE DA MATI"

■ Lo spettacolo AquaDueO - un "minestrone" di musica e teatro, di comicità e poesia - di Banda Osiris andrà in scena sabato, alle ore 21 nell'Auditorium Sant'Artemio (sede provincia di Treviso) nell'ambito della rassegna "Robe da Mاتي" per i 25 anni della Cooperativa Sol.Co. di Treviso che si occupa di inserimento lavorativo di persone con disagio psichico. Ingresso libero con offerta responsabile.

SABATO / BASSANO DEL GRAPPA CON THE DICE SI SURFA SULLA WEST COAST

■ The Dice, band ferrarese attiva dal 2009, propongono atmosfere estive e suoni ispirati al surf pop e agli scenari americani della West Coast. Il loro primo album "Four Dice" è in bilico tra rock'n'roll, rockabilly, swing e musica country. Occasione per ascoltarli dal vivo sabato al Terzo Ponte di Bassano dalle 22, via della Ceramica 7, Bassano del Grappa. Locale aperto dalle ore 19.30. 0424.502611. Ingresso gratuito con tessera Arci 2017.

DOMENICA / PADOVA COMPLEANNO DEL CHIOSCO CON MORGAN

■ Morgan, Fabio Cinti, Roberto Angelini e The Winstons per festeggiare i cinque anni di Studio 2.

Lo studio di registrazione padovano celebra il primo lustro di attività con una serata al Chiosco di musica live e super ospiti. Sul palco i protagonisti assoluti saranno i The Winstons, power trio formato dall'istrionico bassista degli Afterhours, Roberto Dell'Era, dal sessionman Enrico Gabrielli (Calibro 35 e attualmente turnista con PJ Harvey) e Lino Gitto, dedito alla psichedelia e al culto dell'anarchia ancestrale. Tre i super ospiti: Marco Castoldi, in arte Morgan, fondatore dei Bluvertigo, il cantautore Fabio Cinti, e Roberto Angelini, ospite fisso della band di Gazebo su Rai 3. Alle 21, al Chiosco, via Ludovico Ariosto 10, Padova. Ingresso 8 euro.

DOMENICA / ODERZO I CANOVA ALL'HORTIS FESTIVAL

■ L'Hortis Festival ritorna con la quarta edizione all'insegna dell'indie rock italiano. Domenica alle 21 il palco sarà per i Canova, band milanese di «nottambuli, libertini, sinceri». Presenteranno il disco d'esordio intitolato "Avete ragione tutti". In apertura gli "Altre di B" (ore 19). Ingresso gratuito, Giardini Pubblici Ca' Diedo, Oderzo (Tv).

DOMENICA / PORTOBUFFLÈ FUNKY E HARD BOP AL GAIJAZZ

■ La cultura afroamericana degli anni '50 e '60 ha profondamente influenzato gli stili musicali successivi ed è a questa tradizione che si ispira il progetto "D.O.V.E." (Drums, Organ, Vibes Ensemble). Giovanni Perin al vibrafono, Giulio Campagnolo all'hammond, Andrea Davi alla batteria e Tommaso Troncon al sax spaziano dalle sonorità energiche e funky di Horace Silver all'hard bop più raffinato di Duke Jordan e Jimmy Heath. Saranno loro ad inaugurare la quinta edizione di GaiJazz. Sabato alle 21.30, piazza Vittorio Emanuele II, Portobuffalè (Tv). Ingresso 10 euro. Informazioni al 335.6802082.

DOMENICA / GALZIGNANO TERME FOLK E COUNTRY NELLE NOTE DI WALKER

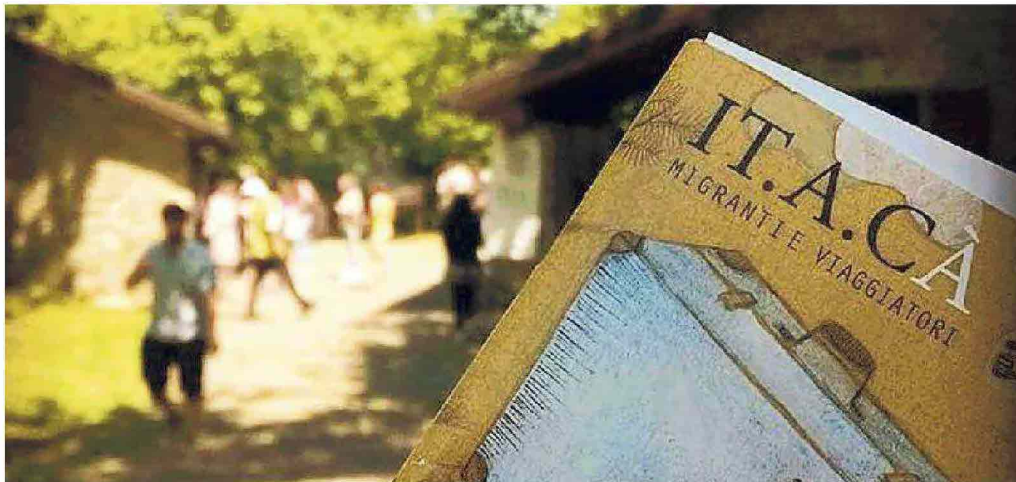
■ Ryley Walker, esponente di punta del folk americano, presenta dalle pendici del Venda l'ultimo album "Golden Sings That Have Been Sung". Il musicista di Chicago a soli 27 anni rievoca l'epopea folk e country degli anni '60 e '70, che ha fatto emergere i grandi miti del songbook americano come Tim Buckley, Nick Drake, John Martyn, Bert Jansch e Van Morrison. Ryley padroneggia la lezione del fingerpicking dei padri putativi del genere come John Fahey, Robbie Basho e Leo Kottke. Domenica dalle 13 alle 20, inizio concerti ore 16.30 (apertura Tobjah), ingresso 7 euro alla porta, via Sottovenda, Galzignano (Pd).

DOMENICA / ALTIVOLE MUSICA E TEATRO TRA LE VILLE

■ Un'intera giornata in cammino tra paesaggi rurali dei colli asolani e gran finale all'insegna del teatro contemporaneo. Il programma proposto dalla rassegna Centorizzonti per domenica comprende un'escursione dalle 10 tra Villa Barbaro, Villa Rovéro Majer ex Forcellini e il Barco della Regina Cornaro, accompagnati dalla musica dal vivo dell'AG Gypsy Trio e dalle letture sceniche di Andrea Pergolesi. La giornata termina alle 21 al Barco con lo spettacolo teatrale "Rivelazione Sette Meditazioni intorno a Giorgione" della compagnia castellana Anagor. Prezzi visite: Villa Barbaro 7 euro, Villa Rovéro Majer gratuita, pranzo a Villa Rovéro Majer 7 euro, apericena al Barco di Villa Cornaro (via Barco 51, Altivole), 11 euro. Biglietti per lo spettacolo teatrale: 13 euro, posti limitati, prenotazione necessaria al 340. 9446568, mail info@echidnacultura.it.

PADOVA

A spasso con It.a.cà, il festival del turismo responsabile



■ ■ Da oggi a domenica a Padova c'è It.a.cà, Festival del turismo responsabile: itinerari a piedi, in barca e in bici, laboratori e workshop per scoprire la città in modo diverso. Programma su festivalitaca.net

GLI APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

06 16 10 anni Solo a Padova, in Via Cernala 62 vicino alla Chiesa della Sacra Famiglia comprooropadova.it

Compro Oro

Tel. 049/62.42.29

PADOVANO Arrivano Itacà e Festival delle Basse Densa stagione di festival

► **La bella stagione** inoltrata porta con sé la fioritura un po' dovunque di festival all'aria aperta che valorizzano le bellezze di casa. Questa settimana tra le pagine della *Difesa* lo spazio è per Itacà, festival del turismo responsabile nato a Bologna nove anni fa e che ora, dall'1 al 4 giugno, arriva a Padova con un cartellone ricco di passeggiate culturali in barca lungo il Piovego, letture nei parchi, gite a piedi o in bicicletta sui colli. Le proposte sono tutte rigorosamente fuori dai soliti itinerari di massa, per la volontà di valorizzare ciò che di bello, autentico e genuino riesce a donare un territorio.

Sulla stessa lunghezza d'onda s'innesta anche il Festival

delle Basse, che dal 2 al 4 giugno popola i giardini del castello Marchionale di Este. La kermesse coinvolge ben 31 comuni dell'area compresa tra Adige e Bacchiglione nell'intento di stringere sinergie e collaborazioni che rendano le bellezze naturali, artistiche, enogastronomiche... la chiave giusta per aprire il territorio al turismo.

► **alle pagine 16 e 17**



PADOVA Dall'1 al 4 giugno, il festival bolognese Itacà sbarca nel Padovano con visite nel verde, passeggiate animate, letture nei parchi

In viaggio, più consapevoli e senza troppi cliché

L'evento è alla riscoperta di un modo alternativo di viaggiare che esca dai cliché di massa, riscoprendo l'autenticità dei luoghi. Nato a Bologna nove anni fa, Itacà arriva a Padova con il coinvolgimento di numerose associazioni e realtà non profit

Rispettare i monumenti e la natura del posto che si visita; muoversi preferibilmente a piedi o in bicicletta per assaporare gli angoli più nascosti o inesplorati respirando la vita locale; conoscere le usanze religiose; assaggiare il cibo preparato con dovizia scoprendo i segreti o gli ingredienti. Insomma viaggiare con curiosità e riguardo scoprendo l'autenticità del luogo, lontani da contaminazioni invasive e cliché di massa. Non esistono leggi scritte, ma opportuni vademecum per vivere l'esperienza del viaggio con consapevolezza, attraverso un turismo responsabile per l'appunto.

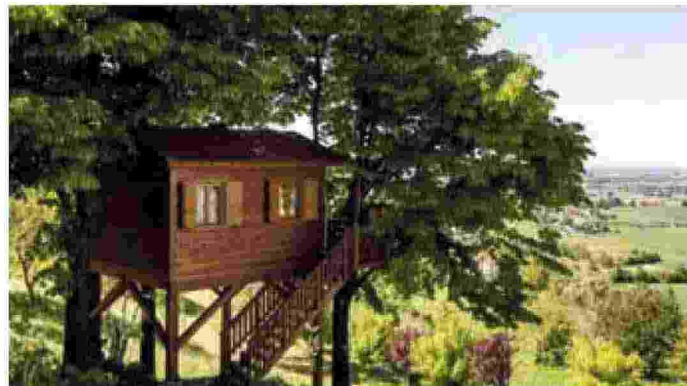
Anche Padova, per la prima volta, apre le porte a Itacà, il festival del turismo responsabile nato a Bologna nove anni fa, accogliendo dall'1 al 4 giugno eventi e iniziative all'insegna della sostenibilità. Un'opportunità, nell'anno riconosciuto dall'Onu per il turismo consapevole, per riscoprire il territorio da nuove angolazioni, muovendo da riflessioni su una terra ricca di tradizioni enogastronomiche e di storia spesso racchiusa in un libro impolverato o conservata nella memoria degli anziani.

Valorizzare tutto questo, iniziando da casa per arrivare a casa: del resto *"it a cà"* in dialetto bolognese significa "sei a casa?".

Giri in bicicletta, esplorazioni, mostre, film, letture, degustazioni e tanto altro. Un'iride multisensoriale che smuove la percezione dei grandi e coinvolge anche i più piccoli, e proprio i ragazzi dell'istituto Einaudi Gramsci inaugurano le ricche giornate di eventi con cinque itinerari, dalla "Padova dei Santi" alla scoperta dell'economia cittadina di ieri e di oggi, organizzati dagli studenti per gli studenti.

Oppure una passeggiata animata alla ricerca di presenze marginali e particolari, partendo dall'orto urbano partecipato di piazzetta Gasparotto fino alla cena picnic a cura dell'Osteria fuori porta per riscoprire il valore delle piccole cose anche in cucina. Le eccellenze gastronomiche padovane, accompagnate da musica e visita a luoghi storici, saranno al centro di tante altre iniziative.

«Il turismo è uno dei principali settori dell'economia mondiale e può rappresentare un'importante opportunità di



sviluppo per i paesi più svantaggiati, purché se ne preservino economie, culture, società e ambiente» è il commento di Pierluigi Musarò, direttore di Itacà e professore all'università di Bologna, che spinge per un nuovo modo di viaggiare nel rispetto del pianeta, senza alterare il patrimonio naturale e artistico. Valori che si ritrovano nel festival, nei percorsi in barca lungo il Povego oppure in bicicletta percorrendo gli argini del Bacchiglione o il monastero degli Olivetani sui colli Euganei, in una suggestiva cornice notturna. In bici si possono vivere anche le aree verdi e i parchi della città, fermandosi di tanto in tanto ad ascoltare aneddoti e miti da sfatare sugli alberi: «Promuovere la lentezza significa anche riscoprire la bellezza a portata di mano, ma che non ci diamo il

tempo di apprezzare – affermano Marta Bracciale e Grazia Raimondo della libreria Limerick, coinvolte nelle letture nei parchi – È importante parlare anche di incentivi al viaggiare sostenibile come piste ciclabili, biglietti integrati o parcheggi scambiatori soprattutto in un momento di transizione amministrativa come quello che stiamo vivendo a Padova».

Il progetto è promosso da associazione Lanterna magica, Cospe, Arci Padova, associazione Incontrarci, con il patrocinio del comune di Padova, della Camera di commercio e del Centro turistico giovanile del Veneto e sostenuto dalla fondazione Cariparo nell'ambito del bando Culturalmente. Il programma completo è su www.festivalitaca.net

► **Giovanni Sgobba**

**Tra le proposte padovane
ci sono giri in barca
sul Piovego oppure
in bicicletta lungo
gli argini. Passeggiate
sugli Euganei fino
al monastero
degli Olivetani**

zetta Gasparotto fino alla cena picnic a cura dell'Osteria fuori porta per riscoprire il valore delle piccole cose anche in cucina. Le eccellenze gastronomiche padovane, accompagnate da musica e visita a luoghi storici, saranno al centro di tante altre iniziative.

«Il turismo è uno dei principali settori dell'economia mondiale e può rappresentare un'importante opportunità di

[illegible]

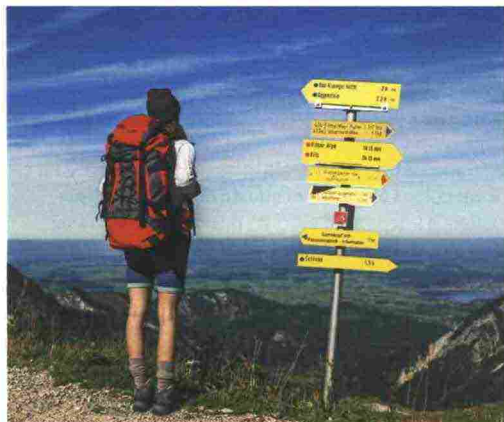
Viaggiatrici responsabili

A cavallo, in bicicletta, a piedi, riducendo al minimo l'uso dell'auto. In alloggi sobri: ostelli, rifugi, B&B, foresterie. Sulle rotte di feste popolari autentiche, di mercati con vero artigianato locale, di eventi di devozione religiosa e tradizioni antiche. Con la voglia di conoscere, abbattere muri, rispettare altre culture. Il turismo responsabile si festeggia il prossimo 2 giugno, guardando più che mai a questi valori, in un mondo sempre più dominato da frontiere, anche di paura.

«La sicurezza è l'aspetto che governa la scelta di una destinazione, ancora prima dell'attrattiva e del prezzo» dice Maurizio Davolio, presidente dell'Associazione turismo responsabile (*aitr.org*). «Alcuni Paesi soffrono dell'alone generato dal terrorismo, anche se non ne sono mai stati toccati, come la Giordania e il Marocco. Altri stanno conoscendo uno straordinario risveglio, come Cuba, Iran e Myanmar, fra le mete estere più gettonate quest'anno».

E a partire sono soprattutto le donne, il 60 per cento di tutti i turisti responsabili. «Ma il femminile anima tutto il settore: ci sono le viaggiatrici, poi le studentesse universitarie, infine le imprenditrici, nel Nord e nel Sud del mondo, che fanno ricezione turistica». Di viaggiatrici, di luoghi e di itinerari si parla a It.a.cà (*festivalitaca.net*), il Festival itinerante del turismo responsabile che, dopo Bologna, continuerà fino a ottobre, toccando Ferrara, Padova, Ravenna, il Trentino e molte altre località italiane.

Benedetta Verrini



IL 30 MAGGIO

Nei luoghi di Biagio Rossetti

È TUTTA dedicata a Biagio Rossetti, alla sua poliedrica personalità e soprattutto alle sue creazioni architettoniche a Ferrara, la passeggiata culturale che martedì 30 maggio alle 17 condurrà ferraresi e turisti 'Dal Quadrivio rossettiano alla Porta degli Angeli: luoghi meravigliosi fuori dal tempo'. Il ritrovo per la partenza (a piedi o con bicicletta a mano) è in corso Ercole I d'Este 40, davanti all'ingresso del Parco Massari. Ad accompagnare i partecipanti saranno lo storico Francesco Scafuri e il docente dell'Università di Bologna Francesco Ceccarelli studioso di storia dell'urbanistica, nonché presidente del Comitato ministeriale per le celebrazioni del cinquecentenario della morte di Biagio Rossetti, nell'ambito delle quali è stata inserita anche questa iniziativa, organizzata dal Festival dei Diritti- IT.A.CÁ 2017, in collaborazione con il Comune di Ferrara. L'iniziativa è a partecipazione gratuita.



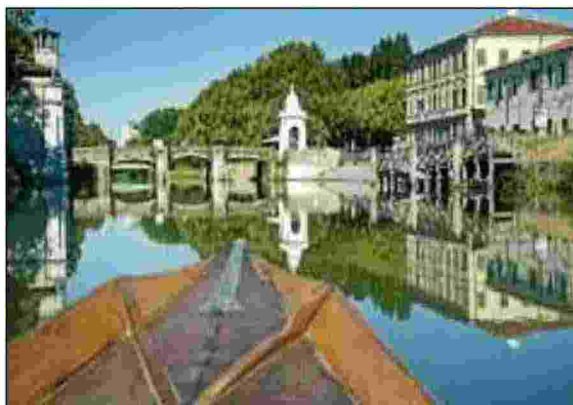
PRIMA EDIZIONE DI "IT.A.CA"

Turismo responsabile in 30 appuntamenti

*Si parte il primo giugno con il "Padova Graffiti Tour"
Poi "lezioni" sulla bici, gite in barca e itinerari sulle Mura*

Massimo Zilio

A piedi, in bici, in barca. Comunque lentamente e rispettando il più possibile l'ambiente: sono gli itinerari a Padova e provincia proposto da It.A.Cà, il festival del turismo responsabile. Dal primo al 4 giugno saranno oltre trenta le proposte del festival, nato a Bologna nove anni fa e ora



pronto a sbarcare a Padova grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio, nell'ambito di Culturamente, e alle associazioni Lanterna Magica, Cospe, Incontarci e Arci provinciale.

«Abbiamo messo in rete oltre cinquanta

realità padovane dell'ambito della sostenibilità economica, ambientale e sociale - spiegano Sara Miotto di Cospe Veneto ed Elena Gastaldello dell'Arci - Grazie a questa sinergia esploriamo le eccellenze del territorio. Il nostro obiettivo è fare in modo che questa iniziativa rimanga a Padova e diventi un appuntamento fisso». Il 2017 è l'anno del Turismo Responsabile per l'Onu, che vuole promuovere un modo di viaggiare che sia rispettoso della natura e del territorio, migliorando l'integrazione tra turisti e cittadini dei luoghi visitati.

Tra le proposte del calendario padovano il primo giugno dalle 9.30, con ritrovo alla stazione delle biciclette di via Eremitano, il "Padova Graffiti Tour", itinerario alla scoperta dei momenti chiave dell'arte di strada padovana, dalle crew degli anni Novanta fino ai lavori dei più noti artisti contemporanei. Sempre il pri-

mo giugno, alle 19 sempre alla stazione delle biciclette, incontro su "L'abc del cicloturista", laboratorio su come allestire la bici per un lungo viaggio. Nell'occasione Alberto Talami e Alessandro Lise presenteranno il loro "Saluti e bici" (BeccoGiallo), sillabario illustrato di storia della bicicletta. Non mancheranno poi i viaggi in barca sul Povego, le escursioni sui Colli Euganei, gli itinerari guidati lungo le mura realizzati in collaborazione tra Amissi del Piovego e Comitato Mura (il sito per consultare il programma completo è festivalitaca.net). Due i concorsi legati al festival: "Una gita responsabile" e "Raccontami un posto". Nel primo caso i ragazzi degli istituti superiori padovani sono stati invitati a ideare e presentare una gita scolastica rispettosa dei principi del turismo responsabile, mentre nel secondo caso la sfida è quella dello "storytelling": raccontare un luogo con linguaggi come fotografia, fumetto, illustrazione. La partecipazione alla maggior parte degli incontri e degli itinerari è gratuita, in alcuni casi è richiesto invece un contributo.

PADOVA ITACÀ

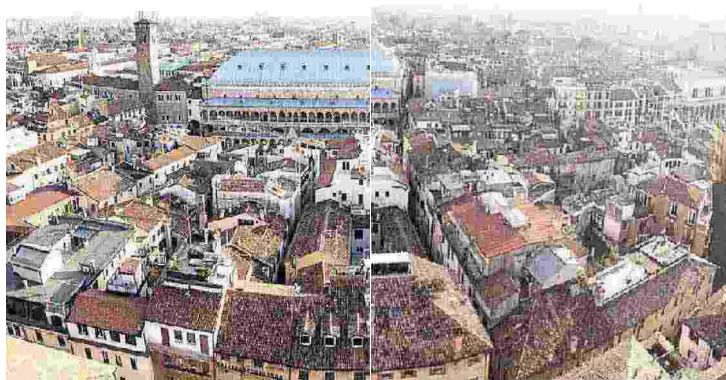
Il Festival nazionale del turismo responsabile in città

Nell'anno internazionale del turismo sostenibile, sbarca per la prima volta anche a Padova Itacà-Migranti e viaggiatori, il festival nazionale del turismo responsabile giunto alla nona edizione. Da giovedì 1 a domenica 4 giugno, oltre 45 associazioni e operatori del settore, proporranno un ricco cartellone d'appuntamenti all'insegna della sostenibilità: escursioni a piedi, in barca e in bicicletta, workshop, degustazioni, presentazioni di libri e mostre per valorizzare le eccellenze culturali, artistiche, enogastronomiche e paesaggistiche locali. A Padova e provincia, il festival è promosso da Lanterna Magica, Cospe, Arci e Incontrarci, con il patrocinio di Comune di Padova, Camera di Commercio e Centro turistico giovanile del Veneto, nell'ambito del bando Culturalmente 2015 della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. «Itacà nasce a Bologna nove anni fa, con l'intento di favorire il turismo dal territorio e sul territorio a basso costo, sviluppando l'attività di realtà associative del mondo profit e no profit», spiega Elena Gastaldello di Arci Padova e Lanterna Magica, «Dopo che nel 2015 la Lanterna Magica ha vinto il bando Culturalmente, si è costituita una cordata di associazioni, che ha aperto un tavolo di coordinamento per costruire il programma di Itacà. Sono stati coinvolti 50 partner, non solo associazioni, ma anche librerie, aziende agricole e della ristorazione, che hanno dato vita a una serie di sinergie». Il fitto programma di Itacà (acronimo che sta per "It a cà", tradotto "Sei a casa?" in dialetto bolognese) si avvale appunto di significati-

ve collaborazioni, come quella tra gli Amissi del Piovego e il Comitato Mura, che giovedì 1 (ore 19) e venerdì 2 (ore 18) organizzeranno le uscite denominate "Il tramonto sul Piovego" in golena San Massimo. Oppure la passeggiata animata "Fuori pista" di giovedì 1, proposta da Gasparotto alla ricerca di presenze marginali e particolari (botaniche, storiche, sociali), con partenza alle 18 dall'orto urbano di piazzetta Gasparotto e arrivo all'Osteria di Fuori Porta per una cena-picnic, accompagnati dalla musica del Madiba Portello Chorus. Tra i numerosi itinerari in agenda si distingue poi per originalità il "Padova graffiti tour", a cura dell'associazione guidata dallo street artist Jeos. Giovedì 1, verranno proposti due percorsi: uno a piedi per gli studenti delle scuole superiori, dalle 9.30 alle 11.30, e un altro in bici aperto a tutti, dalle 15.30 alle 17.30, per scoprire le principali opere di street art presenti in città dalla stazione dei treni alla golena San Massimo. Il festival vedrà impegnati in prima linea proprio gli studenti e in particolare quelli dell'istituto Einaudi Gramsci, che contribuiranno alla realizzazione delle singole iniziative attraverso un progetto d'alternanza scuola-lavoro. Per il programma completo: www.festivalitaca.net.

Mattia Rossetto

In senso orario il centro storico visto dall'alto, un'escursione sui Colli Euganei e un murales dello scomparso artista Jeos



Incontri

LEZIONE GRAMSCIANA

Alle 17,30 alla Fondazione Gramsci (Mentana 2/a), lezione gramsciana di David Forgacs, professore in Contemporary Italian Studies alla New York University, con Nadia Urbinati.

SALINGER

Alle 18 al Museo Ebraico (Valdonica 1/5), reading "J. D. Salinger. An introduction" a cura di Cesare Barbieri.

SAFER SEX

Alle 19,30 al Cassero (Don Minzoni 18), dalle 20,30 incontro "Keep Calm and Safer Sex" su sessualità e salute sessuale con Antonietta D'Antuono e Maia Pedullà.

COMANDAMENTI DI FINANZA

Alle 17,30 alla libreria Ibs+ Libraccio (p.za Martiri 5), Luca Lixi presenta il libro "I dieci comandamenti dell'investimento finanziario".

MILLENNIALS

Alle 17,30 al Mondadori Megastore (D'Azeglio 34/A), Fabio Cicolani presenta il libro "Millennials".

DONNE FOTOGRAFATE

Alle 18 alla Biblioteca Italiana delle Donne (del Piombo 5), presentazione del libro di Patrizia Pulga "Le donne fotografate dalla nascita della fotografia ad oggi".

LE MANI DEGLI DEI

Alle 18 al Centro Natura (Albari 4/A), presentazione del libro "Le mani degli dei", mitologie e simboli delle piante officinali nel mito greco, di Erika Maderna; nell'ambito di Smell - Festival dell'Olfatto.

BAMBINI E FILOSOFIA

Alle 17 nell'aula magna del Dipartimento di scienze dell'educazione (Filippo Re 6), presentazione del libro di Nicola Zippel "I bambini e la filosofia".

DIALOGHI CON LA POESIA

Alle 18 alla libreria Trame (Goito 3/C), per la rassegna "Voci distanti, cinque dialoghi con la poesia", Mariagiorgia Ulbar e Sergio Rotino parlano col traduttore Alessandro Niero del libro "Elegia" di Lev Rubinstein.

IT.A.CA'

Alle 14 a Palazzo Hercolani (Strada Maggiore 45), per il festival It.a.Cà, convegno su "Il prodotto enogastronomico tipico come volano turistico di promozione locale"; alle 18,30 al Mercato Sonato (Tartini 3), "Migrazioni e (in)ospitalità: viaggio nell'Europa che accoglie tra frontiere, limiti e diritti".

VIETATO PREGARE

Alle 17,30 all'Università Primo Levi (Azzo Gardino 20/b), presentazione del libro di Andrea Maori "Vietato pregare. Storia di intolleranza religiosa nell'Italia repubblicana", con l'autore ne parla Giancarla Codrignani.

Alle 16,30 alla Famèja Bulgnèisa (Barberia 11), presentazione del libro postumo di Donatella Gorini "Il conformista romantico. Una storia bolognese".



LIBRO / «Il fiore all'occhiello», l'ex studente torna all'Università di Imola



IMOLA - Presentazione del libro *Il fiore all'occhiello* (Giacconi editore) con l'autore Alessandro Magagnini (NELLA FOTO), laureato del corso, con sede a Imola, in Verde ornamentale e tutela del paesaggio, da luglio 2013 ospite televisivo alla trasmissione *Unomattina* in onda su RaiUno. Nel suo libro Magagnini propone anche un originale vademecum per permettere a chiunque di creare il proprio giardino, magari in un cappello, riciclando un vecchio pallone da calcio bucato oppure utilizzando la persiana di casa. A seguire, visita guidata a palazzo Vespignani. Iniziativa del Festival del turismo responsabile *Itacà migranti e viaggiatori*. Venerdì 26 maggio, alle ore 18.30, a palazzo Vespignani, in via Garibaldi 24.



VINO / L'Enoteca regionale di Dozza protagonista a palazzo Vespignani

IMOLA - *Vino, turismo e sostenibilità*, evento dedicato alle attività dell'Enoteca regionale dell'Emilia Romagna. Iniziativa del Festival del turismo responsabile *Itacà migranti e viaggiatori*. Venerdì 26 maggio, alle ore 18, a palazzo Vespignani, in via Garibaldi 24.



CITTA' / La rigenerazione urbana, a Imola focus sullo sviluppo territoriale

IMOLA - *I luoghi della rigenerazione urbana come nuova frontiera per le città*, seminario dedicato al tema della rigenerazione urbana come «agente di sviluppo territoriale e occasione per valorizzare luoghi della città in abbandono o in degrado». A cura di Simona Tondelli, docente del corso di laurea in Verde ornamentale e tutela del paesaggio. Iniziativa del Festival del turismo responsabile *Itacà migranti e viaggiatori*. Sabato 27 maggio, alle ore 18.15, a palazzo Vespignani, in via Garibaldi 24.



VERDE / «I giardini del Mediterraneo», i progetti premiati al concorso Radicepura



IMOLA - *I giardini del Mediterraneo*, presentazione dei progetti di giardini sviluppati dagli studenti del corso di laurea in Verde ornamentale e tutela del paesaggio dell'Università di Bologna, coordinati dalla professoressa Anna Costa, nell'ambito del concorso internazionale promosso da *Radicepura Garden Festival 2017*. Gli studenti e la docente illustreranno l'esperienza che li ha portati a essere vincitori, al termine di una selezione tra oltre 200 partecipanti. Iniziativa del Festival del turismo responsabile *Itacà migranti e viaggiatori*. Sabato 27 maggio, alle ore 17.30, a palazzo Vespignani, in via Garibaldi 24.



La novità

Carrozzine elettroniche e altri ausili per disabili: il noleggio in velostazione

Un punto noleggio ausili per la mobilità urbana di persone disabili, ricarica batterie elettriche e servizio di manutenzione meccanica per carrozzine. È il progetto Handyamo, la novità della Velostazione Dynamo di Bologna che verrà presentata nell'ambito di «It.a.cà - Festival del turismo responsabile» venerdì e sabato. Destinata a rimanere stabilmente nell'offerta turistica di Bologna, Handyamo permette l'utilizzo di

servizi a favore della mobilità turistica di persone disabili con mezzi elettrici noleggiabili allo stesso prezzo di una bici elettrica. Promosso da La Skarrozzata e da Aias Bologna, in collaborazione con Dynamo, il progetto, con il patrocinio del Comune, affianca e integra il tradizionale servizio di noleggio bici per permettere di aprire a tutti la possibilità di visitare Bologna. Sarà quindi anche possibile arrivare in città in treno con un mezzo leggero come la

carrozzina tradizionale e noleggiare un mezzo più performante come lo scooter elettrico, la carrozzina elettronica o il sistema di traino elettrico Batec, e godersi la città senza barriere. Inoltre, tanti altri appuntamenti su accessibilità e sviluppo dei servizi turistici nella due giorni di It.a.cà in velostazione: presentazione di libri, laboratori per bimbi, concerti e una mostra accessibile nei tunnel antiaerei di Dynamo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LOIANO LE STORIE DEI CENTENARI CHE HANNO PARTECIPATO AL BIKE TREK 2017

«In bici proprio come ai vecchi tempi»

— LOIANO —

UNA BELLA GIORNATA e tante persone: la cornice ideale per la biciclettata organizzata dall'associazione Parco Museale Val di Zena all'interno del Festival It.a.cà. Ciclisti sportivi, amatori, giovani, bambini e anche quattro ultranovantenni della residenza anziani Villa Paola di Società Dolce, hanno attraversato la Val di Zena, da San Lazzaro a Casola Canina, acclamati da passanti e automobilisti. In particolare, le due bici del progetto 'In bici senza età', con gli anziani seduti nei trasportini, sono state grandi protagoniste dell'evento. Nato in Danimarca e importato in Italia dall'associazione bolognese 'In bici senza età', fondata da Lorenzo Calani e Silvia Casoni, l'iniziativa è attiva per gli ospiti di Villa Paola di Bologna e della Rsa Casalino di Loiano, con l'idea di restituire a chi vive in uno spazio confinato luoghi, sensazioni e ricordi di un tempo lontano. Tra i quattro quasi centenari c'è Silvana

Zoli, 90 anni, che ha ricordato la sua esperienza durante la Seconda guerra mondiale, da sfollata e staffetta partigiana, in cui si spostava proprio in bicicletta. Una giornata che le ha fatto riaffiorare alla mente tanti ricordi, così come a Giuseppe Ferraretti, 97 anni, che già aveva preso parte al Bike Trek 2016. Anche a lui la bici fa rievocare tante memorie: «Mi fa sentire ancora vivo – dice lui –, per noi anziani la bicicletta vuol dire libertà, era la possibilità di andare fuori da casa, andare al lavoro e magari da qualche ragazza». Altra epoca, di quando ancora le automobili non dominavano lo scenario e la bici era forse il mezzo più diffuso. Dopo una breve sosta alla grotta del Farneto e al parco del Botteghino di Zocca per il pranzo, i partecipanti hanno raggiunto Casola Canina, dove tra calanchi, prati e l'eco delle valli, il Bike Trek 2017 si è concluso con il suggestivo concerto di Carlo Maver e Alberto Capelli.

Dario Giordo



IN SELLA Due delle quasi centenarie partecipanti



La giornata**La Velostazione noleggia mezzi per i disabili**

CATERINA GIUSBERTI

UNA carrozzina elettrica, una handbike per pedalare con le mani, uno scooter elettrico e un motorino "a traino" per le carrozzine. Oltre ad una bici cargo da due persone: una che pedala e l'altra che viene portata a spasso. E poi un servizio di caricabatterie e manutenzione per carrozzine. Da oggi la Velostazione in via Indipendenza noleggia anche mezzi per disabili, al prezzo di una bici elettrica. Saranno a disposizione dei turisti con mobilità ridotta, ma anche dei tanti disabili bolognesi, che spesso, soprattutto durante i T-Days, hanno difficoltà a muoversi in centro. È un'idea dell'associazione "La Skarrozzata", insieme a Aias (Associazione italiana assistenza spastici) e Dynamo.

Carrozzine e handbike li mette Ottobock, una multinazionale con sede a Budrio. La bici cargo invece la producono quelli di "Aspasso": è un anno che è parcheggiata da Dynamo e l'hanno richiesta un centinaio di utenti. «Per adesso abbiamo pochi esemplari - spiega la presidente di Dynamo, Simona Larghetti - ma altri sono disponibili su richiesta: se dovesse arrivare una comitiva di disabili in treno e vo-



La Velostazione in via Indipendenza

L'offerta è particolarmente utile nei T-Days, che avevano sollevato le proteste delle associazioni di categoria

lesse fare una gita in centro, la potremmo organizzare». Un servizio che «tutte le città ci invidiano», sottolinea Enrico Ercolani, fondatore de "La Skarrozzata", che però invita il Comune a fare di più. «Prenda posizione e modifichi il regolamento edilizio per migliorare l'accessibilità ai negozi: una persona in carrozzina spesso non riesce ad entrare».

Il noleggio di carrozzine elettriche dovrebbe aiutare anche a superare il problema di accessibilità dei T-Days, denunciato spesso dalle associazioni dei disabili. «Ci sono stati aspetti di contrapposizione - conferma l'assessora alla mobilità, Irene Priolo - Così diamo un'ulteriore risposta». Di tutto, di disabili, mobilità e di turismo accessibile, si parlerà anche domenica, alle dieci, in un seminario organizzato all'interno del festival Itacà, in Velostazione. Mentre a mezzogiorno si terrà l'edizione bolognese della Skarrozzata, l'ormai celebre percorso che fa sperimentare a tutti cosa significhi muoversi a Bologna in carrozzina. Durante Itacà da Dynamo ci saranno anche presentazione di libri, laboratori per bimbi, concerti e una mostra nei vecchi tunnel antiaerei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Eventi

CENSURA IN TURCHIA

Alle 19 presso Amnesty Bologna (via Bandiera 1/5), "Turchia: stampa incarcerata e censura" incontro con il giornalista turco Murat Cinar in dialogo con Franca Menneas, Bartolomeo Bellanova e Pina Piccolo.

KIEHL'S PARTY

Dalle 18 alle 21 al punto vendita Kiehl's di via Rizzoli 5/C, cocktail party per presentare la limited edition Kiehl's loves Italy del brand farmaceutico newyorkese: in omaggio un kit in edizione limitata con un ritual di 5 campioni.

POLITICHE DEL LAVORO

Alle 20,30 in via Martini 7/2, il circolo PD Pratello organizza l'incontro "Politiche del lavoro: livello nazionale o europeo? Voci di Partiti diversi a confronto", per il ciclo "Il lavoro al centro dell'Europa".

IT.A.CA'

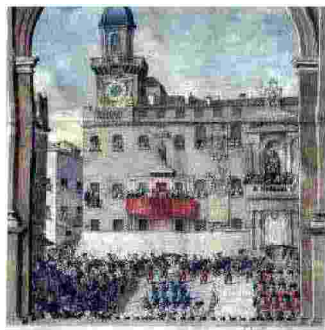
Alle 19 all'Ostello We Bologna, nell'ambito del festival It.a.Cà, convegno "Bologna destinazione turistica sostenibile".

SOFISTICAZIONI ALIMENTARI

Alle 17,30 al Museo del Risorgimento (p.za Carducci 5), l'imprenditore agricolo Gregorio Matteucci, membro dell'Accademia Nazionale di Agricoltura parla di "Sofisticazioni alimentari: come salvaguardarsi".

TRIBUNI DELLA PLEBE

Alle 17 all'Archivio di Stato (vicolo



Spirito Santo 2), nell'ambito della mostra "Lo sguardo del potere", Bernardino Farolfi e Francesca Boris parlano de "I Tribuni della Plebe di Bologna: una magistratura fra storia e allegoria".

CORSO DI YOGA

Dalle 10 alle 18 da Kutir Yoga Studio (via della Braina), workshop pratico e teorico di Pranayama, info e iscrizioni 3356629789.

CORPO ALLA VOCE

Sono aperte le iscrizioni al workshop "Voce al corpo, corpo alla voce" basato sul metodo Roy Hart Thatre che la performer Flaminia Vendruscolo terrà domenica dalle 15.30 alle 18.30 allo spazio Soma di piazza Santo Stefano 15: info.centrosoma@gmail.com

VALERIO VARESI

Alle 21 alla Casa della Conoscenza di Casalecchio, il giornalista di Repubblica, Valerio Varesi presenta il suo nuovo romanzo "Il commissario Soneri e la legge del Corano": storie di integrazione e conflitti sullo sfondo di una diffidente periferia italiana; intervengono Giusy Giulianini e Dario Villasanta.

LIBRO BIANCO DELLA DIFESA

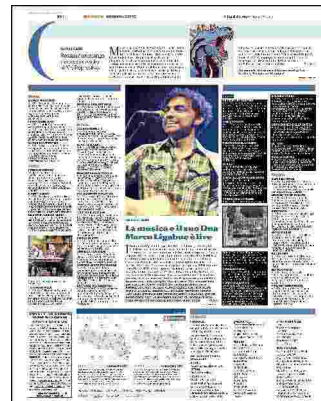
Alle 20,30 alla Casa per la Pace di Casalecchio, Rosanna De Simone e l'On. Giulio Marcon analizzano il Libro Bianco della Difesa nell'incontro "La Repubblica ripudia la guerra?".

GET OUT

Alle 20,30 all'Uci Meridiana di Casalecchio, per la rassegna Film in English, proiezione di "Get Out" di Jordan Peele, in versione originale.

ROSITA COPIOLI

Alle 21 alla Fondazione Gottarelli di Imola, "Una poetessa si racconta", incontro con Rosita Copioli autrice di "Le acque della mente", interviene Pietro Lenzini.



FESTIVAL. IT.A.CÀ SABATO 27 IL PRIMO DEI TOUR IN BICICLETTA

Turisti e cittadini salgono in sella Fra città e provincia 'Coopedalando'

BOLOGNA città di arte e cibo, certo. Ma se il turismo passasse anche per altri canali? E' la scommessa di *Coopedalando*, che propone itinerari – sia cittadini che fuori porta – alla scoperta di esperienze di cooperazione sociale, rigorosamente in sella alla bici. L'idea è venuta a **Piccola Carovana**, **Open Group**, **La Fraternità** e **Destinazione Umana**, che con questo progetto nella passata edizione di *IT.A.CÀ* si sono portati a casa il Premio Turismo responsabile 2016n (foto). Un anno dopo *Coopedalando* è diventato realtà e rientra nel programma del Festival in corso: sabato, infatti, si può partecipare al primo tour cittadino, lungo 25 chilometri.

Le tappe sono l'albergo Pallone, con la sua doppia anima, turistica e sociale; il Mercato sonato, lo spazio rilanciato dall'**Orchestra Senzaspine**; il bar Senza Nome, locale di via Belvedere gestito da non udenti. E poi ancora 'Second Life', l'area del riuso in via Marco Emilio Lepido dove gli oggetti trovano una nuova vita e 'Demetra social Bike', officina di biciclette di via Capo di Lucca in cui il mondo delle ruote si lega all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Il percorso in provincia, invece, (35 chilometri), prevede il passaggio a San Lazzaro, nella coop Agriverde; a Mercatale, da La Fraternità con le sue 'Cose buone da matti', per finire a Ozzano alla Coop Dulcamara. In questo caso, al tragitto in bici saranno affiancati tratti in treno. Gli itinerari si trovano sul sito www.coopedalando.it, curato dal tour operator di viaggi sostenibili Destinazione Umana.



'Emigrant' all'Arena



DA QUESTA SERA (alle 20.30) a domenica, all'Arena del Sole va in scena 'Emigrant', una produzione di Emilia Romagna Teatro Fondazione. Lo spettacolo è ideato, scritto e interpretato da Nadia Fabrizio, che omaggia le sue origini friulane, diretta da Dominique Pitoiset, con musiche dal vivo del Povolar Ensemble. Lo spettacolo viene presentato nell'ambito del festival IT.A.CÀ.

«Vogliamo far conoscere – spiega **Matteo Martino** di Piccola carovana – realtà che sono impegnate nell'inserimento lavorativo, nella riqualificazione degli spazi urbani e tutela dell'ambiente. Bologna è una città con una ricca rete associativa e cooperative molto presenti, ma poco conosciute». Il tour è pensato per cittadini e studenti («molti vengono a Bologna a studiare questo settore»), ma anche stranieri. Il progetto, finanziato da Bologna Welcome, prevede che «un membro delle associazioni accompagni i partecipanti – continua Martino –. Ci si può presentare con la propria bici o noleggiarla da Demetra Social Bike». La bicicletta, dunque, è grande protagonista. «Oltre a essere un mezzo ecologico – considera **Lucia Bruni** dell'associazione di via Capo di Lucca –, consente di vivere il tragitto in modo alternativo. Non sei trasportato passivamente, ma vivi la società». Altri itinerari a pedali all'interno del Festival si possono trovare sul sito www.festivalitaca.net.

Letizia Gamberini

**Arena del Sole**

Nata in Svizzera, Nadia Fabrizio interpreta i canti della terra paterna, la Carnia.

Per il festival Itacà

GIULIA FOSCHI

LA Carnia, "Cjargne", terra dura e di grande bellezza, le sue montagne, la sua lingua; la malinconia di chi in quella terra non è nato né ha vissuto, ma l'ha accolta come eredità dai padri e dai nonni e ora ne fa dono, con la sua voce e con le sue parole: Nadia Fabrizio, attrice franco-svizzera e fedele collaboratrice del regista Dominique Pitoiset, canta e narra la sua terra d'origine in "Emigrant", nuova produzione di Emilia Romagna Teatro, all'Arena del Sole stasera alle 20.30 e in scena fino a domenica nell'ambito di IT.A.C.A., Migranti e Viaggiatori, festival del turismo responsabile. «Lo spettacolo nasce nel 2012 dalla voglia di far scoprire la lingua friulana, o meglio carnica - spiega l'attrice - Sono nipote di emigranti friulani, ero molto attaccata ai nonni; da piccola, in Svizzera, non sapevo bene né il francese né l'italia-

no: parlavo il carnico». Nadia ha conosciuto la Carnia da ragazzina, e se n'è innamorata. «Mio padre accompagnò me e mia sorella a vedere i nonni, per la prima volta da quando erano tornati in patria, dopo una vita d'emigrazione in Svizzera. Ovaro, il nostro paese, era stato devastato dal terremoto, ma quella sera il coro cantava; tutto era distrutto, ma loro erano in piedi e cantavano». È un popolo «dalla testa dura», quello che descrive, «un po' chiuso, si dice, ma forte e resistente, che mi ha fatto venire la voglia di cantare. Quando abbiamo portato lo spettacolo a Cividale del Friuli, per il Mitelfest, è stato un momento straordinario, e quando siamo andati a Comelians, un paese vicino a Ovaro, la gente si è emozionata. «Ci avete restituito la dignità», questo hanno detto». Accompagnata alla chitarra da Philippe Vranckx, al contrabbasso da Patrice Caratini e alla fisarmonica da Maryll Abbas, l'attrice interpreta le canzoni in lingua carnica di

Giorgio Ferigo, autore, musicista e fondatore del Povolar Ensemble, alternandole con il suo racconto. Canzoni che narrano di chi è rimasto e di chi se ne è andato, eseguite da un ensemble di musicisti di diversa provenienza, com'era il gruppo di Ferigo. «Lo spettacolo ora è sovrattitolato: quando non lo era, durante una tournée in Francia, temevo che le persone potessero non capire, invece anche lì, nonostante la distanza, rimasero colpite. Spettatori dalle origini diverse dalle mie, arrivate da altre parti del mondo, hanno ritrovato sé stesse in uno spettacolo che, oltre a rispecchiare l'anima della mia terra, parla di memorie, viaggi, confini. In fondo siamo tutti fatti di tanti pezzi, come le coperte che cuciva mia nonna: io mi sento così. E in questo particolare periodo, osservando quanto accade in Francia e in Europa, vogliamo affermare la necessità di aprire le frontiere, non di chiuderle».

DAL PRIMO AL 4 GIUGNO

Itacà per la prima volta in città Festival del turismo responsabile



Da giovedì primo a domenica 4 giugno, approda per la prima volta a Padova e provincia "Itacà - Migranti e viaggiatori", festival nazionale del turismo responsabile, che invita a scoprire e riscoprire luoghi e culture del territorio locale attraverso itinerari a piedi, a pedali e in barca, workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti, documentari, libri e degustazioni.

Organizzato da Yoda, Cospè e Nexus Emilia Romagna, la manifestazione sviluppa percorsi di turismo sostenibile basati sulla centralità della comunità ospitante. Tantissimi gli eventi in calendario, ne segnaliamo alcuni fra i più significativi. Il viaggio responsabile parte da casa e arriva a casa ("It a cà?", ovvero "Sei a casa?" in dialetto bolognese). E dalla casa, o meglio dal centro di Padova, parte l'"Interland" del primo giugno a cura dell'istituto Gramsci: cinque itinerari tematici in città, pensati per gli studenti delle scuole superiori.

"Padova graffiti tour", dalle 9.30 alle 11.30 (ritrovo in via Fra' Eremitano alla stazione dei treni), è il giro dedicato alle scolaresche convenzionate per conoscere la storia del muralismo urbano: l'associazione Jeos del noto writer padovano seguirà un percorso culturale dai gruppi anni '90 fino al fermento artistico dei giorni nostri. Sempre da golena San Massimo, dalle 19 alle 21, Amissi del Piovego e Comitato Mura di Padova navigheranno in barca fino al Portello, do-

ve sarà possibile visitare il Castelnuovo. Venerdì 2 giugno, dalle 9.30 alle 15, coordinamento associativo Vittorio Bachelet, La Vespa, Enoteca Fermati un Momento, saranno tra i promotori di una visita naturalistica alla scoperta delle bellezze segrete ai piedi dei Colli Euganei, tra parco Pietro d'Abano e Villa Emo Selvatico-Miola con la grotta termale in disuso. Da Casa Marina di via Sottovenda a Galzignano, assieme alla cooperativa sociale Terra di mezzo, prenderà il via alle 20.30 una suggestiva escursione notturna al monastero degli Olivetani, dove il paesaggio diventerà magico con la fisarmonica di Sergio Marchesini e la voce di Marco Iacampo. "Armonie nel campo e nel bosco" è invece il titolo della proposta musicale di sabato 2 giugno all'azienda agricola Le terre del fiume in via Bainsizza. Dalle 19 è previsto il concerto di arpa e arciliuto del duo femminile Quintana; a seguire l'associazione Ca' Sana allestirà un laboratorio di letture animate e sperimentazioni con ciotole armoniche per famiglie. Domenica 4 giugno, inizio ore 18.30, al parco Venturini Natale, Portello in Festa, associazione Draghi, Amissi del Piovego e Becco Giallo animeranno la serata finale del festival con un aperitivo swing, in compagnia della Manzanilla Jazz Band e di una selezione speciale di fumetti per Itacà. Programma completo: www.festivalitaca.net.

Mattia Rossetto



In bici a ogni età Coppie centenarie al Bike Trek

Giornata della mobilità sostenibile

di DARIO GIORDO

- LOIANO -

QUASI CENTO ANNI e non sentirli. Nell'edizione di oggi del Bike Trek della Val di Zena, giornata all'insegna della mobilità sostenibile, con bici di ogni tipo e persone di ogni età, i protagonisti saranno quattro anziani quasi centenari, ospiti di strutture protette di Società Dolce, che parteciperanno alla pedalata grazie al progetto «In bici senza età».

Nato in Danimarca e importato in Italia dall'omonima associazione bolognese, fondata da Lorenzo Calani e Silvia Casoni, l'iniziativa è da mesi attiva per gli ospiti di «Villa Paola» di Bologna e della RSA «Casalino» di Loiano, con l'idea di restituire a chi vive in uno spazio confinato, luoghi, sensazioni e ricordi di un tempo lontano.

«NELLE nostre strutture - spiega Pietro Segata, presidente di So-

cietà Dolce - stiamo lavorando molto sul binomio attività fisica e riabilitazione, perché il movimento mantiene attivi, anche mentalmente, e riabilita sia il corpo sia la parte emotiva, assicurando benessere alle persone con fragilità». Le emozioni di Silvana Zoli, 90 anni, dell'esperienza di «In bici senza età», spiegano bene l'essenza del progetto.

«QUI in Val di Zena - racconta - sono sfollata per la guerra e rivedere questi posti, dove ho fatto la staffetta partigiana da ragazza, muovendomi proprio in bicicletta, mi ha restituito ricordi e fatto emergere cose dimenticate». Anche Giuseppe Ferraretti, 97 anni, ricorda bene l'esperienza del bike trek dello scorso anno e sarà tra i protagonisti di questa edizione.

«ANDARE in bicicletta - dice - vuol dire sentirsi ancora vivo. La bici per noi anziani era la strada per la libertà, per allontanarci



da casa, andare al lavoro o a 'morsa'. Non c'erano le auto, c'era solo la bicicletta». L'iniziativa, patrocinata e finanziata dal Comune di Pianoro, è parte del Festival di Itaca, realizzato dall'associazione Parco Museale Val di Zena, e prevede una pedalata che dall'Arco di San Lazzaro, dopo una pausa al Botteghino di Zocca, si concluderà con la camminata fino a Casola Canina e il concerto per bandoneon, flauto e chitarra flamenca, di Carlo Maver e Alberto Capelli.



ITACA' DOMANI SERA AL LOFT-KINODROMO DI VIA SAN ROCCO PER UN TUFFO NEGLI ANNI CINQUANTA

'Invisibol', viaggio nei filmati amatoriali per restituirci la città di ieri



Una Bologna scomparsa tra canali e architetture

L'ARCHIVIO nazionale del Film di famiglia - Home Movies, che dal 2002 ci ha abituati a guardare i film di famiglia come cinema del reale e i loro autori come cineasti, ha un nuovo progetto. Si chiama Invisibol, un atlante emozionale per attraversare Bologna nello spazio e nel tempo, che domani alle 19.45 al Loft-Kinodromo di via San Rocco, viene presentato da Paolo Simoni e colleghi, nell'ambito di Itacà - Festival del turismo responsabile.

Simoni, rispetto al lavoro fatto da Home Movies fino a oggi, cos'è Invisibol?

«Invisibol, molto interattivo, è sviluppato su Bologna e legato alle nuove modalità di narrazione, quindi oltre ai filmati consultabili sul sito che presto potremo creare, sarà legato anche ad attività sul territorio, come ad esempio proiezioni di immagini nei luoghi dove i film sono stati girati».

Con quali immagini viaggiamo nella

città?

«Con quelle di vari cineamatori. Il più importante è stato Luciano Osti che ha un archivio ricchissimo pieno di filmati di una Bologna scomparsa. Un viaggio incredibile nella città anni '50».

Cosa mostrerete?

«Il progetto, vincitore del premio Turismo Sostenibile 2016, lavora sul concetto archeologico di stratificazione della memoria visuale, e mostreremo immagini di ieri e di oggi, fatte da Ivan Lollo, mettendo a confronto i tempi».

I cambiamenti più forti?

«La Bologna delle acque desta sempre molta sorpresa, ma anche le parti della città nel dopoguerra, piene di crateri lasciati dai bombardamenti. Un'immagine rara di Osti è quella della sede della Gil, la Gioventù italiana del Littorio, dove poi venne costruita l'Autostazione».

Benedetta Cucci



ITACA' ASSOCIAZIONE LOCAL PAL

Quando gli host aprono le case: convegni, visite e workshop

NEL fitto calendario di Itacà, festival dedicato al turismo responsabile, è stata anche presentata **Local Pal**, la nuova community degli host di Bologna che, in collaborazione con Kilowatt, ha organizzato una serie di eventi, workshop e molto altro dedicati all'homesha-ring e alle varie forme di ospitalità sostenibile. Nata per dialogare con le istituzioni, in un settore che sta muovendo i primi passi sull'onda di una grande richiesta, Local Pal ha organizzato ieri un convegno con l'assessore **Matteo Lepore**, e ancora oggi, workshop su 'Questa casa non è un albergo'. Stasera alle 19, 'Bologna 6a casa': itinerario in alcune case ospitali, tra artisti, scrittori e botanici.



Eventi

MADONNA DI S. LUCA

Alle 18 a Porta Saragozza incontro con l'immagine della B.V. di San Luca ricevuta da Mons. Matteo Zuppi, alle 19 ingresso e Santa Messa nella Cattedrale di San Pietro e alle 21 rosario e Litanie Lauretane; diretta su Nettuno Tv.

MOSTRE

Alle 17 a Momenti d'Artista (vicolo Cattani 5/b), inaugurazione di "Bologna una scuola in mostra", opere degli allievi di Maurizio Tangerini, fino al 3 giugno. Alle 18 alla galleria Stefano Forni (p.za Cavour 2), mostra di scultura "L'enigma della forma" doppia personale di Marzio Cialdi e Terenzio Eusebi, fino al 16 giugno. Alle 17,30 al Museo Civico di Medicina, "Wunderkammer" di Clara Ghelli, fino al 4 giugno. Alle 18 alla galleria Il Pomo da DaMo di Imola, "Icons" di Michelangelo Galliani, fino al 22 luglio.

IT.A.CA'

Oggi e domani alle Serre dei Giardini Margherita (Castiglione 134), workshop, convegni, mostre, libri, concerti per IT.A.CA' Festival del Turismo Responsabile: programma dettagliato su www.festivalitaca.net.



VISITE GUIDATE

Alle 10,30 in via Farini 14, visita a Palazzo Vassè Pietramellara, e alle 15,30 alla Fontana del Nettuno "Viae Bononiensis. Lungo le strade di Bologna Romana" con Didasco, 10 euro, info 3481431230. Alle 10,30 al Museo Medievale (Manzoni 4), visita alla mostra "Bruno Raspanti. Confronti". Alle 11 in Salaborsa (p.za Nettuno 3), visita agli scavi archeologici sotto la Piazza Coperta, info 0512194400. Alle 14 al Museo del Risorgimento (p.za Carducci 5), "Irredenti a Bologna negli anni della Grande Guerra".

Alle 18,30 in San Petronio, visita guidata "La foresta di San Petronio", 10 euro, prenotazioni www.basilicadisanpetronio.org. Oggi alle 17 e domani alle 11 a Palazzo Albergati (via Saragozza), visite animate per famiglie alla mostra "Mirò! Sogno e colore" 5-10 euro.

VITRUVIO IN FESTA

Le visite di Vitruvio in programma oggi: alle 10,30 Alla scoperta dell'Orto Botanico, alle 15,30 Campane e Carampane, alle 15,30 visita alla Basilica di S. Domenico, alle 16,45 Il gigante dai piedi d'anguilla. Alle 20,30 grande festa al Battiferro per i 10 anni di Vitruvio con cibo, musica e spettacoli comici, ingresso gratuito, info 3293659446.

FESTA DELL'ANPI

Prosegue al centro sociale 2 Agosto 1980 la festa dell'ANPI "Liberi di (R) Esistere": oggi alle 15 contest musicale "Liberi di creare" e alle 16,30 incontro "Il contrasto al caporalato" con Ivana Galli.



Archiginnasio

Il turismo secondo «Itacà»

Una giornata di riflessione sul tema dello sviluppo turistico e della promozione del territorio apre oggi a Bologna «It.a.ca'», l'unico festival sul turismo responsabile in Europa, sino al 28 maggio. La giornata si apre già alle 9.30 nella Sala dello Stabat Mater dell'Archiginnasio e prosegue poi nel pomeriggio dalle ore 14.30 in Cappella Farnese.





NOI E GLI ALTRI

ANTONELLA BARINA



Benvenuti a Bologna, dove i migranti diventano scrittori di talento

Abdou Samadou è fuggito dal Togo un anno fa. Figlio di un contadino con otto figli, era arrivato a fare Veterinaria all'università, ma era anche un nemico del regime militare. A gravissimo rischio: tanto valeva azzardare il viaggio della disperazione – trafficanti, deserto, mare – e della speranza. Abdou è arrivato in Italia nel settembre scorso e ha chiesto lo status di rifugiato, il che gli vieta di lavorare nell'attesa. Così si è buttato anima e corpo a studiare l'italiano, ma anche la poesia: passa le giornate in biblioteca a leggere i nostri classici o Baudelaire o il poeta senegalese David Diop... In Togo gli *aedi* hanno un gran prestigio, cantano la storia del Paese, e lui già a casa scriveva versi in francese e lingua *kotokoli*, che avevano la musicalità delle canzoni.

Oggi Abdou frequenta anche il Laboratorio di scrittura interculturale organizzato dal Dipartimento di italianistica dell'università di Bologna e dall'associazione Eks&Tra, che da anni raccoglie in un archivio online gli scritti dei migranti (*eksetra.net*). Al corso, che si intitola *Dall'altra parte del mare* per sottolineare la relatività dei punti di vista, partecipano studenti di varie facoltà, ma anche migranti esterni all'ateneo. In gruppi multietnici, i ragazzi scrivono insieme racconti «meticcici» di viaggio, sotto la guida di Wu Ming 2, Giovanni Cattabriga del celebre collettivo di scrittori. E giovedì 25 queste narrazioni verranno presentate a It.A.Cà, il Festival del turismo responsabile che si tiene a Bologna (*festivalitaca.net*). «La scrittura fornisce a giovani che vengono da realtà così diverse un linguaggio comune» spiega il professor Fulvio



Pezzarossa, che cura il corso. «Perché la letteratura, come l'arte, non erige barriere nazionali: è strumento di scoperta reciproca, di sodalizi culturali duraturi». Abdou sta anche preparando l'esame di terza media in un Centro per l'istruzione adulta della Provincia di Bologna, dove Eks&Tra tiene corsi di poesia. Qui italiani e stranieri lavorano insieme quest'anno sul tema di cibo, così legato ai ricordi di casa. Quando la madre di Abdou gli insegnò a fare il coco, il suo piatto togolese preferito, gli disse: «Figlio mio, non dimenticare la tua cultura, perché questa è – e sarà sempre – la tua anima».



Eventi

ROBERTO PACI DALO'

Alle 11 all'Accademia di Belle Arti (Belle Arti 54), incontro con l'artista visivo, musicista e regista Roberto Paci Dalò, a seguire proiezione del suo film "Ye Shanghai" e del suo libro-diario "Filmnero".

IT.A.CA'

Alle 9,30 nella sala dello Stabat Mater dell'Archiginnasio (p.za Galvani 1), convegno di apertura del festival di turismo responsabile "It.a.Cà"; nel pomeriggio a Palazzo d'Accursio inaugurazione della Destinazione Turistica Bologna.

SGUARDI COMPLICI

Alle 18 alla biblioteca Amilcar Cabral (San Mamolo 24), inaugurazione della mostra fotografica "Sguardi complici" di Mattia Fiore, dedicata al campo migranti di Calais, fino al 27 maggio.



BOLOGNA IN LETTERE

Alle 20 in Cineteca (p.za Pasolini 2/B), per il festival Bologna in Lettere, omaggio alla Beat Generation con un intervento di Franco Minganti e proiezioni su Burroughs e Ginsberg.

BIRRA SERENA

Oggi e domani a Villa Serena (della Barca 1), "Birra serena" festa delle birre artigianali con angolo food e dj set: questa sera alle 22 concerto di Brusco, ingresso libero.

BIRRAI ERETICI

Da oggi (dalle 18) a domenica (ore 16) al Dopolavoro Ferroviario

(Serlio 25/2), 7ma edizione del festival dei Birrai Eretici: degustazioni, laboratori, musica.

VISITE GUIDATE

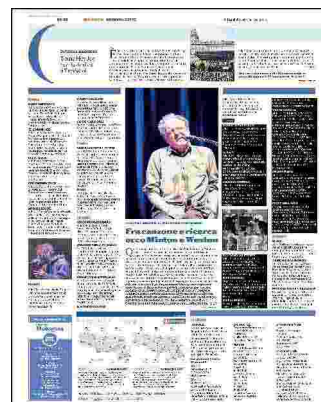
Alle 17 in via Barberia 4, visita a Palazzo Marescotti Brazzetti, e domani alle 10,30 in via Farini 4, visita a Palazzo Vassè Pietramellara, a cura di Didasco: 10 euro, info 3481431230. Alle 15 in via Magnanelli 6/3 a Casalecchio, visita guidata "C.i.n.e.c.a. & Fermi... e il Super Cervellone", 8 euro, prenotazione info@bolognaeventi.com. Dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 all'Istituto dei ciechi F. Cavazza (Castiglione 71), visite guidate al Museo Tattile Anteros e al Museo Tolomeo. Alle 16 e alle 17 all'ASP Città di Bologna (Marsala 7), visita alla Quadreria di Palazzo Rossi Poggi Marsili.

BRUNO PINTO

Alle 18 in via Cimarosa 75 a Casalecchio, "Ascoltare il silenzio", incontro con Bruno Pinto in occasione dell'Open Studio dell'artista: il critico d'arte Valerio Dehò presenta il docufilm "Ascoltare il silenzio, tracce di Bruno Pinto" regia di Roberto Cerè.

FESTA DELL'ANPI

Da oggi a domenica al centro sociale 2 Agosto 1980 di Casalecchio, "Liberi di (R)Esistere" festa dell'ANPI: oggi alle 17 al teatro Laura Betti, "Voci oltre i muri" spettacolo sulla resistenza; alle 21 allo spazio ECO concerto di Chow, Mt.Zuma, Blues Bar(K) e Mystical Rull.



CULTURA / Dal 20 al 28 maggio, a palazzo Vespignani a Imola

Frutta imperfetta e insetti da tavola, mostre ed eventi all'insegna di Itacà

Imola. La sede imolese dell'Università di Bologna ospiterà dal 20 al 28 maggio una serie di eventi nel quadro di *Itacà migranti e viaggiatori*, il Festival del turismo responsabile. Si comincia con una conferenza abbinata a una mostra sul tema *Perfette imperfezioni: le malattie della frutta nella pittura dal XVI al XX secolo*. Esaminando la frutta immortalata nei capolavori di Caravaggio, Baschenis, Munari, Cezanne, De Chirico e De Pisis è possibile ricostruire l'evoluzione nel tempo di specifiche patologie. La conferenza, a cura di Maria Grazia Bellardi, docente di Patologia vegetale e Fitoiatria nel corso di laurea in Verde ornamentale e tutela del paesaggio, e con Daniele Torreggiani, coordinatore del corso di laurea, e Marco Violi, vicedirettore del Museo diocesano, si terrà alle ore 16, al Museo e pinacoteca diocesani (sala grande), in piazza Duomo 1. Al termine, a palazzo Vespignani, in via Garibaldi 24, visita guidata alla mostra gratuita sulle malattie della frutta, che sarà aperta tutti i giorni (esclusa

la domenica) fino al 27 maggio (ore 8.30-18.15).

Lo stesso giorno, sempre a palazzo Vespignani (ore 17), inaugurazione della mostra *Africa: a tavola con gli insetti*, a cura di Maria Luisa Dindo e Carlo Cencini (Università di Bologna), dedicata all'impiego di insetti per l'alimentazione umana e aperta al pubblico fino al 28 maggio. Alle ore 17.30, presentazione in anteprima dei premi *Ambiente&Turismo* e *Cultura&Turismo*, istituiti dal Touring Club Emilia Romagna. Venerdì 26 maggio, sempre a palazzo Vespignani (ore 18), l'Enoteca regionale dell'Emilia Romagna sarà protagonista dell'evento *Vino, turismo e sostenibilità*. A seguire (ore 18.30), presentazione del libro *Il fiore all'occhiello*, con l'autore Alessandro Magagnini, laureato del corso in Verde ornamentale e tutela del paesaggio, da luglio 2013 è ospite televisivo alla trasmissione *Unomattina* in onda su RaiUno. Nel suo libro Magagnini propone un originale vademecum per permettere a chiunque di creare

il proprio giardino, magari in un cappello o riciclando un vecchio pallone da calcio bucato oppure utilizzando la persiana di casa. A seguire, visita guidata a palazzo Vespignani.

Sabato 27 maggio, alle ore 17.30, *I giardini del Mediterraneo*, presentazione dei progetti di giardini sviluppati dagli studenti del corso di laurea in Verde ornamentale e tutela del paesaggio dell'Università di Bologna, coordinati dalla professoressa Anna Costa, nell'ambito del concorso internazionale promosso da *Radicepura Garden Festival 2017*. Gli studenti e la docente illustreranno l'esperienza che li ha portati a essere vincitori, al termine di una selezione tra oltre 200 partecipanti. A seguire (ore 18.15), seminario dal titolo *I luoghi della rigenerazione urbana come nuova frontiera per le città*, dedicato al tema della rigenerazione urbana come «agente di sviluppo territoriale e occasione per valorizzare luoghi della città in abbandono o in degrado». A cura di Simona Tondelli, docente del corso di laurea in Verde ornamentale e tutela del paesaggio.



app UNTAMENTI DAL 15 AL 21 MAGGIO

della settimana

a cura di Lorenza Resuli

Il 26 maggio gran finale con lo spettacolo "Forme uniche", in piazza del Municipio.

lunedì 15
maggio
NAPOLI
varie location

Uno, cento, mille brindisi per un decennale veramente divino

Il primo "cin cin" si è consumato a Napoli il 5 maggio, data di apertura della X edizione di Wine&Thecity. Un compleanno importante, che l'intero capoluogo partenopeo festeggia, stappando bottiglie in ogni angolo della città, dalla collina di

Posillipo a Spaccanapoli, dalle vie eleganti di Chiaia ai vicoli stretti del centro antico. Fino al 26 maggio, il nettare di Bacco sarà insomma celebrato nei modi più diversi: degustazioni, mostre, show cooking. www.wineandthecity.it



DOVE EVENTO

martedì 16
maggio
TORINO
teatro Astra e altre location



Danzando sotto la Mole, nei teatri, persino alla stazione!

Torino come un immenso palcoscenico dove, fino al 30 maggio, si esibiranno i migliori ballerini italiani e stranieri, dando vita a uno dei festival di danza contemporanea più aperti alle novità. Anche quest'anno, poi, "Interplay" unisce la magia onirica dei corpi che fluttuano alla realtà dei temi più attuali, portati in scena per stimolare la riflessione.

Info e Costi

Il biglietto d'ingresso nei teatri costa 10 euro (intero) o 7 euro (under 26 e over 65), gli spettacoli all'aperto sono gratuiti

mercoledì 17
maggio
ROMA
Foro italico

La bellezza scende in campo per battere il melanoma

Gli sportivi "rischiano la pelle". Non è un'esagerazione: l'85% di chi si allena all'aperto non applica la protezione solare. Ecco perché La Roche-Posay, da sempre attenta alla salute cutanea, scende in campo agli Internazionali di Tennis di Roma: qui, fino al 21 maggio, atleti e tifosi potranno sottoporsi a visite gratuite dei nei.



Il progetto ha il supporto di Sidemast, fondazione Umberto Veronesi, Euromelanoma e il patrocinio della Fit

giovedì 18
maggio
TUTTA ITALIA

Adolescenti, oggi fate valere i vostri diritti

Poco informati e molto ostici. Così vengono giudicati, spesso a torto, i millennials. Vero è che l'adolescenza è un'età molto difficile, anche sul fronte sessuale. In occasione dell'Adolescenday, nato per promuovere il benessere dei ragazzi e giungere a una "Carta dei diritti degli adolescenti", anche la Federazione italiana sessuologia clinica organizza in tutta Italia incontri e consulenze gratuite su sesso sicuro, prevenzione della violenza e bullismo. www.fissonline.it

Il calendario delle iniziative della Fiss è sulla pagina Facebook dedicata

venerdì 19
maggio
LECCE
ex Chiesa di San Francesco della Scarpa



Lecce mette in mostra i suoi cortili e l'artigianato nostrano

Ci sono due buone ragioni per programmare un weekend lungo a Lecce: la prestigiosa mostra-mercato "Artigianato d'eccellenza", con vere perle del made in Italy e la nuova sezione "Millennials" dedicata ai nuovi talenti, e "Cortili aperti", evento promosso dall'Associazione dimore storiche italiane, che consente di visitare capolavori del barocco nostrano. www.artigianatodeccellenza.it

Nell'ambito dell'iniziativa, ci sarà un concerto della pianista Beatrice Rana a favore di Triacorda onlus e del Progetto Itaca Lecce

sabato 20
maggio
CASTELNUOVO DEL GARDA (VR)
(Gardaland)

Al parco divertimenti arriva... il circo!

Tra le attrazioni più disparate e la novità 2017 - Shaman, unione mozzafiato tra montagne russe e realtà virtuale - a Gardaland il divertimento è sempre assicurato. Ma dal 13 al 21 maggio, il noto parco divertimenti si trasforma in un vero "magic circus" con clown e giocolieri, acrobati e mimi, spettacoli di burattini e di magia. Questa sera Gran Galà con apertura del parco fino alle 20.



Il primo giorno di Gardaland magic circus, chi viene vestito a tema paga solo 15 euro

È dedicata ai "Ricordi" la X edizione di Floreka, la mostra-mercato di giardinaggio e produzioni creative, gestita dall'Associazione Petali e Parole e ospitata dal parco del centro culturale di via Marconi 5, a Gorle (Bg). In programma, dal 20 al 21 maggio, laboratori verdi, corsi di botanica, incontri con scrittori, momenti musicali, riflessioni sulla sostenibilità.

domenica 21
maggio
ROMA



Celiachia non fa rima con monotonia (a tavola)

Soffrire di celiachia (malattia autoimmune che vieta di consumare il glutine) e mangiare in modo gustoso si può... come? Per rispondere, l'Associazione italiana celiachia del Lazio ha organizzato, a Roma, la Settimana nazionale della celiachia. Dal 13 al 21 maggio, i mercati rionali del network "Mercati d'Autore" saranno teatro degli incontri "Blog IN - Il food blogging in persone", durante i quali food blogger e nutrizionisti daranno tanti spunti ai celiaci per creare piatti golosi. www.aic Lazio.it

TURISMO

LA TASSA
DI SOGGIORNO
DIVENTA
METROPOLITANA

La tassa di soggiorno aiuterà a diventare più turistica anche la provincia. È il progetto dell'assessore Lepore, che studia anche un accordo con gli host di Airbnb.

a pagina 7

Turismo, l'imposta per aiutare la provincia

Tassa di soggiorno metropolitana per spingere le aree in crisi. E Lepore cerca un patto con gli host di Airbnb

Un turismo pensato seguendo i confini dell'area metropolitana e non solo quelli cittadini, mettendo la tassa di soggiorno al servizio di tutta la provincia. Poi un patto con gli host che usano piattaforme digitali come Airbnb per accogliere i turisti sotto le Due Torri, con l'obiettivo di rendere il fenomeno diffuso in modo graduale su tutto il territorio («dalla Bologna metropolitana all'Appennino») e non solo nel centro storico: senza «tassare queste realtà per far cassa, ma regolamentandole». Sono i progetti annunciati dall'assessore comunale al Turismo, Matteo Lepore, che nei prossimi giorni avrà modo di approfondire questi temi nel corso di due eventi ospitati in città: dal 19 al 28 maggio Itaca, festival del turismo responsabile, e dal 19 al 25 maggio la ventesima edizione della Borsa del Turismo delle 100 città d'arte organizzata da Confesercenti.

La prima novità partirà con la pubblicazione del bando per la

promozione turistica, che avrà una scala metropolitana: Bologna Welcome, in caso di riconferma, o l'eventuale successore lavoreranno in un'ottica più ampia rispetto a quella attuale. «Il bando sarà presentato tra giugno e luglio», annuncia Lepore, che ricopre anche l'incarico di presidente del Comitato della Destinazione turistica Bologna metropolitana. «Non inseguiamo un turismo che raggiunga i numeri di Firenze e Venezia — scandisce l'assessore — ci interessa l'idea di un turismo sostenibile, nel quale il centro storico sia ancora vissuto dai residenti della città e abbia un commercio fatto da botteghe artigianali». Il compito sarà assecondare la grande crescita del turismo in città, accompagnandola a uno sviluppo anche in provincia, soprattutto in zone periferiche in difficoltà come l'Appennino. «L'idea è quella di pubblicizzare un unico paesaggio urbano e le sue eccellenze con le risorse della tas-

sa di soggiorno dedicata a questa nuova realtà», sottolinea Lepore. I numeri resi noti da Confesercenti confermano per l'ennesima volta questo trend: in città nel 2016 oltre 1,2 milioni di arrivi e 2,5 milioni di presenze (rispettivamente in crescita dell'11,4% e del 18,8%). Cifre superiori rispetto all'andamento regionale (arrivi a +9,9% e presenze a +13,3%).

Per quanto riguarda Airbnb e il turismo che si basa sull'home-sharing, il 20 maggio alle Serre dei Giardini Margherita, nell'ambito di Itaca, la comunità degli host bolognesi firmerà un manifesto con richieste e promesse all'amministrazione: l'associazione Local Pal, che riunisce 350 host cittadini, sarà protagonista dei lavori. «Siamo un gruppo che già si impegna a operare nella legalità — spiega il presidente di Local Pal, Mauro Bigi — tra l'altro paghiamo già la Tari e il canone Rai maggiorato come strutture ricettive. I problemi riguardano l'eccessi-

va burocrazia e leggi troppo vecchie per regolare questo fenomeno. Chi sta nelle regole è il primo a voler combattere il nero».

Per quanto riguarda Airbnb, Assoturismo-Confesercenti e Ascom-Federalberghi sottolineano che «prima di stringere accordi serve chiarezza sul ruolo di queste realtà, sulle regole per governarli e sugli impegni che devono garantire, senza facilitazioni rispetto a chi lavora seguendo la legge». Usare il tesoretto della tassa di soggiorno (circa 5 milioni di euro nel 2016) in ambito metropolitano trova invece l'approvazione del vicepresidente di Federalberghi Bologna, Giovanni Trombetti, ma con dei paletti: «Migliorare l'appeal di tutta l'area avrebbe vantaggi anche per gli albergatori cittadini, che materialmente riscuotono. L'importante è usare quei fondi con progetti importanti come fatto finora. Per il resto servirebbe una tassa unica in tutta Italia».

M. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Attrattività
Palazzo d'Accursio e la Città metropolitana sperano di portare anche in provincia il boom del turismo registrato in città

”

Lepore
Non
inseguiamo
un turismo
con
i numeri
di Firenze
e Venezia,
deve essere
sostenibile

2,5

Milioni

Le presenze di turisti in città
nel 2016, un dato in crescita
del 18,8% rispetto all'anno prima

Trombetti
Migliorare
l'appeal
di tutta
l'area
avrebbe
vantaggi
per gli
albergatori
cittadini



Periferie

UNA SCOMMESSA
NON SOLO PUBBLICA

di Marco Marozzi

Le opposizioni hanno ragione a parlare di spot in famiglia a proposito del tour organizzato dal Comune di Bologna sulle sue periferie per richiamare milioni da Roma. Assessori, parenti di assessori, presidenti e sindaci possono essere salvati da una motivazione che speriamo li abbia guidati: non far vedere i problemi, ma le possibilità. La Piccola Bellezza di Bologna. Ragionando su Renzo Piano e da noi Mario Cucinella, ma guardando soprattutto alla quotidianità da aiutare. Con grandi e piccoli progetti. E amen se a sfilare fra Pilastro, Navile, Calderara è stata la Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie. Solo politici masochisti scelgono un nome simile: evoca sfascio, non speranza. E pensare che il 26 maggio al Festival Itaca si discute di «Il ruolo della Bolognina nella promozione turistica della città», mentre l'associazione Cantieri Meticci e il presidente del quartiere Navile, Daniele Ara, stanno studiando su come in Europa si rigenerano zone considerate marginali, con pochi soldi e molta partecipazione degli abitanti. Intanto, piccola prova, parte un Migranti Tour per turisti politicamente corretti, fra il monumento alla Shoah, le scuola professionale dei Salesiani, piazza dell'Unità e la Resistenza, il Museo di Ustica, unica struttura costruita da un artista, Christian Boltanski, tanto bella quanto dimenticata dai giri culturali in una Bologna che ha perso occasioni di bellezza contemporanea, dalla Porta d'Europa alla Galleria d'Arte Moderna, al Fiera District la cui resurrezione è legata a un progetto complessivo, in cui agli investimenti pubblici si uniscano restii soldi privati, dal rinnovamento della Fiera al Tecnopolo, dal Centro meteo europeo a un Fico che non sia un immenso ristorante disperso nel nulla.

I 18 milioni promessi («Speriamo sia la volta buona» dicono nei quartieri) dalla sottosegretaria Elena Boschi e i 40 già arrivati per la Città Metropolitana devono servire per Grandi Opere (al Pilastro, al Giuriolo, fra parchi e cineteche) che siano da perno per una rete di iniziative. «Non a compartimenti stagni» dice Vincenzo Naldi del quartiere Barca, impegnato nel cercare di creare un unicum urbanistico-turistico che dai progetti per lo Stadio arrivi al Parco sul Reno, al Mast e all'Opificio Golinelli, cattedrali di cultura privata, «centralità urbane» da integrare nel territorio attorno. Il sistema pubblico deve fare da volano a privati che non possono più contare su un consociativismo tramontato. Anche adesso che arrivano i soldi.





Una sezione del festival si terrà all'interno delle Serre dei Giardini Margherita

Teatro Duse

AL TEATRO DUSE
Gianluigi Nuzzi, conduttore della trasmissione Quarto Grado di Rete4, giornalista d'inchiesta e scrittore di best seller, porta in scena stasera alle 21 sotto forma di monologo, intervallato da musiche, audio e video inediti, la difficile lotta di Papa Francesco per cambiare la Chiesa con Pecunia, la via crucis di Papa Francesco. Protagoniste sul palco le inchieste condotte in questi anni dal giornalista nella sua trilogia Vaticano S.p.a., Sua Santità e Via Crucis, sul rapporto tra Chiesa e denaro.

'IT.A.CA' DAL 19 AL 28 MAGGIO TAPPA NELLE SERRE DEI GIARDINI MARGHERITA

La città ancora da scoprire al festival del turismo responsabile

di PIER FRANCESCO PACODA

CISONO luoghi che si sottraggono allo sguardo del turista, che sfuggono alle necessità del viaggio da archiviare e la foto da condividere. Itinerari che cercano di raccontare un luogo inoltrandosi nel suo labirinto sociale, dove sono le persone, e il loro rapporto con gli spazi dove vivono, a diventare il centro dell'esperienza. Di queste forme inedite di nomadismo racconta 'IT A Ca', Migranti e Viaggiatori il festival del Turismo Responsabile, che va in scena a Bologna dal 19 al 28 maggio. La nuova edizione si snoda in dieci tappe, che toccheranno poi, tra le altre città, Ferrara, Ravenna, Rimini, Reggio Emilia, Parma e Rovigo. Inaugurazione il 19 nella Sala Stabat Mater dell'Archiginnasio, con una giornata dedicata al turismo come strumento di sviluppo del territorio. Una via che passa, inevitabilmente, attraverso il fenomeno, sempre più diffuso non solo in Italia, del cosiddetto 'Home Sha-

DA 'TOMMASONE'

Il chitarrista dei Kiss
incontra i fan



Tommy Thayer

OGGI alle 17.30, Mr Tommy 'Spaceman' Thayer, chitarrista dei Kiss, sarà da Tommasone in via Pier De' Crescenzi 12 a Bologna per un incontro con i suoi fan. Per l'occasione verrà presentata la nuovissima Epiphone Ltd. Ed. Tommy Thayer 'White Lightning' Les Paul che porta appunto il suo nome.

ring', sicuramente il versante più innovativo, ma anche più discusso, per via dei recenti interventi del governo sulla tassazione, dell'ospitalità alternativa a quella classica.

IN ATTESA di dati certi sul settore (non si sa ancora bene quante siano le persone che accolgono visitatori a pagamento nelle proprie case), I TA Ca' cercherà, il 20 e il 21 maggio di approfondire tutti gli aspetti di una realtà inevitabilmente associata al successo planetario della piattaforma su internet Air b'n'b, ma molto più variegata. Così, nei due giorni sarà possibile per chiunque voglia 'fare della propria casa un albergo', come provocatoriamente recita il titolo di uno degli incontri, trasformare questa aspirazione in una fonte di reddito, conoscendo però perfettamente, e ovviamente osservando, la normativa legale. Questa sezione del Festival si terrà all'interno delle Serre dei Giardini Margherita. Ma in queste stanze private si potrà anche entra-

re grazie alle visite guidate, '6a casa!'. Negli stessi giorni verranno inaugurate due inusuali mostre fotografiche che esplorano l'altro versante di I TA Ca', quello dei migranti. A Palazzo d'Accursio ci sono gli scatti di Max Cavallari sugli italiani che vanno a lavorare all'estero, mentre l'Urban Centre propone 'Chi è Bologna', un racconto per immagini della città attraverso i volti degli ospiti dei centri di accoglienza. Il ricchissimo programma è anche una maniera per svelare luoghi ancora poco noti di Bologna. Come la Galleria fotografica QR, che ha trasformato gli ambienti dell'ex Ospedale Psichiatrico Roncati in via Sant'Isaia spazio espositivo e la Quadreria di ASP (Via Marsala 7), dove il 26 maggio alle 12.30 verrà inaugurata la 'Sala delle Mappe', una occasione per scoprire come la Bologna di ieri e di oggi è rappresentata dalle mappe, da quelle tradizionali a quelle per tattili e non vedenti conservate nel Museo Tolomeo dell'Istituto dei Ciechi Cavazza.

DOSSIER
SOCIETÀ

TURISMO SOSTENIBILE

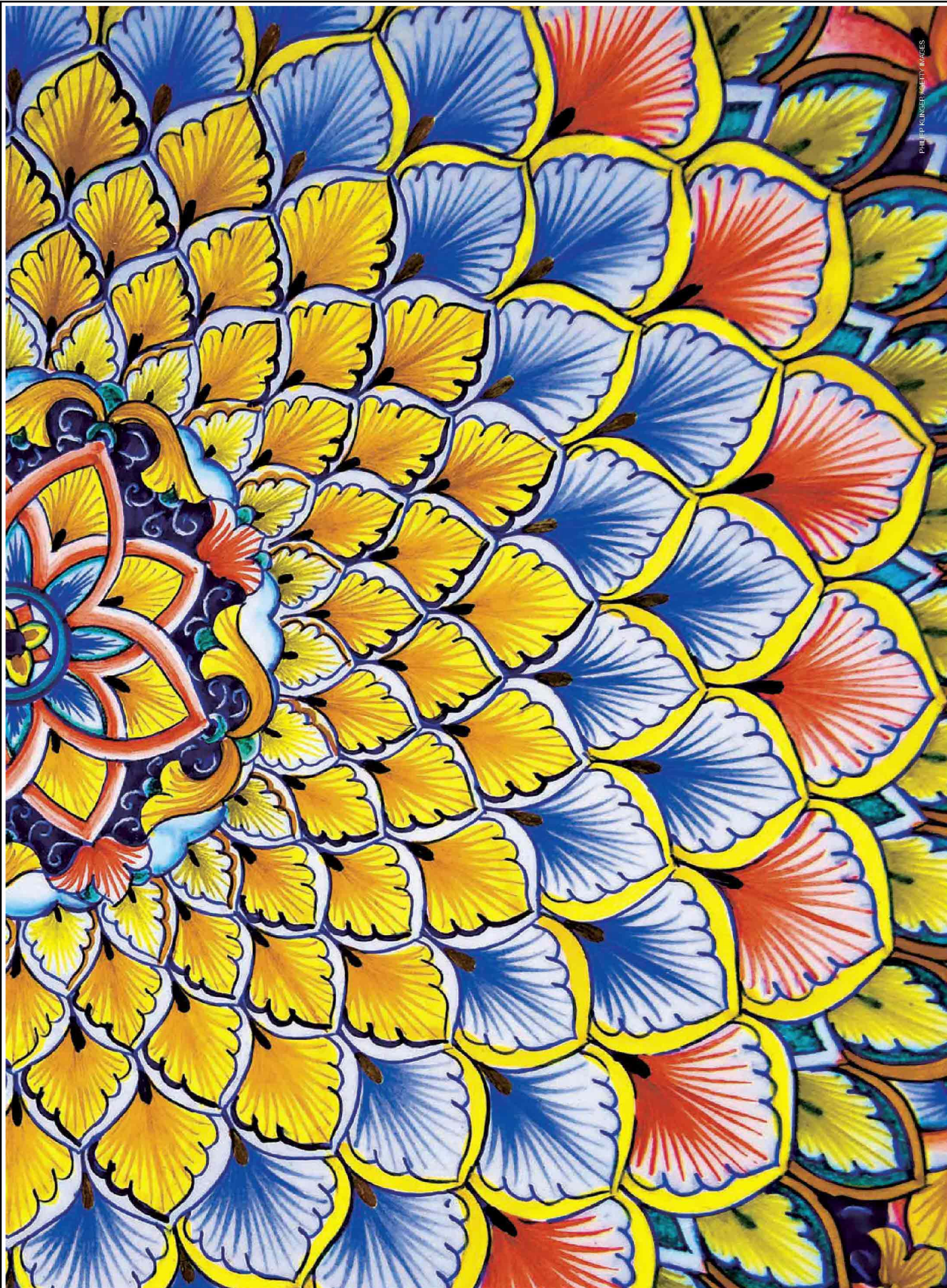
L'Onu ha dichiarato il 2017 Anno internazionale del turismo sostenibile per lo sviluppo. Un'opportunità di crescita, economica e non solo. Un volano per la valorizzazione di territori spesso sconosciuti. Nel rispetto del grande patrimonio che le diverse civiltà e culture rappresentano per il nostro pianeta.

Ogni luogo è illuminato

di Nicoletta Masetto

Turisti per cultura

Il 62 per cento degli italiani è attratto da arte, storia, artigianato locali (nella foto, ceramiche tipiche, Ravello).



**DOSSIER
SOCIETÀ**

TURISMO SOSTENIBILE

FUORI ROTTA/1

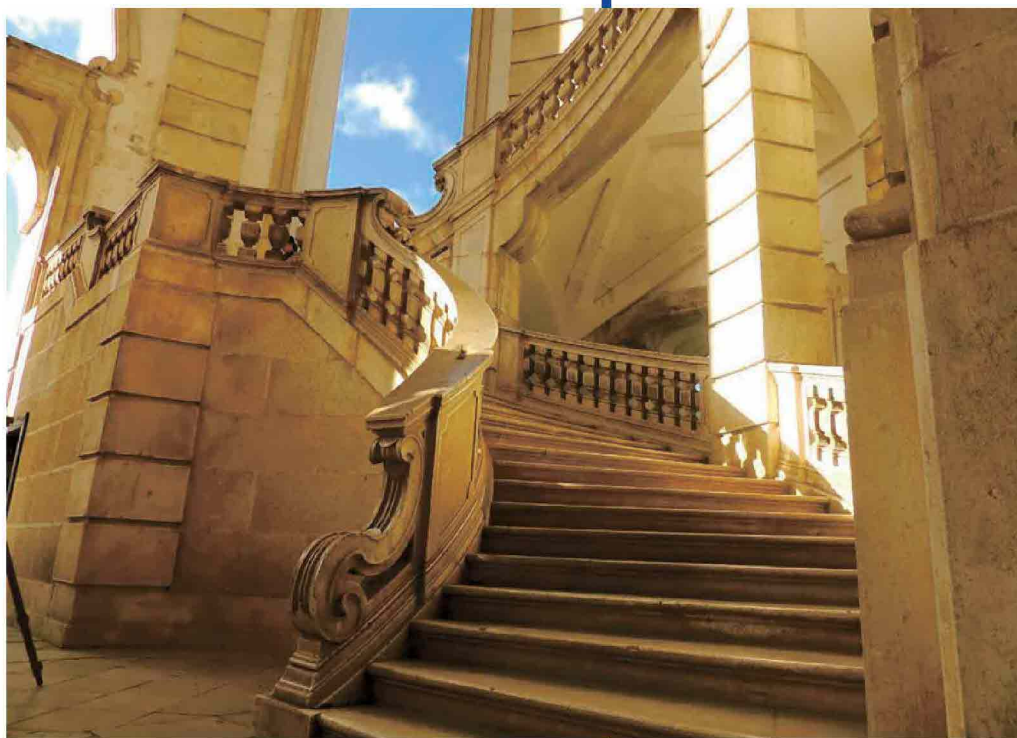
Via Silente, il suono di luoghi ritrovati

L'amore per la propria terra. E con esso, ancor più potente, la voglia di riscattarla dal silenzio. Nasce così la storia di Via Silente, tracciato circolare di circa 600 km che ripercorre i tratti costieri per inoltrarsi tra le montagne di uno dei Parchi Nazionali più grandi d'Italia: quello di Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Suddivisa in quindici tappe, più una opzionale che raggiunge la vetta del monte Cervati, la Via deve il nome alle sonorità dei luoghi attraversati. Il silenzio si insedia di prepotenza, facendosi sparire del tutto, o quasi, i rumori delle attività umane. E ha una firma, anzi due: quelle di Carla Passarelli e Simona Ridolfi. Nomi che si moltiplicano: *on the road*, la loro storia si è fatta *social*. «Via Silente parte con l'avventura di un viaggio che, a distanza di un anno, si è trasformato in un progetto – racconta Carla –. È stata Simona a lanciare l'idea di un itinerario nel Cilento. Lei, che ha girato tutto il mondo, voleva per una volta viaggiare nella propria terra, tra la propria gente. Come mezzo di trasporto abbiamo scelto la bici: lenta, ecologica, silenziosa; come mezzo di racconto: la macchina fotografica; quindi, un taccuino e un album da disegno. Siamo partite con 10 kg di bagaglio, tenda, sacco a pelo e pochi vestiti. Abbiamo percorso più di 600 km, raggiunto le vette più alte e pedalato lungo i tratti di costa più belli. Abbiamo dormito lungo il fiume Calore, fatto il bucato nel fiume e montato la nostra piccola tenda nei paesi più spopolati». Matite, album da disegno e

diario scandiscono un viaggio straordinario durato 28 giorni, centinaia di persone collegate sui *social network* o incontrate per strada. Al rientro Carla e Simona si mettono subito al lavoro: i km percorsi in bici si trasformano nella Via Silente. Le due amiche diventano un *team* di otto persone, otto amici che con costanza e impegno lavorano per vedere finalmente restituito al Cilento ciò che da sempre gli spetta. «L'amore per la nostra terra e la convinzione che un turismo lento e rispettoso dell'ambiente siano la chiave giusta per riscattarlo da anni di malagestione – proseguono – ci hanno portato a contattare i gestori delle strutture ricettive, le loro locande, le associazioni,

tutti insieme per dar vita a un percorso cicloturistico sicuro e accogliente». La Via prende inizio dal paesino di Castelnuovo Cilento, a pochi km dallo scalo ferroviario di Vallo della Lucania – Castelnuovo. In via Vittorio Emanuele II si trova Casa Silente km 0, primo ostello nato nonché infopoint. Qui ci si può registrare sul percorso ritirando «La Silentina», che contiene le proprie generalità, attesta la presenza del cicloviatore sulla Via e garantisce vitto e alloggio a prezzi concordati. Il proprietario della struttura ricettiva, a sua volta, appone sulla Silentina un timbro con data di arrivo e nome del paese in cui si trova l'esercizio. www.laviasilente.it

«**V**iviamo in un mondo meraviglioso, pieno di bellezza, fascino e avventura. Non c'è fine alle scoperte che possiamo fare: basta aprire gli occhi!». Esordisce con queste parole il decalogo del viaggiatore responsabile voluto dall'Organizzazione mondiale delle Nazioni Unite per il turismo (Unwto) all'indomani dell'adozione da parte della stessa Assemblea dell'Onu del 2017 come Anno Internazionale del Turismo Sostenibile per lo sviluppo. Nel 2001 l'Unwto aveva approvato il Codice Mondiale di Etica del Turismo. La risoluzione del 2017 riconosce «l'importanza di promuovere il turismo sostenibile tra il maggior numero di persone, diffondendo consapevolezza del grande patrimonio delle varie civiltà e un miglior apprezzamento di valori intrinseci alle diverse culture, contribuendo



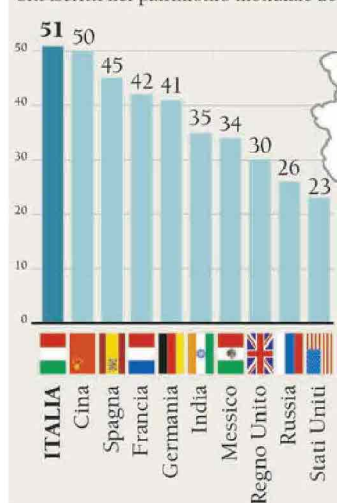
do così al rafforzamento della pace nel mondo» (www.tourism4development2017.org).

Fin qui le parole e le dichiarazioni d'intenti: ma cosa significa, nello specifico, la definizione di turismo responsabile? Cosa si sta facendo nel mondo e, in particolare, nel nostro Paese? Infine, scommessa non da poco: noi italiani siamo sensibili a un nuovo modo di viaggiare e, al tempo stesso, di conoscere il mondo attraverso scelte sostenibili? Partiamo dal primo interrogativo. Tra le definizioni più chiare, quella dell'International Ecotourism Society: il turismo sostenibile non è altro che «un viaggio responsabile nelle aree naturali che preserva l'ambiente e migliora il benessere delle popolazioni locali». Più azzeccato, tra tutti, il motto di Alastair Fuad-Luke, esperto di stili di vita sostenibili e autore di *Eco-travel handbook*: per lui l'ecoturista è un viaggiatore che ama «divertirsi, non distruggere».

Il turismo sostenibile rappresenta, dunque, un modo di viaggiare nel rispetto dell'uomo e del pianeta. Conoscere un luogo attraverso uno stile sostenibile significa uscire dai circuiti più battuti, dalle mete turistiche più blasonate, alla ricerca di angoli nascosti, quasi mai sotto i riflettori, a volte difficili da raggiungere o spesso anche solo fuori porta. In questi angoli di mondo a parlare sono i colori, i profumi, le persone e, di più, il silenzio e la pace di una natura che ha ancora tanto da dirci. Dalla montagna al lago, dalla campagna alla città fino ai piccoli paesi basta solo lasciar a casa la fretta, gli orologi e armarsi di occhi bene aperti, attenti, curiosi. Basta davvero poco a rigenerarci: una passeggiata o una pedalata, un luogo raggiunto non più in auto fin dove si può. So-

LE BELLEZZE ITALIANE SENZA EGUALI

Siti iscritti nel patrimonio mondiale dell'Unesco



CLASSIFICA DEI PAESI CON MAGGIORI «PAESAGGI CULTURALI»

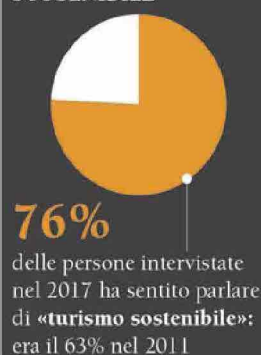
(paesaggi culturali = risultato combinato dell'opera della natura e dell'uomo)



Turismo sostenibile

Turismo che rispetta l'ambiente e cerca di ridurre il consumo energetico e di risorse del territorio

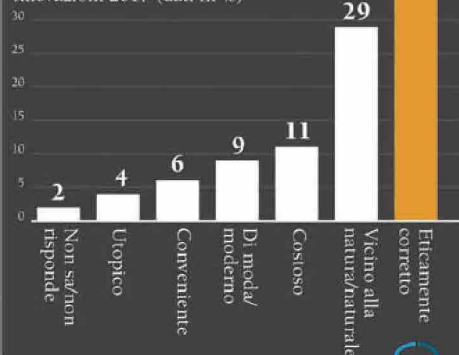
QUANTO È PRATICATO OGGI IL TURISMO SOSTENIBILE



Fonte: Unesco, Istat, Ipr Marketing, Fondazione UniVerde

AGGETTIVI ASSOCIATI AL TURISMO SOSTENIBILE

Rilevazioni 2017 (dati in %)



L'EGO

Un patrimonio da difendere

Cresce il turismo sostenibile. A confermarlo il VII Rapporto «Italiani, turismo sostenibile ed ecoturismo» (nell'infografica, una sintesi). Nell'altra pagina: lo scalone della Certosa di San Lorenzo a Padula, una delle quindici tappe della Via Silente.

stenibili sono, allora, l'incontro con le tradizioni, dalle feste patronali alle sagre paesane, l'arte minore, la storia, l'artigianato, i mestieri, l'enogastronomia locali. Sostenibile è il mezzo di trasporto scelto: dal treno alla bici, dal cammino a piedi alle navigazioni lente lungo i corsi d'acqua. E, da Nord a Sud Italia, gli esempi sono davvero tantissimi. Muoversi piace e fa girare il volano dello sviluppo economico e non solo. Nonostante la crisi economica mondiale, l'unico settore a registra-

re il segno positivo è proprio il turismo. Nel 2016, secondo l'Unwto, il giro d'affari internazionale è stato di 1.260 miliardi di dollari e il numero di viaggiatori ha raggiunto il miliardo e 200 mila, poco più di un settimo degli abitanti della Terra. Un toccasana per l'economia, ma a volte un problema per l'ambiente e il pianeta. Migliorare questa situazione è possibile: basta iniziare a considerarla un'opportunità importante per cambiare abitudini e iniziare a viaggiare in modo più «leggero».

**DOSSIER
SOCIETÀ**

TURISMO SOSTENIBILE

FUORI ROTTA/2

Vecchie ferrovie, patrimonio da riscoprire

Linee non più utilizzate, vecchie stazioni in disuso, magazzini merci vuoti da recuperare per scopi turistici. Oltre 1.500 km di linee ferroviarie, più di 400 stazioni già recuperate, migliaia di fabbricati di proprietà: queste le cifre del patrimonio ferroviario dismesso in Italia. Un insieme di beni che non ha più un interesse diretto per l'esercizio ferroviario, ma che può rappresentare un volano per iniziative di valorizzazione del territorio. Un'opportunità per l'economia e per il ricco patrimonio culturale, storico, architettonico e paesaggistico che si dispiega lungo le linee. A esserne convinte FS Italiane, impegnate, con Rete Ferroviaria Italiana, in vari progetti: dal recupero e valorizzazione di tratte e immobili dismessi al rilancio del turismo ferroviario storico. Ce ne parla Ilaria Maggiorotti, responsabile *asset* funzionali all'esercizio di RFI.

Msa. Il riciclo è un investimento che paga?

Maggiorotti. L'idea del recupero delle linee dismesse, in coerenza con quanto fatto in molti altri Paesi, segue l'obiettivo di riutilizzare,

spesso in chiave turistica, un sedime già organizzato come infrastruttura lineare, che sarebbe uno spreco abbandonare. Gli Enti locali hanno l'opportunità di poter riutilizzare un'infrastruttura che potrebbe comunque conservare la propria funzione di connessione, seppur con altri mezzi come biciclette, cavalli, o con la realizzazione di percorsi pedonali. Sulla scorta dei risultati ottenuti dai colleghi europei, il loro riutilizzo consente di avere un ritorno economico significativo per le amministrazioni locali.

È possibile quantificare tale patrimonio, incluso l'indotto derivante?

Le linee dismesse attraversano tutta l'Italia, hanno un valore pari non solo a quello di esproprio dei terreni, di sistemazione del sedime, di realizzazione di ponti e gallerie, ma anche di fabbricati, ex stazioni o magazzini merci spesso con un valore storico e architettonico. Il riuso valorizza paesaggi dimenticati e paesi poco conosciuti, incrementando il turismo e creando un indotto virtuoso,

al pari di altre infrastrutture. Le linee trasformate dagli Enti locali in *greenways* possono diventare un patrimonio al servizio dei cittadini anche in termini di iniziative culturali e ricreative, salute e benessere.

Quale la risposta?

I cittadini, singolarmente o riuniti in associazioni, chiedono il recupero sia attraverso la loro eventuale riattivazione (che, in caso di una reale domanda di trasporto, viene valutata dall'ente locale, avendo ormai il ministero dei Trasporti decretato la chiusura all'esercizio ferroviario) oppure per trasformarle in *greenways*. Il vantaggio? Avere a disposizione un'infrastruttura senza ricorrere a espropri di molti soggetti, senza predisposizione del sedime, già esistente, né realizzazioni di opere accessorie.

Altra importante iniziativa: i treni storici.

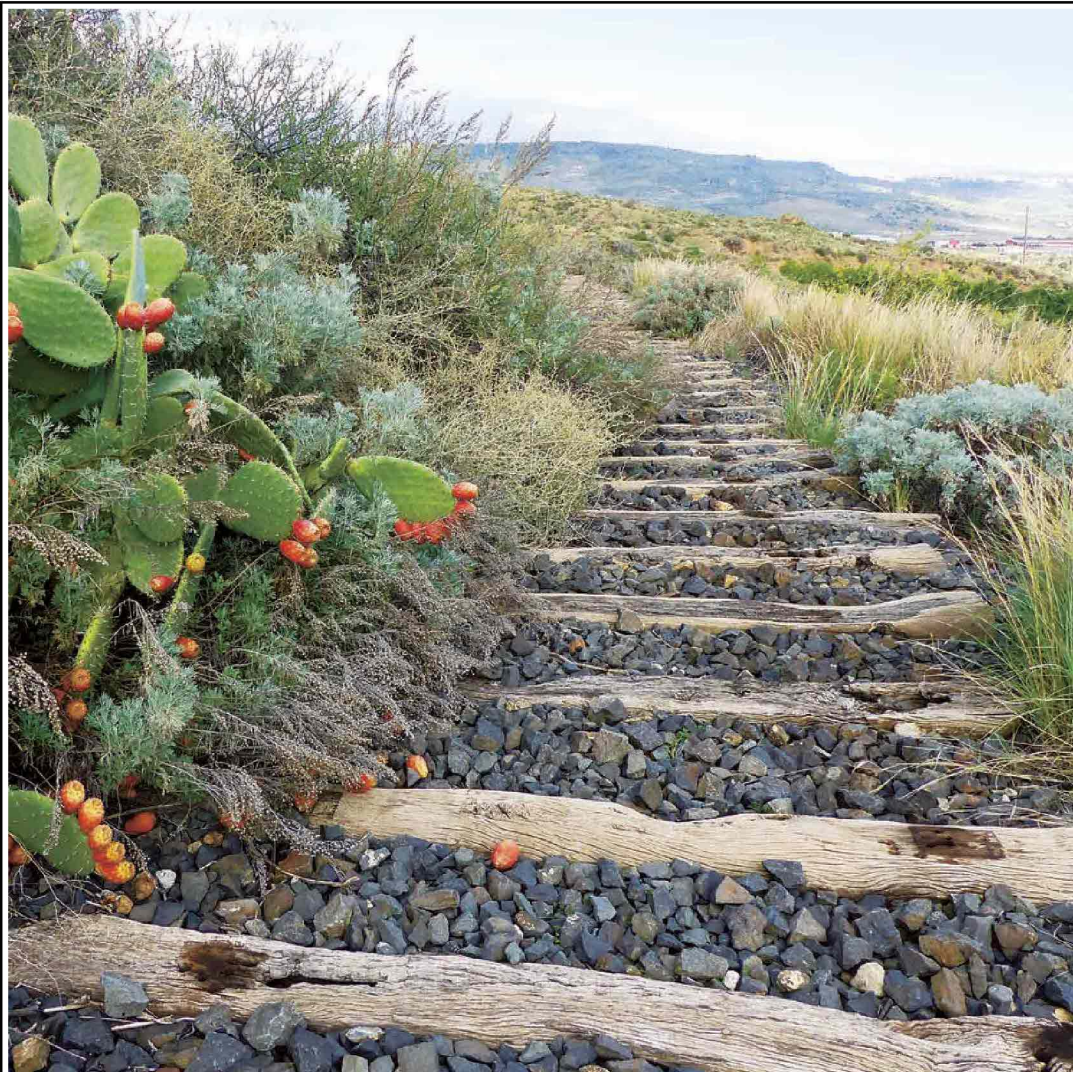
Per sviluppare il turismo sostenibile e mantenere vivo il patrimonio culturale delle ferrovie italiane, la Fondazione FS Italiane ha avviato il progetto Binari senza tempo, offrendo una seconda giovinezza a circa 240 km di linee ormai prive di servizi di trasporto pubblico locale. Un vero e proprio museo dinamico che attraversa, grazie a treni storici rinnovati, spettacolari paesaggi tra natura e arte della provincia italiana. Si va dalla Ferrovia della Val d'Orcia (da Asciano a Monte Antico) a quella dei Templi (da Agrigento Bassa a Porto Empedocle), dalla Ferrovia della Valsesia (da Vignale a Varallo, ai piedi del Monte Rosa) a quella dell'Irpinia (da Avellino a Rocchetta Sant'Antonio). www.fondazioneefs.it



Anche agli italiani piace sempre di più un tipo di turismo non chiassoso, attento a luoghi, ma anche a strutture ricettive accoglienti nel rispetto dell'ambiente, ad esempio nell'adozione di materiali di costruzione biocompatibili o nell'utilizzo della raccolta differenziata dei rifiuti.

I connazionali che dichiarano di praticare un turismo sostenibile e responsabile sono il 16 per cento. Lo afferma il VII Rapporto «Italiani, turismo sostenibile ed ecoturismo», a cura di Ipr Marketing e Fondazione Univerde (www.fondazioneuniverde.it), presentato alla Bit (Borsa internazionale del turismo) a Milano. I dati parlano chiaro: l'Italia minore spesso è l'Italia migliore da cui ripartire. E, per una volta, ne siamo convinti anche noi: il 77 per cento sostiene che, per l'eco-





Greenway è bello

Prende sempre più piede, anche in Italia, l'idea del recupero, cicloturistico e non solo, di tratte ferroviarie dismesse e vecchie stazioni. Un riutilizzo destinato a valorizzare il territorio e a creare un indotto che può rappresentare una vera boccata d'ossigeno per l'economia.

FUORI ROTTA/3

Gli oltre duecento paesi dipinti d'Italia

In Italia ce ne sono più di 200. Di questi ben 27 si trovano in Lombardia. Stiamo parlando dei paesi dipinti. Più spesso si tratta di muri d'autore. Ma non bisogna lasciarsi ingannare: più conosciuti sono gli autori e meno lo sono i luoghi in questione. A spiegarcelo Salvatore Giannella, già direttore di «Airon» e de «L'Europeo», e Benedetta Rutigliano, giovane storica dell'arte. Insieme hanno scritto la *Guida ai paesi dipinti della Lombardia*, edizioni BookTime, alla quarta ristampa. Un lavoro puntiglioso, attento e appassionato. Grazie a Salvatore e Benedetta, per la prima volta, possiamo vedere da vicino, in maniera non frettolosa, dodici di questi paesi e con essi angoli, scorci, volti, persone. «Ci è sembrato importante rendere visibili posti spesso fuori rotta, sperduti, non conosciuti o dimenticati – spiegano Salvatore e Benedetta –. Questi borghi necessitano

solo di luci e occhi che si posino su di loro. In tutti quelli visitati non esistevano, ad esempio, un progetto mirato e nemmeno un assessorato al turismo. In molti, guai a trovare persino un bar, un ristorante o una vecchia trattoria, una struttura ricettiva». L'esempio più eclatante è Arcumeggia, frazione di Casalzuigno (VA). Arcumeggia è il primo paese dipinto in Italia. I primi affreschi risalgono al 1956. Basta passeggiare casa dopo casa, muro dopo muro, per incontrare storie che parlano. Ci sono più dipinti che abitanti: i primi sono 100, i secondi 65. Tutti muri d'autore grazie a grandi maestri, nomi famosi come Achille Funi, Ernesto Treccani fino ad Aligi Sassu con i suoi *Corridori*, vale a dire Coppi e Bartali, gomito a gomito in volata, incitati dai tifosi. «Ci siamo meravigliati per le importanti firme di coloro che hanno contribuito a rendere Arcumeggia un unicum, un vero e proprio museo

all'aperto ideato perché l'arte giunga a tutti. Insieme a ciò abbiamo scoperto amaramente come non siano stati presenti per lungo tempo esercizi aperti al pubblico. Non un bar o un ristorante, non una locanda per dormire fino alla nuova apertura della storica Locanda del Pittore nel 2014, in seguito alla nostra prima visita, né strutture finalizzate a rendere questo patrimonio più facilmente accessibile a tutti, come negli intenti di chi ha messo passione e professionalità al servizio del pubblico. Ora pare si muova finalmente qualcosa». Un gran lavoro quello di Salvatore e Benedetta nello stimolo verso un turismo più lento. Così le pagine propongono, per ciascun paese, una scheda arricchita da simboli grafici corrispondenti alle varie forme di attività turistica consigliabili in zona e dintorni, suddivisi in «turismi di natura» e «turismi di cultura».

FUORI ROTTA/4

Domus Amigas, le case amiche

Sulcis Iglesiente, zona sud ovest della Sardegna. Una delle zone più selvagge e incontaminate dell'antica Ichnusa. Zona dal ricco sottosuolo, ebbe per secoli una fiorente attività estrattiva durata, a vari livelli, fino agli anni '90 del secolo scorso, quando, dopo decenni di crisi, le miniere vennero chiuse. L'economia locale, quasi completamente incentrata su di esse, ebbe un tracollo. In questo contesto di crisi così acuta, un gruppo di donne cominciò a interrogarsi, come racconta **Teresa Piras**, tra le più attive di questo manipolo di pioniere. «Eravamo un gruppo di donne che già da tempo aveva iniziato un percorso di riflessione e di cambiamento di stili di vita, ispirandosi ai principi della non violenza. All'indomani della chiusura delle miniere, cominciammo a chiederci se avremmo potuto giocare un ruolo in questa crisi, certe che essa potesse rappresentare anche un'opportunità per il nostro territorio. Decidemmo così di partire dai nostri bisogni fondamentali – mangiare, vestirsi, abitare, trascorrere il

tempo libero –, scegliendo di soddisfarli non attraverso l'economia globalizzata, ma provando a sostenere piccole realtà produttive locali che avessero avviato, a loro volta, un cambiamento. E quindi, dopo aver mappato le realtà che nel territorio stavano iniziando a produrre in modo diverso, con rispetto della terra, con criteri di giustizia nel lavoro, ci accingemmo a favorirle, permettendo loro di restare sul mercato anche in quel momento di crisi. Ma il lavoro di mappatura ci permise anche di tessere una rete informale tra queste piccole realtà, che consentì un ulteriore passo. Ci chiedemmo, infatti, come favorire la loro crescita, anche puntando al circuito turistico, da sempre risorsa della Sardegna ma estraneo al nostro territorio, il quale di conseguenza era quasi privo di strutture ricettive. Decidemmo così di cominciare ancora una volta da ciò che c'era, le nostre abitazioni, che ci apprestammo ad aprire ai turisti intrecciando la nostra proposta con le altre dimensioni sulle quali già

ci stavamo impegnando: il ritorno alla terra, la valorizzazione delle culture locali, dei materiali e delle tradizioni esistenti nel nostro territorio, l'artigianato, la cucina... Nacque così il progetto *Domus Amigas*, semplici abitazioni nelle quali si potevano però mettere a disposizione spazi per l'ospitalità. Ci collegammo sin da subito a realtà nazionali che potevano garantirci un po' di visibilità, come la Rete Lilliput o AITR (Associazione italiana turismo responsabile). Oltre all'ospitalità, eravamo in grado di offrire qualche corso di cucina o di artigianato locale. Siamo partite con una trentina di case; attualmente, dopo un certo ricambio, le case "aperte" sono circa quindici. Questo impegno, che nel tempo ci ha portate ad approfondire il percorso dell'autosviluppo, negli anni non si è fermato. Piano piano abbiamo capito che anche la terra era una nostra risorsa preziosa e abbiamo così cominciato a lavorarla perseguendo un "progetto di miglioramento genetico, partecipativo ed evolutivo", che ci ha permesso di recuperare antiche colture, coinvolgendo in quest'opera tutto il territorio. E anche questo l'abbiamo messo in parte a disposizione della nostra esperienza di turismo sostenibile. Attualmente stiamo cercando di creare una filiera che porti dal seme alla farina, alla panificazione, alla pastificazione, all'artigianato dolciario... e pure questo verrà offerto ai turisti. Chissà dove arriveremo, un piccolo passo dopo l'altro».

www.domusamigas.it
Sabina Fadel

nomia turistica di un territorio, l'attenzione all'ambiente comporti una crescita. «Sono numeri che, ancora più che in altri settori, evidenziano come il connubio tra ambiente e lavoro sia imprescindibile – commenta Alfonso Pecoraro Scanio, presidente della Fondazione Univerde e docente universitario di Turismo sostenibile ed ecoturismo –. Il turismo rappresenta soprattutto un arricchimento culturale per il 45 per cento degli italiani, una conoscenza o esplorazione per il 43 per cento e relax per il 40 per cento. Ad attrarre sono arte, storia ed eventi culturali (62 per cento), ma anche natura e paesaggi (59 per cento)». Importante diventa, allora, la scelta della meta. Come si può essere turisti eco o *green*? Ad esempio, visitando gli oltre mille siti Unesco patrimonio dell'umanità (solo l'Italia ne ha 51), perché, secondo l'ente delle Nazioni Unite, aiuterebbe a conservarli, specialmente quelli in via di sparizione.

«In questo ambito stiamo assistendo a una vera e propria rivoluzione copernicana – spiega Ottavia Ricci, consigliera per la Sostenibilità nel Turismo Beni e attività culturali e del turismo –. Sostenibilità non è più paradigma di sola tutela ambientale. Il termine, oramai in uso in tutte le economie avanzate, ha assunto un significato globale con l'obiettivo di accompagnare ogni agire umano. La sostenibilità è una strategia di sviluppo che si propone di tutelare il patrimonio umano, artistico, ambientale e culturale ed è divenuta motore delle economie avanzate. Al centro, anche per l'Italia, l'immenso patrimonio culturale, declinato nei suoi diversi aspetti: culturale, fisico, digitale, ambientale, umano e sociale, che ne rappresenta-





JEREMY WOODHOUSE / GETTY IMAGES

no il valore sia intrinseco che economico». Rimanendo tra le bellezze di casa, il turismo sostenibile assume una più nitida connotazione se collegato al 2017, dichiarato Anno nazionale dei borghi. Tanti gli eventi in programma: dal Festival del turismo responsabile «It.a.cà migranti e viaggiatori» da maggio a ottobre, a Bologna e in dieci altre città (www.festivalitaca.net) agli Stati generali dei borghi indetti dal ministero dei Beni culturali per settembre. «Dopo il 2016 Anno nazionale dei cammini, che ha portato un grande successo anche di numeri – prosegue Ricci –, era naturale che il 2017 fosse l'anno dei borghi. I borghi si spopolano perché non c'è lavoro, ma se si creano occasioni di occupazione tornano anche le persone e i giovani».

Numerose le proposte per far scoprire il piacere di un viaggio lento, dove, più che la destinazione, contano il percorso e il modo con cui ci si mette

in cammino. La mobilità dolce può attrarre il viaggiatore che dell'Italia apprezza proprio la storia, il paesaggio e i luoghi incontaminati. Anche perché siamo una delle mete turistiche più ambite nel mondo, un primato da difendere. «I tesori vanno curati con amore. Non possono essere abbandonati a se stessi – ha detto il giornalista Gianantonio Stella –. Sono la nostra ricchezza. Potrebbero essere il nostro futuro. Tenere insieme la tutela e il turismo è possibile. Deve essere possibile. E forse, come dice il rapporto Touring, se l'Italia credesse di più nel turismo, sarebbe un Paese migliore».

Dolce, lento e sostenibile

Tra i progetti in cantiere: Veneto (pista ciclabile da Venezia a Torino, lungo le alzaie dei fiumi); il recupero come *greenway* dell'acquedotto pugliese (percorso cicloturistico ed escursionistico di 500 km lungo il tracciato di due con-

dotte); il grande raccordo anulare delle bici (GRAB): si snoda in Roma e collega i maggiori monumenti. Tali progetti vogliono creare un nuovo tipo di accoglienza «diffusa», facendo apprezzare luoghi sconosciuti al turismo di massa. Perché, come scriveva Tiziano Terzani, «ogni posto è una miniera. Basta lasciarsi andare, darsi tempo, stare seduti in una casa da tè ad osservare la gente che passa, mettersi in un angolo del mercato, andare a farsi i capelli e poi seguire il bandolo di una matassa che può cominciare con una parola, con un incontro, con l'amico di un amico di una persona che si è appena incontrata e il posto più scialbo, più insignificante della terra diventa uno specchio del mondo, una finestra sulla vita, un teatro di umanità dinanzi al quale ci si potrebbe fermare senza più il bisogno di andare altrove. La miniera è esattamente là dove si è: basta scavare». E solo così ogni luogo sarà davvero illuminato. ■

Folklore e tradizione

Apprezzati dagli ecoturisti sono gli itinerari gastronomici, i luoghi sacri, i monasteri, le cattedrali. E ancora: artigianato e collezioni, concerti, musica, teatro, feste, balletto, danze, festival, eventi di costume, folklore. In alto: Sassari, ragazza indossa il costume tipico durante un corteo storico.

● agenda



Turismo sostenibile: quale futuro?

A Bologna la prima tappa del festival itinerante che promuove il viaggio come esperienza autentica

Come valorizzare i piccoli borghi? Come offrire ospitalità e migliorare l'esperienza dei turisti che visitano una destinazione? Se ne parla a It.a.cà, il festival del turismo responsabile che dal 19 al 28 maggio raduna nella città emiliana associazioni, escursionisti, scrittori e blogger. L'edizione 2017 – dichiarato dall'Onu anno del turismo sostenibile – propone un nutrito calendario d'iniziativa: itinerari in bicicletta, trekking con gli asini, dibattiti, degustazioni e mostre fra il centro storico

e le località limitrofe. Varie iniziative sono dedicate all'ospitalità che gioca un ruolo centrale per lo sviluppo dei territori: un seminario sull'*home sharing*, un workshop su come avviare la propria attività di scambio casa, uno spazio dove confrontarsi con chi già offre la propria abitazione. Da non perdere il trekking notturno a cura della cooperativa Madreselva con partenza dal Parco della Chiusa di Casalecchio di Reno e rientro in città toccando la basilica di San Luca. È dedicata agli

Un momento della scorsa edizione di It.a.cà.



appassionati delle dueroute l'escursione guidata in mtb sui sentieri del Contraforte Pliocenico, una riserva naturale di rara bellezza. Il festival si articola in dieci tappe che coinvolgono diverse città dell'Emilia Romagna, del Veneto, del Piemonte e del Trentino (www.festivalitaca.net, info@festivalitaca.net).
🦋 10% su itinerari, escursioni e laboratori

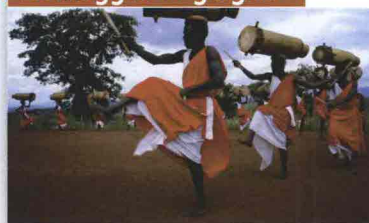
18/28 maggio



▶ Veneto e Trentino

Festival Biblico Avrà per tema il viaggio nelle sue numerose declinazioni la rassegna culturale dedicata Sacre Scritture. Un'occasione per riflettere su argomenti di grande attualità attraverso conferenze, spettacoli, concerti, laboratori, meditazioni e spazi d'intrattenimento per i più piccoli. La manifestazione toccherà Verona, Rovigo, Vittorio Veneto, Padova e Trento ma il fulcro delle iniziative sarà la città del Palladio, che merita una sosta non affrettata per la meravigliosa basilica con portico e loggia in stile classico, Piazza delle Erbe su cui sventa la Torre del Girone o del Tormento, il Teatro Olimpico e il museo palladiano in Palazzo Barbarano, che conserva i disegni originali e i modelli in legno delle celebri ville (www.festivalbiblico.it).

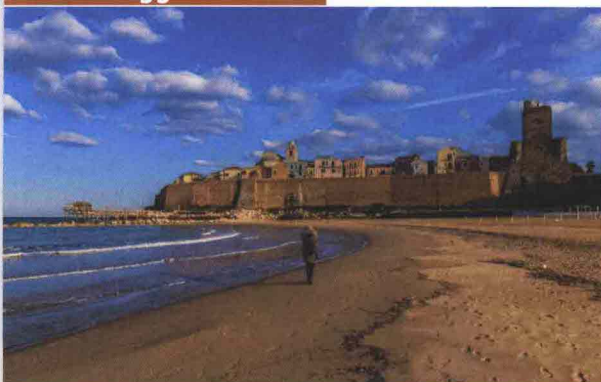
26 maggio/11 giugno



▶ Chiuduno (BG)

Spirito del Pianeta Festival che promuove l'integrazione fra i popoli attraverso, incontri, mostre e laboratori: il ricavato della manifestazione sarà utilizzato per finanziare progetti umanitari. È possibile su prenotazione sostare in camper o con la tenda presso il vicino centro sportivo usufruendo di servizi igienici e docce (tel. 347 5763417, www.lospiritoelpianeta.it).

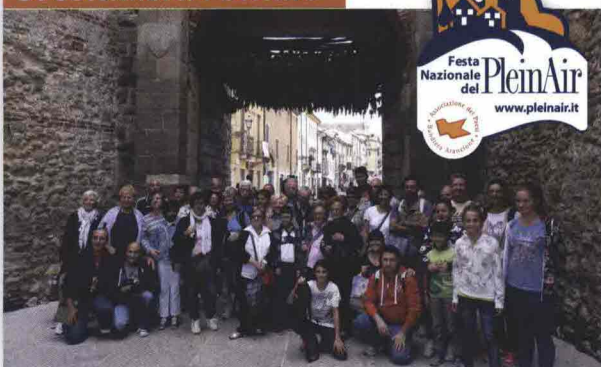
13/14 maggio



In tutta Italia

WOW! Aperture straordinarie di luoghi d'arte I Giardini Reali di Torino, la Casa Museo Boschi di Stefano a Milano, il Complesso della Commenda di Pré a Genova, la Pinacoteca Nazionale a Bologna, l'Oratorio di San Francesco a Perugia, la Quadreria dell'Accademia di Belle Arti a Napoli, Palazzo Siotto a Cagliari e il Castello Svevo a Termoli. Sono soltanto alcuni dei luoghi solitamente inaccessibili al pubblico che sarà possibile visitare in diciannove città grazie al progetto promosso dal Touring Club Italiano che coinvolge oltre settecentocinquanta studenti di istituti superiori e università. I giovani volontari accolgono i visitatori e raccontano le bellezze dei singoli siti: grazie al programma Aperti per Voi, l'associazione non profit ha già reso fruibili – con l'impegno di oltre duemila volontari – più di settanta luoghi d'arte e cultura, spesso chiusi o aperti con forti limitazioni di orario (www.touringclub.it/wow).

30 settembre/1 ottobre



In tutta Italia


Decima Festa Nazionale del PleinAir nei Paesi Bandiera Arancione È ufficiale: la prossima edizione del grande evento organizzato dalla nostra rivista in collaborazione con le località insignite del marchio di qualità territoriale del Touring Club Italiano si svolgerà nel weekend a cavallo tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre. La manifestazione, che quest'anno celebra il suo decimo traguardo, si inserisce nell'ambito del programma di eventi messo a punto dal Touring agli inizi dell'autunno per valorizzare i borghi dell'entroterra italiano. Per un mese intero i Paesi Arancione apriranno le porte ai turisti accogliendogli come ospiti d'onore e svelando loro i propri tesori d'arte e natura: la prima data è la Giornata Bandiere Arancioni, in calendario il 24 e 25 settembre; seguirà – nel weekend successivo – la "nostra" festa dedicata ai camperisti; mentre nei due finesettimana seguenti le località aderenti all'iniziativa continueranno a organizzare eventi e a riservare agevolazioni ad hoc ai visitatori.

20/21 e 27/28 maggio



Comacchio (FE)

Sagra della Canocchia e della Seppia La festa al porto canale abbina le degustazioni alle escursioni nelle Valli di Comacchio e nel Delta del Po. Il grande stand gastronomico, a pochi passi dalla banchina dove approdano i pescherecci, sciorina zuppa di cozze, canocchie gratinate, guazzetto di seppie e piselli con polenta e altri piatti della tradizione locale. La manifestazione si svolge nell'antica Magnavacca, chiamata Porto Garibaldi nel 1919 in onore del condottiero dopo il suo sbarco in zona, che conserva ancora l'atmosfera autentica di un villaggio di pescatori. Per i camperisti gli organizzatori hanno previsto un ampio parcheggio in Piazza Don Giovanni Verità, dietro il mercato ittico. Per la sosta, che ha un costo di 20 euro a equipaggio, è necessaria la prenotazione sul sito www.sagradellacanocchia.it.

 **15%** sulla ristorazione (incluse bevande) presso lo stand gastronomico

25/28 maggio



Terni


Bread Fest Il pane è alimento molto apprezzato in Umbria: ancora oggi i forni lo producono sciapo come nel passato, quando il costo del sale era molto elevato. Nel centro storico della città il festival dedicato all'alimento comprende un calendario fitto novero d'iniziativa: degustazioni abbinata a formaggi e salumi di vari territori, laboratori di panificazione e performance di pittori. La golosità sposa anche la solidarietà: un lunghissimo filone farcito di mortadella sarà dato in degustazione ad offerta e il ricavato sarà devoluto all'ospedale cittadino (tel. 0744 302403, www.breadfest.it).

26/28 maggio



Cavallino-Treporti (VE)

Camping Discovery La fiera del campeggio organizzata da Union Lido, storica struttura ricettiva del litorale di Cavallino, è un'ottima occasione per ascoltare le proposte degli espositori, ammirare una selezione di veicoli ricreazionali e scovare l'accessorio che manca nell'equipaggiamento vacanziero. La novità della quarta edizione sarà un food festival con una ricca proposta di piatti e prelibatezze. In un percorso di vacanza, giochi e attrezzature per il tempo libero i visitatori potranno scoprire il resort, ideale per lo svago dell'intera famiglia: offre giochi per bambini, uno spazio ludico multifunzionale con animazione, un parco acquatico (da vedere il nuovo scivolo Vortex), e un Dog Camp per gli amici a quattro zampe con piscina riservata e un'ampia zona per correre. Il villaggio è anche un'ottima base di partenza per escursioni verso la Serenissima e la Laguna di Venezia (tel. 041 2575111, www.unionlido.com)

 **25 euro** piazzola Venezia e due persone; 20 euro piazzola Cavallino o Fido e due persone

Ecoviaggiatori? Si può Viaggiare nel rispetto dell'ambiente e delle comunità locali: è questo il fil rouge di una serie d'iniziative in programma a partire da questo mese per tutto il 2017, dichiarato dall'Onu Anno Internazionale del Turismo Sostenibile. Sul minisito La Vacanza troverete proposte di associazioni e cooperative non profit e appuntamenti all'insegna della mobilità dolce. Ad esempio IT.A.CÀ., il festival itinerante che promuove uno stile di vita sostenibile, e Spirito del Pianeta, la festa dei popoli che ogni anno richiama a Chiuduno, nel bergamasco, centinaia di visitatori. Nella rubrica *Paese mio* presenteremo Civitacampomarano (nella foto), piccolo borgo del Molise che fino al 4 giugno ospita un interessante festival di arte urbana. Nella sezione *Camper e accessori*, tutte le novità sulla quarta edizione di Camping Discovery, la fiera dedicata al mondo delle strutture ricettive all'aria aperta in programma dal 26 al 28 maggio al camping Union Lido, sul litorale di Cavallino.



Conoscere il parco

Alcuni strumenti nati in questi primi due anni e mezzo di mandato ci permettono di conoscere meglio il Parco in tutti i suoi aspetti con un'attenzione alle nuove tecnologie.

• Il nuovo percorso "Smart Park"

L'associazione **e.ventopaesaggio**, con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Casalecchio di Reno, ha ideato, finanziato e realizzato il progetto **@SmartParks** di cui fa parte il **primo percorso guidato multimediale** all'interno del Parco della Chiusa pensato per tutti i cittadini e in particolare per **persone non vedenti accompagnate**.

Lungo la passeggiata - che va dall'ingresso del Parco vicino alla Chiesa di San Martino alla Ca' Bianca - sono stati posizionati **13 piccoli pannelli rossi dotati di codice QR-Code e NFC** i quali, letti con tablet e smart phone, attivano descrizioni vocali (audio) e testuali dei luoghi fruibili anche dalle persone non vedenti accompagnate.

Il progetto ha vinto il **1° Premio del Festival ITA.CA' 2014** come "Progetto culturale di Turismo Responsabile" applicando il concetto di Smart Cities ai luoghi naturali, per una frequentazione più consapevole.



• Il sito

Da maggio 2015 è nato il sito **www.parcodellachiusa.it**, un'evoluzione della pagina che era presente sul sito del Comune. Si naviga tra le informazioni storiche, quelle legate alle componenti naturalistiche e faunistiche del parco, si scoprono itinerari e mappe, la gallery fotografica, i progetti e gli eventi realizzati dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le numerose associazioni che gestiscono l'Azienda biodinamica, la Casa per l'Ambiente e la Corte colonica Montagnola di Sopra.

• Il pieghevole mensile

Di pari passo con la creazione del tavolo di co-progettazione tra le associazioni che operano all'interno del Parco, è sorta la necessità di raccogliere in un pieghevole mensile le numerose attività organizzate per dare un quadro complessivo agli utenti e ai potenziali frequentatori suddividendo le iniziative in base al pubblico al quale si rivolgono (adulti, bambini, famiglie). *La redazione del sito e quella del pieghevole mensile è interna al Servizio Comunicazione e Relazioni esterne del Comune di Casalecchio di Reno e si avvale della collaborazione del Servizio Verde Sostenibilità ambientale Biodiversità e di tutte le associazioni che operano nel Parco.*

• La collaborazione con l'Università di Bologna e la guida interattiva

L'Amministrazione comunale ha sottoscritto nel 2016 un Protocollo d'intesa con il **Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali** dell'Università di Bologna con l'obiettivo di realizzare un'indagine sulla struttura e la biodiversità della componente forestale e semi-naturale del territorio, a partire dal Parco della Chiusa.

Sempre in ambito universitario, grazie alla collaborazione tra il **Progetto Dryades** dell'**Università degli Studi di Trieste**, il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'**Università di Bologna** e il **Comune di Casalecchio di Reno**, è stata realizzata la **guida interattiva alle piante legnose del Parco della Chiusa** disponibile anche per tablet e smartphone tramite l'**App gratuita "KeyToNature"**. Attraverso la risposta a semplici quesiti, tutti i frequentatori del Parco possono così essere stimolati all'osservazione dei dettagli fino ad arrivare a scoprire, passo dopo passo, le piante che incontrano.

Commercio e promozione del territorio, lavoro e sicurezza

Protezione civile Promozione Mercati Lavoro Sicurezza
Mercati Lavoro Promozione Turismo Controllo Mercati Sicurezza Protezione civile

Il commercio è una parte sostanziale dell'economia locale: attraverso il **Tavolo di coordinamento Casalecchio fa centro** si è consolidata l'**azione di collaborazione con le Associazioni di categoria** nel percorso di crescita e sviluppo delle attività. Il **commercio di vicinato va sostenuto e valorizzato** nella sua funzione economica, rilevante anche per la qualità urbana e per la socialità della nostra comunità, oltre che servizio indispensabile per le fasce di popolazione con mobilità ridotta.

Il **turismo metropolitano cresce a partire dalla valorizzazione delle nostre eccellenze**, il Parco della Chiusa, la Chiusa sul fiume Reno, inserita dall'Unesco nella lista dei Patrimoni Messaggeri di una Cultura di Pace, un paesaggio unico tra città e campagna.

In questa cornice si inseriscono le **Feste che caratterizzano il nostro territorio**, il rafforzamento della collaborazione con lo IAT Colli Bolognesi, con l'indirizzo turistico dell'Istituto Salvemini, l'inserimento nei Festival e nelle programmazioni metropolitane come IT.A.CA', Effetto blu, Eventi&Sagre, La Via degli Dei.

L'incremento delle **sinergie tra le attività del territorio**, a vario titolo coinvolte in diversi progetti per la valorizzazione dell'economia e la creazione di nuove occasioni di lavoro, ha visto il coinvolgimento dei due centri commerciali, delle grandi strutture di vendita Ikea, Leroy Merlin, oltre che della fitta rete di commercio tradizionale in centro e nei quartieri, nonché delle attività insediate nelle zone industriali di via del Lavoro, Croce e Porrettana/Cimabue.

La struttura dell'**Unipol Arena**, sede di eventi sportivi, concerti ed eventi di rilievo nazionale e internazionale, va valorizzata nell'ambito di progetti per la creazione e lo sviluppo di nuove opportunità.

Pur non avendo competenze dirette in tema di lavoro, l'Amministrazione comunale **sostiene l'importanza di una responsabilità sociale d'impresa** ed è **parte attiva dei tavoli metropolitani per la gestione delle crisi aziendali**.

Un territorio è quanto più appetibile, tanto più è sicuro. Alla **percezione di sicurezza** contribuisce il lavoro coordinato della **Po-
lizia locale** insieme alle **Forze dell'Ordine**, con la collaborazione dei servizi comunali, di cittadini e commercianti. Professionisti e volontari in rete sono fondamentali anche per la gestione delle emergenze di **Protezione civile**.





IAT Colli Bolognesi

L'Ufficio Informazione e Accoglienza Turistica dei Colli Bolognesi promuove e valorizza le eccellenze dei Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa in rete con la Città Metropolitana di Bologna, l'APT Servizi della Regione Emilia-Romagna, Info Sasso - l'Ufficio Turistico di Sasso Marconi, il Festival IT.A.CA' per il Turismo sostenibile. Sempre più forte la presenza sui social grazie all'apertura di nuovi account su Facebook @turismocollibolognesi, Twitter @iatcollibologna e Instagram @iatcollibolognesi www.iatcollibolognesi.it

Lo IAT contribuisce anche alla gestione dell'account Instagram della Città Metropolitana di Bologna @BolognaMetropolitana

